

CITTA' DI LENTINI

(Libero Consorzio Comunale di Siracusa)

DETERMINA DEL COORDINATORE DEL 3° SETTORE

REG. GENERALE n. 1011 DEL 21 OTT 2018

REG. DEL 3° SETTORE N° 183 DEL 09/10/2018

Oggetto: GARA PER IL SERVIZIO DI IGIENE URBANA DEL COMUNE DI LENTINI PER LA DURATA DI UN ANNO: DETERMINA A CONTRARRE REDATTA AI SENSI DELL'ART. 32 COMMA 2 DEL D. LGS. 50-2016 ED APPROVAZIONE DEGLI ATTI DI GARA.

Codice CIG: 8056611DB5

Codice CUP: I65C19000090004

PREMESSO CHE:

con Deliberazione n. 01 del 16.01.2015, esecutiva ai sensi di legge, il Consiglio Comunale ha dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Lentini, ai sensi dell'art. 246 del D. Lgs. 267/2000;

a seguito di ciò e sino all'emanazione del Decreto di cui all'art. 261 del citato D. Lgs., sono sospesi i termini per la Deliberazione del bilancio;

ai sensi dell'art. 250 del detto decreto, dalla data di deliberazione del dissesto finanziario e sino alla data di approvazione dell'ipotesi di bilancio riequilibrato di cui all'art. 261 del D. Lgs. 267/2000, il Comune di Lentini non potrà impegnare per ciascun intervento somme complessivamente superiori a quelle definitivamente previste nell'ultimo bilancio approvato (anno 2013) e comunque nei limiti delle entrate accertate;

Con Delibera di Giunta Municipale n. 231 del 18/12/2018 è stato approvato il progetto di Piano Industriale del Servizio di Gestione Integrata dei rifiuti urbani, a modifica del precedente progetto approvato con Delibera di G.M. n. 131/2018;

EVIDENZIATO CHE :

- ✓ Nella succitata Delibera di Giunta Municipale n. 231 del 18/12/2018 era stato dato atto che il Coordinatore del 3° Settore, nonché RUP del procedimento in argomento, non appena approvato il progetto, avrebbe proceduto ad approvare gli atti da inviare all'UREGA di Siracusa per bandire la gara di evidenza pubblica finalizzata alla scelta del contraente del servizio di igiene urbana del Comune di Lentini per la durata di un anno;
- ✓ Gli atti di gara furono in precedenza approvati con Determina del Coordinatore del 3° Settore n. 698 del 24/12/2018, ma, su richiesta dell'UREGA, sono stati rielaborati per tener conto sia delle recenti sopravvenute variazioni normative al Codice dei Contratti a seguito della Legge n. 55 del 14/06/2019, denominata "Sblocca cantieri", che per l'obbligo di cui all'art. 40 del D. Lgs. 50/2016 di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione;
- ✓ Gli atti di gara rielaborati, da inviare all'UREGA sono i seguenti:
 1. Bando di gara;
 2. Disciplinare di gara;
 3. Capitolato Speciale di Appalto;

4. Dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi (all. 1 CSA);
5. Disciplinare tecnico – prestazionale (All. 3 C.S.A.);
6. D.U.V.R.I. (All. 5 C.S.A.);
7. Schema di contratto (all. 6 C.S.A.);
8. Modello 1 (modulo domanda di partecipazione);
9. Modello 2 (Dichiarazione multipla);
10. Modello 2A (Dichiarazione multipla complementare);
11. Modello 2B (Dichiarazione complementare altri soggetti);
12. Modello 3 (Requisiti di capacità economico – finanziaria);
13. Modello 4 (Dichiarazione servizi nel settore);
14. Modello 5 (Dichiarazione servizi raccolta differenziata);
15. Modello 6 (Dichiarazione di disponibilità dei cantieri);;
16. Modello 7 (Dichiarazione di disponibilità mezzi ed attrezzature);
17. Modello 8 (Dichiarazione relativa al personale);
18. Modello 9/1 (Dichiarazione oneri sicurezza);
19. Modello 9/AT (Dichiarazione modulo offerta);
20. Modello 9/ SC (Dichirazione modulo offerta);
21. Modello 10 (modello relazione economica giustificativa);
22. Modello 11 (Avvalimento)
23. Quadro economico della spesa.

RILEVATO pertanto che occorre procedere a nuova formale approvazione degli atti di gara che si allegano in uno alla presente per farne parte integrante e sostanziale, allo scopo di reinviarli all'UREGA di Siracusa che procederà a bandire la gara di pubblica evidenza;

ATTESA la competenza del Responsabile del Settore all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 107 D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento è individuato nel firmatario della presente determinazione, quale Responsabile del Servizio Ecologia, che ha redatto gli atti di gara avvalendosi della ditta a ESPER, con sede in via Cibrario n. 10 a Torino, quale supporto esterno al RUP, quest'ultima nominata con Determina del 3° Settore n. Reg. Gen. 204 del 10/04/2018;

RICHIAMATI:

l'art. 192 (comma 1) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce che la stipula dei contratti deve essere preceduta da una determinazione a contrattare, indicante il fine, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

l'art. 32 (comma 2) del decreto legislativo 18 Aprile 2016 n. 50, il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano a contrarre, individuando gli elementi necessari del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTI:

il D.Lgs. n. 50/2016 ad il D. Lgs. 56/2017 e ss.mm.ii;

il vigente Regolamento Comunale di contabilità;

il TUEL 267/2000;

la Legge 07.08.1990 n. 241;

il D. Lgs. 33/2013;

Lo Statuto Comunale vigente;

Le Ordinanze n. 2/Rif./2018 e n. 3/Rif. 2018 e seguenti:

DETERMINA

DI STABILIRE, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii., e relativamente all'affidamento finalizzato alla scelta del contraente per il servizio di igiene urbana le seguenti determinazioni a contrattare:

- a) L'oggetto del contratto riguarda l'affidamento del servizio di igiene urbana del Comune di Lentini per la durata di un anno, con possibilità di proroga tecnica per ulteriori mesi sei;
- b) il fine che si intende perseguire con il contratto da stipulare è quello individuare l'operatore economico cui affidare il servizio di igiene urbana secondo le regole della pubblica evidenza, mediante una gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- c) il contratto del servizio in oggetto verrà stipulato ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D. Lgs. 50/2016, in modalità elettronica, secondo le norme vigenti della stazione appaltante utilizzando come schema quello di cui all'Allegato 6 del C.S.A.;
- d) la gara sarà esperita dall'UREGA di Siracusa e sarà aggiudicata sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- e) Il pagamento sarà effettuato mensilmente previa presentazione della relativa fattura elettronica e del DURC positivo con fondi del bilancio comunale;
- f) La ditta affidataria si impegna a rispettare la normativa di cui all'art. 3, comma 1 e 8 della Legge 136/2010 e s.m.i.;

DI APPROVARE gli atti di gara di seguito elencati:

1. Bando di gara;
2. Disciplinare di gara;
3. Capitolato Speciale di Appalto;
4. Dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi (all. 1 CSA);
5. Disciplinare tecnico – prestazionale (All. 3 C.S.A.);
6. D.U.V.R.I. (All. 5 C.S.A.);
7. Schema di contratto (all. 6 C.S.A.);
8. Modello 1 (modulo domanda di partecipazione);
9. Modello 2 (Dichiarazione multipla);
10. Modello 2A (Dichiarazione multipla complementare);
11. Modello 2B (Dichiarazione complementare altri soggetti);
12. Modello 3 (Requisiti di capacità economico – finanziaria);
13. Modello 4 (Dichiarazione servizi nel settore);
14. Modello 5 (Dichiarazione servizi raccolta differenziata);
15. Modello 6 (Dichiarazione di disponibilità dei cantieri);;
16. Modello 7 (Dichiarazione di disponibilità mezzi ed attrezzature);
17. Modello 8 (Dichiarazione relativa al personale);
18. Modello 9/1 (Dichiarazione oneri sicurezza);
19. Modello 9/AT (Dichiarazione modulo offerta);
20. Modello 9/ SC (Dichirazione modulo offerta);
21. Modello 10 (modello relazione economica giustificativa);
22. Modello 11 (Avvalimento)

23. Quadro economico della spesa;

DI DARE ATTO che il costo dell'affidamento risulta, al lordo del ribasso d'asta e delle somme a disposizione, complessivamente pari ad € 2.960.148,09;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa immediati per l'Ente;

DI DARE ATTO che l'impegno somme definitivo sarà perfezionato non appena verrà aggiudicata la gara con successivo provvedimento del Coordinatore del 3° Settore, tenendo conto dei risparmi del ribasso d'asta;

DI DARE ATTO che per la presente procedura è stato generato il codice **CIG: 8056611DB5** ed il Codice **CUP: I65C1900090004**;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento verrà pubblicato all'Albo Pretorio informatico di questo comune per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della Legge 69/2009;

DI DARE ATTO che con la pubblicazione del medesimo nelle apposite sezioni del sito web istituzionale del Comune "Amministrazione Trasparente" si ritengono assolte le prescrizioni di cui all'art. 37 del D. Lgs. 14/03/2013 n. 33;

DARE ATTO altresì ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse dello scrivente.

Il Comune del 3° Settore



UFFICIO RAGIONERIA				
Bilancio				
Tit. _____	Funz. _____	Int. _____	Cap. _____	Imp. _____
OGGETTO DELLO STANZIAMENTO				
Somma Stanziata				
Somma Aggiunta				
Somma Dedotta				
Somma Definitiva				
Pagamenti Fatti				
Impegni Precedenti				
Spesa Deliberata				
Rimanenza Disponibile				

IL RAGIONIERE

Visto per la regolarità contabile

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

PROV. N. 996 del 20.10.19



Allegato alla determina del Coordinatore 3° Settore
N. 183 del 9 OTT 2019

Registro Generale n. 1011 del 21 OTT, 2019

Comune di Lentini

Libero Consorzio Comunale di Siracusa

BANDO DI GARA **PROCEDURA TELEMATICA APERTA**

Codice CIG: 8056611DB5

Codice CUP: I65C1900090004

Procedura telematica aperta per i Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti Urbani e speciali Assimilabili agli urbani nel Comune di Lentini

Termine di scadenza per la ricezione delle offerte: ore del

Luogo di esecuzione: Comune di Lentini

Garanzia provvisoria: 2% del prezzo base dell'appalto

~~Data di svolgimento della prima seduta:~~

SEZIONE I

Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Amministrazione aggiudicatrice:

Comune di Lentini (SR), Piazza Umberto I - 96016 Lentini (SR), Codice Nuts: ITG19,
Responsabile del servizio ecologia e R.U.P. ing. B. Zagami Tel.: 095-900504 - Email: :
Email: ufficioecologia@comune.lentini.sr.it – lavori.pubblici@comune.lentini.sr.it
PEC: protocollo@pec.comune.lentini.sr.it – lavori.pubblici@pec.comune.lentini.sr.it

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice:

Amministrazione comunale di Lentini

I.3) Presentazione delle offerte:

Per partecipare alla gara gli operatori economici concorrenti, a pena di esclusione, devono inviare la propria offerta telematica tramite il portale ~~.....~~ entro i termini previsti dal bando di gara.

La presente procedura sarà gestita dall'Ufficio regionale per l'espletamento di gare per l'appalto di lavori pubblici (UREGA) della sezione di Siracusa.

SEZIONE II

Oggetto dell'appalto:

II.1) Descrizione e denominazione conferita all'appalto dalla stazione appaltante:

Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti Urbani e speciali Assimilabili agli urbani nel Comune di Lentini.

Codice identificativo gara (CIG) n. 8056611DB5

II.2) Tipo di appalto e luogo di prestazione dei servizi:

Categoria del servizio: Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 - Procedura aperta del D.Lgs. 50/2016 (ex art. 3, comma 37, e art. 55, comma 5, D. Lgs. n. 163/2006).

Luoghi di esecuzione: Comune di Lentini.

II.3) Il Bando riguarda un appalto pubblico di servizi

II.4) Breve descrizione dei servizi in appalto da svolgere a Lentini:

affidamento del servizio di raccolta e trasporto, in maniera differenziata dei rifiuti solidi urbani e assimilati, spazzamento delle strade ed altri servizi complementari e/o opzionali, da eseguirsi nel territorio del comune di Lentini. Il servizio è suddivisibile in prestazione principale e prestazioni secondarie ai sensi del comma 2 dell'art. 48 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

II.5) Vocabolario comune per gli appalti (CPV):

Categoria 16, CPC 94, All. II A, D.Lgs. n. 163/2006;

Viene definita la seguente divisione in prestazioni "principali" e "secondarie":

Prestazioni "principali":

- CPV 90500000-2 (Servizi connessi ai rifiuti urbani e domestici)
- CPV 90511100-3 (Servizi di raccolta rifiuti solidi urbani)
- CPV 90512000-9 (Servizi di trasporto rifiuti)
- CPV 90600000-3 (Servizi di pulizia e di igienizzazione di aree urbane o rurali, e servizi connessi)
- CPV 90612000-6 (Spazzamento strade)

Prestazioni "secondarie":

- CPV 90714100-6 (Sistemi di informazione ambientale)
- CPV 90900000-6 (Servizi di pulizia e disinfestazione)
- CPV 90650000-8 (Servizi di rimozione di amianto)
- CPV 90670000-4 (Servizi di disinfezione e disinfestazione di aree urbane o rurali)
- CPV 90690000-0 (Servizi di rimozione di graffiti)
- CPV 90700000-4 (Servizi ambientali)
- CPV 90714500-0 (Servizi di controllo della qualità ambientale)

II.6) Ammissibilità di varianti e servizi aggiuntivi:

E' ammessa la presentazione di varianti migliorative dei servizi in appalto, art. 95 - *Criteri di aggiudicazione dell'appalto*, comma 14, lett. a), (ex art. 76 del decreto legislativo n°163/2006) e di servizi aggiuntivi. Le imprese partecipanti dovranno produrre un progetto esecutivo completo e dettagliato, in lingua italiana, indicante le modalità di esecuzione dei servizi richiesti, da inviare per via telematica all'indirizzo riportato di cui al punto I.1 precedente.

Il progetto dovrà contenere i seguenti elaborati minimi indicativi:

- progetto tecnico descrittivo delle modalità di esecuzione dei servizi in appalto;
- descrizione modalità di esecuzione dei miglioramenti proposti e dei servizi aggiuntivi;
- tabelle riepilogative del fabbisogno di personale e relativi livelli;
- tabelle riepilogative del fabbisogno di mezzi ed attrezzature;
- schede tecniche di mezzi ed attrezzature proposte;
- elaborati grafici ed ogni altro allegato ritenuto utile per la valutazione completa del progetto;

II.7) Valore complessivo dell'appalto:

Il corrispettivo dell'appalto di **1 anno** posto a base di gara per i **servizi base** risulta pari a € **2.632.576,24** (**duemilioneicentotrentaduemilacinquecentosettantasei/24**) i.v.a. esclusa ed esclusi i costi di trattamento e relativi tributi, esclusi gli oneri di sicurezza da rischi di interferenza non soggetti a ribasso, pari a € **7.897,73** (**settemilaottocentonovantasette/73**) i.v.a. esclusa.

Il valore massimo dei servizi opzionali per l'intera durata dell'appalto di **1 anno** risulta pari a € **263.257,62** (**duecentosessantatremiladuecentocinquantasette/62**) i.v.a. esclusa e esclusi al massimo € **789,77** (**settecentoottantanove/77**) i.v.a. esclusa per oneri indiretti di sicurezza per rischi da interferenza, non soggetti a ribasso.

Come specificato all'art. 4.2 del Disciplinare di Gara la durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente, per un periodo massimo di **6 mesi**. Il valore del servizio base nel caso di tale proroga tecnica è pari ad € **1.316.288,12** (**unmilioneitrecentosedicimiladuecentoottantomio/12**) i.v.a. esclusa ed esclusi € **3.948,86** (**tremilanovecentoquarantootto/86**) i.v.a. esclusa per oneri di sicurezza per rischi da interferenze non soggetti a ribasso. Il valore massimo degli eventuali servizi opzionali nel caso di tale proroga tecnica per un periodo massimo di **6 mesi** è pari ad € **131.628,81** (**centotrentunomilaseicentoventootto/81**) i.v.a. esclusa ed esclusi € **394,89** (**trecentonovantaquattro/89**) i.v.a. esclusa per oneri di sicurezza per rischi da interferenze non soggetti a ribasso.

Il valore a base d'asta complessivo stimato su cui effettuare il ribasso (ai sensi del comma 4 dell'art. 35 del D.Lgs n. 50 del 2016 e s.m.i.) relativo ai servizi base ed ai servizi opzionali per un **anno** di durata dell'appalto compresa ulteriore eventuale proroga di **6 mesi** è quindi pari a € **4.343.750,79** (**quattromilionitrecentoquarantatremilasettecentocinquanta/79**) i.v.a. esclusa, ed esclusi € **13.031,25** (**tredecimimilazerotrentuno/25**) i.v.a. esclusa per oneri di sicurezza per rischi da interferenza, non soggetti a ribasso.

	Totale valore sottoposto a ribasso	Totale sicurezza non sogg. A ribasso	Totale complessivo (IVA Esclusa)
Valore dei servizi base	€ 2.632.576,24	€ 7.897,73	€ 2.632.576,24
Valore dei servizi opzionali	€ 263.257,62	€ 789,77	€ 263.257,62
Valore proroga tecnica di 6 mesi	€ 1.316.288,12	€ 3.948,86	€ 1.316.288,12
Valore serv. opz. proroga tecnica	€ 131.628,81	€ 394,89	€ 131.628,81
Valore complessivo appalto	€ 4.343.750,79	€ 13.031,25	€ 4.343.750,79

II.8) Durata dell'appalto, opzioni e rinnovi:

Il contratto avrà la durata di **un anno** a decorrere dalla data indicata nell'atto di consegna del servizio e presumibilmente dal **2019** e si intenderà risolto alla data del **2020**. La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente, per un periodo massimo di **6 mesi**.

SEZIONE III

Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1.) Condizioni relative all'appalto:

- III.1.1) **Cauzioni e garanzie richieste:** art. 93 - *Garanzie per la partecipazione alla procedura* del D.Lgs 50/2016 come da Disciplinare di gara.
- III.1.2) **Il presente appalto sarà finanziato con:** bilancio del Comune di Lentini.
- III.1.3) **Il pagamento avverrà:** con le modalità indicate nel Capitolato speciale di appalto.
- III.1.4) **Forma giuridica dei soggetti ammessi alla gara:** alla gara saranno ammessi anche i raggruppamenti temporanei di impresa alle condizioni individuate e previste dall'art. 48 - Raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di operatori economici del D.Lgs. 50/2016, (consorzi ex art. 34 e 36 D.Lgs. 163/2006), le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ed gruppi europei di interesse economico.

III.2) Condizioni di partecipazione:

- III.2.1) **Situazione personale dei soggetti economici:** assenza delle cause di esclusione di cui all'art.80 - *Motivi di esclusione* e seguenti del decreto legislativo n° 50/2016.
- III.2.2) **Capacità professionale:** come ordinato nell'allegato Disciplinare di gara al punto 7.1.
- III.2.3) **Capacità tecnica:** Come ordinato nell'allegato Disciplinare di gara al punto 7.3.
- III.2.4) **Capacità economico-finanziaria:** Come ordinato nell'allegato Disciplinare di gara al punto 7.2.

SEZIONE IV

Procedura e criteri di aggiudicazione

- IV.1) **Tipo di procedura:** L'appalto sarà affidato mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 3 - Definizioni, comma sss) - *Procedure aperte*, del D.Lgs. n. 50/2016, così come implementato con il D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 ed aggiornato con il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, in esecuzione della determinazione a contrattare del Comune di Lentini n. _____ del _____ adottata ai sensi dell'art. 32 - *Fase delle procedure di affidamento*, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016.
- IV.2.) **Criteri di aggiudicazione:** Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, pubblicato in G.U. n. 91 del 19 aprile 2016 e della L.R. 1/2017,
- IV.3.) **Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:** no.
- IV.4) **Condizioni per ottenere il capitolato speciale di appalto e la documentazione complementare:** La documentazione in formato elettronico può essere scaricata dal sito dell'Amministrazione comunale e non è richiesto un pagamento in tal senso nella sezione Bandi di gara – servizi del sito istituzionale del Comune di Lentini www.comune.lentini.sr.it
- IV.5) **Informazioni di Carattere Amministrativo**
- IV.5.1) **Modalità e termini di presentazione delle offerte:** l'offerta deve essere redatta, a pena di esclusione dalla gara, secondo le modalità ed i contenuti previsti nel Disciplinare di gara e dal capitolato speciale d'appalto.

Per partecipare alla gara, gli operatori economici concorrenti, a pena di esclusione, devono inviare la propria offerta telematica tramite il portale..... entro i termini previsti dal Disciplinare di gara e dal Capitolato speciale di appalto. .

IV.6) Lingua utilizzabile per la presentazione delle offerte: italiano.

IV.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni, estendibile di ulteriori 90 giorni (dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta).

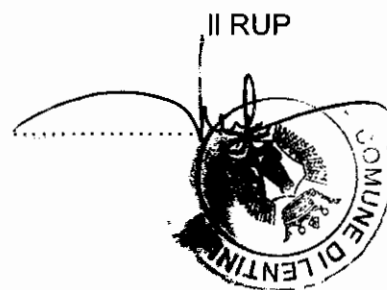
IV.8) Modalità di apertura delle offerte: l'apertura delle offerte avverrà nel rispetto del Disciplinare di gara, in seduta telematica e pubblica, nel luogo, giorno e nell'ora indicate nel Disciplinare.

SEZIONE V

Altre informazioni

- a) Il presente bando viene pubblicato, ai sensi dell'art. 36, comma 9, del Codice, in data.....
- b) a conclusione della seduta pubblica nella quale verrà dichiarata la proposta di aggiudicazione, sarà pubblicato sul sito della Stazione Appaltante – Esiti gara www....., l'esito della gara
- c) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Regolamento UE 679/2016, esclusivamente nell'ambito della procedura cui si riferisce il presente Bando di gara
- d) ogni eventuale rettifica e/o proroga relativa alla gara sarà comunicata mediante pubblicazione sul sito della Stazione Appaltante, nonché sul portale gare telematiche
- e) tutte le comunicazioni tra Stazione Appaltante e partecipanti alla gara verranno effettuate tramite il Portale o posta elettronica certificata (art. 76 D.Lgs. 50/2016). Al concorrente è fatto quindi obbligo di indicare un indirizzo di posta elettronica certificata.

Lentini li.....







Comune di Lentini
Libero Consorzio Comunale di Siracusa

Disciplinare di gara per l'appalto del servizio di raccolta e trasporto dei RU classificato come "Verde" ai sensi dei criteri del D.M. del 13/02/2014

Codice CIG: 8056611DB5

Codice CUP: I65C19000090004

Versione del 4 Ottobre 2019

Redazione a cura di



Allegato alla determina del Coordinatore 3° Settore
N. 183 del 9 OTT 2019
Registro Generale n. 1011 del 21 OTT. 2019



Sommario

1.	PREMESSE	3
2.	DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	3
2.1	Documenti di gara	3
2.2	Chiarimenti	3
2.3	Comunicazioni	4
2.4	Dotazione tecnico-informatica per la partecipazione alla gara	4
3.	OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	5
4.	DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI	6
4.1	Durata	6
4.2	Opzioni e rinnovi	6
5.	SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	6
6.	REQUISITI GENERALI	7
7.	REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	8
7.1	Requisiti di idoneità	8
7.2	Requisiti di capacità economica e finanziaria	8
7.3	Requisiti di capacità tecnica e professionale	9
7.4	Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE	11
7.5	Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili	11
8.	AVVALIMENTO	12
9.	SUBAPPALTO	13
10.	GARANZIA PROVVISORIA	13
11.	SOPRALLUOGO	15
12.	PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	16
13.	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	16
14.	SOCCORSO ISTRUTTORIO	17
15.	CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	18
15.1	Domanda di partecipazione	19
15.2	Documento di gara unico europeo	24
15.3	Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo	26
15.3.1	Dichiarazioni integrative	26
15.3.2	Documentazione a corredo	28
15.3.3	Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati	28
16.	CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA "B" – OFFERTA TECNICA	30
17.	CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA "C" – OFFERTA ECONOMICA	32
18.	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	33
18.1	Criteri di valutazione dell'offerta tecnica	34
18.2	Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica	38
18.3	Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica	38
18.4	Metodo per il calcolo dei punteggi	39
19.	SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA:	40
19.1	APERTURA DELLA BUSTA TELEMATICA "A" – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	40
19.2	APERTURA DELLE BUSTE "Be C" – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	41
	VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	41
20.	COMMISSIONE GIUDICATRICE	42
21.	AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	42
22.	CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE	43
23.	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	43
24.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	43

1. PREMESSE

Il presente documento disciplina le modalità di svolgimento della procedura di gara per l'appalto del servizio di raccolta, trasporto dei rifiuti solidi urbani, rifiuti differenziati del Comune di Lentini, da affidarsi mediante procedura aperta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 - Criteri di aggiudicazione dell'appalto, comma 2, del d.lgs. n. 50/2016, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, pubblicato in G.U. n. 91 del 19 aprile 2016 e della L.R. 1/2017. Con determina a contrarre n. ~~122/2017~~ del ~~19/04/2017~~, questa Amministrazione ha deliberato di affidare l'appalto del servizio di raccolta e trasporto dei RU.

Il luogo di svolgimento del servizio/consegna della fornitura è il Comune di Lentini [codice NUTS: ITG19]

Codice CIG: 8056611DB5

Codice CUP: I65C19000090004

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'ing. Bruno Zagami, Responsabile del servizio ecologia e Coordinatore pro-tempore del 3° Settore.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

- la modulistica complementare di gara;
- il bando di gara;
- Capitolato Speciale d'Appalto (CSA);
- Dichiarazione di conformità a standard sociali minimi (Allegato 1 al CSA)
- Piano industriale del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani (Allegato 2 al CSA)
- il "Disciplinare tecnico prestazionale" (di seguito DTP, Allegato 3 al CSA);
- gli elaborati grafici su supporto elettronico "Planimetrie del Territorio Oggetto di Intervento" allegati ai rispettivi DTP (Allegato 4 al CSA);
- DUVRI (Allegato 5 al CSA);
- Schema di contratto (Allegato 6 al CSA).

La documentazione di gara è disponibile sul portale al seguente indirizzo internet
.....

Il presente appalto è stato redatto in conformità al dettato normativo del Decreto Ministeriale (ambiente) 6 giugno 2012 "Guida per l'integrazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici" (G.U. n. 159 del 10 luglio 2012), al Decreto 13 febbraio 2014 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare denominato "Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani" ed alle Linee guida regionali di cui al documento denominato "Linee guida per la costruzione di un capitolato per l'affidamento dei servizi di igiene urbana" approvato con D.g.r. 29 aprile 2016 - n. X/5105.

2.2 Chiarimenti

Le richieste di chiarimenti e/o informazioni complementari devono essere inoltrate, esclusivamente, attraverso il portale dedicato dell'UREGA, nella sezione dedicata alla presente procedura di gara, almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno **sei giorni** prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 Comunicazioni

Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante ed operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate tramite il portale dedicato da parte dell'UREGA. Pertanto, è onere degli operatori economici verificare il portale stesso fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte e durante tutto l'espletamento della gara.

Ad eccezione di quelle rese sul portale in forma pubblica, le restanti comunicazioni saranno visibili accedendo alla propria area privata, previo avviso all'indirizzo PEC che i concorrenti sono tenuti ad indicare in sede di offerta ex art. 76, comma 6, del Codice

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o il mancato recapito delle comunicazioni. In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate. In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari. In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati

2.4 Dotazione tecnico-informatica per la partecipazione alla gara

Per partecipare alla presente procedura, l'operatore economico deve dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnico ed informatica:

- firma digitale, di cui all'art. 1, lett. s), del D.Lgs. 82/2005;
- dotazione e software minima, come specificata nella sezione del portale delle gare.

E' utile e necessario che l'operatore economico, interessato a partecipare alla presente gara telematica, consulti preliminarmente, le seguenti sezioni del portale delle gare:

- sezione "Normativa e Manuali", in cui potrà reperire, in particolare, il Manuale "Istruzioni per la registrazione degli operatori economici al Portale....." e le "Linee Guida sulla Presentazione dell'Offerta";
- sezione "FAQ".

Per poter partecipare alla gara, l'operatore economico deve essere registrato al portale delle gare e disporre, pertanto, della terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password) necessaria per l'accesso all'area privata e per l'utilizzo delle funzionalità del portale medesimo. Salvo che non risulti già in possesso delle credenziali d'accesso in virtù di una precedente registrazione, l'operatore economico deve effettuare la registrazione al portale delle gare mediante l'apposito link "Registrati" presente in homepage, per ottenere le tre credenziali d'accesso che gli saranno recapitate - entro le successive 6 (sei) ore - all'indirizzo PEC oppure, solo per gli operatori economici aventi sede in altri Stati membri, di posta elettronica indicato. Si raccomanda di effettuare la registrazione almeno 48 (quarantotto) ore prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile le suddette tre credenziali di accesso. La mancata ricezione della terna di valori, che consente la partecipazione alla gara, è ad esclusivo rischio del concorrente se la registrazione al portale delle gare è effettuata successivamente al termine temporale sopra indicato. In caso di smarrimento, è sempre possibile recuperare le citate credenziali attraverso le apposite funzioni "Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente?" e/o "Hai dimenticato la password?" presenti sulla home page del portale. È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il Numero Verde, dal lunedì al venerdì, dalle ore ... alle ... o inviare una e-mail a

Il concorrente è tenuto a custodire diligentemente, assumendo tutte le opportune cautele, il proprio "codice di accesso" e "nome utente", a mezzo dei quali verrà identificato, e la propria password, senza comunicarla o diffonderla a terzi o consentire, comunque, che terzi possano entrarne in possesso. L'utilizzo degli identificativi per la partecipazione alla gara on-line è consentito unicamente ai soggetti 6 che abbiano il potere di rappresentare il concorrente.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

Il presente appalto non prevede la suddivisione in lotti aggiudicabili separatamente poiché la sua corretta esecuzione ne rende necessaria la gestione unitaria e organica, a cura del medesimo operatore, imposta dalle caratteristiche del servizio e dalle sue peculiari modalità esecutive che richiedono omogeneità nell'espletamento delle prestazioni. In particolare, le prestazioni contrattuali richiedono che la razionalizzazione delle attività e l'ottimizzazione delle risorse siano governate da un coordinamento comune, al fine di non pregiudicare l'esatto ed efficace espletamento dell'appalto e per esigenze di contenimento dei costi onde evitare diseconomie realizzative del servizio.

Tabella n. 1 – Oggetto dell'appalto

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo annuale iva esclusa comprensivo di costi della sicurezza	Importo iva esclusa annuale servizi base comprensivo di costi della sicurezza	Importo iva esclusa annuale servizi opzionali comprensivo di costi della sicurezza
1	Servizi connessi ai rifiuti urbani e domestici	90500000-2	P (principale)	€ 71.222,28	€ 71.222,28	
2	Servizi di raccolta rifiuti solidi urbani	90511100-3	P (principale)	€ 1.728.160,64	€ 1.714.997,76	€ 13.162,88
3	Servizi di trasporto rifiuti	90512000-9	P (principale)	€ 206.471,23	€ 169.615,16	€ 36.856,07
4	Servizi di pulizia e di igienizzazione di aree urbane o rurali, e servizi connessi	90600000-3	P (principale)	€ 171.402,90	€ 142.444,56	€ 28.958,34
5	Spazzamento strade	90612000-6	P (principale)	€ 476.883,21	€ 455.822,60	€ 21.060,61
6	Servizi di sgombero neve	90620000-9	S (secondaria)	€ 20.285,11	€ 7.122,23	€ 13.162,88
7	Sistemi di informazione ambientale	90714100-6	S (secondaria)	€ 34.310,88	€ 34.310,88	
8	Servizi di pulizia e disinfezione	90900000-6	S (secondaria)	€ 35.611,14	€ 35.611,14	
10	Servizi di rimozione di amianto	90650000-8	S (secondaria)	€ 7.897,73		€ 7.897,73
11	Servizi di disinfezione e disinfezione di aree urbane o rurali	90670000-4	S (secondaria)	€ 5.265,15		€ 5.265,15
12	Servizi di rimozione di graffiti	90690000-0	S (secondaria)	€ 5.265,15		€ 5.265,15
13	Servizi ambientali	90700000-4	S (secondaria)	€ 131.628,81		€ 131.628,81
14	Servizi di consulenza per questioni ambientali	90713000-8	S (secondaria)	€ 357,41	€ 357,41	
15	Servizi di controllo della qualità ambientale	90714500-0	S (secondaria)	€ 1.072,22	€ 1.072,22	
Importo totale annuale servizi primari				€ 2.654.140,26	€ 2.554.102,37	€ 100.037,90
Importo totale annuale servizi secondari				€ 241.693,60	€ 78.473,87	€ 163.219,73
IMPORTO TOTALE A BASE DI GARA ANNUALE				€ 2.895.833,86	€ 2.632.576,24	€ 263.257,62

	Totale valore sottoposto a ribasso	Totale sicurezza non sogg. A ribasso	Totale complessivo (IVA esclusa)
Valore dei servizi base	€ 2.632.576,24	€ 7.897,73	€ 2.632.576,24
Valore dei servizi opzionali	€ 263.257,62	€ 789,77	€ 263.257,62
Valore proroga tecnica di 6 mesi	€ 1.316.288,12	€ 3.948,86	€ 1.316.288,12
Valore serv. opz. proroga tecnica	€ 131.628,81	€ 394,89	€ 131.628,81
Valore complessivo appalto	€ 4.343.750,79	€ 13.031,25	€ 4.343.750,79

Il corrispettivo dell'appalto di 1 anno posto a base di gara per i servizi base risulta pari a € 2.632.576,24 (duemilioneisecentotrentaduemilacinquecentosettantasei/24) i.v.a. esclusa ed

esclusi i costi di trattamento e relativi tributi, esclusi gli oneri di sicurezza da rischi di interferenza non soggetti a ribasso, pari a € **7.897,73 (settemilaottocentonovasette/73)** i.v.a. esclusa.

Il valore massimo dei servizi opzionali per l'intera durata dell'appalto di **1 anno** risulta pari a € **263.257,62 (duecentosessantatremiladuecentocinquantesette/62)** i.v.a. esclusa e esclusi al massimo € **789,77 (settecentottantanove/77)** i.v.a. esclusa per oneri indiretti di sicurezza per rischi da interferenza, non soggetti a ribasso.

Come specificato all'art. 4.2 del Disciplinare di Gara la durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente, per un periodo massimo di **6 mesi**. Il valore del servizio base nel caso di tale proroga tecnica è pari ad € **1.316.288,12 (unmilione trecentosedicimiladuecentottantotto/12)** i.v.a. esclusa ed esclusi € **3.948,86 (tremilanovecentoquarantotto/86)** i.v.a. esclusa per oneri di sicurezza per rischi da interferenze non soggetti a ribasso. Il valore massimo degli eventuali servizi opzionali nel caso di tale proroga tecnica per un periodo massimo di **6 mesi** è pari ad € **131.628,81 (centotrentunomilaseicentoventotto/81)** i.v.a. esclusa ed esclusi € **394,89 (trecentonovantaquattro/89)** i.v.a. esclusa per oneri di sicurezza per rischi da interferenze non soggetti a ribasso.

Il valore a base d'asta complessivo stimato su cui effettuare il ribasso (ai sensi del comma 4 dell'art. 35 del D.Lgs n. 50 del 2016 e s.m.i.) relativo ai servizi base ed ai servizi opzionali per **un anno** di durata dell'appalto compresa ulteriore eventuale proroga di **6 mesi** è quindi pari a € **4.343.750,79 (quattromilione trecentoquarantatremilasettecentocinquanta/79)** i.v.a. esclusa, ed esclusi € **13.031,25 (tredicimilazerotrentuno/25)** i.v.a. esclusa per oneri di sicurezza per rischi da interferenza, non soggetti a ribasso.

4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

4.1 Durata

Il contratto avrà la durata di **un anno** a decorrere dalla data indicata nell'atto di consegna del servizio e presumibilmente dal **2019** e si intenderà risolto alla data del **2020**.

4.2 Opzioni e rinnovi

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente, per un periodo massimo di **6 mesi**.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice, eseguendo le prestazioni o con la propria struttura o tramite i consorziati indicati in sede di gara senza che ciò costituisca subappalto, ferma la responsabilità solidale degli stessi nei confronti della stazione appaltante

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare

offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, possono indicare consorziate esecutrici diverse per ogni lotto. Le medesime esecutrici e le imprese raggruppate possono partecipare ad altri lotti da sole o in RTI/Consorti con altre imprese, rispettando il limite di partecipazione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010. La mancata accettazione delle clausole contenute nel codice etico costituisce causa di esclusione dalla gara ai sensi dell'art. 1 comma 17 della Legge 190/2012.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi, oltre che in modalità telematica tramite il portale di gara, mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016. Ai sensi degli articoli 81, commi 1 e 2, nonché 216, comma 13 del Codice, le stazioni appaltanti e gli operatori economici utilizzano la banca dati AVCPass istituita presso ANAC per la comprova dei requisiti. Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 Requisiti di idoneità

Costituiscono requisiti minimi di idoneità per la partecipazione alla presente procedura le seguenti iscrizioni:

- a) iscrizione alla Camera del Commercio per attività coerenti con i servizi oggetto dell'appalto;
- b) iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali (ex DM 120/2014) e relativo aggiornamento per la **categoria 1 Classe D** o superiore e per le **Classi F delle Categorie 4 e 5**.

Il requisito relativo all'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali (ex DM 120/2014) e relativo aggiornamento per la **categoria 1 classe F** o superiore e per le altre attività incluse nella **Categoria 4 e 5 (Classi F)** di cui al punto 7.1 lett. b) deve essere posseduto dalla mandataria.

7.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria

Si richiedono rispettivamente:

- a. idonee referenze bancarie rilasciate, in conformità al comma 4, lett. a) e b) dell'art. 83 - *Criteri di selezione e soccorso istruttorio* del D.Lgs. 50/2016, almeno da due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. n. 385/93. Le dichiarazioni bancarie di cui al precedente punto a) devono essere presentate:

- i. da ciascuna impresa componente il raggruppamento, costituendo o costituito, l'aggregazione di rete o consorzio ordinario di concorrenti, costituendo o costituito;
- ii. dal consorzio o dalle imprese indicate come partecipanti nel caso di consorzi di cui al comma 2 dell'art. 45 - Operatori economici, lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016.

Qualora l'associazione temporanea, ovvero, il consorzio ed il consorziato ovvero l'aggregazione di rete siano impossibilitati a produrre le dichiarazioni bancarie richieste, potranno presentare in conformità all'art. 47, della direttiva 2004/18/CE, una idonea copertura assicurativa relativa ai rischi di impresa per un massimale unico di garanzia non inferiore ad € **2.000.000,00** per rischi professionali. La comprova del requisito di cui al presente punto 7.2 è fornita dalle dichiarazioni rese dagli istituti bancari e/o dalla polizza assicurativa inseriti nel sistema AVCPass dall'operatore economico ed allegati nella Busta telematica "A":

- b. la realizzazione, negli esercizi finanziari relativi agli anni 2016, 2017 e 2018, di un **fatturato complessivo di impresa** nel triennio non inferiore ad € **8.687.501,58** i.v.a. esclusa. Le motivazioni che hanno determinato l'individuazione del suddetto fatturato complessivo di impresa minimo in misura inferiore al limite massimo previsto ai sensi dell'art. 83, comma 5 del D.lgs. 50/2016 sono principalmente legate alla corretta individuazione del migliore equilibrio nell'applicazione del principio della cosiddetta "favor participationis" con l'esigenza di affidare il servizio ad imprese sufficientemente solide dal punto di vista finanziario ed economico e quindi perfettamente in grado di assolvere agli impegni da assumere nei confronti della stazione appaltante. In caso di raggruppamento di concorrenti, di consorzio, GEIE o imprese aderenti al

contratto (di cui all'art. 45 comma 2 del Codice) detto requisito deve essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento/consorzio (coerentemente con la propria quota di esecuzione), fermo restando che dovrà essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria

- c. la realizzazione, negli esercizi finanziari relativi agli anni 2016, 2017 e 2018, di un fatturato complessivo di impresa specifico nel triennio per servizi rientranti nella stessa tipologia dei servizi in appalto (raccolta domiciliare dei rifiuti, il trasporto dei rifiuti, lo spazzamento strade e servizi complementari di igiene urbana), di cui al precedente articolo 3, non inferiore complessivamente ad **€ 4.343.750,79** i.v.a. esclusa. Le motivazioni che hanno determinato l'individuazione del suddetto fatturato specifico minimo di impresa in misura inferiore al limite massimo previsto ai sensi dell'art. 83, comma 5 del D.lgs. 50/2016 sono principalmente legate alla corretta individuazione del miglior equilibrio dell'applicazione del principio della cosiddetta "favor participationis" con l'esigenza di affidare il servizio ad imprese sufficientemente preparate dal punto di vista tecnico in ambiti analoghi a quelli previsti nella presente gara e quindi perfettamente in grado di assolvere agli impegni tecnici da assumere nei confronti della stazione appaltante. In caso di raggruppamento di concorrenti, di consorzio, GEIE o imprese aderenti al contratto (di cui all'art. 45 comma 2 del Codice) detto requisito deve essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento/consorzio (coerentemente con la propria quota di esecuzione), fermo restando che dovrà essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria.

I risultati economico - finanziari di cui alle precedenti lettere b) e c) devono essere desumibili dal conto economico del bilancio di ogni anno alla voce "ricavi delle vendite e prestazioni" e non dal conto patrimoniale. Si sottolinea, inoltre, che sono effettivamente utilizzabili gli esercizi finanziari relativi agli anni 2016, 2017 e 2018 per i quali i dati di bilancio, ovvero, delle dichiarazioni fiscali dell'operatore economico concorrente sono stati approvati e depositati/presentati ai sensi di Legge agli uffici pubblici competenti;

Nell'ipotesi di consorzi di cui comma 2 dell'art. 45 - Operatori economici, lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016 (consorzi di cooperative e consorzi stabili), i requisiti di cui alle lettere b) e c) devono essere posseduti secondo quanto stabilito nel successivo punto 7.5 punta a).

I requisiti di cui alle lettere b) e c) del presente articolo sono richiesti al fine di consentire la selezione di operatori affidabili, con effettiva operatività industriale, in considerazione dell'ambito dimensionale nel quale il contratto dovrà essere eseguito, richiedendo livelli di capacità organizzativa e struttura aziendale adeguati, e con esperienza nel settore della gara in considerazione della specificità tecnica dei compiti che dovranno essere svolti, trattandosi di servizi rivolti alla collettività. Tali requisiti forniscono garanzie di ricevere offerte serie ed affidabili, evitando altresì che operatori non addentro allo specifico settore di attività possano presentare offerte non sufficientemente ponderate, con conseguente discapito dell'utenza.

La comprova dei requisiti di cui al presente punto 7.2, lett. b) e c) è fornita:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa, inseriti nel sistema AVCpass dall'operatore economico;
- per gli operatori economici costituiti in forma di impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la dichiarazione IVA, inseriti nel sistema AVCpass dall'operatore economico.

7.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale

- a) l'elenco dei principali servizi prestati nel triennio 2016, 2017 e 2018, rientranti nella stessa tipologia dei servizi in appalto (raccolta dei rifiuti, il trasporto e lo spazzamento strade e servizi complementari di igiene urbana) di cui al precedente articolo 3. Dall'elenco deve risultare che l'operatore economico concorrente ha svolto nel periodo di riferimento, regolarmente e con buon esito, almeno uno o più appalti di servizi in precedenza specificati, per conto di un committente di tipo pubblico, avente un bacino d'utenza o una popolazione residente complessivi alla data del 31/12/2017 non inferiore a **20.000 abitanti residenti**. La comprova dei requisiti di cui al presente punto 7.3, lett. a) è fornita mediante attestazioni di regolare esecuzione rilasciate dai committenti relative ai servizi dichiarati, con indicazione

della tipologia dei servizi, del bacino di utenza/popolazione residente alla data del 31/12/2017, data di stipula del contratto, decorrenza e scadenza del contratto, inseriti nel sistema AVCpass dall'operatore economico.

- b) l'elenco dei principali servizi di raccolta differenziata prestati nel triennio 2016, 2017 e 2018. Dall'elenco deve risultare che l'operatore economico concorrente ha gestito nel triennio 2016, 2017 e 2018, regolarmente e con buon esito, almeno un servizio di raccolta differenziata domiciliare per conto di un Comune con popolazione residenti alla data del 31/12/2017 non inferiore a **20.000 abitanti residenti**, raggiungendo l'obiettivo di una resa della raccolta differenziata non inferiore al **45%** (inteso quale miglior valore raggiunto almeno in un anno nel triennio 2016, 2017 e 2018).

La comprova dei requisiti di cui al presente punto 7.3, lett. b) è fornita mediante attestazioni di regolare esecuzione rilasciate dai committenti relative ai servizi dichiarati, con indicazione della tipologia dei servizi, del bacino di utenza/popolazione amministrata alla data del 31/12/2017, data di stipula del contratto, decorrenza e scadenza del contratto, resa di raccolta differenziata raggiunta (valore migliore del triennio 2016/2017/2018), inseriti nel sistema AVCpass dall'operatore economico.

- c) possesso del certificato in base al sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001:2008 per *i servizi di igiene urbana*, rilasciato da un organismo accreditato ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45.000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000;
- d) possesso del certificato del sistema gestione ambientale EMAS oppure certificato UNI EN ISO 14001, concernente i requisiti di sistema di gestione ambientale, rilasciato da un organismo accreditato.

La dichiarazione relativa ai requisiti di cui al presente punto 7.3 lett. a), b) verrà fornita mediante certificazione/autodichiarazione di cui ai **Moduli 4 e 5**. In caso di raggruppamento di concorrenti, i requisiti di cui ai precedenti a) e b) devono essere posseduti nel suo complesso, dal consorzio o dall'associazione temporanea d'impresa. In considerazione dell'oggetto dei requisiti tecnici richiesti tali requisiti, nel caso di ATI verticali, devono essere posseduti dalla mandataria. In caso di Consorzi di cui all'art. 45 lett. b) e c) del D.lgs 50/2016 e s.m.i. i requisiti di cui al precedente punto 7.3 lettere a) e b) devono essere posseduti nel loro complesso dal Consorzio stabile o dalle consorziate esecutrici.

La comprova dei requisiti di cui al presente punto 7.3 lett. a), b) verrà fornito mediante documentazione risultante dai registri o documenti equipollenti (visura CCIAA, autorizzazioni, certificati, ecc.) da cui risulti l'iscrizione di cui alle lettere a) e b), inseriti nel sistema AVCpass dall'operatore economico.

Per il requisito relativo alle certificazioni di cui al precedente punto 7.3 lett. c) e d) l'autodichiarazione è inserita nel **Modulo 4**. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti o da costituirsi, o di aggregazione di imprese di rete, o di GEIE il requisito deve essere posseduto dal soggetto mandatario o indicato come tale e dai soggetti mandanti che eseguiranno effettivamente il servizio ovvero dal Consorzio. La comprova dei requisiti di cui al presente punto 7.3 lett. c), d) verrà fornito mediante documentazione risultante dai registri o documenti equipollenti (autorizzazioni, certificazioni, dichiarazioni ecc.) da cui risulti la certificazione di cui alle lettere c) e d), inseriti nel sistema AVCpass dall'operatore economico.

- e) il possesso (a titolo di proprietà, locazione, comodato d'uso o altro titolo idoneo), ovvero, l'impegno ad acquisirlo a titolo definitivo entro 3 mesi dalla stipula del contratto, di almeno un cantiere-deposito ubicato nel Comune di Lentini secondo le prescrizioni dell'art. 33 del C.S.A., idoneo ed adeguatamente attrezzato al ricovero degli automezzi e alle esigenze organizzative dei servizi da svolgere ed alle necessità del personale addetto, nonché munito di tutte le autorizzazioni amministrative e sanitarie prescritte dalle vigenti norme in materia per la specifica destinazione d'uso. In caso di raggruppamento di concorrenti il cantiere-

deposito in questione deve essere posseduto dalla mandataria, ovvero dal consorzio o da una impresa consorziata per il quale il consorzio stesso partecipa alla gara.

La comprova del requisito di cui al presente punto 7.3 lett. e) è fornita dal titolo attestante il possesso del cantiere (contratto di proprietà, locazione, comodato o altro titolo probante) registrato nelle forme di legge ovvero, in caso di acquisizione successiva, da documentazione di impegno resa attraverso la dichiarazione del **Modulo 6**, inseriti nell'AVCpass dall'operatore economico

- f) il possesso, ovvero, l'impegno ad acquisirli a titolo definitivo entro i primi 3 mesi dalla stipula del contratto, dei mezzi e delle attrezzature idonee per il regolare svolgimento delle prestazioni contrattuali, in conformità alle prescrizioni indicate nell'art. 32 del capitolato speciale d'appalto e nella documentazione a base di gara, muniti di tutte le autorizzazioni amministrative e sanitarie all'uso prescritte dalla vigente normativa in materia. In caso di raggruppamento di concorrenti il possesso dei mezzi e dell'attrezzatura tecnica sono riferite alla associazione, ovvero al consorzio o ad una impresa consorziata per il quale il consorzio stesso partecipa alla gara.

La comprova del requisito è fornita dalla dichiarazione presente al **Modulo 7** allegato al Disciplinare di Gara resa dall'operatore economico.

7.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto Errore**. L'origine riferimento non è stata trovata. **lett. Errore**. L'origine riferimento non è stata trovata. deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo all'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali (ex DM 120/2014) e relativo aggiornamento per la **categoria 1 classe D** o superiore e per le altre attività incluse nella **Categoria 4 e 5 (Classi F)** di cui al punto 7.1 lett. b) deve essere posseduto dalla mandataria.

Per le Cooperative di produzione, lavoro e loro consorzi, iscrizione all'Albo Nazionale degli Enti Cooperativi presso il Ministero delle Attività produttive oltre all'iscrizione all'Albo Nazionale gestori Ambientali, comprese altre specifiche richieste in sede di Disciplinare di Gara.

Non è ammesso il ricorso all'avvalimento. Gli stessi requisiti devono essere posseduti entro il termine stabilito per la presentazione delle offerte.

7.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al punto 7.1

lett. deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici. Il requisito relativo all'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali (ex DM 120/2014) e relativo aggiornamento per la **categoria 1 (classe D)** o superiore e per le altre attività incluse nelle **Categorie 4 e 5 (Classi F)** di cui al punto 7.1 lett. b) deve essere posseduto dalla mandataria. I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza all'organo competente dell'amministrazione comunale, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Per l'avvalimento deve essere compilato l'apposito **Modulo 11**.

9. SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta (conformemente al **Modulo 1**) le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 40% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105, comma 2, del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Fino alla data 31 dicembre 2020 è sospesa, in sede di gara, la verifica in capo ai subappaltatori dei requisiti ex art. 80 del Codice.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

E' fatto divieto di affidare servizi in subappalto ad imprese che hanno presentato autonoma offerta alla medesima gara.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base dell'appalto, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.
- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito
- b. Fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'art. 49 comma 1, del d. lgs. n. 231/2007, la cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente:
 - in contanti, con assegno circolare intestato al comune di Lentini o in titoli di debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso la ~~causale~~ - ~~causale~~ - che rilascerà quietanza del versamento da allegare alla documentazione di gara.
- c. - mediante bonifico intestato al Comune di Lentini sull'IBAN IT 06 Q 05036 84720 CC0721654160, avendo cura di indicare come causale il codice CIG della presente gara e allegando alla documentazione di gara copia cartacea del bonifico effettuato, fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari non abilitati.pdf>
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento o conformi ai nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);
- 4) avere validità per **180** giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta estendibile di ulteriori 90 giorni;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo sul territorio del Comune di Lentini è obbligatorio, considerandosi necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara. Il sopralluogo può essere effettuato nei soli giorni feriali.

Per tale incombenza da effettuarsi, a pena di esclusione, entro il giorno/...../2019 dovrà essere contattato per concordare un appuntamento il suddetto ufficio: Tel. 095-900510 dalle ore 9,00 alle ore 12,00 – e-mail ufficioecologia@comune.lentini.sr.it

La richiesta di sopralluogo deve essere comunque formalizzata con l'invio alla PEC protocollo@pec.comune.lentini.sr.it e riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno cinque giorni di anticipo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale, dal procuratore o dal rappresentante legale, dal procuratore o dal direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo che deve essere allegato nella documentazione della Busta telematica "A".

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c), in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale, dal procuratore o dal direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale, dal procuratore o dal direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata allegazione della presa visione dei luoghi oppure del certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 500,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1377 del 21 dicembre 2016 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2017 e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Ai sensi dell'art. 40 Dlg.s. 50/2016 per partecipare alla gara, gli operatori economici interessati dovranno caricare a sistema, a pena di esclusione, entro le ore del giorno.....tutta la documentazione richiesta.

La gara srà esperita dalla piattaforma telematica in carico all'UREGA di Siracusa

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana, prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella BUSTA DOCUMENTAZIONE, si applica l'art. 83, comma 9, del Codice.

La partecipazione alla procedura comporta l'accettazione di tutte le condizioni di gara e modalità contenute nella documentazione di gara. Qualora un'impresa volesse ritirare la propria offerta, potrà farlo autonomamente senza necessità di richiesta all'Amministrazione, purché effettui l'operazione di "Ritiro Offerta" entro i termini di chiusura per la presentazione offerte.

Ai fini della partecipazione alla procedura l'operatore economico interessato dovrà caricare a sistema, entro il termine indicato precedentemente le buste telematiche:

"A - Documentazione amministrativa"

"B - Offerta tecnica"

"C - Offerta economica"

Non sarà considerata valida alcuna offerta formulata oltre il termine perentorio indicato al comma 1, anche se sostitutiva o integrativa di una precedente offerta tempestivamente presentata. L'offerta formulata nei termini non può essere ritirata. I concorrenti sono vincolati alle offerte presentate per un periodo di 180 (centottanta) giorni liberi dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte sopra indicato.

Le dichiarazioni di cui ai moduli sotto riportati dovranno essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione all'indirizzo internet che sarà messo a disposizione dell'UREGA

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione dovrà essere prodotta esclusivamente in forma digitale e firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico ovvero dal procuratore con poteri di firma.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale di elementi, delle dichiarazioni sostitutive e/o del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica e all'offerta economica, potranno essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del D.Lgs 50/2016. Le irregolarità essenziali coincidono con le irregolarità che attengono

a dichiarazioni ed elementi inerenti le cause tassative di esclusione previsti nel presente disciplinare di gara e nella legge. Ai fini della sanatoria di cui al presente punto 9.8) la stazione appaltante assegnerà al concorrente un congruo termine – non superiore a 5 giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie. In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta telematica "A" contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

Il concorrente deve allegare alla domanda di partecipazione i seguenti Moduli disponibili sul portale:

- a. **dichiarazioni sostitutive** redatte conformemente al **Modulo 3**, al **Modulo 4** e al **Modulo 5** sottoscritte dal legale rappresentante o dal procuratore con cui il concorrente indica specificatamente i requisiti di partecipazione di capacità economico-finanziaria e tecnica per i quali intende ricorrere all'avvalimento ed indica l'impresa ausiliaria.
- b. **dichiarazione sostitutiva** redatta conformemente al **Modulo 2** sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, con la quale attesta il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice;
- c. **dichiarazione sostitutiva** redatta conformemente al **Modulo 11** sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, con la quale:
 - 1) dichiarazione che attesta il possesso in capo all'impresa ausiliaria dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
 - 2) si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
 - 3) attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 45 del Codice;
 - 4) *(solo nel caso in cui il concorrente si trovi nelle situazioni di concordato preventivo con continuità aziendale o di autorizzazione del curatore fallimentare all'esercizio provvisorio, nel caso di subordinazione dell'ANAC alla partecipazione)* attesa che l'impresa ausiliaria metterà a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse e i requisiti di ordine generale, di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto e potrà subentrare in caso di fallimento nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero nel caso in cui non sia più in grado per qualsiasi ragione di dare regolare esecuzione al contratto nei seguenti casi: se l'impresa non è in regola con i pagamenti delle retribuzioni dei dipendenti e dei versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali ovvero se l'impresa non è in possesso dei requisiti aggiuntivi che l'ANAC individuerà con proprie linee guida.
- d. dal contratto e dalla suddetta dichiarazione discendono ai sensi del comma 5 dell'art. 89 - *Avvalimento*, nei confronti del soggetto ausiliario, i medesimi obblighi in materia di normativa antimafia previsti per il concorrente, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara;
- e. originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata del contratto. Il prestito del requisito non deve assumere un mero valore astratto. L'impresa ausiliaria deve mettere a disposizione dell'impresa ausiliata, per l'esecuzione del contratto, le proprie risorse ed il proprio apparato organizzativo in relazione all'oggetto dell'appalto. Pertanto il contratto deve contenere, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione per l'esecuzione in modo determinato e specifico.
- f. dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi di cui al Decreto 6 giugno 2012 del Ministero dell'Ambiente (Allegato 1 al CSA).

La domanda di partecipazione è generata dal sistema telematico. a tal fine il concorrente, dopo essersi identificato sul sistema come visto nell'art. 13 del presente disciplinare, dovrà:

- Accedere allo spazio dedicato alla gara sul sistema telematico;
- Definire la forma di partecipazione (passo 1 della procedura di presentazione offerta) e eventualmente aggiornare le informazioni presenti nell'Indirizzario fornitori cliccando su "Modifica";
- Generare il documento "domanda di partecipazione" accedendo alla Gestione della documentazione amministrativa del passo 2 della procedura di presentazione offerta.
- Scaricare sul proprio pc il documento "domanda di partecipazione" generato dal sistema;
- Firmare digitalmente il documento "domanda di partecipazione" generato dal sistema. Il documento deve essere firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente che rende le dichiarazioni ivi contenute.
- Inserire nel sistema il documento "domanda di partecipazione" firmato digitalmente nell'apposito spazio previsto.

15.1 Domanda di partecipazione

- l) **dichiarazione sostitutiva-domanda di partecipazione** redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 conformemente al **Modulo 1** disponibile sul portale. La dichiarazione dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma

Con essa il concorrente dichiara:

- 1) di partecipare alla procedura in oggetto;
- 2) di essere oppure di non essere una micro, piccola o media impresa, come definita dall'art. 2 dell'allegato alla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 06/05/2003 (GUUE n. L124 del 20/05/2003);
- 3) che l'offerta economica presentata è remunerativa giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono aver influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
- 4) di essere a perfetta conoscenza dei luoghi oggetto del servizio come rappresentati nelle planimetrie dei territori oggetto di intervento allegate ai disciplinari tecnici prestazionali – avvenuta mediante puntuale sopralluogo esteso a tutte le aree territoriali, urbane ed extraurbane, compreso le case sparse, tutte oggetto del servizio
- 5) di essere a conoscenza e di impegnarsi a rispettare il Codice Etico e il Piano di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza adottati dalla stazione appaltante e pubblicati nel sito aziendale e di essere consapevole che il mancato rispetto potrà comportare la risoluzione contrattuale;
- 6) di accettare, senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara di cui alle premesse del presente disciplinare di gara;
- 7) di essere disponibile ad iniziare il servizio e ad eseguirlo anche in pendenza della stipulazione del contratto;
- 8) le parti del servizio che intende eventualmente subappaltare, con il limite del 40% dell'importo complessivo del contratto, ai sensi dell'art. 105, comma 2 del D.Lgs 50/2016, fino alla data 31 dicembre 2020. Fino alla stessa data, è sospesa l'applicazione del comma 6, art. 105 del Codice (**Modulo 1**);
- 9) di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 196/2003 e del regolamento UE n. 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;
- 10) che, in caso di aggiudicazione, si impegna ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e s.m.i.;

- 11) fatta salva la disciplina prevista dalla L. 241/90 e dall'art. 53 del D.Lgs 50/2016, di acconsentire ad eventuali richieste di accesso da parte di altri concorrenti alle informazioni fornite nell'ambito della documentazione presentata ovvero di non acconsentire l'accesso per le parti di informazioni che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione allegata, segreti tecnici o commerciali [in mancanza di allegato diniego - indicante le parti sottratte all'accesso - la dichiarazione si intenderà assertiva];
- 12) [solo per i consorzi di cui all'art. 45 comma 1 lettere b) e c) del D.Lgs 50/2016] la tipologia di consorzio e i consorziati per i quali il consorzio concorre e per i quali opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. Nel caso in cui i consorziati indicati siano a loro volta un consorzio di cui all'art. 45 comma 1 lettere b) e c) del D.Lgs 50/2016, dovranno indicare i consorziati per cui concorrono; anche a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma alla gara. Qualora i consorzi di cui all'art. 45 comma 1 lettere b) e c) del D.Lgs 50/2016 intendano eseguire in proprio l'appalto, dovranno dichiarare tale volontà. In caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione del contratto non potranno essere diversi da quelli indicati.

Si precisa che nel caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, GEIE, non ancora costituiti, la dichiarazione deve essere presentata e sottoscritta da tutti i soggetti che compongono il raggruppamento o consorzio.

Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

- a) *se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, la dichiarazione deve essere presentata e sottoscritta dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;*
- b) *se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza, ma è priva di soggettività giuridica, la domanda di partecipazione deve essere presentata e sottoscritta dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;*
- c) *se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere presentata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.*

II) dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 conformemente al **Modulo 2** o al **Modulo 2/a**, presenti sul portale, firmata digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o dal procuratore oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo lo Stato di appartenenza, con la quale il concorrente dichiara:

- 1) i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale, qualifica) dei soggetti indicati nell'art. 80, comma 3, del D.Lgs 50/2016:
 - ✓ dei direttori tecnici;
 - ✓ del titolare per le imprese individuali;
 - ✓ dei soci per le società in nome collettivo;
 - ✓ dei soci accomandatari per le società in accomandita semplice;
 - ✓ responsabili tecnici risultanti dalle dichiarazioni rilasciate all'Albo gestori;
 - ✓ per gli altri tipi società o consorzi: dei membri del consiglio di amministrazione muniti di legale rappresentanza, dei membri degli organi con potere di direzione o di vigilanza, dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del socio unico persona fisica ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (nel caso di società, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del 50% di partecipazione azionaria, entrambi i soci);
 - ✓ i titolari di poteri institori ex art. 2203 del c.c. e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi, ricavabili dalla procura;

- 2) di essere in possesso di certificato del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001 per i servizi di igiene urbana rilasciato da un organismo certificato;
- 3) di essere in possesso del sistema di gestione ambientale EMAS oppure di certificato della serie UNI EN ISO 14001 concernente i requisiti del sistema di gestione ambientale, rilasciato da un organismo accreditato;
- 4) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono stati soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del D.Lgs 50/2016 cessati dalle cariche, oppure indica l'elenco degli eventuali cessati;
- 5) di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 80, commi 1, 2, 4, 5 del D.Lgs 50/2016;
- 6) che nei confronti dei soggetti indicati nell'art. 80, comma 3 del D.Lgs 50/2016, di cui ai precedenti punti 1) e 2), non sono state emesse sentenze di condanna definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati [art. 80, comma 1, lettere da a) a g) del D.Lgs 50/2016]:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del DPR 309/90, dall'art. 291-quater del DPR 43/1973 e dall'art. 260 del D.Lgs 152/2006, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice penale;
 - b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti dall'art. 1 del D.Lgs 109/2007 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs 24/2014;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Oppure

- in presenza di condanne, l'elenco di tutte, ivi comprese quelle che beneficiano della non menzione, ad esclusione di quelle per reati depenalizzati o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima. Nel caso di condanne a carico di soggetti cessati di cui al precedente punto 2), dovranno essere riportate le misure adottate atte a dimostrare la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.
- 7) che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto. Resto fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis e 92, commi 2 e 3, del D.Lgs 159/2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia [art. 80 comma 2 del D.Lgs 50/2016]
 - 8) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti [art. 80 comma 4 del D.Lgs 50/2016]
 - 9) di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3 del D.Lgs 50/2016 [art. 80 comma 5, lettera a) del D.Lgs 50/2016]

- 10) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110 del D.Lgs 50/2016 [art. 80 comma 5, lettera b) del D.Lgs 50/2016]
- 11) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità [art. 80 comma 5, lettera c) del D.Lgs 50/2016]
- 12) di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 del D.Lgs 50/2016, non diversamente risolvibile [art. 80 comma 5, lettera d) del D.Lgs 50/2016]
- 13) di non trovarsi in una situazione di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67 del D.Lgs 50/2016 che non possa essere risolta con misure meno intrusive [art. 80 comma 5, lettera e) del D.Lgs 50/2016]
- 14) di non essere stato assoggettato alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs 231/2001 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs 81/2008 [art. 80 comma 5, lettera f) del D.Lgs 50/2016]
- 15) di non presentare nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere [art. 80 comma 5, lettera f-bis) del D.Lgs 50/2016]
- 16) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio di ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti [art. 80 comma 5, lettera f-ter) del D.Lgs 50/2016]
- 17) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio di ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione [art. 80 comma 5, lettera g) del D.Lgs 50/2016]
- 18) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della L. 55/1990 o, comunque, che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione accertata definitivamente e che questa è stata rimossa [art. 80 comma 5, lettera h) del D.Lgs 50/2016]
- 19) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della L. 68/1999 ovvero di non essere soggetta o di aver ottemperato [art. 80 comma 5, lettera i) del D.Lgs 50/2016]
- 20) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 152/1991 convertito, con modificazioni, dalla L. 203/1991, oppure, pur essendo stato vittima di tali reati, di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della L. 689/1981 [art. 80 comma 5, lettera l) del D.Lgs 50/2016]
- 21) di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, oppure che la situazione di controllo o la relazione non comportano che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale [art. 80 comma 5, lettera m) del D.Lgs 50/2016]

Oppure

che l'impresa si trova in una delle situazioni previste dall'art. 80 del Codice
(specificare la situazione) e allega la seguente documentazione
(specificare ed elencare i documenti allegati);

- 22) (per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al Decreto del Ministro delle Finanze del 04/05/1999 e al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 21/11/2001) di essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del Decreto 14/12/2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi art. 37 del D.L. 78/2010 e ne indica gli estremi;
- 23) (per le società cooperative e per i consorzi di cooperative) di essere iscritto all'Albo Nazionale delle società Cooperative (n. _____ data ___/___/____) e nel Registro Prefettizio (Sezione _____);

24) di aderire o meno a consorzi.

La dichiarazione sostitutiva redatta in conformità al Modulo 2A deve essere resa:

- ✓ *dal soggetto che partecipa singolarmente;*
- ✓ *nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni d'impresе di rete e GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;*
- ✓ *nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del D.Lgs 50/2016, dal consorzio e dalle consorziate esecutrici per conto delle quali il consorzio concorre;*
- ✓ *nel caso di avvalimento, dall'impresa ausiliaria;*
- ✓ *nel caso di subappalto, da ciascun subappaltatore indicato dal concorrente*

Ai sensi dell'art. 80, comma 7, del D.Lgs 50/2016, l'operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1 del medesimo articolo, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definitiva per le singole fattispecie di reato, o al comma 5 sempre dello stesso articolo, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

III) Dichiarazioni sostitutive, redatta ai sensi del DPR 445/2000, conformemente al **Modulo 3**, al **Modulo 4**, al **Modulo 5**, al **Modulo 6** e al **Modulo 7** presenti sul portale, firmati digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico o dal procuratore oppure per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo lo Stato di appartenenza, con la quale il concorrente dichiara:

- 2) di essere iscritto presso il registro imprese della Camera di Commercio (o nel Registro commerciale e professionale dello Stato di residenza per le imprese non aventi sede in Italia) per attività coerenti a quella oggetto della gara; *[il concorrente dovrà indicare il relativo codice di iscrizione]. (Modulo 3)*
- 3) di essere iscritto all'Albo Nazionale gestori Ambientali per le categorie e le classificazioni ex D.M 120/2014 prescritte per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto; **(Modulo 3)**
- 4) di essere in possesso di autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle black list di cui al D.M. 4 maggio 1999 e al D.M. 21 novembre 2001; **(Modulo 3)**
- 5) di avere realizzato negli esercizi 2016, 2017 e 2018 un fatturato globale d'impresa complessivo non inferiore ad **€ 8.687.501,58** i.v.a. esclusa precisando il fatturato globale annuo; **(Modulo 3)**
- 6) di avere realizzato negli esercizi 2016, 2017 e 2018 un fatturato di impresa specifico per servizi rientranti nella stessa tipologia dei servizi in appalto (raccolta domiciliare dei rifiuti, il trasporto dei rifiuti, lo spazzamento strade e servizi complementari di igiene urbana), così come specificati all'art. 3 del disciplinare, complessivamente non inferiore ad **€ 4.343.750,79** i.v.a. esclusa precisando il fatturato specifico annuo **(Modulo 3)**
- 7) avere eseguito nel triennio 2016, 2017 e 2018 almeno uno o più appalti di servizi così come specificati all'art. 3 del disciplinare per conto di un committente pubblico (raccolta dei rifiuti, il trasporto e lo spazzamento strade e servizi complementari di igiene urbana), avente un bacino di utenza o una popolazione amministrata alla data del 31/12/2017 non inferiore a **20.000 abitanti residenti**; *[il concorrente dovrà indicare per ciascun servizio i committenti, la tipologia dei servizi, il bacino di utenza/popolazione amministrata alla data del 31/12/2017, la data di stipula del contratto, decorrenza e scadenza del contratto]; (Modulo 4)*
- 8) di avere eseguito negli anni 2016, 2017 e 2018 almeno un servizio di raccolta differenziata domiciliare per conto di un committente pubblico in un Comune avente una popolazione amministrata alla data del 31/12/2017 non inferiore a **20.000 abitanti residenti**; raggiungendo l'obiettivo di una resa della raccolta differenziata non inferiore al 45%, inteso quale migliore valore aggiunto almeno in un anno nel triennio 2016, 2017 e 2018. *(il concorrente dovrà indicare per ciascun servizio i committenti, la tipologia dei servizi, il bacino di utenza/popolazione amministrata alla data del 31/12/2017, la data di*

stipula del contratto, decorrenza e scadenza del contratto, resa di raccolta differenziata raggiunta (valore migliore del triennio 2016/2017/2018); (Modulo 5)

- 9) di possedere (a titolo di proprietà, locazione, comodato d'uso o altro titolo idoneo) almeno un cantiere-deposito ubicato nel Comune di Lentini conforme alle prescrizioni dell'art. 33 del C.S.A, *[il concorrente dovrà indicare l'ubicazione del cantiere, il titolo attestante il possesso del cantiere (proprietà, locazione, comodato o altro titolo probante) ovvero di impegnarsi ad acquisirlo a titolo definitivo entro 3 mesi dalla stipula del contratto; (Modulo 6)*
- 10) di disporre dei mezzi e dell'attrezzatura tecnica idonea per il regolare svolgimento delle prestazioni contrattuali, in conformità alle prescrizioni indicate all'art. 32 del Capitolato Speciale d'Appalto, ovvero di impegnarsi ad acquisirle entro 3 mesi dalla stipula del contratto; **(Modulo 7)**

IV) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, utilizzando e completando il **Modulo 8 – DICHIARAZIONE RELATIVA AL PERSONALE** predisposto dalla stazione appaltante, contenente:

e1) l'impegno ad assumere prima della stipula del contratto o dell'avvio del servizio, idoneo personale per il regolare svolgimento delle prestazioni contrattuali, in conformità alle prescrizioni indicate all'art. 31, del Capitolato Speciale d'Appalto ed in particolare che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 100 - *Requisiti per l'esecuzione dell'appalto*, l'I.A., compatibilmente con la propria organizzazione d'impresa, dovrà prioritariamente assorbire ed utilizzare nell'espletamento del servizio, qualora disponibili, le unità di personale assunte a tempo determinato ed indeterminato dal precedente appaltatore, così come specificato dalla sentenza del Consiglio di Stato N. 2637 del 26 maggio 2015;

e2) l'impegno espresso e privo di ogni condizione ad **accettare l'applicazione dell'articolo 6 del C.C.N.L. Fise Assoambiente** e delle ulteriori norme e disposizioni che disciplinano il passaggio di gestione, e **quindi a rilevare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, il personale attualmente in servizio presso l'Appaltatore cessante, a far data dall'inizio dell'appalto con passaggio diretto e immediato, senza soluzione di continuità, e mantenendo l'anzianità maturata fino a quel momento.** In caso di raggruppamento di concorrenti la dichiarazione deve essere prodotta congiuntamente dai componenti dell'associazione temporanea e dal consorzio.

Si precisa che le dichiarazioni sostitutive redatte in conformità ai Moduli sopra riportati, devono essere rese:

- ✓ *dal soggetto che partecipa singolarmente;*
- ✓ *nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta, in relazione al possesso dei requisiti;*
- ✓ *nel caso di consorzi di cui all'art. 45 lett. b) e c) del D.Lgs 50/2016, dal consorzio e dalle consorziate esecutrici in relazione al possesso dei requisiti.*

15.2 Documento di gara unico europeo

Il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche e comunicati (Comunicato del MIT del 30-03-2018) messo a disposizione sul sito

- deve essere firmato digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma;
- deve essere stato, previamente, compilato secondo quanto di seguito indicato.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma digitale dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta digitalmente dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta digitalmente dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 5) PASSOE dell'ausiliaria;
In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"
- 6) dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto

Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega:

- 1) DGUE, a firma del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A, C e D, e alla parte VI;
- 2) PASSOE del subappaltatore.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

*[Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di all'art. 80, comma 5 lett. f-bis e f-ter del Codice – cfr. punto **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** n. 1 del presente Disciplinare].*

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «**A**» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui al par. **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** del presente disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** del presente disciplinare;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** del presente disciplinare;
- d) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale di cui al par. **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** del presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

15.3 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo

15.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. Indica l'indirizzo PEC ai fini delle comunicazioni di cui all'art. del presente disciplinare;
4. autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara oppure non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
5. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679 conosciuto come GDPR in materia di privacy, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'art. 15 del medesimo Regolamento. Attesta di essere, altresì, informato, che i dati saranno trattati in attuazione dell'art. 125, paragrafo 4 lett. c), del Reg. (UE) n. 1303/2013,

ai fini dell'individuazione degli indicatori del rischio di frode, attraverso un apposito sistema informatico fornito dalla Commissione Europea alle Autorità di Gestione del FSE;

6. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei *servizi/fornitura*, sia sulla determinazione della propria offerta;
7. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
8. si impegna a sottoscrivere la dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi (**Allegato 1 al CSA**) di cui all'allegato I al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 6 giugno 2012, allegata al contratto;

Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

9. dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

10. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
11. il certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione;
12. dichiara di aver preso visione dei luoghi **oppure** allega il certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione;
13. indica i seguenti dati: domicilio fiscale codice fiscale partita IVA; indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
14. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice; attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679 conosciuto come GDPR in materia di privacy, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei

diritti di cui all'art. 15 del medesimo Regolamento. Attesta di essere, altresì, informato, che i dati saranno trattati in attuazione dell'art. 125, paragrafo 4 lett. c), del Reg. (UE) n. 1303/2013, ai fini dell'individuazione degli indicatori del rischio di frode, attraverso un apposito sistema informatico fornito dalla Commissione Europea alle Autorità di Gestione del FSE;

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

15. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 *bis*, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da 1 a 15, potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

Le dichiarazioni di cui al presente 15.3.1 devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma.

15.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente dovrà altresì allegare i seguenti documenti firmati digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma:

16. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria; in caso di subappalto anche il PASSOE dell'impresa subappaltatrice;

17. documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice.

Ogni operatore economico partecipante alla procedura dovrà presentare i seguenti documenti firmati digitalmente dal rappresentante legale dell'operatore stesso ovvero dal procuratore con poteri di firma:

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice

18. copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;

19. ricevuta di presa visione dei luoghi;

20. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC.

15.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle

forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA "B" – OFFERTA TECNICA

La busta "B – Offerta tecnica" contiene, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

- a) relazione tecnica dei servizi offerti;

L'offerta tecnica da redigersi in almeno tre esemplari cartacei ed uno in formato digitale (cd-rom con file in formato pdf stampabile ma non editabile) deve contenere una proposta tecnico-organizzativa comprensiva degli allegati **per un massimo di 200 facciate numerate formato A4** (sono ammessi formati multipli del formato A4 ma saranno conteggiati considerando come unità di misura il formato A4, es. A3 = 2 A4), **interlinea 1,5, arial 11** che illustra, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto 18.1, i seguenti elementi:

- un elaborato con tabelle riepilogative del personale, mezzi e attrezzature impiegati;
- un elaborato che comprenda la descrizione dettagliata delle proposte migliorative;
- un elaborato che descriva le attività di comunicazione;
- la descrizione dettagliata delle modalità di espletamento dei servizi con il personale minimo impiegato, i mezzi, le attrezzature e i materiali che verranno impiegati;
- elaborati grafici rappresentativi delle modalità di raccolta e dei servizi di spazzamento.

Gli elaborati grafici esplicativi dei servizi proposti sono inclusi nel computo delle pagine anche se costituenti elaborati a se stanti e se riguardanti rappresentazioni grafiche del territorio da servire. In sede di offerta, a garanzia del rispetto degli impegni futuri, l'offerente deve presentare una dichiarazione del legale rappresentante, resa nelle forme appropriate.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Progetto, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**

Nella relazione tecnico-illustrativa prevista dall'art. 202 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., redatta in modo coerente con le informazioni contenute nell'allegato "*Piano industriale servizi Igiene Urbana per il Comune di Lentini - Allegato 2 al CSA*", l'offerente dovrà proporre alla Stazione appaltante un proprio Piano operativo contenente tra l'altro:

- eventuale obiettivo annuale di raccolta differenziata, uguali o superiori al 66 % medio di raccolta differenziata (obiettivo minimo mensile) nei 9 mesi successivi alla fase di avvio dei nuovi servizi (di durata massima di tre mesi) che saranno anch'essi oggetto di valutazione da parte dell'Ente, il cui mancato raggiungimento comporterà l'applicazione delle penalità di cui all'art. 20 del presente C.S.A. salvo i casi di risoluzione anticipata;
- azioni per il conseguimento di detti obiettivi, indicando per ciascun flusso di rifiuti, modalità e tempi di attuazione e competenze e numerosità del personale necessario;
- illustrazione schematica dettagliata del numero complessivo di risorse che ritengono necessarie per lo svolgimento a regola d'arte di tutti i servizi oggetto dell'affidamento, nessuno escluso, precisando i profili professionali, le mansioni, i previsti livelli di inquadramento, le riserve considerate per la sostituzione assenze;
- ulteriori suggerimenti utili alla riduzione della produzione di rifiuti e dell'impatto ambientale ad essa associato;
- le modalità garantite dall'I.A. per la diffusione del compostaggio domestico e/o di comunità e per migliorarne l'efficacia;
- modalità di promozione del riutilizzo di beni usati, del miglioramento della qualità della raccolta differenziata e del riciclaggio dei rifiuti;
- puntuale individuazione delle modalità di esecuzione dei servizi di pulizia e lavaggio del suolo pubblico, strade e dei marciapiedi (con particolare attenzione agli edifici comunali e monumentali) diversificati e con frequenze variabili in funzione delle caratteristiche viabilistiche e del grado di frequentazione delle singole vie attraverso tecniche, mezzi e attrezzature all'avanguardia per massimizzare l'efficacia e l'efficienza del servizio e nel contempo ridurre i disagi e l'impatto ambientale (es. lance d'acqua)
- incremento dei km minimi previsti per il trasporto dei rifiuti alle destinazioni di trattamento e smaltimento;
- maggiore dotazione di posaceneri anche attraverso una convenzione con le Associazioni dei commercianti;
- potenziamento di raccolte su chiamata dei tessili sanitari;
- programmazione di azioni di prevenzione contro l'abbandono dei rifiuti.

È facoltà del concorrente presentare varianti migliorative al progetto posto a base di gara e tali varianti risultano ammissibili esclusivamente se non apportano modifiche che avrebbero l'effetto di alterare la natura generale del contratto ai sensi di quanto previsto dell'art. 106 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. In specifico i requisiti minimi che le varianti migliorative devono rispettare sono i seguenti:

- a) frequenze di raccolta minime e standard di servizi minimi indicati nel DTP;
- b) modalità di raccolta porta a porta;
- c) requisiti minimi delle attrezzature per la raccolta delle frazioni differenziate e non differenziate.

Le Imprese potranno quindi proporre varianti migliorative rispetto a:

- eventuali variazioni all'organizzazione logistica del servizio (esempio giorni ed orari di raccolta);
- miglioramento delle modalità di spazzamento manuale e meccanizzato;

- servizi aggiuntivi di raccolta differenziata volti a diversificare ulteriormente i flussi di rifiuti;
- utilizzo di veicoli a basso impatto ambientale;
- progettazione della campagna di comunicazione e interazioni con l'utenza;
- incremento della distanza minima già ricompresa nel canone per il trasporto agli impianti di trattamento;
- incremento di frequenze delle varie raccolte con l'eccezione della raccolta del residuo delle utenze domestiche e non domestiche poiché l'amministrazione comunale ritiene strategico non rendere troppo frequente la raccolta dei rifiuti non differenziati;
- sistemi di monitoraggio e interazione con l'Amministrazione comunale;
- tipologia delle attrezzature nel rispetto dei requisiti minimi indicati nell'Allegato 2 al DTP.

L'offerta tecnica dovrà essere precisa e dettagliata e indicare in modo chiaro e sintetico: le modalità di esecuzione dei servizi, la quantità e la qualifica del personale impiegato e il numero di ore di servizio, la quantità e le caratteristiche tecniche di veicoli, mezzi, attrezzature, cassoni, cassonetti, sacchi, dotazioni per la sicurezza dei lavoratori, materiale di consumo, ecc., nonché ogni altro elemento richiesto espressamente nel Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati ed ogni elemento utile per l'attribuzione dei punteggi previsti per l'offerta tecnica medesima.

Le modalità di presentazione delle varianti migliorative è tramite la redazione di uno specifico elaborato che comprenda la descrizione dettagliata delle proposte migliorative oppure distinti capitoli all'interno della relazione tecnico-illustrativa con dettagliata esplicitazione delle migliori garantite alla struttura e all'organizzazione dei servizi ed agli obiettivi minimi previsti. Tutti i costi per realizzare le prestazioni oggetto delle varianti migliorative sono remunerati con il corrispettivo contrattuale risultante in sede di aggiudicazione della gara. Le varianti migliorative sono remunerate con il corrispettivo a corpo che è da intendersi comprensivo di tutte le varianti migliorative proposte.

L'elaborazione progettuale esecutiva e di dettaglio, il modello organizzativo e strutturale dei servizi, le risorse umane, i mezzi ed i presidi tecnico – strumentali nonché tutte le ulteriori specifiche tecniche ed esecutive che l'operatore economico concorrente intende mettere in campo nello svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto, devono essere indicate dagli operatori economici concorrenti nell'Offerta Tecnica, che costituisce proposta contrattuale soggetta alle valutazioni della Commissione Giudicatrice in base ai parametri ed ai fattori ponderali prestabiliti nel presente disciplinare che è parte integrante e sostanziale del bando di gara.

Fatto salvo quanto indicato sopra, l'offerta tecnica dovrà essere precisa e dettagliata e indicare in modo chiaro e sintetico: le modalità di esecuzione dei servizi, la quantità e la qualifica del personale impiegato e il numero di ore di servizio, la quantità e le caratteristiche tecniche di veicoli, mezzi, attrezzature, cassoni, cassonetti, sacchi, dotazioni per la sicurezza dei lavoratori, materiale di consumo, ecc., nonché ogni altro elemento richiesto espressamente nel Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati ed ogni elemento utile per l'attribuzione dei punteggi previsti per l'offerta tecnica medesima. Nel caso di soggetti di cui comma 2 dell'art. 45 - Operatori economici, lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal consorzio. Nel caso di soggetti di cui al comma 2 dell'art. 45 - Operatori economici, lett. d), e) e g) del D.Lgs. 50/2016 non ancora formalmente costituiti, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese del costituendo Raggruppamento, Consorzio ordinario o GEIE; se già costituiti solo dall'impresa mandataria (in tale caso dovrà essere allegato l'atto di costituzione in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 445/2000). La sottoscrizione potrà essere eseguita anche da procuratori dei legali rappresentanti e, in tal caso, dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la relativa procura in originale o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 445/2000.

17. CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA "C" – OFFERTA ECONOMICA

Nella Busta "B" – "Offerta economica" deve essere contenuta, a pena di esclusione della gara, l'offerta economica, predisposta secondo il modello di cui al **Modulo 9/S-C [Modello offerta per gli operatori economici singoli ed i consorzi], ovvero, **Modulo 9/AT** [Modello offerta per i costituendi raggruppamenti temporanei di operatori economici], contenente, tra l'altro:**

1. Il ribasso offerto si intende determinato valutando tutti i costi, a carico del concorrente, da sostenere per: la spesa del personale, le spese di ammortamento delle attrezzature, le spese

di trasporto e di smaltimento/recupero/riciclaggio, le spese di ammortamento e/o nolo delle macchine operatrici, le spese di formazione, le spese di sicurezza diretta, le spese per i prodotti di consumo, le spese generali aziendali, le spese contrattuali, le spese per polizze, le spese per uffici, depositi, piattaforme, ecc., margine/utile d'impresa e quant'altro necessario per il regolare svolgimento del servizio come già riportato negli elaborati progettuali;

2. la stima dei costi interni relativi alla sicurezza di cui all'art. 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016;
3. la dichiarazione di impegno al rispetto integrale della vigente disciplina in materia di collocamento e di lavoro, nonché delle relative vigenti norme in materia di retribuzione, previdenza, assistenza e sicurezza del personale;
4. la dichiarazione che l'offerta presentata tiene conto degli oneri per la sicurezza a carico dell'operatore economico concorrente;
5. la dichiarazione che l'offerta presentata è congrua ed adeguatamente remunerativa, consentendo la gestione equilibrata sotto il profilo economico e finanziario complessivo dell'appalto e la regolare esecuzione dei servizi, in relazione alla natura, alla entità ed alla qualità dei servizi da prestare e degli investimenti richiesti, come risulta dall'Offerta Tecnica presentata per la partecipazione alla gara.
6. relazione economica giustificativa del ribasso offerto redatta secondo quanto stabilito nel **Modulo 10** del servizio base e dei servizi opzionali proposti, dettagliato nelle sue componenti principali (personale, ammortamenti, spese di manutenzione, spese per la comunicazione, costi di gestione, spese generali, spese materiali di consumo, ecc.) da allegare nella busta telematica "C";

L'offerta economica, a pena di esclusione, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui ai paragrafi 15.1.

L'offerta economica, a pena di esclusione:

- deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore; nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o da un consorzio non ancora costituiti, nonché in caso di aggregazioni di imprese di rete, i suddetti documenti, a pena di esclusione dalla gara, devono essere sottoscritti da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento, aggregazione di imprese o consorzio.

- deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli operatori economici concorrenti stessi si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 48 - Raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di operatori economici dalle ulteriori disposizioni di Legge in materia, conferendo, tra l'altro, il mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

I concorrenti saranno vincolati alla propria offerta per giorni 180 (centottanta) dalla data di presentazione della stessa

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 60 e 95 del Codice, nonché nel rispetto della L.R. 1/2017 e con la valutazione delle offerte eventualmente anomale ai sensi dell'art. 97, comma 2, del Codice, determinato mediante offerta di ribasso, espressa in cifre percentuali di ribasso con 4 (quattro) cifre decimali, sull'importo complessivo dei lavori a base di gara, al netto degli oneri per la sicurezza. Non si terrà conto delle eventuali cifre decimali oltre la quarta. La percentuale di ribasso deve essere indicata in cifre ed in lettere, in caso di discordanza, prevale il ribasso percentuale indicato in lettere (Consiglio di Stato Adunanza Plenaria 13 novembre 2015, n. 10).

In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta congrua dall'Amministrazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

18.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una **soglia minima di sbarramento** pari a **40 punti** per il punteggio tecnico complessivo. Il concorrente **sarà escluso** dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

Criteri, parametri e fattori ponderali per l'individuazione dell'offerta tecnica che tengono conto dell'indicazione contenuta nel Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare del 13 febbraio 2014 di assegnare complessivamente ai criteri ambientali premianti punti tecnici in misura non inferiore al 15 % del punteggio totale disponibile. Si riporta di seguito la tabella esplicativa.

OFFERTA TECNICA - ELEMENTI DI VALUTAZIONE E RELATIVI PUNTEGGI

Descrizione	Punti	Descrizione	Punti	Descrizione	Punti	Descrizione	
Per la valenza migliorativa del progetto tecnico, proposto dal concorrente, rispetto agli obiettivi e alle esigenze dell'Amministrazione comunale di miglioramento dei servizi proposti dal concorrente e limitazione impatto ambientale.	44	Incremento della frequenza delle raccolte differenziate senza incremento di costo	Fino a 5 punti		Fino a 5 punti	Il presente sub-criterio di valutazione riguarda l'eventuale incremento delle frequenze di RD per quanto riguarda in particolare le utenze non domestiche. Non verrà considerato come elemento migliorativo l'eventuale aumento della frequenza di raccolta del rifiuto indifferenziato per le utenze domestiche	
		Per proposte migliorative aggiuntive rispetto alle prescrizioni minime previste dal Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati, si intenderanno quelle che apporteranno incrementi negli obiettivi di raccolta minimi previsti all'art. 20. Di ogni servizio migliorativo, dovranno essere descritte ed evidenziate nell'offerta tecnica le caratteristiche che concorreranno a migliorare i servizi. Costituiranno parametro di valutazione il numero e la tipologia delle migliorie proposte, la rilevanza dei servizi oggetto di appalto interessati dalle proposte di miglioramento, il livello di miglioramento dei servizi ed il livello di dettaglio qualitativo del progetto di miglioramento. Le proposte migliorative devono essere esclusivamente attinenti al servizio oggetto del presente appalto.	Fino a 15 punti	Per incremento dell'obiettivo minimo di raccolta differenziata (66 %) previsto all'art. 20 del C.S.A. in relazione all'applicazione delle penalità e premialità		Fino a 4 punti	Il presente sub-criterio di valutazione riguarda l'eventuale incremento dell'obiettivo minimo di RD che l'offerente si impegna e raggiungere e per il quale saranno applicate le penalità e premialità stabilite all'art. 20 del C.S.A.
				Per proposte innovative di organizzazione della RD all'interno delle strutture comunali e statali (uffici pubblici, scuole pubbliche ecc.) presso i vari uffici/piani delle strutture		Fino a 3 punti	Il presente sub-criterio di valutazione riguarda l'eventuale formulazione di proposte innovative di organizzazione delle RD all'interno delle strutture pubbliche comunali con interventi che devono riguardare anche i vari uffici/piani delle suddette strutture (ad es. cestini specifici per la carta in ogni ufficio/classe).
				Per incremento delle quote di premialità che l'I.A. si impegna a riconoscere agli operatori in base ai risultati eventualmente raggiunti rispetto a quelle minime previste all'art. 20 (50 %).		Fino a 2 punti	Il presente sub-criterio di valutazione riguarda l'eventuale incremento delle quote di premialità rispetto a quella minima del 50% che l'I.A., a discapito della propria quota, si impegna a riconoscere ai propri operatori in base ai risultati eventualmente raggiunti rispetto a quelle minime previste all'art. 20.
				Per miglioramento delle modalità di spazzamento manuale e meccanizzato rispetto a quelle minime stabilite del CSA mediante introduzione di sistemi innovativi		Fino a 6 punti	Il presente sub-criterio di valutazione riguarda le eventuali proposte tecniche di ulteriore miglioramento delle modalità di spazzamento manuale e meccanizzato rispetto a quelle minime stabilite del CSA mediante introduzione di sistemi innovativi che possano garantire l'ottimale esecuzione anche in assenza oppure limitando il più possibile l'utilizzo dei divieti di sosta per gli autoveicoli con particolare riguardo al mitigamento degli impatti (rumore e polveri) di tali servizi.
		Per proposte migliorative aggiuntive rispetto alle prescrizioni minime previste dal Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati per servizi accessori alle raccolte	Fino a 24 punti	Per definizione di modalità di pulizia, sfalcio e diserbo nei pressi del cimitero comunale		Fino a 8 punti	Il presente sub-criterio di valutazione riguarda l'eventuale proposta e relativa accurata definizione di dettagliate modalità operative, con indicazione del n. di personale, di mezzi ed attrezzature impiegate per la pulizia, lo sfalcio ed il diserbo del cimitero comunale
				Per implementazione e gestione di 3 centri di raccolta mobili		Fino a 8 punti	Il presente sub-criterio di valutazione riguarda l'eventuale proposta e relativa accurata definizione di modalità per l'implementazione e la gestione di 3 centri di raccolta mobili anziché di 2 come previsto dal DTP
				Per lavaggio dei carrellati in uso presso le utenze non domestiche		Fino a 8 punti	Il presente sub-criterio di valutazione riguarda l'eventuale offerta del servizio di lavaggio dei carrellati in uso presso le utenze non domestiche rispetto agli standard minimi indicati nel CSA

OFFERTA TECNICA - ELEMENTI DI VALUTAZIONE E RELATIVI PUNTEGGI

Descrizione	Punti	Descrizione	Punti	Descrizione	Punti	Descrizione
-------------	-------	-------------	-------	-------------	-------	-------------

Per l'organizzazione dello <i>start up</i> e le attività di sensibilizzazione (indagini territoriali, consegna dei contenitori e avvio dei servizi)	6	Per il numero e modalità di progetti di educazione ambientale per le scuole del Comune di Lentini	Fino a 4 punti		Fino a 4 punti		Il presente sub-criterio di valutazione riguarda l'eventuale proposta e relativa accurata definizione delle modalità e del numero di progetti di educazione ambientale per le scuole del Comune di Lentini tramite operatori qualificati (indicare nr. minimo di ore e di classi coinvolte per 1 anno di durata dell'appalto)
		Per la progettazione e conduzione di una campagna di comunicazione e sensibilizzazione per la minimizzazione degli impatti ambientali dei rifiuti e di accompagnamento all'avvio dei nuovi servizi oggetto dell'appalto nel primo anno di vigenza del contratto, ad eseguirsi prima dell'effettivo avvio dei servizi.	Fino a 2 punti		Fino a 2 punti		Il presente sub-criterio di valutazione riguarda l'eventuale proposta e relativa accurata definizione di modalità innovative per la progettazione e conduzione di una campagna di comunicazione e sensibilizzazione per la minimizzazione degli impatti ambientali dei rifiuti e di accompagnamento all'avvio dei nuovi servizi oggetto dell'appalto nel primo anno di vigenza del contratto, ad eseguirsi prima dell'effettivo avvio dei servizi. (costituiranno ad es. oggetto di valutazione le modalità di organizzazione del servizio di comunicazione, il numero, la tipologia e valore innovativo degli strumenti utilizzati ecc.).
Per estensione dell'orario di gestione dei centri di raccolta mobili	5	Per estensione dell'orario di apertura dei centri di raccolta mobili oltre l'orario minimo definito nel D.T.P.	Fino a 5 punti	Il punteggio massimo viene assegnato all'offerta che propone la maggiore estensione dell'orario di apertura aggiuntivo rispetto all'orario minimo definito nel D.T.P. mentre non viene alcun punteggio se non viene proposta alcun aumento dell'orario.		Fino a 5 punti	Il presente sub-criterio di valutazione riguarda l'eventuale estensione dell'orario di apertura dei centri di raccolta mobili oltre l'orario minimo definito nel D.T.P. al fine di favorire l'accesso alla piattaforma soprattutto nelle giornate di sabato e domenica.
Per maggiorazione dei km già ricompresi nel canone d'appalto superiori a 60 km per il destino delle frazioni raccolte	2	Per maggiorazione dei km già ricompresi nel canone d'appalto superiori a 60 km per il conferimento a destino delle frazioni raccolte	Fino a 2 punti	Il punteggio massimo è assegnato all'offerta che propone la maggiore estensione rispetto ai 60 km previsti dall'art. 21 del CSA		Fino a 2 punti	Il presente criterio di valutazione riguarda l'eventuale incremento dei km per i quali l'offerente si impegna a garantire il trasporto senza maggiorazioni di costo rispetto a quelli già ricompresi nel canone d'appalto (60 km) per il conferimento a destino delle frazioni raccolte

OFFERTA TECNICA - ELEMENTI DI VALUTAZIONE E RELATIVI PUNTEGGI

Descrizione	Punti	Descrizione	Punti	Descrizione	Punti	Descrizione
Per servizi integrativi	13	Per servizi integrativi di assoluta novità, non previsti nel Capitolato Speciale d'Appalto (tali da concorrere al conseguimento degli obiettivi fissati all'art. 20 del Capitolato Speciale d'Appalto).	Fino a 2 punti		Fino a 2 punti	Il presente sub-criterio di valutazione riguarda l'eventuale proposta e relativa accurata definizione di servizi integrativi di assoluta novità, non previsti nel C.S.A. (tali da concorrere al conseguimento degli obiettivi fissati all'art. 20 del C.S.A. "Obiettivi minimi e relative premialità o penalità". Ogni servizio integrativo dovrà essere descritto, ed evidenziato nell'offerta tecnica. Costituiranno parametro di valutazione le caratteristiche che renderanno le proposte idonee al conseguimento degli obiettivi di cui al citato art. 20, l'organizzazione funzionale del servizio integrativo proposto, il personale ed i mezzi impiegati)
		Per l'attivazione gratuita dei servizi opzionali di rimozione dei rifiuti urbani abbandonati contenenti amianto.	Fino a 3 punti		Fino a 3 punti	Il presente sub-criterio di valutazione riguarda l'eventuale proposta e relativa accurata definizione di servizi opzionali di rimozione dei rifiuti urbani abbandonati contenenti amianto. L'attribuzione del punteggio sarà proporzionale alla maggiore intensità di espletamento (sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo) ed alle tempistiche di attivazione ed ultimazione dei servizi garantite.
		Per attivazione della raccolta su chiamata di tessili sanitari (con specifica e dettagliata descrizione) e senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione Comunale.	Fino a 8 punti	Per l'attivazione della raccolta dei tessili sanitari presso le famiglie segnalate dal S.S.L.		
Per l'attivazione della raccolta dei pannolini presso tutte le famiglie in cui sono presenti neonati con età inferiore ai 18 mesi					5 punti	Il presente sub-criterio di valutazione riguarda l'eventuale proposta e relativa accurata definizione delle modalità di erogazione del servizio di raccolta dei pannolini presso tutte le famiglie in cui sono presenti neonati con età inferiore ai 18 mesi segnalate dal servizio anagrafe del Comune in base alle richieste pervenute all'amministrazione Comunale.
PUNTEGGIO MASSIMO COMPLESSIVO	70				70	

18.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

[In caso di criteri qualitativi - D] A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente sulla base del metodo del confronto a coppie secondo le modalità definite nel cap. V delle Linee Guida n. 2 ANAC sull'OEPV aggiornate al D. lgs 19 aprile 2017 secondo il metodo 1 di pag. 16 delle suddette Linee Guida e cioè che al termine dei confronti si attribuiscono i punteggi trasformando, per ciascun commissario, la somma dei coefficienti attribuiti mediante il "confronto a coppie", in coefficienti variabili tra zero e uno e si calcola la media dei coefficienti, variabile da zero ad uno, di ciascun commissario attribuendo uno al concorrente che ha ottenuto il coefficiente medio più alto e agli altri concorrenti un punteggio conseguentemente proporzionale al coefficiente raggiunto.

Si precisa, inoltre, che per rendere omogenea l'attribuzione dei punteggi discrezionali alle diverse offerte si è deciso di assegnare ad ognuna delle voci inerenti i singoli aspetti dell'offerta da valutare, salvo nei casi espressamente specificati, un punteggio pesato in funzione dell'importanza della singola voce nell'ambito dell'offerta complessiva. Sono stati, all'uopo, previsti sei giudizi da attribuire alle singole voci oggetto di valutazione; a ognuno di detti giudizi corrisponde l'assegnazione di un punteggio corrispondente ad un coefficiente variabile tra 1 e zero attribuibile per la stessa voce, e segnatamente:

-	Preferenza massima	1,0
-	Preferenza grande	0,8
-	Preferenza media	0,6
-	Preferenza piccola	0,4
-	Preferenza minima	0,2
-	Nessuna preferenza o parità di preferenza	0,0

Saranno considerate le prime tre cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento (es. PT: 3,2346 punteggio attribuito 3,234).

[In caso di criteri quantitativi - Q] A ciascuno degli elementi quantitativi cui è assegnato un punteggio nella colonna "Q" della tabella, è attribuito un coefficiente, variabile tra zero e uno, sulla base del metodo bi-lineare assumendo per il parametro X il valore di 0,80.

[In caso di criteri tabellari] Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

18.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la:

Formula "bilineare"

Per i servizi base sono previsti **27 punti da calcolare con la seguente formula:**

$$P_i = P_{max} * C_i$$

P_i : punteggio da attribuire all'offerta del concorrente i esimo

P_{max} : 27 punti

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{\text{soglia}}) = X (A_i / A_{\text{soglia}})$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A_{\text{soglia}}) = X + (1,00 - X) [(A_i - A_{\text{soglia}}) / (A_{\text{max}} - A_{\text{soglia}})]$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente *i*-esimo

A_i = ribasso percentuale del concorrente *i*-esimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori del ribasso offerto dai concorrenti

X = 0,80

A_{max} = valore del ribasso più conveniente

Per i servizi opzionali sono previsti **3 punti da calcolare con la seguente formula:**

$$P_i = P_{\text{max}} * C_i$$

P_i : punteggio da attribuire all'offerta del concorrente *i*-esimo

P_{max} : 3 punti

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{\text{soglia}}) = X (A_i / A_{\text{soglia}})$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A_{\text{soglia}}) = X + (1,00 - X) [(A_i - A_{\text{soglia}}) / (A_{\text{max}} - A_{\text{soglia}})]$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente *i*-esimo

A_i = ribasso percentuale del concorrente *i*-esimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori del ribasso offerto dai concorrenti

X = 0,80

A_{max} = valore del ribasso più conveniente

18.4 Metodo per il calcolo dei punteggi

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo: aggregativo compensatore, secondo quanto indicato nelle linee guida dell'ANAC n. 2/2016, par. VI.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{a_i} \times P_a + C_{b_i} \times P_b + \dots + C_{n_i} \times P_n$$

dove

P_i	=	punteggio concorrente <i>i</i> ;
C_{ai}	=	coefficiente criterio di valutazione <i>a</i> , del concorrente <i>i</i> ;
C_{bi}	=	coefficiente criterio di valutazione <i>b</i> , del concorrente <i>i</i> ;
.....		
C_{ni}	=	coefficiente criterio di valutazione <i>n</i> , del concorrente <i>i</i> ;
P_a	=	peso criterio di valutazione <i>a</i> ;
P_b	=	peso criterio di valutazione <i>b</i> ;
.....		
P_n	=	peso criterio di valutazione <i>n</i> .

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La c.d. "riparametrazione" si applica ai criteri di natura qualitativa nonché a quei criteri di natura quantitativa, la cui formula non consenta la distribuzione del punteggio massimo. La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA:

19.1 APERTURA DELLA BUSTA TELEMATICA "A" – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta "pubblica telematica" avrà luogo il giorno [] alle ore [] presso [].

I concorrenti vi potranno partecipare attraverso la piattaforma telematica, ovvero in presenza mediante i legali rappresentanti/procuratori oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditor.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti con pubblicazione di avviso sulla Piattaforma.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti con avviso sulla Piattaforma almeno sei giorni prima della data fissata.

Il seggio di gara, istituito ad hoc, procederà, nella prima seduta pubblica, alla verifica della ricezione delle offerte tempestivamente presentate. La tempestività della ricezione delle offerte e che le stesse siano composte di Documentazione Amministrativa ed Offerta Tecnica ed Economica è riscontrata dalla presenza nel sistema telematico delle offerte medesime. Successivamente si procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare, ove necessario, la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto

svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

19.2 APERTURA DELLE BUSTE "Be C" – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

In mancanza di ammissioni con riserva, la Commissione procederà all'apertura, per i soli concorrenti ammessi al prosieguo della gara, della busta "B – Offerta economica", alla verifica della regolarità del loro contenuto ed alla eventuale esclusione dei concorrenti per i quali sia accertato, in modo univoco, che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Pertanto, la Commissione stessa procede alla determinazione della soglia di anomalia mediante ricorso al metodo sorteggiato di cui all'art. 97, comma 2, del Codice solamente in presenza di almeno cinque offerte ammesse.

Si precisa che per i Concorrenti esclusi non si procederà all'apertura della relativa busta "B – Offerta economica".

La Commissione di Gara, ai sensi dell'art. 97, comma 8 del "Codice" procede alla esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia determinata con il metodo di calcolo precedentemente sorteggiato ai sensi del sopracitato comma 2, quindi individua l'aggiudicatario dell'appalto tenendo conto dell'offerta che più si avvicina per difetto alla soglia di anomalia ed all'individuazione del concorrente collocatosi al secondo posto in graduatoria. I calcoli per determinare la "soglia di anomalia", a prescindere dal metodo sorteggiato, sono svolti senza arrotondamento o troncamento. (Sentenza Consiglio di Stato, sez. V del 22 gennaio 2015 n. 268).

In presenza di offerte uguali si procede, nella stessa seduta pubblica, esclusivamente al sorteggio per l'individuazione del primo e secondo nella graduatoria di aggiudicazione provvisoria. Si procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente. La facoltà di esclusione automatica dalla gara delle offerte non è esercitabile quando ai sensi dell'art. 97, comma 8 del "Codice", il numero delle offerte ammesse è inferiore a 10 (dieci). Qualora il numero delle offerte ammesse è inferiore a 5 (cinque), ai sensi dell'art. 97, comma 3bis del "Codice" non si procederà al calcolo di cui al sopracitato art. 97, comma 2 del "Codice", in tal caso si aggiudica all'offerta che presenta il maggior ribasso, fatta comunque salva la facoltà di valutarne la congruità, se la stessa appaia anormalmente bassa.

20. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 2, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, l'organo competente dell'amministrazione comunale, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

L'organo competente dell'amministrazione comunale richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

L'organo competente dell'amministrazione comunale, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

L'organo competente dell'amministrazione comunale esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3

lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

21. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La presente procedura sarà gestita dall'Ufficio regionale per l'espletamento di gare per l'appalto di lavori pubblici (UREGA) della sezione di Siracusa.

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio all'organo competente dell'amministrazione comunale nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra l'organo competente dell'amministrazione comunale, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass. Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione

dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza di dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Dlgs 50/2016 e s.m.i. Il contratto sarà stipulato con atto pubblico in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. In caso di suddivisione dell'appalto in lotti, le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

23. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81. A tal fine, l'elenco del personale attualmente impiegato è riportato nell'allegato 3 al DTP "Allegato 3 - Personale in forza all'attuale appaltatore"

24. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

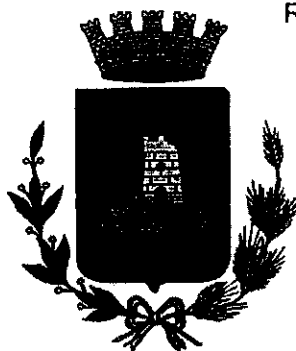
Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Siracusa, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici e telematici, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i. esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

In particolare, tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente ai fini della

partecipazione alla presente procedura di gara e non verranno né comunicati né diffusi, fatto salvo comunque l'esercizio dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo Decreto. Il trattamento dei dati, di cui l'Aggiudicatario verrà a conoscenza in occasione dell'espletamento del servizio, dovrà avvenire nel rispetto e nella puntuale applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 e del d.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.. I titolari del trattamento sono la Stazione Appaltante e le Aziende, nei confronti delle quali l'interessato potrà far valere i diritti previsti dal d.lgs. 196/2003.



Comune di Lentini
Libero Consorzio Comunale di Siracusa

**Capitolato speciale di appalto
del servizio di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati,
di trasporto e di spazzamento dei RU classificato
come "Verde" ai sensi dei criteri del D.M. del
13/02/2014**

Codice CIG: 8056611DB5

Codice CUP: I65C19000090004

04 Ottobre 2019

Redazione a cura di



ESPER

ENTE DI STUDIO PER LA PIANIFICAZIONE
ECOSOSTENIBILE DEI RIFIUTI

Visto
II R.U.R.



INDICE

TITOLO I.....	4
DISPOSIZIONI GENERALI.....	4
Premessa	4
ART. 1 - Modalità di affidamento dell'appalto.....	6
ART. 2 - Ambito territoriale e servizi oggetto dell'appalto	7
ART. 3 - Servizi complementari e servizi analoghi	9
ART. 4 - Conformità a standard sociali minimi	9
ART. 5 - Modifiche dell'oggetto del contratto.....	10
ART. 6 - Obbligo di continuità dei servizi.....	10
ART. 7 - Durata dell'appalto.....	11
ART. 8 - Documenti che fanno parte del contratto.....	11
ART. 9 - Condizioni alla scadenza	12
ART. 10 - Controllo del Comune ed obblighi dell'I.A.....	12
ART. 11 - Contenuti della relazione tecnica-illustrativa dell'offerente	15
ART. 12 - Osservanza delle leggi e dei regolamenti.....	17
ART. 13 - Deposito cauzionale.....	18
ART. 14 - Corrispettivo dell'appalto.....	18
ART. 15 - Pagamenti	20
ART. 16 - Adeguamento e variazione dei servizi.....	20
ART. 17 - Condizioni della rete stradale e condizioni meteorologiche	21
ART. 18 - Revisione del prezzo contrattuale	21
ART. 19 - Disciplina del subappalto e della cessione	21
ART. 20 - Obiettivi minimi e relative premialità o penalità.....	22
ART. 21 - Spese di trasporto, trattamento dei rifiuti e ricavi della cessione	24
ART. 22 - Redazione della Carta dei servizi.....	26
ART. 23 - Modalità di applicazione delle penalità.....	26
ART. 24 - Esecuzione d'ufficio	29
ART. 25 - Risoluzione del contratto di servizio	29
ART. 26 - Riferimento alla legge e controversie	31
ART. 27 - Spese	31
TITOLO II.....	32
ONERI E RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA	32
ART. 28 - Responsabilità dell'Impresa Aggiudicataria.....	32
ART. 29 - Sicurezza sul lavoro.....	33
ART. 30 - Piano di sicurezza	33
ART. 31 - Personale in servizio.....	36
ART. 32 - Mezzi e attrezzature.....	38
ART. 33 - Cantiere dei servizi dell'Impresa Aggiudicataria	41
ART. 34 - Campagna di comunicazione e numero verde	41
ART. 35 - Avvio dei servizi e cronoprogramma	43
ART. 36 - Cooperazione	44
ART. 37 - Riservatezza.....	44
ART. 38 - Protezione dei dati personali degli utenti.....	44

ALLEGATI:

- Dichiarazione di conformità a standard sociali minimi (Allegato 1 al CSA)
- Piano industriale del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani (Allegato 2 al CSA)
- Disciplinare tecnico prestazionale (Allegato 3 al CSA)
- Elaborati grafici "Planimetrie del Territorio Oggetto di Intervento" (Allegato 4 al CSA);
- DUVRI (Allegato 5 al CSA)
- Schema di contratto (Allegato 6 al CSA)

TITOLO I

DISPOSIZIONI GENERALI

Premessa

Il presente appalto è stato redatto in conformità al dettato normativo del Decreto Ministeriale (ambiente) 6 giugno 2012 “Guida per l'integrazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici” (G.U. n. 159 del 10 luglio 2012), al Decreto 13 febbraio 2014 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare denominato “**Criteri Ambientali Minimi per l’affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani**” e considerando gli indirizzi dell’amministrazione comunali contenuti nella deliberazione n. 131 del 29/06/2018 ad approvazione del Piano industriale del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani (Allegato 2 al CSA).

La Guida per l'integrazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici prende in considerazione diversi aspetti sociali afferenti all'ampia definizione di "**appalti pubblici socialmente responsabili**", promuovendo il "**lavoro dignitoso**" lungo l'intera catena di fornitura, ossia il rispetto delle Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (International Labour Organization - ILO), la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro, il salario, l'orario di lavoro e la sicurezza sociale (previdenza e assistenza).¹

Questo concetto fa riferimento a quattro elementi ugualmente importanti e interdipendenti:

- 1) il diritto a un lavoro produttivo e liberamente scelto;
- 2) principi e diritti fondamentali nel lavoro,
- 3) retribuzione dignitosa,
- 4) protezione sociale e dialogo sociale.

Il presente capitolato speciale d'appalto (di seguito CSA) è stato quindi redatto considerando ed includendo tutte le misure relative alla protezione sociale e alle condizioni di lavoro, come quelle relative alla salute e alla sicurezza nei luoghi di lavoro e quelle relative alla necessaria valutazione dell'adeguatezza del valore economico delle offerte rispetto al costo del lavoro (che considera anche la dimensione previdenziale e assistenziale) e al costo relativo alla sicurezza (art. 23 - *Livelli della progettazione per gli appalti e per le concessioni di lavori nonché per i servizi*, comma 15 e 16, art. 105 - *Subappalto*, art. 95 - *Criteri di aggiudicazione dell'appalto*, comma 10 del D.Lgs. 50/2016). Il quadro normativo (art. 100 - *Requisiti per l'esecuzione dell'appalto*, comma 1, del D.Lgs. 50/2016) consente inoltre alle stazioni appaltanti la possibilità di chiedere particolari condizioni di esecuzione contrattuale che possono attere ad esigenze di carattere sociale e di chiedere ai potenziali appaltatori la sottoscrizione della "*Dichiarazione di conformità a standard sociali minimi*" conforme all'Allegato 1 del suddetto Decreto 6 giugno 2012.

¹ "Principi Guida dell'ONU per le imprese e i diritti umani (UN Guiding Principles for business & human rights)" del 24 marzo 2011: Il Principio guida n. 6: *Gli Stati dovrebbero promuovere il rispetto dei diritti umani da parte delle imprese con le quali concludono contratti di tipo commerciale*" DIRETTIVA 2014/24/UE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 26 febbraio 2014 art. 18 comma 2 "2. Gli Stati membri adottano misure adeguate per garantire che gli operatori economici, nell'esecuzione di appalti pubblici, rispettino gli obblighi applicabili in materia di diritto ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dal diritto dell'Unione, dal diritto nazionale, da contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali in materia di diritto ambientale, sociale e del lavoro elencate nell'allegato 1 al C.S.A.

Nel caso specifico del presente appalto di servizi di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati, di trasporto e di spazzamento il Comune di Lentini intende promuovere l'«inclusione sociale» e la promozione delle organizzazioni dell'economia sociale garantendo in particolare:

- l'osservanza delle normative e dei contratti collettivi nazionali conformi con il diritto dell'UE;
- l'osservanza del principio della parità di trattamento tra uomini e donne, tra cui il principio della parità di retribuzione per il lavoro di uguale valore e la promozione della parità di genere;
- l'osservanza delle normative in materia di salute e di sicurezza sul luogo di lavoro;
- la lotta alla discriminazione basata su altri criteri (età, disabilità, razza, religione o convinzioni personali, orientamento sessuale e così via) e creazione di pari opportunità;
- la priorità di accesso alle opportunità di sub-appalto da parte di imprese i cui proprietari o dipendenti appartengono a gruppi etnici o minoritari, ad esempio cooperative, imprese sociali e organizzazioni non profit per l'esecuzione di alcuni servizi che possono essere svolti in modo efficace ed efficiente da queste tipologie di imprese;
- la promozione dell'occupazione assistita per persone con disabilità, incluse quelle presenti nel mercato del lavoro aperto;
- lo sforzo teso a ottenere un impegno più esteso di natura volontaristica verso la «responsabilità sociale di impresa» (RSI): ovvero far sì che le aziende superino volontariamente i vincoli normativi nel perseguimento degli obiettivi ambientali e sociali nelle proprie attività quotidiane;

Il presente appalto è stato inoltre redatto in conformità all'Allegato 1 Decreto 13 febbraio 2014 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare denominato "**Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani**" poiché il Comune di Lentini, integrando i suddetti Criteri nel presente appalto pubblico, intende promuovere una maggiore sostenibilità ambientale, economica e sociale del servizio di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati, di trasporto e di spazzamento. Il presente capitolato speciale d'appalto (di seguito CSA) è stato quindi redatto considerando ed includendo tutti i criteri base del suddetto decreto attraverso la completa applicazione concreta delle seguenti azioni conformi alle indicazioni non vincolanti dei Criteri Ambientali Minimi (di seguito CAM):

- massima promozione del compostaggio domestico e tutte le possibili azioni di riduzione a monte della produzione dei rifiuti;
- vincolando l'I.A. ad operare, in sinergia con l'Amministrazione comunale, una adeguata campagna informativa per i cittadini anche attraverso la realizzazione di programmi e campagne di informazione e sensibilizzazione degli utenti e degli studenti delle scuole;
- condivisione di tutte le informazioni territoriali detenute dal Comune di Lentini con le imprese partecipanti alla presente gara d'appalto.

Per la creazione di "economie di scopo" verso l'Impresa Appaltatrice (di seguito I.A.) il presente appalto si basa sull'applicazione del "principio della responsabilità condivisa" per sviluppare e favorire al massimo la continua ed efficace collaborazione tra I.A. e stazione appaltante per il raggiungimento degli obiettivi individuati all'art. 20 del presente CSA non solo dal punto di vista quantitativo (% di RD) ma soprattutto qualitativo (purezza merceologica delle frazioni raccolte) proprio grazie all'adozione di meccanismi corresponsabilizzanti sia per l'operatori che per l'I.A.

In applicazione di tale principio non è stata prevista esclusivamente l'applicazione di penalità (art. 23 del CSA) a carico dell'appaltatore in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi ma anche delle consistenti premialità (art. 20 del CSA) in caso di superamento degli obiettivi minimi previsti. Viene infatti riconosciuto all'appaltatore dal 15 % fino al 50% dei minori oneri di smaltimento quale elemento premiante ed incentivante. Per incentivare e coinvolgere anche gli operatori nell'attività di sensibilizzazione degli utenti e controllo dei conferimenti è stato inoltre stabilito nell'articolo 20 del presente CSA che *"La Ditta aggiudicataria dovrà versare agli operatori, quale premio di produttività annua, almeno il 50% della somma percepita dalla stazione appaltante a titolo di premialità."* prevedendo al contempo un *punteggio migliorativo in sede di valutazione delle offerte tecniche laddove alcune imprese decidessero di riconoscere ai propri operatori una percentuale maggiore di tali premialità attraverso una opportuna suddivisione in zone di intervento delle singole squadre ed un relativo specifico monitoraggio dei risultati ottenuti nelle singole zone monitorate*". Il Decreto 13 febbraio 2014 prevede infatti opportunamente l'obbligo per l'appaltatore di dotarsi di un sistema di verifica della qualità dei conferimenti, registrare gli errati conferimenti e segnalarli alla stazione appaltante, ma la ESPER ha però potuto verificare sul campo che risulta pressoché impossibile attuare realmente tale sistema di verifica se non viene contestualmente adottato anche un sistema di monitoraggio per singole zone di intervento propedeutico al riconoscimento di premialità economiche per gli operatori più meritevoli.

I servizi oggetto dell'appalto devono essere eseguiti su tutto il territorio del Comune di Lentini e svolti con la massima attenzione, cura e tempestività per assicurare le migliori condizioni di igiene, pulizia e decoro. L'intero ciclo della gestione dei rifiuti oggetto dell'appalto, nelle sue varie fasi (produzione, stoccaggio, raccolta, trasporto), costituisce attività di pubblico interesse, sottoposto all'osservanza dei seguenti principi generali:

- a) deve essere evitato ogni danno e rischio alla salute, all'incolumità, al benessere ed alla sicurezza della collettività e dei singoli;
- b) deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori e odori;
- c) devono essere evitati degni al verde pubblico, all'arredo urbano, strade ed immobili;
- d) devono essere rispettate le esigenze di pianificazione economica e territoriale;
- e) devono essere promossi, con l'osservanza dei criteri di economicità e di efficienza, sistemi tendenti a riciclare, riutilizzare i rifiuti o recuperare da essi materiali ed energia; tali risultati rappresentati dalla percentuale annua di raccolta differenziata dei rifiuti rispetto alla quantità complessiva prodotta, verranno considerati indice di qualità primario per la valutazione dell'efficacia e dell'efficienza del servizio.

ART. 1 - Modalità di affidamento dell'appalto

Il servizio verrà affidato mediante procedura aperta. L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV) individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 2, D.Lgs. 50/2016 così novellato dal D.L. 32/2019 e dalla L.R. 1/2017. Eventuali offerte anomale verranno valutate ai sensi art. 97, comma 2 - *Offerte anormalmente basse* del D.Lgs. 50/2016. I servizi oggetto del presente appalto sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici. Pertanto per nessuna ragione potranno essere sospesi o abbandonati, salvo casi provati di forza maggiore, previsti dalla L.

146/90, così come modificata ed integrata dalla L. 83/2000. In particolare, in caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'I.A. dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12 giugno 1990 n° 146 per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali; rimane a carico della Società appaltatrice l'obbligo della dovuta informazione agli utenti, mediante opportune azioni informative, nelle forme e nei termini di legge, circa i modi, tempi ed entità di erogazione dei servizi nel corso dello stesso e delle misure per la loro riattivazione. I servizi di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati, di trasporto e di spazzamento specificati nel presente Capitolato sono assunti con Diritto di Privativa ai sensi di Legge dal Comune di Lentini.

I servizi di igiene urbana specificati nel presente Capitolato sono assunti con diritto di privativa ai sensi di legge dall'ARO del Comune di Lentini per la gestione di una pluralità di funzioni e servizi di competenza del Comune di Lentini. In particolare, l'amministrazione comunale si affiderà all'Ufficio regionale per l'espletamento di gare per l'appalto di lavori pubblici (UREGA) per gestire la procedura per l'aggiudicazione del servizio di raccolta, trasporto dei rifiuti solidi urbani e raccolta differenziata, spazzamento stradale e servizi complementari.

In capo all'Amministrazione comunale, in aderenza a quanto previsto nel presente Capitolato speciale d'appalto, rimarrà la stipula del contratto d'appalto con l'aggiudicatario definitivamente individuato dalla Stazione appaltante ed il pagamento delle fatture emesse dalla I.A.

Al Comune di Lentini competerà la gestione ed il controllo di tutti i servizi oggetto dell'appalto ed in particolare:

- controllo liquidazione;
- applicazione di eventuali penali conseguenti a ritardi e/o inadempimenti nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- tutti i rapporti con la ditta aggiudicataria per la gestione del servizio nel territorio del Comune;
- attivazione di modalità alternative o integrative di svolgimento del servizio di igiene sulla base di quanto previsto nel presente Capitolato;
- esercizio della facoltà di proroga come prevista nel presente Capitolato.

ART. 2 - Ambito territoriale e servizi oggetto dell'appalto

L'Ambito territoriale oggetto dell'appalto è individuato nel territorio dell'Amministrazione comunale del Comune di Lentini. I servizi oggetto dell'appalto, da eseguirsi con le modalità meglio specificate caso per caso nel "Disciplinare tecnico prestazionale" di seguito denominato semplicemente Disciplinare o DTP (Allegato 3 presente Capitolato), del Comune di Lentini, sono i seguenti:

SERVIZI BASE

1. la raccolta e il trasporto in forma differenziata in tutto il territorio del Comune di Lentini dei rifiuti urbani ed assimilati non pericolosi coerentemente con i requisiti minimi riportati nell'allegato 1 al "Disciplinare tecnico prestazionale" (di seguito DTP), ed in particolare la raccolta con modalità domiciliare "porta a porta" delle seguenti tipologie di materiali:
 - a) frazione umida compostabile;
 - b) carta, imballaggi in carta e poliaccoppiati a base cellulosica;

- c) cartone da utenze commerciali;
- d) contenitori in plastica, lattine di alluminio e di banda stagnata;
- e) imballaggi in vetro;
- f) rifiuto urbano residuo.

provenienti da fabbricati o da altri insediamenti civili in genere, nonché da attività industriali, commerciali, artigianali e dei servizi all'interno del territorio interessato, nei limiti stabiliti dalle normative vigenti ed in particolar modo dall'art. 198 - comma 2 - del D. Lgs 152/06;

2. la fornitura e la consegna per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche dei sacchi per la raccolta differenziata dei rifiuti secondo quanto specificato nel DTP;
3. la raccolta, il trasporto in forma differenziata ed il conferimento presso smaltitori autorizzati delle diverse frazioni di rifiuti urbani pericolosi (RUP) di provenienza domestica;
4. la raccolta e trasporto dei rifiuti ingombranti;
5. la raccolta e trasporto dei RU prodotti nelle aree dei mercati e delle manifestazioni;
6. la raccolta dei rifiuti differenziati presso il cimitero comunale;
7. la pulizia e lo spazzamento presso il cimitero comunale;
8. lo spazzamento manuale e meccanizzato di tutte le strade ed aree pubbliche o soggette ad uso pubblico;
9. la pulizia e il lavaggio delle aree adibite a mercati;
10. il diserbo e lo sfalcio meccanico delle infestanti nel territorio cittadino e presso il cimitero comunale;
11. la pulizia delle caditoie;
12. derattizzazione e disinfestazione;
13. la rimozione dei rifiuti abbandonati;
14. gestione e il presidio presso 2 centri di raccolta mobili;
15. raccolta e spazzamento integrativi per eventi e manifestazioni nei mesi di giugno-luglio-agosto.

Non rientra nel servizio la raccolta separata degli abiti dismessi di cui ai codici CER 200110 e 200111. Rientra nel servizio anche il trasporto dei rifiuti raccolti e/o recuperati entro un raggio di percorrenza dal confine del Comune di Lentini di km 60 come specificato nell'Art. 21 del presente C.S.A. Tutti i servizi base in appalto riferibili ai punti dal 1 al 15 compreso vanno considerati servizi a corpo e verranno assunti tenendo conto del diritto di privativa del Comune di Lentini ai sensi del primo comma dell'art. 198 del del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 s.m.i, vengono delegati alla ditta aggiudicatrice sottoscrittore, ai sensi dell'art. 113. lettera b) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 e successive modifiche ed integrazioni.

SERVIZI OPZIONALI

1. servizio di rimozione eccezionale di rifiuti contenenti amianto rinvenuti in siti interessati da abbandoni di queste tipologie di rifiuti sul territorio interessato distinte in tre classi di quantitativi per punto di rimozione (fino a 4 mc, da 4 a 8 mc, oltre i 8 mc);
2. ulteriori interventi di disostruzione delle caditoie per turno unico di lavoro (minimo n. 20 caditoie);
3. trasporto dal cimitero agli impianti di trattamento dei rifiuti prodotti dalle operazioni di tumulazione ed estumulazione.

Alcune specifiche tecniche dei servizi complementari opzionali di cui sopra sono riportate nell'art. 24 del DTP. Ulteriori servizi opzionali a misura sono elencati e quotati nell'elenco

prezzi (Allegato 1 del DTP). I servizi suddetti opzionali saranno sottoposti allo stesso ribasso d'asta dei servizi base. Tali servizi accessori devono essere organizzati su turni di lavoro giornalieri. Le utenze da servire, suddivise nelle categorie domestiche (famiglie) e non domestiche (operatori economici nei settori industriale, artigianale, agricolo, commerciale, di servizi, ecc.) sono indicativamente quantificate rispettivamente nell'Allegato 2 del CSA denominato "*Piano industriale del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani*". Tali quantità dovranno essere considerate come indicative. Pertanto, l'I.A. sarà tenuta a eseguire i servizi, per il corrispettivo oggetto di aggiudicazione, anche qualora il numero reale (a titolo esemplificativo, "di utenze domestiche e non domestiche, di superfici di strade, piazze, parchi, il n. di manifestazioni o eventi e ogni altra grandezza del DTP") si discostasse, per eccesso, fino al 20%, dai valori indicati dei sopramenzionati Allegati del DTP. Ciò senza alcuna pretesa, da parte dello stesso, di maggiori compensi, indennizzi o risarcimenti.

ART. 3 - Servizi complementari e servizi analoghi

Ai sensi dell'art. 63 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. il Comune di Lentini si riserva la facoltà di poter affidare mediante procedura negoziata fino all'importo massimo quantificato all'art. 14 per i servizi opzionali e per quelli complementari ed analoghi, al medesimo prestatore del servizio principale:

- a) ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art. 63 - *Uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara* i servizi complementari non compresi nel presente capitolato speciale di appalto, ma che, a causa di circostanze impreviste, siano diventati necessari per assicurare il servizio all'utenza;
- b) ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art. 63 - *Uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara* i nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi già affidati con la presente gara - conformi al presente CSA.

Ai fini della liquidazione, eventuali servizi integrativi dovranno preventivamente essere prima quantificati con preventivo e poi autorizzati dalla Stazione appaltante, mentre le modifiche ai servizi in essere dovranno essere autorizzate e formalizzate con specifico provvedimento da parte della Stazione appaltante. In ogni caso non verranno liquidati corrispettivi relativi a servizi svolti in difformità dal presente Capitolato o senza la preventiva richiesta o autorizzazione formale da parte della Stazione appaltante. Resta fermo quanto stabilito dalle Linee guida A.N.A.C., dai Decreti attuativi e dalla normativa vigente.

ART. 4 - Conformità a standard sociali minimi

I servizi oggetto del presente appalto dovranno essere eseguiti in conformità con gli Standard sociali minimi in materia di diritti umani e di condizioni di lavoro lungo la catena di fornitura, in ottemperanza ai contratti nazionali di settore (Fise-Assambiente o Federambiente) ed in ogni caso in conformità con le Convenzioni fondamentali stabilite dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro e dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite. Gli standard sociali minimi vengono riportati nella dichiarazione di conformità allegata al presente Capitolato speciale d'appalto, che deve essere sottoscritta dall'offerente (Allegato 1 - "*Dichiarazione di conformità a standard sociali minimi*") ed allegata digitalmente alla Busta "A" -

documentazione amministrativa. Al fine di consentire il monitoraggio, da parte della Stazione appaltante, della conformità agli standard, l'aggiudicatario sarà tenuto a:

1. informare fornitori e sub-fornitori coinvolti nella catena di fornitura dei beni oggetto del presente appalto, che la Stazione appaltante ha richiesto la conformità agli standard sopra citati nelle condizioni d'esecuzione del presente appalto;
2. fornire, su richiesta della Stazione appaltante ed entro il termine stabilito, le informazioni e la documentazione relativa alla gestione delle attività riguardanti la conformità agli standard e i riferimenti dei fornitori e sub-fornitori coinvolti nella catena di fornitura;
3. accettare e far accettare dai propri fornitori e sub-fornitori, eventuali verifiche ispettive relative alla conformità agli standard, condotte dalla Stazione appaltante o da soggetti indicati e specificatamente incaricati allo scopo da parte della Stazione appaltante stessa;
4. intraprendere, o a far intraprendere dai fornitori e sub-fornitori coinvolti nella catena di fornitura, eventuali ed adeguate azioni correttive (es.: rinegoziazioni contrattuali), entro i termini stabiliti dall'Amministrazione aggiudicatrice, nel caso che emerga, dalle informazioni in possesso dell'Amministrazione, una violazione contrattuale inerente la non conformità agli standard sociali minimi lungo la catena di fornitura;
5. dimostrare, tramite appropriata documentazione fornita alla Stazione appaltante, che le clausole sono rispettate, e a documentare l'esito delle eventuali azioni correttive effettuate.

La violazione delle presenti clausole contrattuali comporta l'applicazione delle sanzioni previste all'art. 23 del presente Capitolato speciale d'appalto.

ART. 5 - Modifiche dell'oggetto del contratto

Al Comune di Lentini si riserva la facoltà di apportare modifiche all'oggetto del contratto quali, a titolo esemplificativo: l'organizzazione e l'estensione dei servizi, la durata degli interventi previsti, le modalità del loro svolgimento, nonché una diversa presenza del personale addetto. In tali casi l'Impresa aggiudicataria è obbligata ad accettare ed a svolgere tali modifiche alle medesime condizioni contrattuali, fino alla concorrenza, in diminuzione ovvero in aumento, del 20 % dell'ammontare complessivo del contratto di appalto. L'I.A. non è altresì obbligata ad accettare richieste di modifiche che comportino una variazione superiore al 20%; tuttavia, nel caso in cui non si avvalga del proprio diritto alla risoluzione del contratto entro quindici giorni dalla richiesta, è obbligata ad assoggettarsi alle richieste avanzate dalla stazione appaltante.

ART. 6 - Obbligo di continuità dei servizi

I servizi oggetto dell'appalto sono a tutti gli effetti servizi pubblici e costituiscono quindi attività di pubblico interesse sottoposte alla normativa dettata dalla Parte IV del D. Lgs 152/2006.

Essi pertanto non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo casi di forza maggiore.

Alla luce dell'art. 8 dell'Accordo nazionale di regolamentazione dell'esercizio del diritto di sciopero per i lavoratori addetti ai servizi ambientali e/o servizi della collettività, si considerano indispensabili:

- Raccolta e trasporto dei rifiuti definiti pericolosi ai sensi della normativa vigente di legge;

- Raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati;
- Pulizia (spazzamento, raccolta dei rifiuti e lavaggio) dei mercati, delle aree di sosta attrezzate, delle aree di grande interesse turistico museale;
- Altre attività previste dallo stesso art. 8 o altre attività eventualmente svolte dalle imprese in applicazione dell'Accordo Regioni – Enti Locali 6/7/1995, che rientrino nel campo di applicazione dell'art. 1 della Legge 146/1990.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'I.A. dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12 giugno 1990, n. 146 (*"Esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati"*), nella legge 83/2000 (*"Modifiche ed integrazioni della legge 12 giugno 1990, n. 146, in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati"*) e nei diversi accordi di settore sottoscritti ai sensi delle citate norme. Nelle giornate di sciopero l'I.A. dovrà quindi garantire la raccolta innanzitutto presso gli istituti scolastici, le mense, le strutture sanitarie e la raccolta domiciliare e la pulizia della zona del centro storico.

In caso di arbitrario abbandono o sospensione, il Comune di Lentini potrà sostituirsi all'I.A. per l'esecuzione d'ufficio, secondo quanto previsto al successivo art. 24.

E' comunque fatta salva la facoltà per il Comune di Lentini, nel caso in cui si ravvisi l'ipotesi del reato previsto dall'art. 340 C.P., di segnalare il fatto alla competente Autorità Giudiziaria.

ART. 7 - Durata dell'appalto

Il contratto avrà la durata di 1 anno a decorrere dalla data indicata nell'atto di consegna del servizio e presumibilmente dal 2019 e si intenderà risolto alla data del 2020.

Qualora, dopo la scadenza del contratto, fosse necessario un lasso di tempo per esperire una nuova gara di appalto, l'I.A., previa richiesta dell'Amministrazione comunale entro 1 mese dalla scadenza, sarà tenuta alla prosecuzione del servizio, in regime di temporanea "proroga tecnica" nel termine massimo di 6 mesi, senza poter pretendere, in aggiunta al canone vigente al termine del contratto, indennizzo alcuno per l'uso, la manutenzione o la sostituzione dei mezzi strumentali in dotazione.

Gli impianti, le attrezzature e le altre dotazioni patrimoniali di proprietà dell'Amministrazione comunale già esistenti al momento dell'assegnazione del servizio saranno conferiti in comodato al soggetto affidatario del servizio individuato ai sensi dell'art. 202 del D.lgs 152/2006.

ART. 8 - Documenti che fanno parte del contratto

Faranno parte integrante e sostanziale del Contratto, ancorché non materialmente allegati:

- a) il Piano operativo di sicurezza, da redigersi a cura dell'I.A. (art. 30);
- b) titolo di disponibilità dell'immobile da adibire a sede operativa dell'I.A. (art. 33).
- c) il presente "Capitolato speciale d'appalto";
- d) Dichiarazione di conformità a standard sociali minimi (Allegato 1 al CSA)
- e) Piano industriale del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani (Allegato 2 al CSA)

- f) il “Disciplinare tecnico prestazionale” di seguito DTP (allegato 3 al CSA);
- g) gli elaborati grafici su supporto elettronico “Planimetrie del Territorio Oggetto di Intervento” allegati ai rispettivi DTP (Allegato 4 al CSA);
- h) DUVRI (Allegato 5 al CSA)
- i) Schema di contratto (Allegato 6 al CSA)

Faranno inoltre parte integrante del contratto tutte le leggi e le norme vigenti in materia di Servizi, Forniture, Lavori pubblici e tutte le normative di legge (nazionali e regionali) inerenti l'oggetto del presente appalto.

ART. 9 - Condizioni alla scadenza

Gli impianti e le attrezzature fornite dall'I.A. saranno ordinariamente ritirati dalla stessa alla fine della durata del Contratto. Quanto sopra ad esclusione:

- dei contenitori distribuiti, a qualunque titolo, in uso all'utenza per i servizi domiciliari “porta a porta” di qualunque tipo e volumetria, che rimarranno in dotazione alle utenze domestiche e non domestiche;
- resteranno di proprietà comunale tutti gli impianti e le attrezzature fornite dell'impresa appaltatrice o acquistato su ordine del Comune di Lentini;
- le dotazioni informatiche, sia hardware che software, le banche dati relative ai servizi ed ogni altro materiale elaborato dall'I.A. nel corso dell'appalto per i servizi oggetto dello stesso anche presso la piattaforma ecologica;
- cestini posizionativi sul territorio durante la decorrenza dell'appalto.

ART. 10 - Controllo del Comune ed obblighi dell'I.A.

Il Comune di Lentini provvederà alla vigilanza ed al controllo dei servizi designando i soggetti abilitati a rappresentarlo. Il Comune di Lentini dovrà individuare un soggetto a cui affidare la Direzione dell'Esecuzione del Contratto che vigilerà sulla corretta applicazione del contratto ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 101 - *Soggetti della stazione appaltante* del D.Lgs. 50/2016. Il direttore dell'esecuzione del contratto individuato dal Comune di Lentini potrà impartire disposizioni anche verbali, per quanto riguarda le normali istruzioni di dettaglio, salvo formalizzazione con ordine scritto via pec, entro il primo giorno successivo.

L'I.A. sarà tenuta a fornire anticipatamente al Comune di Lentini la programmazione dei servizi (che deve essere consultabile anche da remoto), suddivisi per le varie zone del territorio, secondo quanto riportato sotto.

L'I.A. dovrà fornire in particolare:

- a) la giornaliera dei servizi, entro il giorno prima dell'esecuzione nonché gli interventi a carattere straordinario;
- b) eventuali scostamenti ai servizi dovranno essere comunicati tempestivamente e registrati giornalmente anche al fine della risoluzione di eventuali segnalazioni da parte delle utenze;
- c) settimanalmente, entro la giornata di lunedì, il piano di lavoro dei diversi servizi;

d) mensilmente:

- ✓ un prospetto riepilogativo dei servizi effettuati con una chiara tabella riportante le non conformità, se verificatesi, tra programmazione e consuntivazione dei servizi, con l'indicazione delle motivazioni e delle soluzioni adottate per rimuovere tali scostamenti;
 - ✓ entro il giorno 10 del mese successivo, i dati, espressi in unità di peso omogenee, concernenti le singole frazioni di rifiuto raccolte. Per ogni frazione raccolta dovrà inoltre essere fornita documentazione sul conferimento; in particolare dovrà essere fornita copia dei formulari di identificazione del rifiuto (al Comune sia la prima copia che la quarta copia timbrata e firmata dal destinatario);
 - ✓ l'elenco aggiornato del personale impiegato per lo svolgimento dei servizi indicante il nominativo, l'inquadramento e la qualifica;
 - ✓ la rendicontazione informatizzata degli spostamenti dei veicoli acquisite dalle attrezzature GPS montate sugli automezzi. La predetta rendicontazione dovrà essere prodotta in file di formato compatibile con gli applicativi per personal computer in uso presso il Comune. Il sistema costituisce report giornaliero valido ad ogni effetto contrattuale per la verifica delle risorse adibite al servizio, del rispetto degli orari di svolgimento dei servizi, del rispetto dei percorsi e degli altri obblighi contrattuali il cui rispetto sia rilevabile mediante tale strumento. Ai fini di quanto sopra l'Ente Appaltante dovrà essere abilitato alla ricezione dei dati prodotti dal sistema e che i dati di rilevazione siano certificato ai sensi della norma ISO/IES27001 dal fornitore dei sistemi e/o dal soggetto gestore dei servizi di raccolta al fine di garantire l'integrità del dato e la garanzia della sicurezza dei dati dal punto di vista della Privacy secondo le vigenti direttive Europee e successive modificazioni. Il mancato funzionamento del sistema non segnalato entro la fine del turno di riferimento è da intendersi come mancato rispetto degli obblighi di comunicazione e darà luogo all'applicazione delle penali previste dal presente Capitolato;
 - ✓ il riepilogo degli interventi di carattere straordinario eventualmente eseguiti, con l'indicazione precisa e dettagliata di personale, mezzi e attrezzature impiegati. Tale resoconto, datato e sottoscritto dal responsabile, dovrà contenere ogni altra informazione che possa consentire al Comune un monitoraggio costante e una rappresentazione completa, esaustiva e veritiera dell'andamento dell'appalto. Il resoconto sarà trasmesso al Comune entro il quindicesimo giorno del mese successivo a quello di riferimento, salvo che eventuali anomalie o problemi riscontrati non richiedano, per la loro natura, una comunicazione urgente e immediata.
- e) ogni sei mesi, entro il decimo giorno del mese successivo a quello in cui è terminato il semestre di riferimento, una relazione, datata e sottoscritta, in cui l'I.A. sarà tenuta a presentare eventuali proposte riferite a possibili interventi da avviare nel semestre successivo al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi. I rapporti periodici semestrali dovranno contenere almeno le seguenti informazioni:
- modalità di raccolta dei rifiuti, per zona di intervento (ad es. centro storico, zona industriale ecc.) e numero di utenti serviti;
 - numero, gravità e localizzazione degli errati conferimenti;
 - quantità di rifiuti delle diverse frazioni, provenienti dalla raccolta differenziata domiciliare, in rapporto alle diverse tipologie di utenti;
 - quantità di rifiuti derivanti dallo spazzamento stradale, in rapporto alle aree di provenienza;

- quantità di rifiuti delle diverse frazioni consegnate mensilmente dall'appaltatore ai diversi centri di trattamento, riciclaggio (compreso il compostaggio), recupero, smaltimento e alle piattaforme di selezione e valorizzazione,
 - somme eventualmente pagate dall'I.A. a tali impianti;
 - somme eventualmente pagate all'I.A. da tali impianti, nonché gli eventuali corrispettivi riconosciuti dai Consorzi di Filiera del sistema Conai o dagli altri Consorzi per la raccolta il riciclaggio ed il recupero dei rifiuti;
 - qualità documentata dei lotti di rifiuti raccolti in modo differenziato e loro destinazione;
 - numero, tipo e caratteristiche di contenitori utilizzati per la raccolta differenziata domiciliare e per quella stradale;
 - numero, tipo e caratteristiche dei mezzi impiegati nella raccolta, divisi per modalità di raccolta e produttività (quantità di rifiuti trasportati);
 - descrizione sintetica delle comunicazioni fatte agli utenti e delle campagne effettuate per la sensibilizzazione degli utenti e degli studenti;
 - numero e qualifica degli addetti al servizio e durata delle loro prestazioni in relazione alle diverse modalità di realizzazione della raccolta dei rifiuti;
 - le somme pagate o incassate dall'appaltatore per il conferimento dei rifiuti ad organizzazioni autorizzate alla raccolta ed al trattamento dei rifiuti;
 - orari di apertura del centro di raccolta e dati dei flussi di rifiuto conferiti;
 - ogni altra informazione necessaria alla compilazione del MUD o documento equivalente.
- f) l'I.A. sarà anche tenuta a eseguire monitoraggi e controlli della qualità dei rifiuti di carta, cartone, vetro, plastica e lattine, organico (frazione umida) conferiti dagli utenti. Dell'esito di tali monitoraggi e controlli, sarà fornita apposita relazione al Comune corredata dalle indicazioni sul tipo di rifiuto e sui luoghi in cui tali rifiuti sono stati raccolti. Laddove i rifiuti urbani conferiti non fossero conformi al tipo di contenitore cui sono destinati, l'I.A. dovrà lasciare un avviso all'utenza riportante le difformità riscontrate. Il contenuto dell'avviso dovrà essere previamente approvato dal Comune. I monitoraggi e i controlli in questione dovranno essere eseguiti almeno in un ciclo di cinque giornate operative (una per ciascuna frazione di cui sopra) ogni semestre. Gli stessi saranno aggiuntivi rispetto a quelli cui è tenuto il personale dell'I.A. all'atto del prelievo o dello svuotamento dei contenitori.

Il Piano di lavoro settimanale dovrà essere trasmesso entro il giovedì sera della settimana precedente via PEC in formato elettronico su modello proposto dall'I.A. entro 10 giorni dal verbale di consegna del servizio e preventivamente approvato dal Comune di Lentini. Dovranno essere trasmessi entro il 28 febbraio tutti i dati necessari per la compilazione del MUD e della banca data nazionale Anci-Conai relativi all'anno precedente.

Tempestivamente, e comunque non oltre le quarantotto ore successive, l'I.A. è tenuta a segnalare all'Ufficio competente del Comune di Lentini le inadempienze od irregolarità che si fossero verificate o si prevedessero nel servizio.

Le prestazioni attinenti i servizi contrattualmente previsti che l'I.A. non potesse eseguire per causa di forza maggiore o di terzi saranno definite nelle rispettive obbligazioni in contraddittorio con il Comune di Lentini. Per eventuali contenziosi derivanti da tali circostanze si rinvia all'art. 26 del presente Capitolato. Il Comune di Lentini avrà facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte dell'I.A., mediante controlli in loco e attraverso controlli sulla

documentazione presente negli Uffici dell'I.A., servendosi, ove del caso, anche di idonei strumenti per la pesatura.

Tutti gli automezzi adibiti alla raccolta ed allo spazzamento circolanti sul territorio devono essere dotati di un sistema per conoscere in tempo reale la posizione del veicolo.

Il sistema montato sugli automezzi deve integrare a bordo un ricevitore GPS che consente, in ogni istante, di conoscere la posizione geografica del mezzo, la sua velocità e la sua direzione di marcia. I dati provenienti dal GPS devono essere elaborati con altri parametri rilevati a bordo e/o provenienti da terra, e processati dal microcontrollore interno: la tecnica utilizzata deve consentire la precisione di posizionamento di almeno 3 metri dal trasmettitore/ricevitore.

I dati di bordo degli automezzi, forniti dai dispositivi installati a bordo dei mezzi di raccolta devono essere integrabili con altri sistemi di cartografia, di gestione operativa, amministrativa o contabile di cui sarà fornita agli uffici indicati dal Comune di Lentini.

Dovrà essere assicurato il collegamento in remoto da parte del Comune di Lentini al sistema per il controllo dei mezzi di raccolta e spazzamento, la raccolta su appuntamento degli ingombranti e di svuotamento dei cestini. Dovrà essere onere dell'I.A. allestire presso gli uffici indicati dal Comune di Lentini, una postazione di controllo dotata di tutte le unità hardware e software necessarie per svolgere la necessaria attività di gestione e monitoraggio del servizio. Per avere accesso anche da altre postazioni l'I.A. dovrà fornire credenziali di accesso al portale web recante tutte le informazioni di cui sopra. L'I.A. sarà infine tenuta a garantire un servizio di reperibilità di uomini e mezzi. Tale servizio dovrà attivarsi entro un'ora dalla segnalazione da parte del Comune di Lentini nell'orario diurno dalle ore 6.00 alle ore 18.00. Nel restante orario l'impresa dovrà comunque fornire un servizio di reperibilità in caso di emergenza.

Entro 1 mese dalla stipula del contratto l'Appaltatore deve fornire alla Stazione appaltante, per accettazione, il progetto grafico della campagna di comunicazione con indicazione delle bozze dei cartelloni/targhe, comprensivo dell'indicazione della loro collocazione. I cartelloni/targhe devono essere realizzati e collocati nelle sedi previste entro 2 mesi dalla stipula del contratto.

ART. 11 - Contenuti della relazione tecnica-illustrativa dell'offerente

Nella relazione tecnico-illustrativa prevista dall'art. 202 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., redatta in modo coerente con le informazioni contenute nell'allegato "*Piano industriale del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani*" (Allegato 2 al presente CSA), l'offerente dovrà proporre alla Stazione appaltante un proprio Piano operativo contenente tra l'altro:

- obiettivi annuali di raccolta differenziata, uguali o superiori al 66% che saranno anch'essi oggetto di valutazione da parte dell'Ente, il cui mancato raggiungimento comporterà l'applicazione delle penalità di cui all'art. 20 del presente C.S.A. salvo i casi di risoluzione anticipata;
- obiettivi finali relativi a riduzione delle quantità di rifiuti da smaltire e riduzione degli impatti ambientali della gestione dei rifiuti coerenti o migliorativi;
- azioni per il conseguimento di detti obiettivi, indicando per ciascun flusso di rifiuti, modalità e tempi di attuazione e competenze e numerosità del personale necessario;
- illustrazione schematica dettagliata del numero complessivo di risorse che ritengono necessarie per lo svolgimento a regola d'arte di tutti i servizi oggetto dell'affidamento,

- nessuno escluso, precisando i profili professionali, le mansioni, i previsti livelli di inquadramento, le riserve considerate per la sostituzione assenze;
- eventuale peso previsto sull'utente sia in termini economici, sia di complessità delle operazioni a suo carico;
 - ulteriori suggerimenti utili alla riduzione della produzione di rifiuti e dell'impatto ambientale ad essa associato;
 - le azioni specifiche per incrementare la raccolta differenziata presso le grandi utenze (enti pubblici, ospedale, struttura sanitarie, palestre, istituti scolastici, altro);
 - le modalità garantite dall'I.A. per la diffusione del compostaggio domestico e/o di comunità e per migliorarne l'efficacia;
 - modalità di miglioramento della qualità della raccolta differenziata e del riciclaggio dei rifiuti;
 - incremento dei km minimi previsti per il trasporto dei rifiuti alle destinazioni di trattamento e smaltimento;
 - supporto tecnico nella fase di redazione di un nuovo regolamento comunale di igiene urbana;
 - programmazione di azioni di prevenzione contro l'abbandono dei rifiuti e interventi di rimozione attraverso campagne informative del tipo "Puliamo Lentini".

È facoltà del concorrente presentare varianti migliorative al progetto posto a base di gara. I requisiti minimi che le varianti migliorative devono rispettare sono i seguenti:

- a) frequenze di raccolta minime e standard di servizi minimi indicati nel DTP;
- b) modalità di raccolta porta a porta;
- c) requisiti minimi delle attrezzature per la raccolta delle frazioni differenziate e non differenziate.

Le Imprese potranno quindi proporre varianti migliorative rispetto a:

- eventuali variazioni all'organizzazione logistica del servizio (esempio giorni ed orari di raccolta);
- miglioramento delle modalità di spazzamento manuale e meccanizzato;
- servizi aggiuntivi di raccolta differenziata volti a diversificare ulteriormente i flussi di rifiuti;
- utilizzo di veicoli a basso impatto ambientale;
- progettazione della campagna di comunicazione;
- incremento della distanza minima già ricompresa nel canone per il trasporto agli impianti di trattamento;
- incremento di frequenze delle varie raccolte con l'eccezione della raccolta del residuo delle utenze domestiche e non domestiche poiché l'amministrazione comunale ritiene strategico non rendere troppo frequente la raccolta dei rifiuti non differenziati;
- l'I.A. potrà proporre un incremento del numero di cestini in città rispetto al numero minimo previsto e la sperimentazione dell'utilizzo di cestini per la raccolta differenziata a partire dalle piazze più centrali;
- sistemi di monitoraggio e interazione con l'Amministrazione comunale;

- tipologia delle attrezzature nel rispetto dei requisiti minimi indicati nell'Allegato 2 al DTP.

L'offerta tecnica dovrà essere precisa e dettagliata e indicare in modo chiaro e sintetico: le modalità di esecuzione dei servizi, la quantità e la qualifica del personale impiegato e il numero di ore di servizio, la quantità e le caratteristiche tecniche di veicoli, mezzi, attrezzature, cassoni, cassonetti, sacchi, dotazioni per la sicurezza dei lavoratori, materiale di consumo, ecc., nonché ogni altro elemento richiesto espressamente nel Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati ed ogni elemento utile per l'attribuzione dei punteggi previsti per l'offerta tecnica medesima.

Dovranno essere presenti nel progetto da produrre telematicamente sotto forma di relazione, sviluppata in un numero massimo complessivo comprensivo degli allegati, a pena di esclusione, di 200 facciate numerate formato A4 (come specificato nel Disciplinare di gara al punto 16), carattere Arial 11, interlinea 1,5:

- un elaborato con tabelle riepilogative del personale, mezzi e attrezzature impiegati;
- un elaborato che comprenda la descrizione dettagliata delle proposte migliorative;
- un elaborato che descriva le attività di comunicazione;
- la descrizione dettagliata delle modalità di espletamento dei servizi con il personale minimo impiegato, i mezzi, le attrezzature e i materiali che verranno impiegati;
- elaborati grafici rappresentativi delle modalità di raccolta e dei servizi di spazzamento.

Gli elaborati grafici esplicativi dei servizi proposti sono inclusi nel computo delle pagine anche se costituenti elaborati a se stanti e se riguardanti rappresentazioni grafiche del territorio da servire. In sede di offerta, a garanzia del rispetto degli impegni futuri, l'offerente deve presentare una dichiarazione del legale rappresentante, resa nelle forme appropriate.

ART. 12 - Osservanza delle leggi e dei regolamenti

Oltre all'osservanza delle norme specificamente richiamate nel presente Capitolato, l'I.A. avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni di legge e i regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante la vigenza del Contratto, comprese le norme regolamentari e le Ordinanze municipali aventi comunque rapporto con i servizi oggetto dell'appalto, quali ad esempio quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto. In particolare, si richiama l'osservanza del D.Lgs 152/06, e del relativo Piano regionale di gestione dei rifiuti vigente. L'I.A. sarà tenuta a rispettare anche ogni provvedimento nazionale, regionale o provinciale che dovesse entrare in vigore nel corso del Contratto. Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente appalto, l'I.A. sarà tenuta ad eseguire gli ordini e ad osservare tutte le direttive che verranno emanate dal Comune di Lentini.

ART. 13 - Deposito cauzionale

Le ditte concorrenti devono presentare una cauzione provvisoria pari al **2%** dell'importo posto a base di gara a garanzia della sottoscrizione del contratto. L'I.A. deve prestare cauzione definitiva nelle forme previste dalla legge, per un importo pari al **10%** (dieci per cento) del valore di contratto. La cauzione può essere costituita, a scelta del Gestore, in contanti o in

titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore del Comune.

In entrambi i casi suddetti è consentita la riduzione delle cauzioni ai sensi del comma 7, dell'art. 93 - *Garanzie per la partecipazione alla procedura* del D.Lgs. 50/2016. Tale cauzione, costituita secondo le norme specifiche di legge vigenti al momento dell'appalto, è a garanzia del corretto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dall'appalto, del risarcimento dei danni, nonché delle spese che eventualmente il Comune di Lentini dovesse sostenere durante la durata del contratto a causa di inadempimento od inesatto adempimento degli obblighi dell'I.A. Resta salvo per il Comune di Lentini l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente, previa detrazione dei corrispettivi dovuti.

Alla scadenza del Contratto, liquidata e saldata ogni pendenza, sarà deliberato lo svincolo del deposito cauzionale.

Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienza dell'I.A., la cauzione di cui sopra sarà incamerata per intero dal Comune di Lentini, con riserva di richiedere i maggiori danni. Pertanto, qualora l'importo della cauzione medesima non fosse sufficiente a coprire l'indennizzo dei danni, il Comune di Lentini avrà la facoltà di sequestrare macchine ed automezzi di proprietà dell'I.A. nelle necessarie quantità.

ART. 14 - Corrispettivo dell'appalto

Il corrispettivo dell'appalto di **1 anno** posto a base di gara per i **servizi base** risulta pari a € **2.632.576,24** (**duemilioneiseicentotrentaduemilacinquecentosettantasei/24**) i.v.a. esclusa ed esclusi i costi di trattamento e relativi tributi, esclusi gli oneri di sicurezza da rischi di interferenza non soggetti a ribasso, pari a € **7.897,73** (**settemilaottocentonovantasette/73**) i.v.a. esclusa.

Il valore massimo dei servizi opzionali per l'intera durata dell'appalto di **1 anno** risulta pari a € **263.257,62** (**duecentosessantatremiladuecentocinquantasette/62**) i.v.a. esclusa e esclusi al massimo € **789,77** (**settecentottantanove/77**) i.v.a. esclusa per oneri indiretti di sicurezza per rischi da interferenza, non soggetti a ribasso.

Come specificato all'art. 4.2 del Disciplinare di Gara la durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente, per un periodo massimo di **6 mesi**. Il valore del servizio base nel caso di tale proroga tecnica è pari ad € **1.316.288,12** (**unmilioneirecentosedicimiladuecentoottantotto/12**) i.v.a. esclusa ed esclusi € **3.948,86** (**tremilanovecentoquarantotto/86**) i.v.a. esclusa per oneri di sicurezza per rischi da interferenze non soggetti a ribasso. Il valore massimo degli eventuali servizi opzionali nel caso di tale proroga tecnica per un periodo massimo di **6 mesi** è pari ad € **131.628,81** (**centotrentunomilaseicentoventotto/81**) i.v.a. esclusa ed esclusi € **394,89** (**trecentonovantaquattro/89**) i.v.a. esclusa per oneri di sicurezza per rischi da interferenze non soggetti a ribasso.

Il valore a base d'asta complessivo stimato su cui effettuare il ribasso (ai sensi del comma 4 dell'art. 35 del D.Lgs n. 50 del 2016 e s.m.i.) relativo ai servizi base ed ai servizi opzionali per

un anno di durata dell'appalto compresa ulteriore eventuale proroga di **6 mesi** è quindi pari a **€ 4.343.750,79** (quattromilionitrecentoquarantatremilasettecentocinquanta/79) i.v.a. esclusa, ed esclusi **€ 13.031,25** (tredicicimilazerotrentuno/25) i.v.a. esclusa per oneri di sicurezza per rischi da interferenza, non soggetti a ribasso.

	Totale valore sottoposto a ribasso	Totale sicurezza non sogg. A ribasso	Totale complessivo (IVA Esclusa)
<i>Valore dei servizi base</i>	€ 2.632.576,24	€ 7.897,73	€ 2.632.576,24
<i>Valore dei servizi opzionali</i>	€ 263.257,62	€ 789,77	€ 263.257,62
<i>Valore proroga tecnica di 6 mesi</i>	€ 1.316.288,12	€ 3.948,86	€ 1.316.288,12
<i>Valore serv. opz. proroga tecnica</i>	€ 131.628,81	€ 394,89	€ 131.628,81
Valore complessivo appalto	€ 4.343.750,79	€ 13.031,25	€ 4.343.750,79

I prezzi unitari a base di gara per i servizi con corrispettivo a misura, sono indicati nell'Allegato 1 del DTP. I servizi a misura dovranno essere prestati dall'I.A. solo se il Comune ne farà richiesta scritta. Il corrispettivo sarà determinato sulla base dell'impegno di personale, veicoli e attrezzature concordato dal Comune con l'I.A. e sulla base dei prezzi unitari, sottratto il ribasso offerto in sede di gara. Il Comune avrà la facoltà anche di non richiedere tali servizi. All'I.A., in tale caso, non spetteranno indennizzi o risarcimenti. Il Comune di Lentini avrà la facoltà anche di non richiedere, in tutto o in parte, l'espletamento dei servizi opzionali a corpo ed a misura e pertanto in tali casi non spetterà all'I.A. alcun indennizzo o risarcimento.

L'importo offerto dai concorrenti, così come risultante dall'offerta formulata in sede di gara, si intende remunerativo per le prestazioni obbligatorie previste nel Disciplinare tecnico prestazionale e relativi allegati, da eseguirsi secondo le modalità precisate nello stesso, con l'esplicita ammissione che l'impresa offerente abbia eseguito gli opportuni calcoli estimativi. L'I.A. è tenuta a predisporre in forma elettronica e trasmettere al Comune di Lentini, entro il 30 settembre, per l'anno successivo, il Piano Economico Finanziario dei servizi di igiene urbana, secondo lo schema previsto dal DPR 158/99 nonché entro il 1 settembre, l'I.A. è tenuta a fornire i quantitativi dei rifiuti raccolti per singola frazione merceologica e relativa destinazione del periodo 1 settembre anno precedente - 31 agosto anno di comunicazione. Per la stima del costo del servizio si è tenuto conto del valore dei mezzi e delle attrezzature eventualmente fornite in comodato d'uso e sono stati calcolati: il costo del personale, il costo degli automezzi e il costo delle attrezzature. I costi del personale sono stati determinati utilizzando l'ultimo aggiornamento delle tabelle ministeriali del CCNL FISE-ASSOAMBIENTE. Nel costo degli automezzi sono stati considerati i costi di gestione annui, quali: la quota di ammortamento, i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria, i costi carburante, olio e pneumatici, l'assicurazione, il GPS, le tasse e la quota di ammortamento dell'investimento per mezzi ed attrezzature adibiti alla raccolta e spazzamento dei RU. Sono inoltre stati computati i costi di gestione amministrativa e l'utile di impresa nell'importo posto a base di gara.

ART. 15 - Pagamenti

Il canone annuo verrà corrisposto dall'Amministrazione comunale, in rate mensili posticipate,

da pagarsi entro 30 giorni dalla data della Certificazione di regolare esecuzione dei servizi da parte del Direttore dell'Esecuzione del contratto per il controllo e la verifica a livello comunale del corretto svolgimento del servizio. Le suddette rate mensili verranno quindi corrisposte dall'amministrazione comunale tramite mandati di pagamento - preceduti da formale liquidazione - a favore dell'I.A. La fattura dovrà essere emessa da parte dell'I.A. entro la fine del mese successivo a quello di riferimento. Ogni fattura dovrà essere accompagnata da un attestato di Regolare esecuzione del servizio rilasciato o negato (con indicazione delle cause del diniego) da parte del Comune di Lentini da rilasciarsi entro 20 gg dalla richiesta tenendo conto che, in casi di applicazione di penali, l'I.A. avrà 15 gg per le controdeduzioni e l'amministrazione altri 15 gg per valutare le controdeduzioni ed emettere il certificato di regolare esecuzione definitivo. Eventuali eccezionali ritardi nei pagamenti - dovuti a cause di forza maggiore - non daranno diritto all'I.A. di pretendere indennità di qualsiasi specie, né di chiedere lo scioglimento del Contratto. Il comune resta estraneo al rapporto tra dipendenti e I.A. e in nessun caso i ritardi di pagamento delle retribuzioni mensili dei dipendenti potranno essere attribuiti al Comune.

Ciò premesso, nel caso di ritardato pagamento per cause imputabili all'Amministrazione comunale l'I.A. avrà diritto agli interessi come stabilito dalla normativa vigente (D.Lgs. 231/02 e s.m.i.). Gli importi relativi ad eventuali conguagli, che si rendessero necessari in applicazione del Contratto, saranno trattenuti o aggiunti alla rata mensile successiva alla redazione del verbale di accordo fra il Comune di Lentini e l'I.A. Non si darà luogo a pagamenti per attività straordinarie se non preventivamente autorizzate per iscritto da parte del Comune di Lentini.

ART. 16 - Adeguamento e variazione dei servizi

L'I.A. si impegna ad aumentare, estendere o variare, su richiesta del Comune di Lentini, i servizi indicati nel presente Capitolato all'art. 2 e all'art. 5. In tale ipotesi, il corrispettivo verrà adeguato sulla base di una dettagliata Relazione tecnico-finanziaria prodotta dal Comune di Lentini in base ai costi previsti nello specifico elenco prezzi (Allegato 1 del DTP) ed assumendo, per la valutazione economica dell'adeguamento del corrispettivo, anche i ribassi di costo unitari indicati nell'offerta economica formulata dall'I.A. Nel caso in cui, invece, fosse necessario introdurre nell'appalto servizi diversi od aggiuntivi rispetto a quelli contrattualmente previsti e specificati nell'elenco prezzi, per la loro valutazione i prezzi saranno fissati in contraddittorio tra le parti secondo i principi di cui all'art. 136 del DPR 554/99 e successive modifiche ed integrazioni. Il Comune di Lentini potrà altresì richiedere, in aggiunta o in sostituzione dei servizi previsti, l'espletamento di servizi occasionali non compresi in questo Capitolato, purché compatibili con la qualifica del personale ed eseguibili con le attrezzature disponibili. L'I.A. sarà tenuta ad eseguire i servizi sostitutivi di cui sopra mettendo a disposizione il personale dipendente ed i propri mezzi.

ART. 17 - Condizioni della rete stradale e condizioni meteorologiche

Tutti i servizi e gli interventi oggetto del presente appalto, dovranno essere condotti comunque indipendentemente dalle condizioni, della rete stradale, sia essa asfaltata o non asfaltata, oppure che la suddetta sia per qualsiasi motivo o durata, anche parzialmente,

percorribile con difficoltà. Non costituirà motivo di ritardo nell'effettuazione dei servizi oggetto dell'appalto o di richiesta di maggiori compensi od indennizzi il cambiamento di percorso dei veicoli dovuto a lavori sulla rete stradale o altro. Non costituiscono motivo di ritardo o mancata effettuazione dei servizi di cui al presente appalto, le avverse condizioni meteorologiche salvo i casi di forza maggiore o qualora sussistano oggettive condizioni di pericolo per gli addetti ai servizi o gravi danni ai veicoli dell'Impresa affidataria.

In caso di nevicate, il servizio di spazzamento è sostituito dallo sgombero della neve, in primis, per dare l'accesso alle scuole e servizi pubblici (con particolare attenzione alle strutture sanitarie pubbliche) e a seguire per pulire i marciapiedi a partire dal centro storico.

L'attività sarà svolta in coordinamento con il Comune di Lentini.

ART. 18 - Revisione del prezzo contrattuale

L'importo del canone annuo del contratto di appalto che sarà corrisposto all'I.A. per la effettiva esecuzione di tutti i servizi che si intendono affidare nel loro complesso, così come previsti nel presente Capitolato, è quello risultante dal ribasso offerto dalla Ditta aggiudicataria in sede di gara. Tale importo è comprensivo di ogni onere, salvo quelli che il presente Capitolato pone esplicitamente a carico di soggetti diversi dall'I.A. Il corrispettivo annuale richiamato nell'art. 14 rimarrà fisso ed invariabile. Per gli eventuali anni successivi sarà assoggettato alla revisione obbligatoria prevista dall' art. 6 punto 6 della L. 24.12.93 n. 537, come modificato dall' art. 44 della L. 23.12.94 n. 724 secondo la variazione dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) per il capitolo "12 - beni e servizi vari" rilevato dall'ISTAT; la variazione è riferita al periodo gennaio/dicembre dell'anno precedente. Si procederà inoltre all'adeguamento del canone solo in caso di variazione del numero totale di utenze domestiche e non domestiche superiore al 20% (venti per cento) sia in positivo che in negativo. La Ditta aggiudicataria si assume l'obbligo di provvedere ad adeguare conseguentemente il tragitto per le operazioni di raccolta. Nel caso di riscontrata variazione superiore al 20% in più o in meno del numero di utenze, l'aggiornamento del canone annuo verrà calcolato come di seguito riportato:

$$\frac{\text{Canone annuo originario relativo al tipo di raccolta} * \text{n}^\circ \text{ utenti in variazione}}{\text{n}^\circ \text{ utenti originario.}}$$

Nel caso di modifiche della normativa vigente e/o dei criteri di assimilazione nel corso dell'affidamento tali per cui i rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche non fossero più oggetto del servizio pubblico, le parti danno atto che i canoni verranno rivisti ed i servizi modificati, secondo le nuove direttive approvate. L'I.A. non potrà richiedere revisioni del corrispettivo per frazioni di anno e solo ad annualità conclusa.

ART. 19 - Disciplina del subappalto e della cessione

L'I.A. indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105, comma 2, del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Fino alla data 31 dicembre 2020 è sospesa, in sede di gara, la verifica in capo ai subappaltatori dei requisiti ex art. 80 del Codice. Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

E' fatto divieto di affidare servizi in subappalto ad imprese che hanno presentato autonoma offerta alla medesima gara. E' fatto esplicito divieto di cessione di contratto di sub-appalto.

Nel caso di subappalto è fatto obbligo all'I.A. di trasmettere al Comune di Lentini, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti da essa corrisposto ai subappaltatori (art. 105 - *Subappalto*, comma 13, del D.Lgs. 50/2016).

ART. 20 - Obiettivi minimi e relative premialità o penalità

Gli obiettivi che il Comune di Lentini si propone di raggiungere attraverso equità e trasparenza del servizio rispetto a questa procedura di gara sono:

- un sistema di relazioni con l'utenza che si basi sul principio della migliore conoscenza dei comportamenti per la partecipazione diffusa al raggiungimento degli obiettivi di progetto;
- un aumento generalizzato dell'efficienza sia del sistema di raccolta rifiuti sia dei servizi di pulizia;
- il miglioramento dei risultati raggiunti in tema di raccolta differenziata a livello quantitativo, aumentando la percentuale di raccolta differenziata, ed a livello qualitativo, aumentando la qualità del materiale raccolto in modo differenziato ed avviato al riciclo;
- un sistema di relazioni con l'I.A. che si basi sul principio della responsabilità condivisa e della continua collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi di cui ai punti precedenti;
- Prevenzione produzione rifiuti urbani e assimilati attraverso azioni di comunicazione e sensibilizzazione, dotazioni tecniche e promozioni di accordi con associazioni di categoria;
- Riduzione dei tempi di esposizione dei rifiuti;
- Riduzione dei disagi derivanti dal divieto di sosta per la pulizia delle strade;
- Un sistema efficace di controllo da remoto;
- migliorare l'interfaccia con l'utenza.

A tal fine l'I.A. dovrà garantire il raggiungimento minimo di quanto indicato nel progetto offerta che comunque non potrà essere inferiore al 66 % medio di raccolta differenziata (obiettivo minimo mensile) nei 9 mesi successivi alla fase di avvio dei nuovi servizi (di durata massima di tre mesi). Nel caso in cui l'offerta tecnica prevedesse un obiettivo migliorativo rispetto all'obiettivo minimo di cui sopra le premialità e le penalità di cui sotto saranno adeguate di conseguenza con un + X punti percentuali.

Premialità

Se l'I.A. riuscirà a garantire il superamento degli obiettivi di RD minimi previsti (66 % di RD nei primi 9 mesi successivi alla fase di avvio dei nuovi servizi di durata massima di tre mesi), consentendo al Comune di ridurre i costi che avrebbe dovuto sostenere per lo smaltimento dei rifiuti indifferenziati, il Comune riconoscerà all'I.A., il 15 % dei risparmi aggiuntivi

(determinati dai minori costi di trattamento rispetto a quelli previsti raggiungendo gli obiettivi di progetto) conseguiti quale elemento premiante ed incentivante. Se l'I.A. riuscirà a garantire il raggiungimento dell'obiettivo di RD pari al 70 % nei primi 9 mesi dalla data di avvio dei servizi, l'Amministrazione comunale riconoscerà all'I.A., il 20 % dei risparmi aggiuntivi conseguiti quale elemento premiante. Se l'I.A. riuscirà a garantire il raggiungimento dell'obiettivo di RD nella misura dell'75 % nei primi 9 mesi successivi alla fase di avvio dei nuovi servizi di durata massima di tre mesi, l'Amministrazione comunale riconoscerà all'I.A., il 50 % dei risparmi aggiuntivi conseguiti quale elemento premiante. La Ditta aggiudicataria dovrà versare agli operatori, quale premio di produttività annua, almeno il 50% della somma percepita dal Comune a titolo di premialità. Tali incentivi dovranno essere ripartiti a tutti gli addetti secondo modalità che hanno un diretto impatto sulla qualità del servizio: a titolo di esempio vengono indicati i seguenti parametri: produttività, assenze, livelli di servizio stabiliti internamente dalle aziende, ecc. L'eventuale decisione di riconoscere una percentuale superiore di tale premialità comporterà l'attribuzione di un punteggio tecnico migliorativo come indicato nel Disciplinare di gara all'art. 18.1.

Penalità

Per il mancato raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata (66 % medio di raccolta differenziata nei 9 mesi successivi alla fase di avvio dei nuovi servizi di durata massima di tre mesi) saranno a carico dell'I.A. stessa il 50 % degli oneri di smaltimento conseguenti, ecotassa compresa.

Per il calcolo delle quote di RD si dovrà utilizzare la metodologia stabilita dalla Regione Sicilia nella Circolare prot. 15520 del 30.04.2008 dell'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque (A.R.R.A.) – Settore 4° - Osservatorio sui Rifiuti" o eventuali modifiche a tale metodologia intervenute successivamente a livello regionale.

Gli oneri di trattamento della frazione umida e della frazione verde sono a carico dell'Amministrazione comunale ma eventuali penalità e/o maggiorazioni di costo che il Comune di Lentini dovesse subire a causa della presenza di una quota di scarti non compostabili superiori al 5% in peso nel materiale compostabile conferito all'impianto di trattamento saranno a carico dell'I.A. nella misura del 50 % del costo aggiuntivo sostenuto.

Anche per quanto riguarda le frazioni secche valorizzabili gli oneri di trattamento sono a carico dell'Amministrazione comunale ma eventuali penalità e/o maggiorazioni di costo che il Comune di Lentini dovesse subire a causa della presenza di una quota di scarti non recuperabili superiori al 3% in peso del materiale conferito all'impianto di valorizzazione saranno a carico dell'I.A. nella misura del 50 % del costo aggiuntivo sostenuto. Per la sola frazione multimateriale (imballaggi in plastica e metallo) le penalità e/o maggiorazioni di costo che il Comune di Lentini dovesse subire a causa della presenza di una quota di scarti non recuperabili superiori al 16% in peso del materiale conferito all'impianto di valorizzazione saranno a carico dell'I.A. nella misura del 50 % del costo aggiuntivo sostenuto.

L'I.A. pertanto dovrà responsabilizzare gli addetti alla raccolta e collaborare con il Comune di Lentini al fine di sensibilizzare l'utenza al corretto conferimento dei rifiuti recuperabili di cui sopra. L'ammontare degli eventuali maggiori oneri a carico dell'I.A. sarà trattenuto sul primo rateo di pagamento e le somme saranno accantonate

E' fatto divieto all'I.A. di conferire in discarica e/o altro impianto di incenerimento, coincenerimento e/o combustione dei rifiuti conferiti in modo differenziato da parte degli utenti ad esclusione del secco residuo e/o dei sovralli derivati da scarti di lavorazione dei rifiuti raccolti in maniera differenziata.

Si riporta di seguito una tabella esemplificativa delle premialità/penalità simulate specificatamente agli obiettivi ed alle penalità riportati in precedenza:

Ipot. costo residuo	Scenari risultati med. primo anno (9 MESI*) (OBIETTIVO 66%)				
	55%	60%			
smalt. €/t 95,00					
prod. tot. t/a	6.268,8	6.268,8	6.268,8	6.268,8	6.268,8
RU res. t/a	2.820,9	2.507,5	2.131,4	1.880,6	1.567,2
RD t/a	3.447,8	3.761,3	4.137,4	4.388,1	4.701,6
diff. Vs ob.	689,6	376,1	0,0	-250,8	-564,2
penalità	32.754,4	17.866,0	0,0	0,0	0,0
premialità	0,0	0,0	0,0	4.764,3	26.799,0
Quota parte	50%	50%	15%	20%	50%

* 9 mesi successivi alla fase di avvio dei nuovi servizi di durata massima di tre mesi

ART. 21 - Spese di trasporto, trattamento dei rifiuti e ricavi della cessione

Trasporto e trattamento del secco residuale non riciclabile e dell'indifferenziato

La destinazione sarà quella imposta dalla programmazione regionale, in quanto si tratta di un rifiuto destinato allo smaltimento e quindi soggetto a privativa comunale, per il quale è obbligatorio riferirsi agli impianti centralizzati di smaltimento. L'individuazione degli impianti di recapito finale sarà quindi compito esclusivo dell'amministrazione comunale.

Gli oneri di trattamento ed i relativi tributi saranno a carico dell'Amministrazione comunale per la quota di rifiuti che deriverà dal rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata di cui all'art. 20, così come previsto al successivo art. 23. Restano a carico dell'I.A. i maggiori oneri di trattamento (tariffa smaltimento + ecotassa) derivati dal mancato raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata di cui all'art. 20, così come previsto al successivo art. 23.

L'ammontare degli eventuali oneri di spettanza dell'I.A. in caso di "mancato raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata di cui all'art. 20 sarà trattenuto sul primo rateo di pagamento in scadenza, previa emissione di fatturazione attiva da parte dell'Amministrazione comunale. Rientra nel servizio anche il trasporto entro un raggio di percorrenza dal confine del Comune di Lentini di km 60 (vedasi Disciplinare tecnico prestazionale). Fino a tale distanza quindi il costo di trasporto è compreso nel canone offerto, anche nel caso di modifica dell'impianto di conferimento. Nell'elenco prezzi allegato a ciascun Disciplinare tecnico prestazionale, viene indicato il costo unitario relativo al trasporto a km per eventuali distanze maggiori dall'impianto. Le distanze percorse che eccedono rispetto alla distanza di cui sopra verranno individuate e conteggiate assumendo il percorso più breve tra il punto di partenza (sede del comune di Lentini) ed il punto di arrivo (sede dell'impianto) nel sito (<http://www.tuttocitta.it/percorso/>) selezionando nel campo opzioni "percorso più veloce" e "mezzo pesante".

Trasporto e trattamento dell'umido e del verde

La destinazione della frazione umida è l'impianto di compostaggio individuato dal Comune. L'individuazione degli impianti di recapito finale sarà quindi compito esclusivo dell'amministrazione comunale preferibilmente entro un raggio di percorrenza dal confine del Comune di Lentini di km 60. Fino a tale distanza il costo di trasporto è compreso nel canone offerto. Le distanze percorse che eccedono rispetto alla distanza di cui sopra verranno individuate e conteggiate assumendo il percorso più breve tra il punto di partenza (sede del comune di Lentini) ed il punto di arrivo (sede dell'impianto) nel sito (<http://www.tuttocitta.it/percorso/>) selezionando nel campo opzioni "percorso più veloce" e "mezzo pesante". Nell'elenco prezzi viene indicato il costo unitario relativo al trasporto a km per eventuali distanze maggiori dall'impianto distinto tra frazione umida e frazione verde che andranno conferite separatamente per non pregiudicare la possibilità al Comune di sostenere un costo inferiore o nullo per il conferimento del verde.

Gli oneri di trattamento della frazione umida e della frazione verde sono a carico dell'Amministrazione comunale.

Trasporto e avvio a recupero delle frazioni secche valorizzabili ed ingombranti o beni durevoli recuperabili.

Il materiale dovrà essere avviato ai centri utilizzatori attivati dai Consorzi di Filiera o a centri di riciclaggio convenzionati. L'individuazione degli impianti di recapito finale sarà quindi compito esclusivo dell'amministrazione comunale. I ricavi dalla cessione dei materiali recuperabili e/o valorizzabili specifici sono di competenza dell'Amministrazione comunale. Sarà compito dell'I.A. supportare il Comune di Lentini nell'individuazione dei centri utilizzatori attivati dai Consorzi di Filiera ed operare al meglio la raccolta per ottimizzare i ricavi. Rientra nel servizio anche il trasporto entro un raggio di percorrenza dal confine del Comune di Lentini di km 60. Le distanze percorse che eccedono rispetto alla distanza di cui sopra verranno individuate e conteggiate assumendo il percorso più breve tra il punto di partenza (sede del comune di Lentini) ed il punto di arrivo (sede dell'impianto) nel sito (<http://www.tuttocitta.it/percorso/>) selezionando nel campo opzioni "percorso più veloce" e "mezzo pesante".

Conferimento degli ingombranti non recuperabili, beni durevoli, RAEE, dei RUP ed altri materiali non recuperabili non compresi nei punti precedenti. I costi di trattamento e smaltimento degli ingombranti non recuperabili, beni durevoli, RAEE, dei RUP ed altri materiali non recuperabili non compresi nei punti precedenti sono a carico dell'Amministrazione comunale. L'individuazione degli impianti di recapito finale sarà quindi compito esclusivo dell'amministrazione comunale. Rientra nel servizio anche il trasporto entro un raggio di percorrenza dal confine del Comune di Lentini di km 60. Le distanze percorse che eccedono rispetto alla distanza di cui sopra verranno individuate e conteggiate assumendo il percorso più breve tra il punto di partenza (sede del comune di Lentini) ed il punto di arrivo (sede dell'impianto) nel sito (<http://www.tuttocitta.it/percorso/>) selezionando nel campo opzioni "percorso più veloce" e "mezzo pesante".

Per tutti i punti sopra riportati il costo unitario per maggiori distanze verrà calcolato sulla base della percentuale di ribasso offerta in sede di gara

ART. 22 – Redazione della Carta dei servizi

L'appaltatore dovrà redigere entro un anno dal verbale di consegna del servizio la Carta dei Servizi sulle prestazioni erogate e dovrà fornire la diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell'utenza. Nell'erogazione dei servizi, l'I.A. si impegnerà formalmente affinché gli stessi vengano svolti nel rispetto dei principi di cui alle Direttive del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 nei confronti del cittadino utente; più precisamente: eguaglianza, imparzialità, continuità, diritto di scelta, partecipazione, efficienza ed efficacia. Al fine di garantire maggior rispondenza tra servizio prestato e condizioni contrattuali, stante l'interesse preminente del Comune di Lentini ad assicurare un servizio di qualità fortemente orientato alla soddisfazione delle esigenze e delle aspettative della cittadinanza, l'Impresa appaltatrice dovrà altresì attenersi agli standard ISO 9000, ISO 14001 e per l'attuazione del regolamento CEE 1836/93 su ecogestione e audit ambientale. L'I.A. dovrà collaborare, senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione comunale, con le associazioni dei consumatori e gli stakeholders locali per dare attuazione all'articolo 2, comma 461, della Legge 24/12/2007, n. 244 (Finanziaria 2008) al fine di tutelare i diritti dei consumatori e degli utenti dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati, il trasporto e lo spazzamento e di garantire la qualità, l'universalità e l'economicità delle prestazioni.

ART. 23 - Modalità di applicazione delle penalità

Il Comune di Lentini potrà applicare le seguenti penalità:

- 1) In caso di conferimento a smaltimento come rifiuti urbani residui di rifiuti provenienti da raccolte differenziate da parte degli utenti domestici o non domestici, il Comune di Lentini potrà applicare all'I.A. sanzioni amministrative da un minimo di € 5.000,00 ad un massimo di € 25.000,00, mediante provvedimento a firma del Direttore dell'Esecuzione del Contratto incaricato dal Comune di Lentini. Resta comunque salva la facoltà del Comune di Lentini di procedere alla risoluzione del contratto nel caso del ripetersi di tale inadempienza, come previsto all'art. 25. In caso di inadempienza agli altri obblighi contrattuali assunti, il Comune di Lentini potrà applicare all'I.A. sanzioni amministrative da un minimo di € 1.000,00 (mille) ad un massimo di € 10.000,00 (diecimila), mediante provvedimento a firma del Direttore dell'Esecuzione del Contratto incaricato dal Comune di Lentini. Resta comunque a carico dell'I.A. l'obbligo di ovviare al disservizio rilevato nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre il giorno successivo a quello di contestazione dell'infrazione. L'applicazione sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza anche a mezzo fax e/o posta elettronica, alla quale l'I.A. avrà la facoltà di presentare contro deduzioni entro quindici giorni dalla notifica della contestazione. Le eventuali giustificazioni dell'I.A. saranno opportunamente valutate e considerate per l'eventuale applicazione della penalità, da notificarsi mediante raccomandata RR al domicilio dell'I.A. In caso di recidiva le sanzioni saranno raddoppiate.
- 2) Per i servizi di raccolta rifiuti, raccolta differenziata, pulizia del suolo pubblico sia manuale che automatizzata, il Comune di Lentini, in caso di mancato svolgimento anche di singole fasi del programma di servizio quali per esempio la mancata raccolta dei sacchetti, la raccolta indifferenziata dei rifiuti differenziati, il mancato conferimento al trattamento dei rifiuti organici raccolti od il mancato conferimento a recupero di rifiuti secchi riciclabili da raccolta differenziata, la mancata vuotatura dei contenitori e di quelli della piattaforma ecologica, la mancata vuotatura dei cestini stradali, il mancato spazzamento di una via o di

un'area pubblica, detrarrà, previa contestazione telefonica e conferma scritta inviata dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto incaricato dal Comune di Lentini tramite pec e/o raccomandata, la somma da un minimo di € 100,00 (cento) ad un massimo di € 500,00 (cinquecento) per ogni contestazione, a meno che il fatto non costituisca una inadempienza di gravità sufficiente per applicare le penali previste dal presente articolo al punto precedente. La stessa sanzione pecuniaria sarà applicata in occasione della mancata o ritardata presentazione delle relazioni periodiche e dei programmi di lavoro specificati nei diversi articoli del presente Capitolato.

L'ammontare delle sanzioni sarà trattenuto sul primo rateo di pagamento in scadenza e le somme saranno accantonate. Le suddette sanzioni verranno inoltre applicate all'I.A. anche per le irregolarità commesse dal personale dipendente dall'impresa stessa, nonché per lo scorretto comportamento verso il pubblico e per indisciplina nello svolgimento delle mansioni, purché debitamente documentate.

Fatto salvo quanto disposto dalla normativa di settore applicabile, per l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente documento e/o nel disciplinare prestazionale del Comune di Lentini, sono inoltre applicate le seguenti penalità:

OGGETTO	INADEMPIENZA	IMPORTO (IN EURO)
Esecuzione dei servizi	Mancata effettuazione dei servizi di base per ogni giorno	2.000,00 per mancato servizio
Modalità esecuzione dei servizi	Mancato rispetto della programmazione di esecuzione dei servizi (modalità organizzative e tempi di esecuzione).	150,00 per singola contestazione
Esecuzione incompleta	Mancata effettuazione dei servizi di base per ogni singolo servizio	250,00 per singola contestazione
Esecuzione dei servizi	Insufficiente esecuzione qualitativa del singolo servizio	150,00 per singola contestazione
Variazione delle modalità organizzative	Mancata esecuzione dei servizi richiesti dal Comune di Lentini	200,00 per giorno di ritardo
Reportistica	Mancata consegna di documentazione amministrativa - contabile	150,00 per giorno di ritardo
Mezzi/Attrezzature	1) Inadeguato stato di manutenzione degli mezzi e attrezzature impiegate; 2) malfunzionamento del sistema GPS di localizzazione della flotta;	1.000,00 per singola contestazione
Obblighi	Non aver tenuto sollevato indenne il Comune di Lentini da ogni qualsivoglia danno diretto ed indiretto	3.000,00 per singola contestazione

Rapporto con l'utenza	Scorretto comportamento, mancata identificazione del personale e/o dei mezzi tramite cartellini di riconoscimento (dipendenti) o adesivi (per i mezzi); violazione dei principi di riservatezza delle informazioni	50,00 per singola contestazione
Comunicazioni	mancato funzionamento di numero verde, fax o email per comunicazioni dei cittadini	100,00 €/giorno x segnalazione
Campagne informazione e sensibilizzazione	Informazione non effettuata periodicamente; documentazione a supporto incompleta o inesatta ai sensi dell'art. 34 del presente CSA; documentazione non inoltrata correttamente. (Oltre alla decurtazione del valore della campagna informativa previsto nel canone del servizio).	1.000,00 €/violazione
Raccolta e smaltimento rifiuti	Conferimento all'impianto di trattamento dei rifiuti urbani residuali di rifiuti provenienti da RD, o da utenti non abilitati al conferimento di RU o assimilati	2.000,00 euro/violazione
Personale	Mancata corrispondenza tra operatori che devono essere previsti (in funzione dei rispettivi servizi, per qualifiche, ore dedicate, numero) e quelli realmente attivati in riferimento ai successivi Art. 31 - Personale in servizio e 35 - Avvio dei Servizi (art. 6 del DPT)	500,00 per giorno di difformità
Mezzi	Mancata corrispondenza tra dotazioni di mezzi di servizio rispetto a quanto indicato al successivo art. 32 – mezzi ed Attrezzature	500,00 € x ogni giorno di difformità. 2.000 € al giorno dopo la quinta contestazione
Mezzi ed attrezzature	Mancata messa in servizio dei mezzi e delle Attrezzature, nei termini indicati nel successivo art. 32 - Mezzi ed Attrezzature, e 35 - Avvio dei servizi (art. 6 del DPT)	500,00 per giorno di ritardo
Controllo	Mancato o cattivo funzionamento, o difformità prestazionale, del funzionamento di controllo remoto sito presso il Comune di Lentini, di cui all'art. 10	500,00 € x ogni giorno di malfunzionamento. 2.000 € al giorno dopo la quinta contestazione
Controllo	Mancata trasmissione, con le modalità indicate all'Art. 10, della Programmazione dei Servizi o della Reportistica	200 € x ogni difformità, al giorno
Comunicazioni	Mancato o cattivo funzionamento, o difformità prestazionale, del Sito Web rispetto ai contenuti di cui all'art. 34	200,00 €/giorno x segnalazione
Campagna di comunicazione	mancato avvio nei termini prescritti della Campagna di comunicazione e della distribuzione dei contenitori, di cui all'art. 34 e 35 del C.S.A	1.000,00 per giorno di ritardo
Piattaforma ecologica comunale e centri di raccolta mobili	gestione deficitaria della Piattaforma Ecologica comunale o dei centri mobili di raccolta	1.000,00 per singola violazione

Altre	Altre inadempienze contrattuali non rientranti tra le precedenti	150,00 per singola inadempienza
-------	--	--

L'applicazione della penalità o della trattenuta come sopra descritto non estingue il diritto di rivalsa del Comune di Lentini nei confronti dell'I.A. per eventuali danni patiti, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali l'I.A. rimane comunque ed in qualsiasi caso responsabile per eventuali inadempienze. Ferma restando l'applicazione delle penalità sopra descritte, qualora l'I.A. non ottemperi ai propri obblighi entro il termine eventualmente intimato dal Comune di Lentini, questa, a spese dell'I.A. stessa, provvederà d'ufficio per l'esecuzione di quanto necessario.

L'ammontare delle ammende e l'importo delle spese per i lavori o per le forniture eventualmente eseguite d'ufficio saranno, in caso di mancato pagamento, trattenute dal Comune di Lentini sulla rata del canone in scadenza. E' facoltà del Comune di Lentini risolvere il Contratto qualora l'I.A. si rifiuti di ottemperare alla richiesta di modifiche nell'organizzazione dei servizi, o in caso di non raggiungimento dell'accordo sul nuovo corrispettivo.

ART. 24 - Esecuzione d'ufficio

Il Comune di Lentini potrà procedere all'esecuzione d'ufficio qualora l'I.A., regolarmente affidata, non ottemperi ai propri obblighi entro il giorno successivo all'avvenuta contestazione degli obblighi contrattuali. In tal caso il Comune di Lentini, salvo il diritto alla rifusione dei danni e l'applicazione di quanto previsto dagli artt. 23 e 25 del presente Capitolato, avrà facoltà di ordinare e di fare eseguire d'ufficio, a spese dell'I.A., le attività necessarie per il regolare andamento del servizio.

ART. 25 - Risoluzione del contratto di servizio

Il Contratto si risolverà di diritto in caso di fallimento dell'I.A. o di ammissione ad altre procedure concorsuali, ovvero in caso di scioglimento della società. In caso di inadempienza di particolare gravità, quando l'I.A. non abbia posto in essere il servizio alle condizioni fissate dal Contratto, o in caso di interruzione totale e prolungata del servizio e non sussistono cause di forza maggiore, il Comune di Lentini potrà decidere la risoluzione del Contratto. Sono dedotte quali clausole risolutive espresse e costituiranno pertanto motivo di risoluzione di diritto del Contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c.:

- il subappalto del servizio non autorizzato e/o cessione del contratto;
- le modificazioni soggettive alla composizione del ATI e/o del Consorzio;
- il mancato mantenimento del deposito cauzionale per tutto il periodo di validità del Contratto;
- l'aver riportato condanna passata in giudicato per uno dei reati previsti dal D. Lgs. 231/2001 e smi.
- mancata corrispondenza tra operatori che devono essere previsti (in funzione dei rispettivi servizi, per qualifiche, ore dedicate, numero) e quelli realmente attivati in

riferimento a quanto previsto al successivo Art. 31 - Personale in servizio e 35 - Avvio dei Servizi;

- mancata messa in servizio dei mezzi e delle attrezzature, nei termini indicati dal successivo art. 32 - Mezzi ed Attrezzature, e 35 - Avvio dei servizi;
- mancato avvio della Campagna di comunicazione nei termini prescritti dall'Art. 35 - Avvio dei servizi del CSA;
- accertamento delle situazioni previste dall'art.108 c.2 lett. a) e b) del D.Lgs n.50 del 2016 e s.m.i.;
- applicazione di un ammontare complessivo di penali superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- inosservanza degli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 comma 9 bis della legge n.136/2010;
- accertamento delle cause di decadenza, sospensione e divieto, nonché delle situazioni previste dalla legge Antimafia n. 159/2011;

Saranno inoltre considerati gravi inadempimenti:

- a) ripetute gravi deficienze nella gestione del servizio;
- b) ripetute gravi inadempienze alle disposizioni del Contratto;
- c) mancata acquisizione a titolo definitivo entro 3 mesi dal verbale di consegna del servizio di uno o più spazi idonei al ricovero e lavaggio degli automezzi di cui all'art. 33 del presente CSA;
- d) il conferimento di rifiuti differenziati in discarica;
- e) mancato avvio dell'esecuzione dei servizi entro 10 giorni dai termini previsti dall'art. 35 del presente Capitolato;
- f) sospensione del servizio per un periodo superiore alle ventiquattro ore, esclusi i casi di forza maggiore;
- g) mancata ripresa del servizio, a seguito di interruzione, entro il termine fissato dal Direttore dell'esecuzione del contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore;
- h) gravi e ripetute violazioni degli obblighi contrattuali non regolarizzate a seguito di diffida formale, che in ogni caso non dovranno essere superiori a dieci nell'arco di 12 mesi;
- i) decadenza o revoca dell'iscrizione dell'impresa all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali; perdita di uno o più requisiti soggettivi/oggettivi necessari per il mantenimento dell'iscrizione allo stesso o mancato rinnovo dell'iscrizione;
- j) accertata inadempienza verso il personale o gli istituti previdenziali e assistenziali (ad es. per il tempestivo pagamento dei contributi previdenziali e/o per la messa a disposizione dei servizi e dei presidi necessari alla prevenzione degli infortuni);
- k) mancato avvio nei termini prescritti della Campagna di comunicazione, di cui all'art. 25 del D.T.P.;
- l) gestione deficitaria della Piattaforma Ecologica comunale o dei centri di raccolta mobili;
- m) inadempimento totale o parziale nell'assolvimento dei servizi base previsti nel D.T.P.

Nei casi precedentemente indicati ai sensi dell'art. 1454 del c.c. il Comune di Lentini, a mezzo di regolare diffida del R.U.P., è tenuto a concedere all'I.A. un termine non inferiore a quindici giorni per adempiere. Decorso infruttuosamente il termine concesso si produrrà la risoluzione di diritto del contratto di servizio. Le conseguenze della risoluzione saranno addebitate all'I.A. e il Comune di Lentini avrà facoltà di attingere alla cauzione per la rifusione di spese, oneri e

per il risarcimento dei danni subiti.

ART. 26 - Riferimento alla legge e controversie

Per quanto non previsto da questo Capitolato si farà riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia. Tutte le contestazioni che dovessero insorgere per causa, in dipendenza o per l'osservanza, interpretazione ed esecuzione del servizio, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario, saranno inviate all'Autorità Giudiziaria competente per territorio.

ART. 27 - Spese

Tutte le spese per l'organizzazione dei servizi sono a carico dell'I.A. Sono altresì a suo carico le spese, imposte e tasse inerenti la stipula del contratto. Qualora nel corso del contratto venissero emanate leggi, regolamenti o comunque disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sul regime fiscale del contratto, le parti stabiliranno di comune accordo le conseguenti variazioni anche economiche. Ai sensi dell'art. 216 - Disposizioni transitorie e di coordinamento, comma 11, del D.Lgs. 50/2016, le spese per la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale degli avvisi e del bando di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione

TITOLO II

ONERI E RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

ART. 28 - Responsabilità dell'Impresa Aggiudicataria

L'I.A. risponderà direttamente dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi alla stessa affidati e rimarrà a suo carico il completo risarcimento dei danni prodotti a terzi. Sarà pure a carico dell'I.A. la responsabilità verso i proprietari, amministratori e conduttori di locali esistenti negli stabili serviti, per gli inconvenienti che potessero verificarsi in relazione alle modalità di accesso alla proprietà o per danni alla medesima. Si tenga conto che l'I.A. non potrà rifiutare di ritirare contenitori collocati all'interno di proprietà private se, ad insindacabile valutazione del Comune di Lentini, l'esposizione dei contenitori stessi, come norma delle raccolte domiciliari, non sia resa possibile per ragioni di sicurezza stradale o di sicurezza in generale (es. polizia locale, tribunale) o igiene pubblica o altra motivazione indicata dal comune di Lentini. E' fatto obbligo all'I.A. di provvedere all'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi relativamente ai servizi svolti per conto del Comune di Lentini, tenendo quindi conto delle specificità del servizio offerto, ed alle assicurazioni RC per automezzi per un massimale unico di almeno 1 milione di Euro per ciascun automezzo. L'I.A. dovrà fornire al Comune di Lentini polizze assicurative di Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) e di Responsabilità Civile verso i Prestatori di Lavoro (RCO) stipulate a copertura del rischio di impresa per un massimale unico di garanzia non inferiore ad € 2.000.000,00 per rischi professionali. Ad integrazione degli obblighi già previsti nel presente capitolato, l'I.A. è tenuta al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. indicare il nominativo di un responsabile, con recapito telefonico mobile, al quale il Comune di Lentini potrà far riferimento per qualsiasi motivo, tutti i giorni compresi i festivi, dalle ore 6.00 alle ore 22.00; Il Responsabile, munito di specifico mandato, dovrà avere piena conoscenza delle obbligazioni assunte dall'I.A. e essere munito dei necessari poteri per la gestione del servizio e per la piena rappresentanza dell'I.A. In caso di impedimento del Responsabile, l'I.A. sarà tenuto a nominare un sostituto nel rispetto delle obbligazioni di notifica del nominativo. Il Responsabile darà adeguate, complete e esaustive istruzioni, informazioni, conoscenze al personale per la corretta e regolare esecuzione dei servizi. Egli controllerà che le prestazioni siano esattamente adempiute rispetto a quanto prescritto dal Capitolato, dal Progetto offerta e dal Contratto di servizio e adotterà ogni provvedimento e azione a ciò necessari. In caso di comprovata inidoneità del Responsabile, previa formale argomentata contestazione e richiesta scritta del Comune, lo stesso dovrà essere sostituito entro dieci giorni dalla richiesta, fatta salva la facoltà dell'I.A. di produrre proprie controdeduzioni entro cinque giorni;
2. disporre dei mezzi e dell'organico sufficienti ed idonei a garantire il corretto espletamento di tutti i servizi secondo quanto previsto dal Disciplinare tecnico;
3. nel caso di guasto di un mezzo dell'I.A. dovrà garantire comunque la regolare esecuzione del servizio provvedendo, se del caso, alla sua sostituzione immediata;
4. su mezzi fissi e mobili dovranno essere apposte scritte e disegni, concordati con il Comune di Lentini, mediante i quali sia possibile identificarli come destinati al servizio di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati, di trasporto e di spazzamento del Comune di Lentini;
5. comunicazione tempestiva e precisa sulle difficoltà incontrate nello svolgimento del servizio (ad es. il mancato rispetto, da parte degli utenti, delle norme sul conferimento).

Nel caso di rinvenimento o di segnalazione della presenza di rifiuti di qualsiasi genere sul suolo pubblico o ad uso pubblico del territorio in questione, l'I.A. dovrà darne tempestiva comunicazione al Comune di Lentini, concordando con la stessa le modalità per la rimozione dei rifiuti.

Nell'esecuzione del servizio appaltato l'I.A. curerà che le materie inquinanti di qualsiasi genere non vengano scaricate nella rete fognaria e che ogni eventuale rifiuto che possa in qualche modo rientrare nel novero dei prodotti soggetti a regolamentazione particolare venga trattato nel rispetto delle norme in materia.

ART. 29 - Sicurezza sul lavoro

Il Comune di Lentini considera la sicurezza sul lavoro un valore irrinunciabile e prioritario e ciò per ragioni di ordine morale, sociale e giuridico e pone quindi la tutela dell'integrità fisica e della salute dei lavoratori come obiettivo prioritario. Il presente Capitolato stabilisce quindi come prima regola per l'I.A. quella che le attività che sono oggetto del servizio dovranno essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro nonché di tutela ambientale. Quanto indicato (incluse tutte le dichiarazioni richieste) dovrà comunque essere garantito anche in caso di subappalto o cottimo. Tutto il personale dovrà essere formato ed informato in materia di salute e sicurezza. L'I.A. si impegna ad eseguire un attento ed approfondito sopralluogo nelle zone dove dovrà svolgersi il servizio al fine di verificare, mediante la diretta conoscenza, i rischi connessi alla sicurezza nell'area interessata al servizio stesso, onde preordinare ogni necessario o utile presidio o protezione e renderne edotti i propri lavoratori. L'I.A. si farà carico di adottare opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi. In particolare l'I.A. dovrà assicurare la piena osservanza delle norme sancite dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i., sull'attuazione delle Direttive CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro. L'I.A., entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione, dovrà presentare il proprio «Documento di valutazione dei rischi». Il Documento di valutazione dei rischi, qualora ritenuto lacunoso da parte del Comune di Lentini, dovrà essere aggiornato entro i successivi 30 (trenta) giorni senza alcun onere per il Comune di Lentini. In caso di mancato adempimento dell'obbligo innanzi indicato il Comune di Lentini potrà chiedere di risolvere il rapporto contrattuale. Quanto previsto dal presente articolo va esteso senza riserva alcuna e a completo carico dell'I.A. per tutti i prestatori d'opera, nessuno escluso, siano essi artigiani, professionisti, ditte in sub appalto od esecutore di opere a qualsiasi titolo e merito entro lo stesso luogo di lavoro.

In caso di infortunio o incidente ovvero di accertamento da parte dell'I.A. di situazioni di pericolo, quest'ultimo, oltre a dare immediata esecuzione a quanto eventualmente previsto dalle norme che regolano la materia, dovrà senza indugio informare il Comune di Lentini per metterlo eventualmente in grado di verificare le cause che li hanno determinati.

ART. 30 - Piano di sicurezza

Con la firma del contratto l'I.A. assume l'onere completo a proprio carico di adottare,

nell'esecuzione di tutti i servizi, i procedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e la incolumità degli operai, delle persone addette ai servizi stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, con particolare riguardo a quanto previsto dal D.P.R. n. 547 del 27/4/1955, dal D.P.R. n. 164 del 7/1/1956 e dal D.P.R. n. 302 del 20/3/1956 (D.Lgs 277/91, D. Lgs n. 81/08, 242/96, ecc.). Sono equiparati tutti gli addetti ai lavori. Ogni più ampia responsabilità, in caso di infortuni, ricadrà pertanto sull'I.A., restandone sollevato il Comune di Lentini indipendentemente dalla ragione a cui debba imputarsi l'incidente. L'I.A. rimane obbligata ad osservare e a fare osservare a tutto il personale e ad eventuali subappaltatori autorizzati, tutte le norme in materia antinfortunistica, con particolare richiamo alle disposizioni previste ai D.P.R. 547/77, 164/56, 302/56, 303/56, 277/91, ecc. L'I.A. dovrà seguire le normative e le circolari in vigore in relazione ai piani di sicurezza ed in particolare:

a) Prevenzione infortuni

- D.P.R. 27.apr.55 n. 547 - norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- D.P.R. 19.mar.56 n. 302 - norme integrative per la prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- Legge 1.mar.68 n. 186 - disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, ecc.;
- Legge 6.dic.71 n. 1083 - norme per la sicurezza dell'impiego del gas combustibile;
- D.P.R. 8.giu.82 n. 524 - attuazione della direttiva CEE n. 77/576 per ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri in materia di segnaletica di sicurezza sul posto di lavoro;
- D.P.R. 21.lug.82 n. 673 - attuazione delle direttive CEE n. 73/361 relativa alla attestazione e contrassegno di funi metalliche catene e ganci;
- Legge 2.mag.83 n. 178 - Interpretazione autentica dell'art. 7 del D.P.R. 27/04/55 n. 547;
- D.M. 10.ago.84 - integrazione del decreto ministeriale 12/09/58 di approvazione registro infortuni;
- Legge 17.febr.86 n. 39 - modifiche e integrazioni della l. 8/08/77 n. 572 e del DPR 11/01/80 n. 76;
- Legge 5.mar.90 n. 46 - norme per la sicurezza degli impianti;
- D.P.R. 6.dic.91 n. 447 - regolamento di attuazione l. 5/03/90 n. 46 in materia di sicurezza degli impianti;
- D.M. 20.febr.92 - approvazione del modello di dichiarazione di conformità dell'impianto alla regola d'arte;
- D.M. 22.apr.92 - formulazione degli elenchi dei soggetti abilitati alle verifiche in materia di sicurezza degli impianti
- D.M. 11.giu.92 - approvazione dei modelli dei certificati di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali delle imprese.
- D.M. 24.ago.92 - modificazioni al D.M. 22/04/92;
- D.M. 3.dic.92 n. 554 - regolamento recante norme sulle modalità di collaudo;
- D.Lg. 4.dic.92 n. 475 - attuazione della direttiva 89/686/CEE del 21/12/89;
- D.P.R. 18.apr.94 n. 392 - regolamento recante disciplina del procedimento di riconoscimento delle imprese ai fini della installazione, ampliamento e trasformazione degli impianti;
- D.Lg. 19.sett.94 n. 626 - attuazione delle direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE e 90/679/CEE;

- Legge del 26.ott.95 n. 477 - legge quadro sull'inquinamento acustico;
- D.P.R. 7.gen.56 n. 164 - norme prevenzione infortuni sul lavoro;
- DPR 20.mar.56 n. 320 e n. 321 - norme per la prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro;
- DPR 2.sett.68 - riconoscimento di efficacia di alcune misure tecniche di sicurezza;
- Legge 19.mar.90 n. 55 - nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza mafiosa;
- D.M. 22.mag.92 n. 466 - regolamento recante il riconoscimento di efficacia di un sistema individuale;
- Legge 11.feb.94 n. 109 - legge quadro in materia di lavori pubblici;
- D.M. 23.dic. 93 - osservanza delle prescrizioni in materia di sicurezza e di valutazione dei rischi di incidenti rilevanti connessi alla detenzione ed all'utilizzo di sostanze pericolose;

b) Igiene del lavoro

- R.D. 27.lug.34 n. 1265- approvazione del T.U. delle leggi sanitarie;
- D.P.R. 19.mar.56 n. 303 - norme generali per l'igiene sul lavoro;
- D.M. 28.lug.58 - presidi chirurgici e farmaceutici aziendali;
- Legge 5.mar. 63 n. 292 - Vaccinazione antitetanica obbligatoria;
- D.P.R. 7 sett.65 n. 1301 - regolamento di esecuzione della l. 5/03/63 n. 292;
- Legge 17.ott.67 n. 977 - Tutela del lavoro dei fanciulli e degli adolescenti;
- Legge 20.mar.68 n. 419 - modificazioni alla legge 05/03/63 n. 292;
- D.M. 22.mar.75 - estensioni dell'obbligo della vaccinazione antitetanica ad altre categorie di lavoratori;
- D.P.R. 20.gen.76 n. 432 - determinazione dei lavori pericolosi, faticosi e insalubri ai sensi dell'art. 6 della l. 17/10/67 n. 977;
- D.P.R. 24.mag.88 n. 215 - attuazione delle direttive CEE nn. 83/478 e 85/610 recanti, rispettivamente, la quinta e la settima modifica (amianto) della direttiva CEE n. 76/769 per il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri relative alle restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso di talune sostanze e preparati pericolosi;
- D.P.R. 24.mag.88 n. 216 - attuazione della direttiva CEE n. 85/467;
- D.Lg. 15.ago.91 n. 277 - attuazione delle direttive n. 80/1107/CEE n. 82/605/CEE n. 83/447/CEE n. 86/188/CEE e n. 88/642/CEE;
- D.Lg 25.gen.92 n. 77 - attuazione della direttiva 88/364/CEE;
- Legge 27.mar.92 n. 257 - norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto;
- D.M. 6 sett.1994 - normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6 comma e dell'art. 12 comma 2 della legge 27.mar.92 n. 257, relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto.

c) Prevenzione incendi

- D.M. 22.dic.58 - Luoghi di lavoro per i quali sono prescritte le particolari norme di agli artt. 329 e 331;
- 26.mag.59 n. 689 - determinazione delle aziende e lavorazioni soggette, ai fini della prevenzione degli incendi, al controllo del Comando del Corpo dei Vigili del fuoco;
- Legge 26.lug.65 n. 966 - disciplina delle tariffe, delle modalità di pagamento e dei compensi al personale del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco;

- D.M. 16 feb.82 - Modificazioni del d.m. 27 sett.65 concernente la determinazione delle attività soggette alle visite di prevenzione incendi;
- D.P.R. 26.lug.82 n. 577 - approvazione del regolamento concernente l'espletamento dei servizi di prevenzione e di vigilanza antincendio;
- D.M. 30.nov.83 - termini definizioni generali e simboli grafici di prevenzione incendi;
- Legge 7.dic.84 n. 818 - nullaosta provvisorio per le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi;
- D.M. 8.mar.85 - direttive sulle misure più urgenti ed essenziali di prevenzione incendi ai fini del nullaosta provvisorio;
- D.M. 19.mar.90 - norme per il rifornimento di carburante, a mezzo di contenitori-distributori mobili, per macchine in uso presso aziende agricole, cave e cantieri;
- D.P.R. 151/2011 - Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4 -quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122

ART. 31 - Personale in servizio

Per assicurare il completo e soddisfacente adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, l'I.A. dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti e comunque non inferiore alla pianta organica attuale dettagliata nell'allegato 3 del D.T.P.

L'I.A. non potrà variare in aumento o in diminuzione il numero e/o la tipologia dei suddetti standard e livelli contrattuali al fine di garantire continuità dell'occupazione in favore dei medesimi lavoratori già impiegati dall'impresa uscente nell'esecuzione dell'appalto come dettagliata nell'allegato 3 del D.T.P. (elenco non nominativo del personale che l'impresa cessante ha dichiarato essere stato continuativamente addetto ai servizi almeno 240 giorni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, inclusivo di inquadramento, mansioni e qualifica, eventuali accordi collettivi aziendali a carattere economico goduti, anzianità maturata nella posizione parametro A o B, ente previdenziale di appartenenza) conservando lo stesso l'inquadramento in essere ai sensi dell'ex art. 6 del C.C.N.L. FISE – ASSOAMBIENTE 30/06/2008. Le Imprese partecipanti alla gara dovranno inserire nel computo metrico giustificativo del ribasso offerto il numero di addetti e di mezzi impiegati per ciascun servizio con la specifica della rispettiva qualifica CCNL FISE-ASSOAMBIENTE utilizzata e del tipo di automezzo (portata, capacità, tipologia ecc.). Il personale, che dipenderà ad ogni effetto dall'I.A., dovrà essere capace e fisicamente idoneo. L'I.A. sarà tenuta a:

- 1) L'affidataria è tenuta a rispettare le leggi vigenti in materia di assunzione del personale, di assicurazioni obbligatorie contro gli infortuni ed in materia assistenziale e previdenziale;
- 2) riconoscere integralmente nei riguardi del personale il trattamento economico normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi;
- 3) osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;
- 4) L'appaltatore subentrante sulla base del riconoscimento dell'esistente realtà locale dovrà

- assicurare al proprio personale, il servizio mensa secondo le condizioni attualmente operanti, quali condizioni di miglior favore, procedendo comunque al diretto perfezionamento formale dell'accordo con i rappresentanti dei lavoratori dipendenti;
- 5) depositare, prima dell'inizio dell'appalto, il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori, redatto ai sensi del D.Lgs 81/08 e successive modificazioni ed integrazioni.
 - 6) Istruire gli operatori affinché indirizzino gli utenti richiedenti informazioni inerenti il servizio all'utilizzo del numero verde della ditta appaltatrice.
 - 7) Istruire gli operatori circa il riconoscimento e il divieto di raccolta dei seguenti materiali non conformi: bombole di gas, materiale radioattivo, materiale esplosivo, materiale infiammabile, materiale infetto, materiale tossico e/o nocivo, materiale contenente amianto (coperture eternit, ecc.), guaine bituminose, materiali di demolizione, costruzione e scavo, veicoli abbandonati, scarti di lavorazione da attività artigianali e industriali e rifiuti combustibili.
 - 8) Trasmettere all'Ente Appaltante attestazione relativa alla formazione fatta al proprio personale circa i compiti di cui ai precedenti punti.

Il personale dell'I.A. dovrà sottoporsi a tutte le cure e profilassi previste dalla Legge e prescritte dalle Autorità sanitarie competenti per territorio. Il personale in servizio dovrà:

- a) essere dotato, a cura e spese dell'I.A., di divisa completa di targhetta di identificazione, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale dovrà essere unica e rispondente alle norme:
 - del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro;
 - delle prescrizioni di legge in materia antinfortunistica;
- b) Il personale in servizio inoltre dovrà collaborare con gli uffici comunale alle operazioni relative alla identificazione dei conferimenti non conformi individuati nelle fasi di raccolta;
- c) mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza ed uniformarsi alle disposizioni emanate dall'Autorità Comunale (in primo luogo in materia di igiene e di sanità), alle indicazioni impartite dal Comune di Lentini, nonché agli ordini impartiti dalla Direzione tecnica ed operativa dall'I.A. stessa.
- d) Limitare la velocità di transito degli automezzi sul territorio urbano;
- e) Evitare il caricamento degli automezzi oltre il limite consentito;
- f) Evitare che i motori, durante le fasi di caricamento, siano tenuti ad elevato numero di giri;
- g) Comunicare con tempestività e precisione la presenza di rifiuti diversi da quelli indicati assimilati agli urbani con particolare riferimento ai rifiuti ingombranti e/o pericolosi. A tal proposito l'Impresa aggiudicataria dovrà formare ed informare i propri dipendenti relativamente alla classificazione dei rifiuti ed ai rischi derivanti dalla miscelazione e dall'abbandono;

Il Comune di Lentini si riserva di pretendere l'allontanamento del personale dell'I.A. incapace o inadempiente ai propri doveri di sicurezza o che non rispetti norme, procedure, regolamenti, ordini aziendali. Il coordinamento dei vari servizi dovrà essere affidato ad un Responsabile nominato dall'I.A. e che sarà diretto interlocutore del Comune di Lentini per tutto quanto concerne l'esecuzione dei servizi. Detto Responsabile dovrà essere capace ed autonomo nelle decisioni gestionali, nonché in grado di collaborare fattivamente con il Comune di Lentini per la soluzione delle problematiche che via via dovessero insorgere nell'esecuzione dei servizi. L'impresa, al momento dell'inizio dell'appalto, oltre a comunicare il nominativo ed il recapito del Responsabile di cui al comma precedente, trasmetterà inoltre al Comune di

Lentini l'elenco nominativo del personale in servizio - con le relative qualifiche d'inquadramento - e comunicherà, entro 15 giorni, tutte le eventuali variazioni.

E' facoltà del Comune di Lentini richiedere all'I.A. la sostituzione di detto Responsabile se ad insindacabile giudizio del Comune di Lentini lo stesso non sia ritenuto idoneo alle mansioni richieste per garantire la qualità dei servizi sul territorio comunale, nel pieno rispetto dei reciproci obblighi contrattuali. In tale caso, l'I.A. dovrà provvedere alla sostituzione del Responsabile entro 6 giorni lavorativi dalla richiesta del Comune di Lentini. L'I.A. dovrà dotare il proprio personale, oltre che dei dispositivi di protezione individuale, necessari per l'esecuzione del servizio di cui al contratto, anche di quelli che potranno essere prescritti dal Comune di Lentini in relazione a condizioni di rischio specifiche; di tale ulteriore obbligo verrà, se del caso, data comunicazione scritta di volta in volta. L'I.A. opererà per garantire il rispetto della normativa di sicurezza da parte del proprio personale.

ART. 32 - Mezzi e attrezzature

Per assicurare il completo e soddisfacente adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, l'I.A. dovrà disporre di un numero sufficiente di attrezzature e mezzi idonei a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti ed assumere quale standard minimo di servizio gli elenchi delle attrezzature del Piano industriale del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani (Allegato 2 al CSA).

L'I.A. si impegna a utilizzare attrezzature e mezzi almeno immatricolati al 2015 e che dovranno essere in regola con le prescrizioni igienico-sanitarie vigenti, nonché debitamente autorizzati ai sensi del D.Lgs. 152/2006 con l'unica esclusione dei mezzi utilizzati nei primi 3 mesi di avvio dei servizi come disciplinato nel successivo art. 35 del CSA. Tutti gli automezzi, senza alcuna esclusione, dovranno:

- 1) prevedere uno standard di manutenzione tale da garantire il rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza per i lavoratori;
- 2) prevedere uno standard di manutenzione degli automezzi assegnati all'appalto che assicuri la perfetta tenuta delle vasche di raccolta dei liquami;
- 3) prevedere uno standard di manutenzione degli automezzi assegnati all'appalto che assicuri livelli di rumorosità dei motori e delle attrezzature degli automezzi rispettivamente non superiori ai limiti previsti dalla carta di circolazione e dalla direttiva macchine in materia di emissioni acustiche.

Specifiche tecniche minime degli automezzi

I predetti veicoli, con l'unica esclusione dei mezzi utilizzati nei primi 3 mesi, dovranno essere elencati e esaustivamente descritti nell'offerta, indicando:

- a) quantità;
- b) tipologia e caratteristiche tecniche;
- c) capacità (volume) e portata legale;
- d) anno di immatricolazione;
- e) ogni altra informazione utile a meglio caratterizzarli, ivi compresi disegni, documentazione fotografica, schede tecniche.

Entro i primi 3 mesi dall'avvio dei servizi, i suddetti veicoli dovranno quindi essere

immatricolati e dovranno essere di categoria di emissione non inferiore a euro 6 oppure essere elettrici, ibridi o alimentati a metano o GPL. Il rispetto di tale requisito dovrà essere dimostrato da parte dell'offerente in fase di offerta, dalle schede tecniche del costruttore dei mezzi che intende utilizzare o da carte di circolazione.

Sia gli automezzi sia le altre attrezzature dovranno comunque essere acquisiti nel numero e nella tipologia necessaria a garantire la corretta ed efficace effettuazione dei servizi.

L'I.A. si impegna a mantenere sia gli automezzi sia le altre attrezzature costantemente in stato di perfetta efficienza e presentabilità mediante frequenti ed attente manutenzioni, assoggettando il tutto, ove si verifichi la necessità, anche a periodiche riverniciature, nonché a garantire le scorte necessarie.

Non saranno mai giustificate sospensioni, neppure parziali, del servizio nel caso di fermata dei veicoli per le operazioni di manutenzione. A tale scopo, i veicoli fermi per manutenzione dovranno essere sostituiti con altri aventi le medesime caratteristiche.

L'I.A. è tenuta alla sostituzione a proprie spese dei veicoli, quando ciò si renda necessario, senza alcun riferimento alla durata dell'ammortamento.

Le fiancate laterali dei mezzi dovranno poter portare, su richiesta del Comune di Lentini e senza oneri aggiuntivi, pannelli comunicativi inerenti iniziative del Comune di Lentini (es. comunicazione ambientale). La realizzazione dei detti pannelli è di spettanza dell'I.A. su bozzetti grafici sottoposti all'approvazione del Comune di Lentini.

L'I.A. si impegna inoltre a provvedere alla pulizia giornaliera dei mezzi impiegati ed alla loro disinfezione con periodicità almeno settimanale. Le caratteristiche tecniche dei mezzi impiegati devono essere tali per cui le dimensioni massime e il diametro di sterzata dei veicoli consentano agevolmente il transito, la fermata e le manovre in genere, nel rispetto delle norme sulla circolazione, tenuto conto della rete stradale esistente.

I mezzi di servizio per la raccolta del rifiuto secco residuale, dell'umido, del verde, della carta e cartone, della plastica e lattine e del vetro dovranno essere inoltre dotati di strumentazione GPS. Il Comune di Lentini avrà facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi del numero, della qualità e della idoneità, compreso la data di immatricolazione, di tutte le attrezzature e di disporre affinché i mezzi e le attrezzature non idonei siano sostituiti o resi idonei.

Le macchine, le attrezzature ed i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere di cui al contratto saranno custoditi a cura dell'I.A. e dovranno essere contrassegnati con targhette che ne identifichino la proprietà.

Le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera che l'I.A. intenderà usare nell'esecuzione dei lavori di cui al contratto dovranno essere conformi alle vigenti prescrizioni di legge e risultare in regola con la normativa regionale in materia di scarichi ed emissioni gassose e rumorose in atmosfera nonché trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza. I mezzi soggetti a collaudo o a verifica periodica da parte di enti pubblici dovranno risultare in regola con tali controlli. L'I.A. dovrà garantire inoltre che:

- a) in caso di rottura o fermata per manutenzione o riparazione, o comunque in ogni caso di indisponibilità, gli automezzi dovranno essere sostituiti da apposite riserve che l'I.A. avrà cura di mettere a disposizione in modo che i servizi non abbiano a subire fermate o ritardi.
- b) assicurare la perfetta tenuta stagna allo scopo di evitare eventuale perdita di liquidi;
- c) assumere tutte le responsabilità, civili e penali, per eventuali danni a persone, cose o animali, arrecati da automezzi ed attrezzature utilizzate;
- d) garantire il pronto recupero del rifiuto che per qualsiasi ragione dovesse, durante lo svolgimento del servizio, essere sparso lungo i percorsi di pertinenza;

Il Comune di Lentini si riserva la facoltà di eseguire verifiche e controlli per accertare lo stato di efficienza dei veicoli e misurazioni dei livelli di rumorosità e delle emissioni di gas. L'I.A., sin d'ora, accetta tali verifiche.

Attrezzature

L'I.A. deve fornire le attrezzature necessarie per la corretta e puntuale esecuzione dei servizi. Le predette attrezzature dovranno essere elencate e esaustivamente descritte nell'offerta, indicando:

- a) quantità;
- b) tipologia e caratteristiche tecniche;
- c) capacità (in volume);
- d) ogni altra informazione utile a meglio caratterizzarle, ivi compresi disegni, documentazione fotografica e schede tecniche.

I sacchi in polietilene semitrasparenti velati da litri 70-80 per la raccolta del residuo indifferenziato ed i sacchi in polietilene semitrasparenti velati per la raccolta del multimateriale da litri 110 dovranno essere conformi alla norma UNI 7315 e forniti annualmente nelle quantità stabilite dal Disciplinare Tecnico Prestazionale e del Piano industriale del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani (Allegato 2 al CSA). Le attrezzature indicate nell'offerta dovranno essere effettivamente destinate all'esecuzione dei servizi e tali da soddisfare le esigenze di conferimento di rifiuti urbani di tutte le utenze domestiche e non domestiche e soddisfare le caratteristiche minimali descritte nell'allegato 2 del DTP.

Per l'avvio dei nuovi servizi, l'I.A. dovrà procedere alla fornitura delle attrezzature necessarie almeno quindici giorni prima dell'avvio degli stessi. Ai fini delle consegne, l'I.A. dovrà predisporre i kit di attrezzature pronti per l'utilizzo da parte degli utenti.

Il Comune si riserva la facoltà di verificare lo stato di decoro e di perfetta efficienza delle attrezzature. Nel caso di comprovata inidoneità delle stesse, ordinerà che siano eseguite tempestivamente, e comunque entro dieci giorni, le necessarie opere di manutenzione ordinaria e straordinaria o, se necessario, che si provveda alla loro sostituzione. L'I.A. è tenuto a provvedervi senza alcun riferimento alla durata dell'ammortamento.

I contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani dovranno essere conformi alle caratteristiche minime riportate nell'Allegato 2 al DTP. In particolare, quelli depositati all'aperto e esposti agli agenti atmosferici, dovranno avere caratteristiche tali da:

- a) favorire e agevolare il conferimento delle varie frazioni di rifiuti differenziati da parte degli utenti;
- b) evitare la fuoriuscita e la dispersione dei rifiuti in essi depositati, sia a causa di oggetti taglienti e/o acuminati, sia a causa di eventi di natura eolica o a seguito dell'azione di animali randagi;
- c) evitare l'infiltrazione al loro interno di acque meteoriche;
- d) contenere eventuali liquami che possono generarsi dal percolamento dei rifiuti di natura organica;
- e) favorire le operazioni di movimentazione, anche manuale, e svuotamento meccanizzate;
- f) agevolare le operazioni di lavaggio e igienizzazione, sia degli stessi contenitori, sia del luogo in cui sono posizionati.

L'I.A. dovrà curare, a proprie spese, la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le attrezzature per lo svolgimento dei servizi (a titolo esemplificativo, cassonetti, sacchi, mastelli e contenitori di varia volumetria e tipologia). Ove le predette attrezzature fossero deteriorate e

non più funzionali al servizio, l'I.A., a sue spese, le dovrà sostituire con attrezzature aventi caratteristiche simili. I criteri generali di attribuzione dei contenitori alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche sono indicati nel DTP.

Le caratteristiche tecniche delle attrezzature sono indicate nell'Allegato 2.

Alla scadenza naturale del contratto, tutti i contenitori (cassonetti, sacchi, mastelli, ecc.) forniti dall'I.A. resteranno di proprietà del Comune in applicazione dell'art. 10 del DPR 168/2010 summenzionato.

ART. 33 - Cantiere dei servizi dell'Impresa Aggiudicataria

L'I.A. si impegna altresì ad acquisire a titolo definitivo entro 3 mesi dal verbale di consegna del servizio uno o più spazi e locali idonei al ricovero e lavaggio degli automezzi adibiti ai vari servizi ed alle esigenze del personale situato nel Comune di Lentini con superficie di almeno 2000 metri quadri debitamente autorizzati in riferimento alle normative in materia di sicurezza, compatibilità urbanistica, igienico sanitaria ecc. Gli oneri per l'acquisizione o locazione di tale spazio nonché per la relativa gestione (inclusi i consumi) e manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, ricadranno integralmente sull'I.A. Tali spazi e locali dovranno essere dotati di strutture igienico-sanitarie tali da disporre non solo di superfici per il ricovero degli automezzi, delle attrezzature e delle relative scorte, ma anche di locali spogliatoi e di servizi igienici per il personale anch'essi conformi alla normativa vigente. Presso tali/tale sede/sedi dovranno essere allestiti locali adibite ad uffici con almeno una linea telefonica (posta elettronica) ed un fax e dovrà essere sempre reperibile, durante gli orari di espletamento dei servizi, il responsabile della gestione dei servizi dell'I.A.

ART. 34 - Campagna di comunicazione e numero verde

A sostegno dell'ottimizzazione dei servizi di raccolta domiciliare nel Comune di Lentini si rende necessaria la realizzazione di un Piano di comunicazione esecutivo, da sottoporre alla preventiva approvazione congiunta del Direttore dell'esecuzione del contratto entro 15 giorni dalla firma del verbale di consegna del servizio, ed eventualmente modificato ed integrato in base alle richieste della DEC entro una settimana dal ricevimento delle osservazioni.

Tale Piano di comunicazione deve contenere la pianificazione tecnica ed economica di una campagna di comunicazione che persegua le seguenti finalità:

- a) informazione dettagliata dell'utenza sulle concrete modalità attuative del nuovo sistema di gestione del rifiuto domestico (giorni di raccolta, attrezzature da utilizzare, sacchetti, ecc.);
- b) sensibilizzazione dell'utenza rispetto alla problematica dei rifiuti in generale e della raccolta differenziata in particolare, attraverso l'illustrazione dei processi di recupero dei rifiuti raccolti in modo differenziato e delle conseguenze dell'indiscriminato conferimento in discarica e dell'abbandono dei rifiuti;
- c) coinvolgimento dell'utenza al fine della partecipazione attiva della stessa nella differenziazione dei rifiuti;
- d) assistenza e accompagnamento dell'utenza nel passaggio al nuovo sistema di gestione del rifiuto domestico;
- e) promozione di iniziative per la riduzione della produzione dei rifiuti alla fonte quali il compostaggio domestico o iniziative similari.

L'I.A. si impegna a realizzare la campagna di avvio e la successiva campagna con le modalità stabilite nell'art. 23 del DTP ed il cronoprogramma stabilito nell'art. 35 del presente C.S.A. Per tutta la durata contrattuale l'I.A. dovrà individuare almeno due addetti alle attività descritte qui di seguito: gestione numero verde (l'orario di erogazione del servizio del numero verde dovrà essere di almeno 20 ore a settimana), gestione e presidio sportello informativo fisico, redazione del portale web, gestione reclami/informazioni attraverso i canali diretti con i cittadini, analisi di customer satisfaction.

Complessivamente l'I.A. dovrà prevedere almeno circa € 35.740,50 euro IVA esclusa per attività di comunicazione ed informazione rivolta alle utenze (distribuzione calendario, opuscolo, sacchetti), concordando con il Comune di Lentini le diverse attività da svolgere. L'I.A. si impegna, inoltre, ad attivare uno specifico numero verde con risposta diretta da parte di un operatore nella fascia oraria dalle 9.00 alle 13.00 per 5 giorni alla settimana, segreteria telefonica 24 ore su 24 e un indirizzo e-mail gestito direttamente dall'I.A.

Entro 3 mesi dal verbale di consegna del servizio l'I.A. dovrà realizzare un sito web che illustrerà costantemente le attività messe in atto con specifico indirizzo email e blog per consentire agli utenti di porre quesiti o pubblicare le proprie valutazioni sul servizio. Alle comunicazioni ricevute attraverso internet l'appaltatore dovrà dare riscontro entro 48 ore.

I contatti telefonici e internet debbono consentire agli utenti di:

- segnalare particolari esigenze, disservizi o criticità nell'erogazione del servizio,
- prenotare interventi di raccolta di ingombranti, RAEE ecc,
- fornire suggerimenti sulla corretta gestione dei rifiuti,
- ottenere informazioni su:
 - orari e modalità di erogazione del servizio, modalità corrette di utilizzo del servizio, ubicazione e funzionamento dei centri di raccolta,
 - ubicazione e funzionamento dei centri cui si possono conferire beni usati riutilizzabili, mercatini dell'usato, eventi per lo scambio e il baratto ecc,
 - produzione dei rifiuti, raccolta differenziata e destinazione dei rifiuti raccolti, su base annuale, compostaggio domestico e di comunità (ove tali attività siano praticate sul territorio) e istruzioni utili al corretto funzionamento delle compostiere domestiche,
 - modalità di contatto con la ditta e con la stazione appaltante.

Queste informazioni dovranno essere redatte in modo chiaro e sintetico in modo da risultare di facile lettura e comprensione e debbono essere messe a disposizione degli utenti, ove necessario, anche attraverso deplianti, lettere ed altro materiale informativo cartaceo; debbono inoltre essere a disposizione del pubblico presso i centri di raccolta, le scuole e gli edifici pubblici.

Infine, allo scopo di facilitare il recupero dei rifiuti raccolti in maniera differenziata, l'appaltatore deve fornire a tutti i soggetti interessati, anche attraverso il sito web, le informazioni relative a:

- tipo, quantità, qualità dei rifiuti raccolti separatamente disponibili presso ciascun centro di raccolta mobile.

Il portale web specificatamente creato per supportare ed integrare le attività di comunicazione dovrà essere realizzato entro il periodo stabilito per l'avvio del servizio, completo di contenuti sulla fruizione del servizio e di strumenti di consultazione dei database relativi alle modalità di

effettuazione del servizio, con dati georeferenziati. Il sito dovrà risultare conforme agli standard di cui alla legge n.4 del 9 gennaio 2004 (c. d. "Legge Stanca"), alle linee guida inerenti ai siti della Pubblica Amministrazione e le linee guida del WCAG 2.0 e s.m.i. rispettando quindi i requisiti di accessibilità e la modalità responsive su tutto il sito, compresa l'interrogazione dei DB. 140). Dovranno infine essere fornite al Comune le password di amministrazione per l'accesso ai server e la modifica del sito. La proprietà di contenuti, dati, elaborati grafici del sito web rimarrà in capo al Comune anche dopo il termine dell'appalto. Dovrà inoltre essere posta in evidenza la sezione gestione reclami/info/contatti e deve essere realizzato in base all'immagine coordinata proposta dall'I.A. ed approvata dalla suddetta cabina di regia. L'attività di gestione dei social media resterà invece in capo al Comune. Relativamente alla gestione dei reclami l'I.A. dovrà redigere report trimestrali sul servizio. Tutta la gestione del flusso relativo ai reclami deve essere interrogabile, consultabile, e trasparente ai componenti della cabina di regia di cui sopra.

Rientra nella fornitura a cura dell'I.A. anche la distribuzione casa per casa, prima di 1 mese dall'avvio dei nuovi servizi, di detto calendario.

ART. 35 - Avvio dei servizi e cronoprogramma

All'avvio dei servizi, l'I.A. dovrà operare una campagna di informazione e di sensibilizzazione dedicata alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche con l'obiettivo di fornire tutte le nozioni necessarie alla corretta differenziazione dei rifiuti e al corretto utilizzo dei servizi previsti nel presente disciplinare. La predetta campagna comprenderà anche incontri pubblici diurni e serali con le utenze secondo quanto stabilito al precedente art. 34. L'I.A. dovrà mettere a disposizione un proprio tecnico che sarà presente agli incontri. Il predetto tecnico dovrà avere perfetta conoscenza dei servizi che saranno erogati dall'I.A. e ove richiesto, nel corso degli incontri, fornirà le necessarie informazioni alle utenze.

Contemporaneamente l'I.A. dovrà attivare tutte le iniziative per garantire il corretto avvio dei servizi domiciliari e precisamente:

- elaborazione della banca dati delle utenze, compresa l'indagine preliminare presso le utenze domestiche e non, e predisposizione dei fogli di distribuzione dei materiali;
- attivazione della campagna di comunicazione per l'avvio del servizio nel rispetto del cronoprogramma stabilito in accordo con il Comune di Lentini;
- provvedere alla distribuzione presso le utenze del materiale informativo.

Per le utenze non residenti che non fossero presenti al momento della distribuzione iniziale l'I.A. dovrà garantire comunque la distribuzione anche in tempi successivi.

Si precisa in modo tassativo che nulla sarà dovuto all'I.A. per variazioni del numero e del tipo di utenze risultante dall'indagine svolta durante la distribuzione dando per acquisito che l'I.A. ha svolto le necessarie indagini durante la fase di definizione dell'offerta.

I servizi di spazzamento e pulizia delle strade, come previsti dal presente appalto e dal Disciplinare tecnico prestazionale, dovranno avere inizio a pieno regime entro 90 giorni dalla data di stipula del verbale di consegna del servizio. I servizi opzionali saranno avviati a seguito di accordi tra le parti, risultanti da specifici verbali di consegna e con riferimento alla durata pattuita per ogni servizio.

Eventuali disservizi della fase di distribuzione e/o gestione dei servizi saranno contestati

all'I.A. secondo quanto previsto al precedente art. 23.

Di seguito si riporta il cronoprogramma operativo che dovrà essere assunto dall'I.A.

Cronoprogramma delle attività di avvio del nuovo servizio

Tipologia attività	mese 1	mese 2	mese 3	mese 4	mese 5	mese 6	mese 7-12
Incontri con stakeholders (portatori d'interesse)	■						
Elaborazione Piano esecutivo di Comunicazione e calendario	■						
Elaborazione calendari operativi	■	■					
Procedura di acquisto attrezzature (mezzi, contenitori, etc)	■	■	■				
Redazione e stampa materiale informativo		■	■				
Formazione squadre di raccolta		■	■				
Precampagna di comunicazione		■	■	■			
Avvio e prosecuzione campagna di comunicazione		■	■	■	■		
Avvio e prosecuzione servizio		■	■	■	■	■	■

ART. 36 - Cooperazione

E' fatto obbligo al personale dipendente dell'I.A. di segnalare al Comune di Lentini quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento dei suoi compiti, possano impedire il regolare adempimento del servizio (uso improprio dei contenitori e dei sacchi per le raccolte differenziate, conferimenti di rifiuti esclusi dal servizio, parcheggio di veicoli d'intralcio alla pulizia stradale, ecc.). E' fatto altresì obbligo di denunciare al Comune di Lentini qualsiasi irregolarità (deposito abusivo di rifiuti od altro sulle strade, pali piegati, atti di vandalismo ecc.), coadiuvando l'opera della Polizia Locale e di segnalare eventuali mancati funzionamenti della rete di smaltimento delle acque meteoriche in luoghi specifici della Città. L'I.A. collaborerà ad iniziative tese a migliorare il servizio man mano che simili iniziative verranno studiate e poste in atto.

L'I.A. dovrà farsi parte attiva e propositiva e rendersi disponibile a supportare l'amministrazione comunale nella definizione di richieste di finanziamento propedeutiche alla riduzione dei rifiuti e/o al miglioramento quali-quantitativo del servizio di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati, di trasporto e di spazzamento da presentare tempestivamente nell'ambito di programmi europei, nazionali o regionale di finanziamento delle suddette attività

ART. 37 - Riservatezza

L'I.A. ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza circa l'uso di tutti i documenti forniti dal Comune di Lentini. E' comunque tenuta a non pubblicare articoli, o fotografie, sui luoghi di lavoro o su quanto fosse venuto a conoscenza per causa dei lavori, salvo esplicito benessere del Comune di Lentini. Tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori.

ART. 38 - Protezione dei dati personali degli utenti

L'I.A. ha l'obbligo di assicurare, ed essere in grado di comprovare, l'adeguatezza del

trattamento dei dati personali nelle modalità individuate dal Regolamento UE 2016/679 entrato in vigore il 25 maggio 2018 nel nostro ordinamento.

L' I.A. ha l'obbligo di adottare le misure necessarie al fine di conformare la propria attività ai principi richiamati dal Provvedimento del Garante della Privacy "Raccolta differenziata dei rifiuti: indicazioni del Garante - 14 luglio 2005" contemperando l'esigenza di rispetto della disciplina sulla raccolta differenziata, con il diritto degli interessati a non subire violazioni ingiustificate della propria sfera di riservatezza, onde evitare di rendere conoscibili a terzi non autorizzati informazioni vietate in tema di effetti personali o addirittura concernenti la sfera della salute o di natura politica, religiosa o sindacale degli utenti del servizio ambientale.



Comune di Lentini

Allegato 1 al CSA

Dichiarazione di conformità a standard sociali minimi

Codice CIG: 8056611DB5

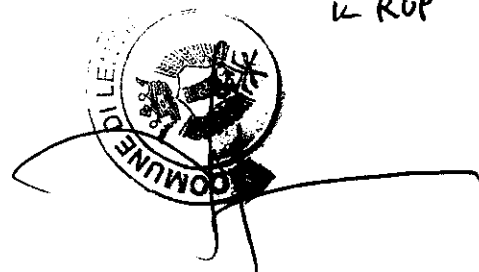
Codice CUP: I65C19000090004

04 Ottobre 2019

Redazione a cura di



ESPER
ENTE DI STUDIO PER LA PIANIFICAZIONE
ECOSOSTENIBILE DEI RIFIUTI



Allegato 1 al CSA - Dichiarazione di conformità a standard sociali minimi

Il sottoscritto.....
in qualità di rappresentante legale di.....

dichiara:

che i beni oggetto del presente appalto sono prodotti in conformità con gli standard sociali minimi in materia di diritti umani e di condizioni di lavoro lungo la catena di fornitura (da ora in poi "standard") definiti da:

- le otto Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL, International Labour Organization – ILO), ossia, le Convenzioni n. 29, 87, 98, 100, 105, 111 e 182;
- la Convenzione ILO n. 155 sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- la Convenzione ILO n. 131 sulla definizione di salario minimo;
- la Convenzione ILO n. 1 sulla durata del lavoro (industria);
- la Convenzione ILO n. 102 sulla sicurezza sociale (norma minima);
- la "Dichiarazione Universale dei Diritti Umani"¹;
- art. n. 32 della "Convenzione sui Diritti del Fanciullo"²;
- la legislazione nazionale, vigente nei Paesi ove si svolgono le fasi della catena di fornitura, riguardanti la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché la legislazione relativa al lavoro, inclusa quella relativa al salario, all'orario di lavoro e alla sicurezza sociale (previdenza e assistenza).

Quando le leggi nazionali e gli standard sopra richiamati fanno riferimento alla stessa materia, sarà garantita la conformità allo standard più elevato.

Convenzioni fondamentali dell'ILO: Lavoro minorile (art. 32 della Convenzione ONU sui Diritti del Fanciullo; Convenzione ILO sull'età minima n° 138; Convenzione ILO sulle forme peggiori di lavoro minorile n° 182)

- I bambini hanno il diritto di essere protetti contro lo sfruttamento economico nel lavoro e contro l'esecuzione di lavori che possono compromettere le loro opportunità di sviluppo ed educazione.
- L'età minima di assunzione all'impiego o al lavoro deve essere in ogni caso non inferiore ai 15 anni.
- I minori di 18 anni non possono assumere alcun tipo di impiego o lavoro che possa comprometterne la salute, la sicurezza o la moralità.
- Nei casi di pratica di lavoro minorile, opportuni rimedi devono essere adottati rapidamente. Contemporaneamente, deve essere messo in atto un sistema che consenta ai bambini di perseguire il loro percorso scolastico fino al termine della scuola dell'obbligo.

Lavoro forzato/schiavitù (Convenzione ILO sul lavoro forzato n° 29 e Convenzione ILO sull'abolizione del lavoro forzato n° 105)

¹ Approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948.

² Approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989, ratificata in Italia con Legge del 27 maggio 1991, n. 176 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione sui Diritti del Fanciullo, fatta a New York il 20 novembre 1989".

- E' proibito qualunque tipo di lavoro forzato, ottenuto sotto minaccia di una punizione e non offerto dalla persona spontaneamente.

- Ai lavoratori non può essere richiesto, ad esempio, di pagare un deposito o di cedere i propri documenti di identità al datore di lavoro. I lavoratori devono inoltre essere liberi di cessare il proprio rapporto di lavoro con ragionevole preavviso.

Discriminazione (Convenzione ILO sull'uguaglianza di retribuzione n° 100 e Convenzione ILO sulla discriminazione (impiego e professione) n° 111)

- Nessuna forma di discriminazione in materia di impiego e professione e' consentita sulla base della razza, del colore, della discendenza nazionale, del sesso, della religione, dell'opinione politica, dell'origine sociale, dell'età, della disabilità, dello stato di salute, dell'orientamento sessuale e dell'appartenenza sindacale.

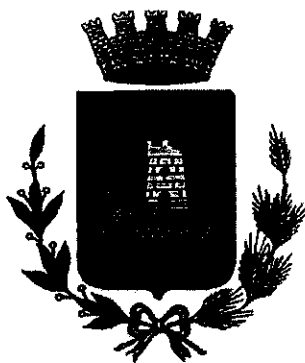
Libertà sindacale e diritto di negoziazione collettiva (Convenzione ILO sulla libertà sindacale e la protezione del diritto sindacale n° 87 e Convenzione ILO sul diritto di organizzazione e di negoziazione collettiva n° 98)

- I lavoratori hanno il diritto, senza alcuna distinzione e senza autorizzazione preventiva, di costituire delle organizzazioni di loro scelta, nonché di divenirne membri e di ricorrere alla negoziazione collettiva.

Data:.....

Firma,

Timbro



Comune di Lentini
Libero Consorzio Comunale di Siracusa

**DISCIPLINARE TECNICO PRESTAZIONALE DEL
SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO R.U.**

Codice CIG: 8056611DB5

Codice CUP: I65C19000090004

Redazione a cura di



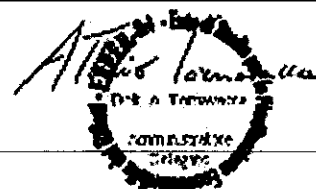
Allegato alla determina del Coordinatore 3^a Settore
N. 183 del - 9 OTT 2019 -

Registro Generale 1000 21 OTT, 2019



Data 04/10/2019
Rev. 1.1

Pagina 1 di 35



INDICE

Art. 1 - Premessa	3
Art. 2 – Transitorio per la messa a regime dei servizi	3
Art. 3 - Modalità organizzative generali	4
Art. 4 - Raccolta del rifiuto urbano residuo	7
Art. 5 - Raccolta della frazione umida compostabile	7
Art. 6 - Raccolta della carta, del cartone e dei poliaccoppiati a base cellulosica	8
Art. 7 - Raccolta del vetro	9
Art. 8 - Raccolta degli imballaggi in plastica e lattine	9
Art. 9 - Raccolta rifiuti verdi (sfalci e ramaglie)	10
Art. 10 - Raccolta dei rifiuti urbani pericolosi	10
Art. 11 - Raccolta rifiuti ingombranti e dei RAEE	11
Art. 12 - Rimozione dei rifiuti abbandonati, carcasse animali, siringhe ed escrementi animali	12
Art. 13 – Gestione della raccolta nei mercati comunali	13
Art. 14 - Posizionamento e svuotamento dei cestini gettacarte	13
Art. 15 - Spazzamento manuale e meccanizzato del suolo pubblico	14
Art. 16 - Diserbo	17
Art. 17 - Servizi di pulizia per zone interessate da eventi, feste, fiere e manifestazioni in genere	18
Art. 18 - Servizio di pulizia caditoie, delle bocche di lupo e dei sottopassi pedonali	19
Art. 19 – Servizi di raccolta e di pulizia cimiteriale	19
Art. 20 – Derattizzazione, disinfestazione e disinfezione	20
Art. 21 - Gestione dei centri di raccolta mobili	21
Art. 22 – Piattaforma ecologica comunale	21
Art. 23 - Attività di comunicazione	22
Art. 24 - Servizi complementari opzionali	26
ALLEGATO 1 – Elenco prezzi unitari servizi opzionali a misura soggetti a ribasso	28
ALLEGATO 2 - Caratteristiche attrezzature	33
ALLEGATO 3 - Personale in forza all'attuale appaltatore	34
TAVOLA 1 – QUADRO DELLE AREE DI INTERVENTO	35

Art. 1 - Premessa

Il presente Disciplinare tecnico dei servizi di base regola il contratto di servizio tra l'Impresa Aggiudicataria (di seguito I.A.) ed il Comune di Lentini. La sottoscrizione del presente disciplinare tecnico e dei suoi allegati da parte dell'I.A. equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi e disposizioni nazionali e regionali in materia di rifiuti, delle ordinanze relative alla gestione dei rifiuti urbani del territorio del Comune di Lentini, nonché delle altre leggi in materia di appalti di servizi e di opere pubbliche, in quanto applicabili. In particolare, l'I.A., all'atto della firma del contratto dichiara, a norma degli articoli 1341 e 1342 del C.C. l'accettazione delle clausole, tutte, contenute nelle suddette disposizioni di legge, nei regolamenti e nel presente Disciplinare.

Il presente Disciplinare tecnico prestazionale (di seguito anche semplicemente DTP), che costituisce parte integrante del Capitolato Speciale d'appalto della gara indetta dal Comune di Lentini, stabilisce i requisiti minimi obbligatori per l'esecuzione dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati, il trasporto e lo spazzamento nel territorio del Comune di Lentini.

Gli standard di servizio illustrati nel presente DTP hanno funzione di standard minimale. Su tali requisiti non sono ammesse varianti metodologiche rispetto al sistema domiciliare "porta a porta" di raccolta previsto per il territorio comunale coerentemente con i requisiti minimi indicati nel presente Disciplinare.

Il presente Disciplinare è stato redatto in base ai dati riguardanti le caratteristiche socio-demografiche, urbanistiche, morfologiche e produttive del Comune di Lentini, come trasmessi dall'Amministrazione comunale ed integrati da dati reperiti presso banche dati ISTAT, ISPRA, regionali o comunali. Tutti i dati riportati nel presente documento e negli altri documenti di gara, pur se sufficientemente analitici, devono essere considerati dalle Imprese partecipanti come puramente indicativi e non esimono le Imprese stesse dalla verifica e dall'approfondimento sul campo preliminarmente alla stesura dell'Offerta economica. Pertanto, non potranno essere richieste integrazioni contrattuali o maggiori costi a carico del Comune e/o degli utenti per errate valutazioni dell'I.A. rispetto alla dimensione ed alle caratteristiche del territorio da servire. Rimane a carico delle Imprese concorrenti provvedere ad una verifica delle modalità operative della gestione attuale.

Art. 2 – Transitorio per la messa a regime dei servizi

L'I.A. si impegna ad avviare i servizi domiciliari entro 3 mesi dall'affidamento del servizio formalizzato con verbale di consegna da redigersi tra le parti.



L'amministrazione comunale metterà a disposizione dell'I.A. i contenitori attualmente in uso presso le utenze e i contenitori di eventuali finanziamenti *in itinere*. Restano a carico dell'I.A. le spese per l'acquisto e la distribuzione dei sacchi.

Nella fase di avvio l'I.A. dovrà provvedere alla gestione dei servizi di raccolta dei rifiuti con le attuali modalità operative, restando a suo carico le necessarie forniture ed indagini conoscitive del territorio.

Rimane a carico delle Imprese partecipanti provvedere ad una verifica delle modalità operative delle gestioni attuali, secondo le indicazioni contenute nel Contratto vigente.

Contemporaneamente l'I.A. dovrà attivare tutte le iniziative per garantire il corretto avvio dei servizi domiciliari e precisamente:

- elaborazione della banca dati delle utenze, compresa l'indagine preliminare presso le

	Data 04/10/2019 Rev. 1.1 Pagina 3 di 35	
---	---	---

utenze domestiche e non;

- attivazione della campagna di comunicazione per l'avvio del servizio nel rispetto del cronoprogramma stabilito dal Comune;
- provvedere alle forniture con i materiali indicati in sede di gara;

I servizi opzionali saranno avviati a seguito di richiesta da parte del comune, da specifici verbali di consegna e con riferimento alla durata richiesta per ogni servizio.

Art. 3 - Modalità organizzative generali

Per le Utenze domestiche gli orari di esposizione da parte delle utenze delle varie frazioni di rifiuti sono i seguenti:

- a) dalle 22.00 alle 7.30 in città (del giorno precedente la raccolta);

Per le Utenze non domestiche gli orari di esposizione da parte delle utenze delle varie frazioni di rifiuti sono i seguenti:

- a) dalle 08.00 alle 10.00 in città

I sacchi per il rifiuto residuo e gli imballaggi in plastica verranno distribuiti e assegnati singolarmente a tutte le utenze domestiche e non domestiche. Tali sacchetti dovranno essere distribuiti presso ogni famiglia a cura dell'I.A. insieme al materiale informativo garantendo anche la possibilità di ritiro presso ecopunti concordati con l'Amministrazione comunale.

I mastelli per organico e altre attrezzature eventualmente finanziate dai Consorzi di Filiera o da altri soggetti oppure già presenti sul territorio integreranno le altre dotazioni previste.

Sarà obbligo da parte degli utenti e/o dei soggetti all'uopo delegati dai condomini con più di 5 utenze provvedere all'esposizione sulla pubblica via dei contenitori dei propri condomini, preferibilmente in aree da ubicare nei pressi della strada pubblica o in aree recintate attrezzate, o in alternativa, il condominio dovrà consentire l'accesso alla proprietà condominiale, nelle immediate vicinanze dell'ingresso; in quest'ultimo caso l'I.A. sarà obbligata all'effettuazione del servizio in conformità a quanto sopra riportato solo a fronte della sottoscrizione da parte dell'amministrazione del condominio di una specifica liberatoria rispetto ad eventuali danni al sedime dei cortili condominiali derivante dall'ingresso dei mezzi dell'I.A. In presenza di più utenze commerciali o produttive che insistono nella stessa area di pertinenza privata per l'accesso saranno necessarie le liberatorie di tutti i proprietari di tali utenze. L'I.A. dovrà procedere al ritiro dei rifiuti, senza pretendere maggiori oneri. I contenitori rigidi e i sacchetti previsti per la raccolta domiciliare dovranno essere consegnati all'utenza a carico dell'I.A. coerentemente con il cronoprogramma approvato dall'Amministrazione. L'I.A. dovrà rispettare il cronoprogramma delle modalità e delle tempistiche delle necessarie attività di consegna delle attrezzature alle utenze domestiche e non domestiche di cui all'art. 35 del C.S.A. I contenitori posti a servizio delle attività produttive dovranno essere destinati unicamente ai rifiuti assimilati agli urbani e saranno assegnati ad ogni singola utenza.

Per gli uffici pubblici e le scuole, dovrà essere effettuato dall'I.A. il ritiro dei rifiuti presso aree interne alle utenze, eventualmente localizzando all'interno delle recinzioni di tali utenze i necessari e relativi contenitori, senza pretesa alcuna di maggiori compensi da

parte dell'I.A. L'I.A. provvederà al ritiro del materiale depositato ed avrà l'obbligo di pulire il punto di conferimento. La raccolta non sarà effettuata nei seguenti quattro casi:

- contenitori dedicati al rifiuto residuo contenenti elevati ed evidenti quantitativi di rifiuti differenziabili altrimenti;
- contenitori dedicati alla RD con evidente presenza di materiali impropri;
- contenitori esposti in giorni di raccolta errati;
- contenitori diversi da quelli consegnati e scelti per il servizio.

In tali casi gli addetti al servizio segnaleranno all'utenza l'errato conferimento (giorno, tipologia di rifiuto, ecc.) attraverso l'apposizione sui contenitori o sui sacchetti consegnati dall'I.A. oppure su eventuali sacchetti irregolari conferiti all'esterno dei contenitori di adesivi di segnalazione di diversa colorazione (es. di colore verde, giallo e rosso).

Successivamente ai primi 3 mesi gli operatori provvederanno a trasmettere immediatamente dopo il termine della raccolta, gli indirizzi ed i civici onde indirizzare l'intervento della Polizia Locale o di altri soggetti con poteri di polizia amministrativa (come le Guardie Ecologiche Volontarie recentemente istituite da apposito regolamento) per l'eventuale controllo specifico ai fini dell'applicazione delle sanzioni previste dalle ordinanze comunale e/o da regolamenti comunali vigenti e di futura emanazione in relazione all'applicazione di norme regionali e/o nazionali.

L'I.A. dovrà inoltre organizzare specifici servizi di raccolta differenziata dei rifiuti prodotti nel corso di eventi (anche nella giornata di domenica) dettagliando specifiche linee guida nel proprio progetto-offerta.

In particolare è compreso nel servizio, a totale carico dell'I.A., qualora si verificano delle neviccate, lo sgombero neve strettamente necessario per la raccolta dei sacchetti e per lo svuotamento degli altri contenitori per la raccolta differenziata, ed al successivo trasporto del rifiuto. Tale obbligo non riguarda le strade di collegamento e secondarie.

Le modalità e le frequenze di raccolta previste sono quelle riportate nella seguente pagina:

Descrizione sintetica delle tipologie di servizio

	UTENZE DOMESTICHE	UTENZE NON DOMESTICHE
Frazione Residua Indifferenziata	Raccolta domiciliare con il sistema "Porta a Porta" con esposizione di sacchetti semitrasparenti da 70-80 litri dotati di transponder per ogni famiglia forniti dall'A.C. I sacchetti dotati di lacci dovranno appesi ad appositi ganci o rastrelliere. Freq. di raccolta: 1/7	Raccolta tramite contenitori dedicati alle utenze non domestiche: esposizione dei sacchi o dei contenitori dotati di transponder in comodato d'uso gratuito per ciascuna utenza di capacità non superiore a 660 litri circa, in via prioritaria posizionati nelle aree di pertinenza delle medesime. Se posizionati in strada devono essere ad uso esclusivo delle stesse utenze. Frequenza di raccolta: 1/7
Frazione organica umida	Raccolta domiciliare con il sistema "Porta a Porta" e conferimento dei sacchetti biodegradabili in mastelli 25-30 litri o bidoni condominiali da 120-240 litri dotati di transponder e forniti in comodato d'uso gratuito per ogni stabile e/o utenza. Frequenza di raccolta: 3/7	Raccolta con il sistema "Porta a Porta" presso le utenze non domestiche: all'interno dei locali verranno utilizzati contenitori a norma HACCP ed il conferimento avverrà in bidoni, in via prioritaria posizionati nelle aree di pertinenza delle medesime utenze. Se posizionati in strada devono essere ad uso esclusivo delle stesse utenze. Frequenza di raccolta: 5/7 utenze sottoposte a norma HACCP
Frazione carta	Raccolta domiciliare con il sistema "Porta a Porta" con conferimento in buste telate da 30-40 litri. Frequenza di raccolta: 1/7	Raccolta domiciliare con il sistema "Porta a Porta" con contenitori forniti ad ogni ufficio pubblico e conferimento con bidoni forniti in comodato d'uso gratuito, da posizionarsi nelle aree di pertinenza delle utenze non domestiche prescelte. Per quantitativi elevati prodotti "una tantum" ci si dovrà recare ai centri di raccolta mobili. Frequenza di raccolta: 1/7
Frazione cartone	Raccolta effettuata nello stesso circuito utilizzato per la carta per quantitativi limitati mentre per quantitativi elevati prodotti "una tantum" si dovranno conferire i materiali presso i centri di raccolta mobili Frequenza di raccolta: 1/7	Raccolta domiciliare con il sistema "Porta a Porta" con conferimento dei cartoni piegati, Per quantitativi elevati prodotti una tantum devono essere conferiti presso i centri di raccolta mobili. Frequenza di raccolta: 5/7
Frazione Vetro	Raccolta domiciliare mediante il conferimento in mastelli da 30/40 litri o bidoni forniti in comodato d'uso gratuito. Frequenza di raccolta: 1/7	Raccolta domiciliare mediante il conferimento in mastelli e bidoni (max 360 litri) forniti in comodato d'uso gratuito. Frequenza di raccolta: 1/7
Frazione Plastica e lattine	Raccolta domiciliare con il sistema "Porta a Porta" con conferimento in sacchi semitrasparenti da 110 litri. I sacchetti dotati di lacci dovranno appesi ad appositi ganci o rastrelliere. Frequenza di raccolta: 1/7	Raccolta domiciliare preferibilmente con sacchi semitrasparenti da 110 litri ma anche, per alcune utenze tramite contenitori dedicati. Frequenza di raccolta: 1/7
Frazione Verde	Compostaggio domestico con sconto su TARI, conferimento ai centri di raccolta mobili.	Per gli scarsi quantitativi intercettabili dalle utenze non domestiche non viene previsto un servizio specifico ed il conferimento viene sottoposto alle stesse regole del servizio attivato per le utenze domestiche.

NB: le frequenze evidenziate nel riquadro sono quelle che subiscono una variazione negativa rispetto le frequenze del sistema precedente
le frequenze evidenziate nel riquadro giallo sono quelle che subiscono una variazione positiva rispetto le frequenze del sistema precedente

Art. 4 - Raccolta del rifiuto urbano residuo

Il servizio dovrà essere svolto, utilizzando le attrezzature descritte nell'Allegato 2 al presente Disciplinare, alle condizioni e con le frequenze di raccolta ed orari indicati nel precedente art. 3. La raccolta dovrà terminare nel più breve tempo possibile.

I sacchetti semitrasparenti dotati di transponder per ogni famiglia saranno forniti dall'I.A.

I sacchetti dotati di transponder e lacci per la chiusura dovranno essere esposti presso l'ingresso della propria abitazione/condominio su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede, in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito, nei giorni e nelle fasce orarie prefissate che verranno opportunamente comunicate alla cittadinanza.

In particolare, l'asportazione dei rifiuti deve avvenire nei punti messi a disposizione dagli utenti all'interno dei confini abitativi, ovvero, in caso di inaccessibilità dei mezzi di raccolta, a bordo strada.

L'I.A. dovrà far prelevare dal proprio personale addetto alla raccolta esclusivamente i rifiuti urbani assimilati. Condizioni di maltempo non costituiscono motivo di ritardo o omissione anche parziale del servizio rispetto a quanto stabilito.

Sarà cura dell'I.A. provvedere affinché nella fase di raccolta e di trasporto dei rifiuti, gli stessi non cadano residui lungo le strade; qualora ciò avvenisse, sarà obbligo dell'I.A. rimuovere immediatamente tali rifiuti. Sono a carico dell'I.A. la fornitura e la consegna all'utenza domestica e non, dei contenitori domestici di dimensioni adeguate.

I contenitori rigidi forniti all'utenza dall'I.A. dovranno essere dotati di un transponder, identificativo per utenze, la cui inizializzazione è a carico dell'I.A. Spetta quindi alla I.A.:

- gestire la fase di inizializzazione dei transponder ed allineamento del codice univoco dello stesso alla specifica utenza assegnataria del contenitore;
- gestire il flusso dati;
- mantenere aggiornata la banca dati utenti/transponder che dovrà risultare accessibile tramite controllo da remoto da parte della direzione dell'Esecuzione del contratto.

I dati dovranno essere trasmessi al Comune in forma di tracciato compatibile con la strumentazione informatica dello stesso e pertanto l'I.A. dovrà mettere a disposizione del Comune gratuitamente un tecnico informatico che collabori, nelle fasi iniziali della gestione dati, a rendere compatibili ed utilizzabili i dati trasmessi dall'I.A. stessa.

Sarà onere del Comune di Lentini l'individuazione della piattaforma di trattamento ed il pagamento dei costi di trattamento del rifiuto urbano residuo.

Tutte le attrezzature, i materiali e quanto altro occorre per la corretta esecuzione del servizio di raccolta del RU residuo saranno a totale carico dell'I.A. e dovranno essere rispondenti a quanto prescritto nell'Allegato 2 al presente Disciplinare.

Art. 5 - Raccolta della frazione umida compostabile

Per quanto riguarda la gestione della frazione umida compostabile, l'I.A. dovrà collaborare con l'Amministrazione comunale per la promozione del compostaggio domestico, collettivo e di comunità, promuovendo mirate campagne di comunicazione oltre che fornendo in comodato d'uso gratuito a tutte le utenze che ne fanno richiesta dei composter in polietilene HDPE con fori di aerazione di capacità da 200 a 1000 litri. L'Amministrazione comunale e l'I.A. dovranno quindi collaborare per raggiungere l'obiettivo minimo di una percentuale di adesione delle famiglie del 5 % grazie ad uno sconto della quota variabile

della tariffa. Il servizio dovrà essere svolto, utilizzando le attrezzature descritte nell'Allegato 2, alle condizioni e con le frequenze ed orari di raccolta indicati nell'art. 3 del presente Disciplinare.

I cittadini dovranno esporre i mastelli in punti accessibili per l'I.A. all'interno delle pertinenze condominiali oppure presso l'ingresso della propria abitazione/condominio su spazi, strade pubbliche e/o su marciapiede, in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito, nei giorni e nelle fasce orarie prefissate che verranno opportunamente comunicate alla cittadinanza.

I veicoli per la raccolta potranno essere del tipo a compattazione, a costipazione o a vasca semplice, purché la frazione umida non venga sottoposta a compattazione e purché l'allestimento del veicolo garantisca la perfetta tenuta nel caso di presenza di liquidi.

Sarà onere del Comune di Lentini l'individuazione della piattaforma di trattamento ed il pagamento dei costi di trattamento della frazione organica.

Tutte le attrezzature, i materiali e quanto altro occorre per la corretta esecuzione del servizio di raccolta della frazione organica saranno a totale carico dell'I.A. e dovranno essere rispondenti a quanto prescritto nell'Allegato 2 al presente Disciplinare tecnico.

Art. 6 - Raccolta della carta, del cartone e dei poliaccoppiati a base cellulosica

Il servizio dovrà essere svolto, utilizzando le attrezzature descritte nell'Allegato 2 alle condizioni e con le frequenze ed orari di raccolta indicati nelle tabelle inserite nell'art.3 del presente Disciplinare tecnico. La raccolta dovrà terminare nel più breve tempo possibile.

I cittadini dovranno posizionare le buste telate e/o i bidoni di fronte alla propria abitazione (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) nei giorni e nelle fasce orarie prefissate che verranno comunicate alla cittadinanza e compatibili con l'espletamento del servizio di raccolta. Il conferimento dei cartoni piegati da parte delle utenze commerciali avverrà preferibilmente mediante l'utilizzo di legacci da posizionarsi in punti accessibili da parte dei mezzi dell'I.A. I quantitativi elevati prodotti "una tantum" dovranno essere conferiti presso i centri di raccolta mobili. Il materiale oggetto della raccolta sarà costituito dalla carta grafica, dai cartoncini (imballaggi primari), dai cartoni e dalla carta di qualità (carta bianca), secondo precise indicazioni contenute in un documento che verrà distribuito alla cittadinanza.

L'utenza dovrà depositare il rifiuto oggetto del presente articolo opportunamente schiacciato all'interno del contenitore di varia volumetria depositato presso l'ingresso della propria abitazione su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) nei giorni e nelle fasce orarie prefissate che verranno opportunamente comunicate alla cittadinanza.

Dovrà essere operata la raccolta selettiva degli imballaggi in cartone con le specifiche frequenze individuate nelle tabelle dell'art. 3 del presente D.T.P. presso le utenze commerciali che dovranno piegare e schiacciare il cartone in modo che l'ingombro sia minimizzato. La frazione cartacea raccolta verrà avviata ai centri di trattamento e recupero individuati dall'amministrazione comunale. Tutte le attrezzature, i materiali e quanto altro occorre per la loro corretta esecuzione, saranno a totale carico dell'I.A. e dovranno essere rispondenti a quanto prescritto nell' Allegato 2 al presente Disciplinare tecnico.

Art. 7 - Raccolta del vetro

Il servizio dovrà essere svolto, utilizzando le attrezzature descritte nell'Allegato 2, alle condizioni e con le frequenze di raccolta ed orari indicati all'art.3 del presente Disciplinare Tecnico. L'acquisto delle attrezzature è a carico della I.A. e queste ultime dovranno essere posizionate dal gestore, nuovo affidatario del servizio.

Si riporta di seguito il numero di attrezzature di cui al finanziamento COREVE convenzionato con il comune di Lentini:

TIPOLOGIA DI RACCOLTA - porta a porta	
Bidoncino 40 lt UD o UAD assimilabile	7.145
Carrellato 240lt UD o UAD assimilabile	383
Carrellato 240lt UAD abituali produttori rifiuti imballaggio vetro	153
Costo di acquisto Bidoncino 40 lt (€/cad)	0
Costo di acquisto Carrellato 240 lt (€/cad)	37
Costo totale raccolta pap (€)	82.690
Costo abitante (€/ab)	2,6
INVESTIMENTO TOTALE (€) importo IVA esclusa	82.690
COPINANZIAMENTO AMMISSIBILE (€) importo IVA esclusa	50.152

I cittadini dovranno esporre i mastelli presso l'ingresso della propria abitazione su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) nei giorni e nelle fasce orarie prefissate che verranno comunicate alla cittadinanza e compatibili con l'espletamento del servizio di raccolta.

L'utenza non domestica dovrà depositare il rifiuto in vetro dentro i contenitori rigidi di varia volumetria forniti dall'I.A., posizionati presso l'ingresso della propria attività su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) nel giorno e nelle fasce orarie prefissate e compatibili con l'espletamento del servizio di raccolta.

L'utenza verrà sensibilizzata ad evitare la rottura delle bottiglie in vetro in modo da garantire la massima sicurezza delle operazioni di scarico ed a non imbustare il materiale.

Tutte le attrezzature, i materiali e quanto altro occorre per la loro corretta esecuzione, saranno a totale carico dell'I.A. e dovranno essere rispondenti a quanto prescritto nell'Allegato 2 al presente Disciplinare tecnico.

Per il vetro vige il divieto di utilizzo di mezzi compattanti da parte dell'I.A. onde evitare la frantumazione del materiale raccolto, salvo diversa indicazione ed esplicita autorizzazione dell'impianto di destinazione individuato dall'amministrazione comunale.

Art. 8 - Raccolta degli imballaggi in plastica e lattine

Il servizio dovrà essere svolto, utilizzando le attrezzature descritte nell'Allegato 2, alle condizioni e con le frequenze di raccolta ed orari indicati nell'art. 3 del presente Disciplinare Tecnico.

I cittadini dovranno posizionare i sacchetti semitrasparenti da 110 litri dotati di lacci per la chiusura presso l'ingresso della propria abitazione su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) nei giorni e nelle fasce orarie prefissate che verranno comunicate alla cittadinanza e compatibili con

l'espletamento del servizio di raccolta.

L'utenza dovrà essere sensibilizzata ad operare una pressatura delle bottiglie e degli imballaggi in plastica in modo che l'ingombro sia minimizzato. L'operatore della raccolta provvederà al ritiro del materiale depositato ed avrà l'obbligo di pulire il punto di conferimento. La frazione degli imballaggi in plastica raccolta verrà avviata ai centri di trattamento e recupero individuati dall'amministrazione comunale. Tutte le attrezzature, i materiali e quanto altro occorre per la loro corretta esecuzione del servizio, saranno a totale carico dell'I.A. e dovranno essere rispondenti a quanto prescritto nell'Allegato 2 al presente Disciplinare.

Art. 9 - Raccolta rifiuti verdi (sfalci e ramaglie)

Si intendono come rifiuti verdi quei rifiuti derivanti da attività di manutenzione del verde privato (sfalci, potature, eccetera). Per quanto riguarda la raccolta del verde, l'I.A. dovrà collaborare con l'Amministrazione comunale per la promozione del compostaggio domestico, promuovendo mirate campagne di comunicazione.

Il servizio di raccolta domiciliare dalle utenze domestiche e on domestiche non rientra tra i servizi base. Il servizio di raccolta di questa frazione verrà operato garantito mediante conferimento diretto da parte degli utenti presso i centri di raccolta mobili.

Art. 10 - Raccolta dei rifiuti urbani pericolosi

Il servizio di raccolta della frazione del rifiuto denominato "pile esauste" dovrà essere garantito con il sistema dei contenitori specifici presso le scuole, gli uffici pubblici, le biblioteche e tutte le utenze commerciali che commercializzano tali tipologie di rifiuto mediante prelievo degli stessi, eseguito ogni qualvolta il contenitore dovesse risultare pieno, tramite apposito veicolo furgonato allestito con contenitori in polietilene (HDPE). Dovrà essere posizionato un contenitore anche presso i centri di raccolta mobili. Anche il servizio di raccolta della frazione del rifiuto denominato "farmaci scaduti" dovrà essere garantito con il sistema dei contenitori specifici presso le farmacie mediante prelievo degli stessi, eseguito ogni qualvolta il contenitore dovesse risultare pieno, tramite apposito veicolo furgonato allestito con contenitori in polietilene (HDPE). Dovranno essere posizionati contenitori presso le farmacie, le sedi comunali e presso i centri di raccolta mobili.

Per il servizio di raccolta della frazione del rifiuto denominato "T/F" dovrà essere garantita con il posizionamento di almeno un contenitore specifico da posizionare presso i centri di raccolta mobili. Tutte le attrezzature, i materiali e quanto altro occorre per la loro corretta esecuzione, saranno a totale carico dell'I.A. Inoltre fa parte del servizio la manutenzione ordinaria e straordinaria dei contenitori. L'I.A. assume l'onere dell'eventuale integrazione dei contenitori specifici per tipologia del rifiuto per tutta la durata dell'appalto per esigenze proprie dell'Amministrazione comunale.

Il trasporto dei suddetti rifiuti verso impianti di trattamento autorizzati sarà a carico dell'I.A. mentre l'onere di smaltimento dei suddetti rifiuti rimane a carico del Comune di Lentini

Il servizio proposto dovrà garantire almeno un organico di una squadra composta di un operaio III livello, per un totale di 52,1 ore/anno (1 ore giorno/1 volte a settimana) sarà utilizzato un mezzo autocarro con cost. e vasca da 7 mc.

Art. 11 - Raccolta rifiuti ingombranti e dei RAEE

Si intendono come rifiuti ingombranti i rifiuti voluminosi prodotti in ambito domestico, quali materassi, mobili, divani ecc. ed altri ingombranti comprendenti anche i beni durevoli identificati dall'art. 227 del D.Lgs. 152/2006 (ex art 44 del D.lgs 22/97) quali: frigoriferi, surgelatori e congelatori, televisori, computer, video, lavatrici e lavastoviglie, condizionatori d'aria, Materassi, mobili, divani ecc. ed altri ingombranti. È previsto il conferimento gratuito dei rifiuti ingombranti presso i centri di raccolta mobili. Il servizio potrà essere effettuato gratuitamente anche mediante raccolta a domicilio su chiamata, con evasione delle richieste entro una settimana.

Il ritiro dei rifiuti ingombranti e dei RAEE a domicilio sarà effettuato direttamente presso l'abitazione dell'utente a piano strada, qualora per problemi legati all'orario del servizio non fosse possibile reperire l'utenza, verrà richiesto il deposito dell'ingombrante sul suolo stradale in adiacenza all'abitazione. In questo caso farà parte del servizio la pulizia del punto di conferimento.

Per il servizio dovrà essere messo a disposizione un numero telefonico verde con risposta diretta da parte di un operatore dalle ore 9.00 alle 13.00 dal Lunedì al venerdì un servizio web on line e un indirizzo e-mail gestiti direttamente dall'I.A., che dovranno essere utilizzati anche per tutte le segnalazioni da parte degli utenti di necessità, anomalie, ecc., connesse al servizio di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati, il trasporto e lo spazzamento, nonché un numero relativo ad una segreteria telefonica attiva 24 ore su 24.

Tutte le segnalazioni e/o prenotazione dovranno essere caricate sul portale controllabile in remoto dal Direzione dell'Esecuzione del contratto e dovranno essere rendicontate nel report mensile da inviare alla DEC per consentirgli di verificare i tempi di avvenuta soluzione. Le relative prenotazioni devono poter essere inoltre consultate da remoto dal Comune di Lentini con il dettaglio dell'elenco dei rifiuti e del giorno programmato per il ritiro.

L'I.A. provvederà una tantum anche al ritiro dei materiali in disuso (arredi, attrezzature, suppellettili varie, ecc.), dismessi dagli istituti scolastici nonché dagli uffici e dai servizi comunali. Per quanto riguarda gli istituti scolastici una volta all'anno dovrà essere erogato anche il servizio di separazione legno/ferro previa raccolta dell'elenco dei beni oggetto della separazione e delle specifiche richieste da parte delle direzioni scolastiche. L'I.A. provvederà quindi a posizionare il materiale, suddiviso per tipologie di rifiuto, nel cassone preventivamente fornito. Successivamente al conferimento presso i centri di raccolta mobili dovranno essere inviate copie dei formulari, riportanti le informazioni dei rifiuti conferiti e il peso degli stessi, al fine di determinare il relativo costo di trattamento.

Il servizio proposto dovrà garantire almeno un organico di 1 squadra composta da un conduc. autocarro con 1 raccoglitore, per un totale di 312,8 ore (6 ore giorno/1 volte a settimana) e sarà utilizzato un mezzo da 7 mc con sponda autocaricante.

Il servizio comprende anche la fase di trasporto agli impianti di smaltimento e trattamento, mentre restano esclusi i costi di smaltimento degli ingombranti non recuperabili che sono a carico dell'Amministrazione comunale.

Per il materiale recuperabile quale legno, ferro, eccetera, nonché per i RAEE, i rifiuti contenenti CFC e quanto altro diverso dai rifiuti ingombranti di cui al comma precedente, gli oneri di smaltimento e/o i ricavi dalla vendita degli stessi sono a beneficio ed a carico dell'Amministrazione comunale.

in PP (polipropilene) con coperchio a tenuta. Il sistema previsto di raccolta, tramite pinze, evita ogni tipo di contatto tra tale materiale potenzialmente infetto e l'operatore.

Il materiale raccolto sarà quindi trasportato, a cura ed onere dell'I.A. in impianti individuati dall'amministrazione comunale con costi a carico della stessa amministrazione comunale.

Raccolta escrementi di animali

Il servizio consisterà nella rimozione giornaliera degli escrementi di cani presenti sui marciapiedi delle vie urbane ed all'eventuale lavaggio dei residui. L'I.A. dovrà fornire un numero adeguato di sacchetti per escrementi di animali da mettere a disposizione dell'Amministrazione comunale per iniziative di sensibilizzazione e per il miglioramento del decoro urbano cittadino.

Art. 13 – Gestione della raccolta nei mercati comunali

I servizi di raccolta dei mercati comunali dovranno essere organizzati per garantire la massimizzazione della raccolta differenziata dei rifiuti prodotti. Il servizio si dovrà basare sulla fornitura a carico della I.A. di idonei contenitori, sacchetti semitrasparenti per gli imballaggi in plastica e sacchetti dotati di transponder per il rifiuto urbano residuo. In particolare, per i mercati l'I.A. dovrà organizzare un servizio di raccolta differenziata di carta, cartone, plastica ed imballaggi e della frazione umida dei rifiuti che verranno raccolti e depositati già selezionati sulla propria piazzola dai commercianti. Gli scarti organici putrescibili e il vetro sono depositati dai commercianti mercatali in appositi cassonetti carrellati di adeguata volumetria collocati dall'I.A. a inizio mattinata, prima dell'avvio delle attività di vendita, sulle aree adibite ai mercati. Detti contenitori devono essere predisposti in quantità adeguata alle esigenze di conferimento e devono essere riservati all'uso esclusivo da parte dei commercianti mercatali. La carta e il cartone sono lasciati in pacchi sulle piazzole da ciascun commerciante mercatale. Gli imballaggi in plastica e metallo sono conferiti in sacchi gialli semitrasparenti di plastica della capacità di 110 litri forniti dall'I.A. e lasciati sulle piazzole da ciascun commerciante mercatale. I rifiuti indifferenziati residui saranno conferiti in sacchi grigi semitrasparenti di plastica dotati di transponder della capacità di 70 litri forniti dall'I.A. e lasciati sulle piazzole da ciascun operatore mercatale. L'I.A. è tenuta:

- allo svuotamento e, alla conclusione del/i mercato/i, al ritiro dei cassonetti;
- alla raccolta dei rifiuti lasciati sulle piazzole dagli operatori mercatali quali ad esempio sacchetti di plastica, carta o altro, trasportati dal vento o dagli animali randagi depositati nelle aiuole o trattenuti dalla vegetazione ai margini delle strade o delle aiuole;
- alla pulizia e al lavaggio dei punti di raccolta interessati.

La raccolta dei rifiuti nelle aree dei mercati degli ambulanti dovrà essere effettuata al termine delle attività di vendita ed a zona di mercato sgombra, e in ogni caso entro e non oltre due ore dal termine dei mercati.

Art. 14 - Posizionamento e svuotamento dei cestini gettacarte

L'I.A. dovrà garantire il posizionamento sul territorio urbano di nuovi cestini gettacarte (inclusando l'attività di posa con fascette, reggette, etc...), in numero non inferiore a 50

che dovranno essere prioritariamente installati nelle vie a maggior traffico pedonale, presso le piazze cittadine o in prossimità delle scuole e delle tabaccherie e in generale in tutte le aree ad alta densità di esercizi commerciali.

L'amministrazione comunale metterà a disposizione i pali già esistenti e la capacità minima dei cestini dovrà essere di 30 litri. La tipologia dei nuovi cestini dovrà essere approvata dall'Amministrazione comunale. Resta a carico dell'I.A. la manutenzione e/o l'eventuale sostituzione di cestini danneggiati.

L'Impresa dovrà provvedere, a proprie cure e spese anche mediante il personale adibito allo spazzamento stradale, alla sistematica sostituzione dei sacchi di raccolta posti all'interno degli stessi. L'I.A., su indicazione dell'Amministrazione comunale, dovrà provvedere all'installazione di copertura emisferiche sui cestini esistenti per impedire l'inserimento di sacchetti di rifiuti e/o con una bocca per il conferimento non superiore ai 15 cm porta rifiuti e provvedere al loro svuotamento giornaliero e alla sostituzione dei sacchi a perdere collocati al loro interno.

La fornitura dei sacchi in polietilene è a carico dell'I.A., da utilizzare con i cestini portarifiuti. La pulizia dei cestini portarifiuti dovrà essere garantita anche attraverso un lavaggio degli stessi, ogni qualvolta si verificano le condizioni tali per farlo e non meno di 4 volte all'anno. Ogni intervento di lavaggio di cestini, bidoni, bagni pubblici, fontane ecc. dovrà essere evidenziato con l'apposizione di adesivi resistenti all'acqua con l'indicazione della data di intervento. L'I.A. dovrà provvedere, contestualmente al servizio di spazzamento, allo svuotamento dei cestini presenti nei giardini e parchi pubblici, anche alla raccolta dei rifiuti abbandonati sui prati, nelle aiuole eccetera, ciò a prescindere dal grado di manutenzione del manto erboso.

Art. 15 - Spazzamento manuale e meccanizzato del suolo pubblico

Sono oggetto del servizio di spazzamento e sgombero i rifiuti urbani giacenti su:

- strade e piazze (compresi i portici, i marciapiedi, le aiuole spartitraffico, le aree verdi e le alberature stradali) ed aree pubbliche o soggette ad uso pubblico seppure non asfaltate quali i sottopassi pedonali;
- strade private comunque soggette a servitù di pubblico utilizzo, purché aperte al pubblico transito, senza limitazione di sorta se dotate di adeguata pavimentazione della carreggiata e dei marciapiedi;
- aree di pertinenza comunale comprese le scalinate, fossati, canali, ecc.
- viali interni dei palazzi comunali;
- viali interni delle scuole comunali (frequenza almeno settimanale);

L'I.A. dovrà dettagliare e diversificare (con frequenze variabili in funzione delle caratteristiche viabilistiche e del grado di frequentazione delle singole vie) nel proprio progetto-offerta i servizi di pulizia e lavaggio del suolo pubblico, delle strade e dei marciapiedi (ed eventualmente anche dei muri degli edifici comunali e dei monumenti) individuando tecniche, mezzi e attrezzature all'avanguardia per massimizzare l'efficacia e l'efficienza del servizio e nel contempo ridurre i disagi e l'impatto ambientale (es. lance d'acqua, aspiratori per alcune zone della Città ecc.).

Nello svolgimento del servizio, gli addetti dovranno avere cura di non sollevare polveri, ridurre l'impatto acustico ed in ogni modo non recare alcun disagio alla cittadinanza. Il personale a terra deve essere dotato di agevolatore (soffiatore, idropulitrice, aspiratore, a

seconda dei casi, etc) per effettuare il servizio di spazzamento anche nei punti in cui la spazzatrice non può operare oppure anche tra le auto in sosta adoperando il soffione per rimuovere i rifiuti tra le auto. Qualora nelle strade o piazze oggetto di spazzamento manuale non siano presenti i marciapiedi si dovrà effettuare la pulizia a partire dai fabbricati e dai muri di recinzioni eventualmente presenti che prospettano sulla pubblica via.

L'I.A. dovrà provvedere inoltre al trasporto dei rifiuti raccolti (terre di spazzamento), presso il sito di conferimento indicato dall'Amministrazione. Gli oneri di trattamento delle terre di spazzamento rimarranno a carico dell'amministrazione comunale. Il normale orario del servizio di spazzamento manuale è operato in turno mattutino o pomeridiano.

Spazzamento manuale

Il servizio di spazzamento manuale dovrà essere svolto con le seguenti modalità di esecuzione:

- lo spazzamento e rimozione (da muro a muro) di ogni tipo di rifiuto (compreso l'asportazione di erbe infestanti e la rimozione delle deiezioni animali) dai marciapiedi, dalle sedi stradali avendo cura di mantenere costantemente pulite le bocche di lupo e le caditoie sia nei tratti orizzontali che verticali dei pozzetti stradali, mediante raschiamento e scovolatura in modo da permettere il regolare deflusso delle acque piovane. Gli operatori che effettuano il servizio manuale di spazzamento dovranno avere cura di segnalare in maniera tempestiva la necessità dell'intervento comunale per eventuali guasti o perdite;
- la raccolta delle siringhe abbandonate presenti nella zona di spazzamento.

Durante le giornate di pioggia alcuni operatori addetti allo spazzamento dovranno provvedere alla rimozione del materiale che ostruisce le bocche di lupo e le caditoie dei pozzetti stradali sia nei tratti orizzontali che verticali.

Gli addetti allo spazzamento devono segnalare tempestivamente qualsiasi problema riscontrato nella zona di sua competenza e segnalare l'eventuale esposizione da parte dell'utenza dei rifiuti ingombranti in giorni e/o orari diversi da quelli previsti. L'I.A. dovrà inoltre assicurare la disponibilità ad azioni di "pronto intervento" su segnalazione degli Uffici comunali preposti, che potranno dare comunicazione anche telefonica all'I.A. stessa, affinché provveda, entro 24 ore, alla raccolta dei rifiuti segnalati. Lo spazzamento dovrà avvenire con le seguenti priorità di intervento orarie:

- Zone di accesso alle scuole ed agli uffici pubblici (entro le ore 7.30);
- Piazze, strade interessate dai mercati rionali giornalieri e vie di accesso alle scuole (entro le ore 8.00);
- Aree centrali (entro le ore 9.30).

Dovrà infine essere sempre garantita una pulizia a fondo prima e dopo ogni operazione di taglio dell'erba al fine di rimuovere i rifiuti presenti sui prati e nelle aiuole, eccetera. L'I.A. dovrà inoltre provvedere a propria cura e spese allo stoccaggio provvisorio ed al trasporto di tutte le tipologie di rifiuti particolari suddetti, nei modi e nei siti autorizzati, avendo cura di recuperare le frazioni riciclabili, come previsto dalla normativa vigente.

Dovranno essere individuate modalità atte a contenere la presenza delle erbe infestanti soprattutto nelle zone centrali e nelle vie/piazze/scalinate maggiormente frequentate attraverso l'utilizzo di apposito raschietto manuale da utilizzare all'interno delle attività previste dal servizio di spazzamento manuale.

Per quanto riguarda il servizio di spazzamento manuale e svuotamento cestini l'I.A. dovrà garantire la presenza tutto l'anno di almeno un organico di 6 squadre composte Autista II° liv. utilizzando un motocarro a tre ruote per 11.262,2 ore/anno di lavoro (6 ore giorno/6 volte a settimana).

A integrazione è previsto un servizio di spazzamento del centro storico con presenza di 1 squadra composta da 1 operatore II liv. Dotato di aspiratore elettrico con carrellato da almeno 240 litri impiegato per 1.877,0 ore/anno di lavoro (6 ore giorno/6 volte a settimana).

Spazzamento meccanizzato

Per quanto riguarda le modalità di esecuzione del servizio di spazzamento meccanico l'I.A. dovrà concordare con l'Amministrazione comunale un cronoprogramma annuale degli interventi per consentire all'amministrazione comunale di predisporre i divieti di sosta necessari al corretto espletamento delle operazioni di spazzamento considerando debitamente che i cartelli di divieto di sosta dovranno essere posizionati per il tempo minimo necessario e comunque solo nei casi in cui non sia previsto un sistema che consenta di pulire la strada anche con le auto parcheggiate. Il calendario dei servizi deve contenere giorni, orari, tipologia dei mezzi, mappe o elenchi relativi alle vie oggetto del servizio e deve essere fornita al Comune almeno quindici giorni in anticipo rispetto al primo servizio programmato. Le spese per l'acquisto, l'installazione e/o lo spostamento della segnaletica stradale mobile e/o fissa per vietare la sosta delle auto dovrà essere a carico dell'I.A. Detti servizi devono iniziare non prima delle ore 6.00. Il servizio di spazzamento meccanico dovrà essere svolto nelle zone indicate dall'amministrazione comunale con autospazzatrici dotate di tutti gli accorgimenti necessari ad evitare il sollevamento di polveri. L'I.A. dovrà provvedere ad integrare il servizio di spazzamento con la raccolta delle foglie. Nelle zone del centro urbano il servizio di spazzamento meccanizzato dovrà svolgersi mediante l'azione congiunta dell'operatore a terra che dovrà supportare, dotato di idonea attrezzatura, il lavoro della spazzatrice meccanica, al fine di intervenire su spazi di ridotte dimensioni e che provvederà a liberare dai rifiuti i marciapiedi e gli spazi lungo il percorso. Gli itinerari e gli orari del servizio di spazzamento e dei servizi connessi dovranno essere proposti dall'I.A. nel cronoprogramma di cui sopra entro dieci giorni dall'assegnazione del servizio ed approvati dall'Amministrazione comunale prima dell'inizio dell'avvio del nuovo servizio. Tale cronoprogramma dovrà essere integrato o modificato secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione Comunale entro 7 giorni dal ricevimento della richiesta ed il cronoprogramma dovrà essere ripresentato con cadenza annuale. Gli itinerari, una volta approvati, saranno considerate vincolanti per i controlli, le verifiche sul servizio e l'eventuale applicazione delle penali ai sensi del Capitolato speciale d'appalto.

Il servizio di spazzamento meccanizzato nel centro dovrà garantire almeno un organico minimo di 1 squadra composta da un autista di una spazzatrice da 4 mc e di un operaio di II livello dotato di agevolatore o soffione e di ogni altra attrezzatura necessaria per la migliore esecuzione del servizio per un totale di 938,5 ore/anno (6 ore di lavoro al giorno per 3 giorni a settimana).

Il servizio di spazzamento meccanizzato per il resto del centro urbano con strade di maggiore dimensione dovrà garantire almeno un organico minimo di 1 squadra composta da un autista di una spazzatrice da 6 mc dotata di lancia ad alta pressione e di un operaio di II livello dotato di agevolatore o soffione e di ogni altra attrezzatura necessaria per la migliore esecuzione del servizio per un totale di 1.877,0 ore/anno (6 ore di lavoro al giorno

per 6 giorni a settimana);

In base al progetto-offerta presentato ed entro un mese dalla firma del verbale di consegna del servizio l'I.A. dovrà condividere con l'Amministrazione comunale una planimetria di maggior dettaglio, con eventuale ulteriore suddivisione del centro urbano in sub aree con specifica previsione delle modalità operative di esecuzione del servizio di spazzamento meccanizzato.

Spazzamento e pulizia presso i mercati

L'I.A. dovrà sottoporre all'Amministrazione comunale un piano operativo di dettaglio con indicazione delle strade e piazze da pulire indicando la frequenza ed il personale impiegato.

Per il servizio di spazzamento presso i mercati si intende la pulizia e lavaggio di tutte le aree mercatali, delle relative via d'accesso e limitrofe, servizio che dovrà iniziare subito dopo lo sgombero degli operatori e terminare entro le due ore successive. La pulizia e la raccolta dei rifiuti nelle aree dei mercati degli ambulanti dovrà essere effettuata al termine delle attività di vendita ed a zona di mercato sgombra, e in ogni caso entro e non oltre 2 ore dal termine del mercato. In particolare, per il servizio di pulizia e lavaggio presso i mercati settimanali l'I.A. dovrà garantire tutto l'anno almeno un organico di 1 squadra composta autista per spazzatrice con 1 operatore a terra con spazzatrice media da 4 mc per 417,1 ore/anno di lavoro (4 ore giorno/2 volte a settimana).

L'I.A. è tenuta alla pulizia e al lavaggio dei punti interessati dai mercati cittadini, come di seguito riportati:

- a) Mercati rionali, come disciplinato dal Reg. per il commercio delle aree pubbliche;
- b) posteggi singoli, come disciplinato dal Reg. per il commercio delle aree pubbliche;
- c) Mercato settimanale.

Lavaggio fontane, vasche dei giardini pubblici, arredi

Nell'ambito delle attività di spazzamento meccanizzato l'I.A. dovrà garantire la pulizia e il lavaggio con prodotti enzimatici di fontane, vasche dei giardini pubblici e arredi con l'ausilio della spazzatrice da 6 mc dotata di lancia ad alta pressione e di ogni altro accorgimento necessario.

Art. 16 - Diserbo

Il servizio comprende il periodico sfalcio e/o piro diserbo meccanico e/o con utilizzo di diserbanti chimici o a base naturale autorizzati dall'Amministrazione comunale delle erbe che crescono sui marciapiedi, nelle cordonature stradali e su tutte le superfici pavimentate nelle strade e piazze oggetto di spazzamento stradale oltre che del cimitero comunale. Dovranno essere comprese nel servizio anche le strade di accesso al centro urbano la cui gestione è di competenza comunale.

Dovrà infine essere sempre garantita una pulizia a fondo prima e dopo ogni operazione di taglio dell'erba al fine di rimuovere i rifiuti presenti sui prati e nelle aiuole, eccetera.

Particolare attenzione anche in sede di presentazione offerte dovrà essere prestata alle attività di sfalcio nel cimitero comunale per le quali si richiede un apposito approfondimento del progetto-offerta.

Per il servizio proposto la I.A. dovrà garantire tutto l'anno un organico di una squadra

composta da un conducente di un autocarro con sponda autocaricante (III livello) ed un operatore a terra (II livello), impiegati per 312,8 ore (6 ore giorno/3 volte a settimana per 17,38 settimane/anno), utilizzando un mezzo tipo Daily da 7 mc con sponda autocaricante ed avendo in dotazione almeno 2 decespugliatori e 2 soffiatori.

Art. 17 - Servizi di pulizia per zone interessate da eventi, feste, fiere e manifestazioni in genere

In base all'autorizzazione dell'Amministrazione comunale in occasione di processioni e manifestazioni/eventi/iniziativa si dovrà assicurare un servizio di spazzamento manuale e meccanizzato preventivo delle strade interessate. L'I.A. dovrà inoltre organizzare specifici servizi di raccolta differenziata dei rifiuti prodotti nel corso di eventi (anche nella giornata di domenica) dettagliando specifiche linee guida nel proprio progetto-offerta. L'I.A. dovrà almeno assicurare un servizio di spazzamento, di raccolta dei rifiuti (compresa la fornitura di sacchi e/o contenitori tipo trespoli) con tutti gli oneri di trasporto e smaltimento dei rifiuti prodotti nelle aree di feste locali ai centri di recupero e/o trattamento. La pulizia dell'area destinata a feste e spettacoli serali dovrà terminare entro le ore 8.00 del giorno successivo. La pulizia e la raccolta dei rifiuti nelle aree interessate da manifestazioni, eventi e fiere potrà essere effettuata anche durante lo svolgimento della stessa, nel caso in cui la durata fosse prevista in più giorni consecutivi. In occasione delle fiere, feste, manifestazioni in genere l'I.A. è tenuto a fornire e svuotare un congruo numero di contenitori provvisori per la raccolta dei rifiuti residui, umido, vetro, imballaggi in plastica e lattine e carta.

Tra i principali eventi si inseriscono:

a) Le feste patronali:

Denominazione/via	Tipologia	Giorni	Oraio
Tutto il paese	Festa patronale	<ul style="list-style-type: none"> • 9-10-11 maggio • 2 settembre 	Tutto il giorno

b) La notte bianca:

Denominazione/via	Tipologia	Giorni	Oraio
Notte Bianca	Festa	<ul style="list-style-type: none"> • ultimo venerdì di settembre 	Dal pomeriggio

Per il servizio proposto la I.A. dovrà garantire tutto l'anno un organico di 2 squadre composte da un Autista IV° liv. con 2 operatori II° liv. Dotati di autocarro con cost. e vasca da 7 mc, impiegati per 156,4 ore (3 ore giorno/1 volte a settimana per 26,07 settimane/anno), avendo in dotazione almeno 2 soffiatori.

Servizio di spazzamento e raccolta integrativo durante i mesi giugno-luglio-agosto

Il servizio di spazzamento integrativo per i 3 mesi di giugno-luglio-agosto e di raccolta dei rifiuti dovrà garantire almeno un organico minimo di 1 squadra composta da un organico composto da un operaio di II livello dotato di agevolatore o soffione e di ogni altra attrezzatura necessaria per la migliore esecuzione del servizio con un autocarro con vasca da 5 mc per un totale di 39,1ore/anno (3 ore di lavoro al giorno per 1 giorno a settimana per 13,04 settimane).

Art. 18 - Servizio di pulizia caditoie, delle bocche di lupo e dei sottopassi pedonali

Il servizio di pulizia delle caditoie, delle bocche di lupo e dei sottopassi comunali deve essere espletato mediante pulizia e disotturazione del tratto di condotta dalla caditoia alla rete principale e deblatizzazione delle stesse. L'impresa dovrà collaborare con i tecnici comunali che potranno mettere a disposizione l'autospurgo comunale per l'aspirazione e la disostruzione delle condotte. L'Impresa dovrà segnalare all'Amministrazione comunale i guasti alle installazioni in questione e alle relative condutture. L'Impresa dovrà altresì provvedere al trasporto dei rifiuti provenienti da tali servizi in impianti individuati dall'amministrazione comunale con costi a carico della stessa amministrazione comunale. Per l'erogazione del suddetto servizio l'I.A. dovrà garantire un organico di una squadra composta da un Autista IV° liv. con 1 operatore II° liv. dotato di autocarro da mc. 7 con sponda autocaricante e di ogni altra attrezzatura, impiegato per 156,4ore (3 ore giorno/3 volte a settimana per 17,38 settimane/anno).

Art. 19 – Servizi di raccolta e di pulizia cimiteriale

Per il servizio specifico di pulizia e spazzamento cimiteriale dovrà essere garantito un organico di 1 squadra composta di un conducente autocarro mono operatore, per un totale di 208,6 ore/anno (2 ore giorno/2 volte a settimana) e sarà utilizzato un autocarro con cost. e vasca da 7 mc.

Per la raccolta nel cimitero comunale l'I.A. deve organizzare il servizio in modo da separare la frazione verde dei rifiuti dalla frazione non recuperabile.

L'I.A. dovrà provvedere in particolare:

1. alla raccolta degli imballaggi a perdere dei rifiuti, alla raccolta dei rifiuti organici e del verde;
2. a dotare il Cimitero Comunale di:
 - idonei bidoni carrellabili e/o cassonetti per la raccolta dei rifiuti verdi;
 - contenitori per raccolta dei metalli;
 - un cassone scarrabile per il conferimento dei materiali lapidei, inerti provenienti da esumazioni.

Art. 20 – Derattizzazione, disinfestazione e disinfezione

L'I.A. dovrà garantire il servizio di disinfestazione, derattizzazione e disinfezione e nello specifico:

- interventi antilarvale e antiblatta da svolgersi nel periodo da aprile a settembre delle caditoie e dai punti del paese con ristagni d'acqua;
- interventi, di disinfestazione da giugno ad ottobre dell'abitato;
- intervento mensile di derattizzazione del territorio comunale (comprese le caditoie, lame e sottopassi, scuole e uffici comunali);
- interventi di disinfezione delle scuole e uffici comunali;

Le attrezzature di vario tipo utilizzate dovranno soddisfare le esigenze e le norme di buona tecnica in materia. I manufatti d'erogazione di esche devono essere accessibili solo all'animale bersaglio in relazione al suo comportamento e tipologia. Nelle aree esterne i manufatti d'erogazione topicida dovranno essere preferibilmente in metallo e fissati in quei luoghi o strutture ove permanga e sia possibile la presenza e/o il passaggio di persone (giardini, cortili, corridoi, cucine ecc.).

Dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- a) non dovranno essere distribuite esche in formulazione granulata o polverosa;
- b) negli edifici e nelle scuole non dovranno essere depositate esche nei locali utilizzati dai bambini. Gli erogatori dovranno inoltre essere posizionati in luoghi inaccessibili. Gli interventi dovranno interessare, oltre l'ambiente comprensivo della struttura, anche la eventuale zona verde circostante di pertinenza;
- c) nelle zone a verde, ed in genere all'aperto, fruite direttamente dai cittadini e animali domestici la derattizzazione verrà effettuata utilizzando esclusivamente dispensatori metallici assolutamente inaccessibili, da fissare al terreno o a pali in posizioni defilate;
- d) nelle aree incolte, nelle discariche e in genere lungo le sponde dei canali non frequentate dai cittadini potrà essere autorizzata o richiesta la distribuzione di esche senza erogatori e tuttavia sempre protette. In tal caso comunque dovrà essere ugualmente garantito il monitoraggio.
- e) in funzione del livello di infestazione e della dimensione dell'area dovranno essere depositati un numero idoneo di dispensatori;
- f) la distribuzione dei prodotti dovrà tenere conto della possibile assuefazione biologica e quindi resistenza per cui si dovrà aver cura di utilizzare a rotazione i formulati considerati;
- g) per tutti gli insetti occasionali (vespe, pulci, formiche, zecche, pidocchi, litofagi, ecc.), i prodotti utilizzati per la disinfestazione potranno essere snidanti/abbattenti o abbattenti/residuali a bassa tossicità, registrati dal Ministero della Sanità e scelti in base agli ambienti da trattare. In particolare nell'utilizzo dei formulati disinfestanti dovranno essere rispettate le indicazioni ritenute dal Ministero della Sanità necessarie al loro impiego e commercializzazione, pertanto in nessun caso si dovrà derogare a tali indicazioni e a quelle riportate sull'etichetta dei prodotti.

I trattamenti dovranno essere effettuati senza arrecare disturbi o molestie, senza interrompere il normale funzionamento degli uffici, scuole o di qualsiasi altra attività. Nei

casi in cui ciò non fosse possibile, i trattamenti dovranno essere effettuati oltre il normale orario di lavoro.

I trattamenti di derattizzazione e di disinfestazione devono garantire l'eliminazione dell'animale bersaglio infestante per tutta la durata del servizio prestato.

I cicli di intervento dovranno prevedere i trattamenti necessari alla deposizione delle esche e al loro reintegro e/o sostituzione, a eventuali riposizionamenti delle trappole, al controllo ed al recupero dei materiali impiegati e delle carogne. Al termine dei trattamenti e del periodo di garanzia l'Appaltatore dovrà intervenire al recupero ed allo smaltimento, secondo le normative vigenti, dei materiali impiegati, delle carogne dei roditori e di tutti gli altri eventuali animali bersaglio, dei favi, ecc.

Il servizio di derattizzazione e disinfestazione contro insetti dovrà rispettare le seguenti regole e condizioni:

- a) durante lo svolgimento del servizio dovrà essere garantito il più assoluto rispetto ambientale e l'osservanza di tutte le normative vigenti in materia con particolare attenzione a quelle che riguardano i presidi medico sanitari;
- b) le esche devono essere usate con la massima cautela e soprattutto in modo che esse non siano accessibili all'uomo ed agli animali domestici e quindi sicuri per l'utenza;
- c) l'I.A. dovrà informare opportunamente i responsabili degli edifici interessati dagli interventi, esponendo appositi avvisi che informino gli utenti degli ambienti e dei luoghi sottoposti agli interventi, della data delle operazioni, dei principi attivi usati, delle cautele da osservare a tutela di persone o cose, degli antidoti e delle modalità di reperimento del Tecnico Responsabile dell'Appaltatore per eventuali interventi di soccorso;
- d) dovrà essere costantemente effettuato il recupero delle carogne e di qualsiasi altro materiale residuale trattato trovato sul posto da bonificare.

Art. 21 - Gestione dei centri di raccolta mobili

Ad integrazione del servizio di raccolta domiciliare l'I.A. dovrà implementare un servizio di raccolta con almeno 2 centri di raccolta mobili presidiati per raccogliere quei rifiuti che non possono essere intercettati tramite il normale sistema di raccolta quali a titolo esemplificativo RUP, oli esausti vegetali e minerali, RAEE, ingombranti e sfalci. Inoltre a insindacabile giudizio dell'amministrazione comunale devono poter essere attivate presso i centri di raccolta mobili anche altre raccolte, tra cui cartoni, imballaggi in plastica e vetro.



Il calendario dei centri di raccolta mobili deve essere programmato di comune accordo con l'Amministrazione comunale.

Per il servizio di gestione e presidio dei 2 centri di raccolta mobili dovrà essere garantito un organico così composto:

- 1 Autista IV° liv., per un totale di 1.877 ore/anno (6 ore giorno/6 volte a settimana) e sarà utilizzato un automezzo per movimentazione container;
- 1 Conduc. autocarro mono operatore per un totale di 1.877 ore/anno (6 ore giorno/6 volte a settimana) e sarà utilizzato un porter con vasca da 2 mc.

Art. 22 – Piattaforma ecologica comunale

L'Amministrazione comunale possiede una struttura autorizzata come Centro di raccolta comunale per la raccolta differenziata di rifiuti riciclabili per i servizi di raccolta differenziata

	<p>Data 04/10/2019 Rev. 1.1</p> <p>Pagina 21 di 35</p>	
---	--	---

domiciliari e stradali. La Piattaforma ecologica del Comune di Lentini è ubicata in c/da Armicci ma per quanto riguarda il presente appalto non viene previsto l'accesso al pubblico e il conferimento dei rifiuti da parte delle utenze. Previa autorizzazione del comune di Lentini la piattaforma potrebbe essere utilizzata soltanto come stazione di trasferimento prima di avviare i rifiuti agli impianti e potrebbe essere utilizzata anche come cantiere dalla futura ditta appaltatrice dietro pagamento di un canone mensile.

La gestione e manutenzione della piattaforma dovrà essere effettuata dall'I.A. secondo i dettami della normativa vigente in materia nel caso dovesse utilizzarla come stazione di trasferimento e/o cantiere.

Art. 23 - Attività di comunicazione

Il progetto di comunicazione predisposto nella fase di avvio dall'I.A. dovrà porsi in particolare i seguenti obiettivi:

Coinvolgere da subito la totalità delle utenze	Le motivazioni ambientali influiscono principalmente sui comportamenti dei cittadini già sensibili alla materia; per raggiungere efficacemente l'intera popolazione è indispensabile usare tutte le motivazioni possibili; economica, normativa etc.
Mettere in evidenza i vantaggi del nuovo sistema	Soprattutto nei contesti territoriali che intendono investire in interventi di riqualificazione urbana risulta molto importante il miglioramento del decoro urbano. Le zone interessate dalle trasformazioni del servizio possono essere zone residenziali, rurali che potrebbero sentire fortemente il vantaggio di una nuova attenzione al loro decoro da parte del servizio di raccolta. Uno degli obiettivi del progetto sarà quindi quello di spiegare come, attraverso la riorganizzazione del servizio, si possa ottenere un sensibile miglioramento del decoro urbano.
Far conoscere il nuovo servizio	Comunicare esattamente le nuove modalità del servizio: giorni di raccolta, contenitori per i rifiuti riciclabili e non, modalità di esposizione dei materiali e sottolineare gli aspetti positivi legati al nuovo servizio

I destinatari della comunicazione a cui si dovrà trasmettere le informazioni relative al nuovo sistema integrato di raccolta rifiuti dovranno essere i seguenti:

cittadini singoli	Ogni cittadino vive il rapporto con il mondo dei rifiuti in modo personale e soggettivo, un rapporto che si evolve con il passare del tempo in base alle vissute proprie esperienze. Nel prendere in considerazione questo elemento soggettività occorre evidenziare che questa soggettività non può però sconfinare nel non rispetto delle libertà altrui. Per questo è necessario intervenire in modo chiaro e convincente in modo tale da convincere, dove necessario dell'interesse collettivo e della necessità di modificare i comportamenti individuali.
famiglie	Dalla preparazione dei pasti alla organizzazione sociale, il nucleo nel quale si producono maggiormente i rifiuti è nella famiglia. Il singolo vive il rapporto con i rifiuti oltre che come cittadino singolo, anche come membro di una famiglia. Tentare di educare una famiglia ad un corretto comportamento in merito ai rifiuti significa trasmettere al patrimonio di conoscenze, abitudini, comportamenti e soprattutto valori, nuovi elementi

	che questa poi potrà far propri e poi a sua volta trasmettere.
gruppi o associazioni	Come la famiglia anche i gruppi o le associazioni di cui molti cittadini fanno parte hanno un ruolo ed un peso determinante nella società. Per questo sensibilizzare un gruppo significa sia aumentare l'impatto sociale del messaggio che comunichiamo, sia aumentare la possibilità di trovare nuovi canali per raggiungere il maggior numero di utenti. Si dovrà, ad esempio, coinvolgere le Guardie Ecologiche Volontarie recentemente istituite del Comune di Lentini che operano da tempo per la salvaguardia del territorio.
utenze non domestiche	Le utenze non domestiche sono quelle che necessitano di maggiori attenzioni durante lo svolgimento di una campagna informativa, in quanto ognuna di loro ha esigenze e specificità proprie.

Prima dell'avvio della campagna di comunicazione dovrà essere effettuata un'indagine socio territoriale di monitoraggio, realizzata attraverso la raccolta di dati ed informazioni a diversi livelli, per la definizione dei seguenti parametri necessari per la pianificazione di un progetto esecutivo della comunicazione che preveda una corretta promozione delle raccolte differenziate e, conseguentemente, una ottimizzazione della gestione generale dei rifiuti. Tale indagine preliminare dovrà quindi approfondire le seguenti tematiche:

- Conoscenza del territorio** dal punto di vista delle dinamiche economiche locali, della strutturazione sociale del territorio, delle abitudini e degli stili di vita dei cittadini ecc.;
- Indagine sui fabbisogni di informazione**, della percezione e delle attese in merito all'argomento "gestione rifiuti" da parte dei diversi target della popolazione;
- Scelta della modalità di trasmissione del messaggio e delle azioni "personalizzate"** da intraprendere in funzione dell'elaborazione dei dati raccolti.



Gli strumenti che dovranno essere utilizzati per raggiungere tali obiettivi sono i seguenti anche se tale elenco potrà essere ulteriormente ampliato nella redazione del progetto esecutivo della campagna di comunicazione da parte dell'I.A.:

Incontri pubblici informativi	Dovranno essere organizzati da personale qualificato con l'obiettivo di proporre il nuovo sistema di raccolta e rispondere a domande e dubbi che i cittadini possano presentare. Ampio spazio dovrà essere lasciato al dibattito finale tra uditori e relatori. A termine delle serate dovranno essere distribuiti, a supporto degli utenti, opuscoli e pieghevoli.
Lettera di presentazione	Questo mezzo avrà lo scopo di rendere più ufficiale, e quindi più incisiva, la comunicazione; la lettera deve soprattutto rafforzare e ricordare l'invito a partecipare alle iniziative previste. Tale strumento deve avere i contorni della piena ufficialità, riportare già dalla busta e poi sulla lettera il logo del Comune di Lentini e la firma del Sindaco in modo da conferire il massimo di credibilità al messaggio.
Opuscolo informativo	Un pratico opuscolo dovrà riportare illustrazioni con linguaggio di immediata comprensione, tramite disegni ed illustrazioni tutte le informazioni sulle diverse tipologie di rifiuti e le corrette modalità per il loro conferimento; nell'opuscolo da redigersi in carta riciclata verranno date anche informazioni interessanti in merito alla necessità

	della RD ed ai vantaggi ambientali che questa comporta.
Comunicazione e incontri con utenze non domestiche (aziende)	Le attività di informazione dedicate alle utenze non domestiche dovranno comprendere: consegna di materiale informativo specifico (lettera, opuscolo convocazione incontri ad hoc, delibera comunale), incontri pubblici dedicati, eventuale marketing telefonico e assistenza.
Locandine per affissione in luoghi pubblici	Diversamente dai manifesti, le locandine, che dovrebbero comunque essere coordinate graficamente con il resto della campagna, avranno lo scopo, non solo di ricordare e rafforzare ulteriormente il motivo trainante della campagna, ma anche di ribadire notizie più specifiche quali, ad esempio, le date degli incontri pubblici oppure possono esserci delle locandine specifiche per utenze particolari, ad esempio locandine per le utenze condominiali da apporre nell'androne comune riportanti dati sulle frazioni, il calendario di servizio o le particolarità delle utenze condominiali.
Striscioni, sagome e standardi	Coordinati graficamente con gli altri materiali utilizzati per lo sviluppo degli interventi informativi, dovranno avere lo scopo di rafforzarne ulteriormente gli effetti contribuendo a creare un impatto visivo importante ed efficace sul territorio.
Conferenze e comunicati stampa	Lo scopo dell'organizzazione di conferenze stampa e della pubblicazione di comunicati stampa è quello di stabilire buone relazioni con gli organi di stampa, che possono avere un ruolo di grande rilievo nel sostenere, o viceversa, nell'ostacolare la campagna medesima e l'avvio del servizio. In diversi casi si è assistito a diverse inversioni di rotta nella percezione del servizio da parte della stampa che passava da stati di entusiasmo a percezioni di disastro. Comunicare puntualmente gli obiettivi raggiunti e i problemi risolti ed in via di risoluzione può risolvere tale problema.
Comunicazione interna	Di fondamentale importanza è la comunicazione diretta al personale impiegato nel servizio di raccolta differenziata, in quanto a diretto contatto con l'utente del servizio medesimo. Tale comunicazione si pone l'obiettivo di formare e informare gli operatori incaricati della raccolta che posso svolgere anche una funzione informativa nei confronti dei cittadini per i quali compiono il servizio di raccolta.
Pagine internet personalizzate	L'I.A. dovrà veicolare il messaggio via Internet, nell'ambito di una campagna di comunicazione completa. La pianificazione e realizzazione di pagine internet personalizzate dovrà essere finalizzata a garantirà la pubblicizzazione del progetto anche al di fuori dei confini comunali.

Capillarità della campagna di comunicazione

Tutte le famiglie e tutte le aziende dovranno ricevere il materiale informativo. Questo deve essere di semplice comprensione e personalizzato per tipo di utenza, per zona di organizzazione del servizio, cioè in funzione dei turni di raccolta delle frazioni. Il materiale che sarà recapitato alle famiglie dovrà essere composto da:

	<p>Data 04/10/2019 Rev. 1.1</p> <p>Pagina 24 di 35</p>	
---	--	---

- Busta illustrata
- Lettera formale dell'amministrazione all'utenza
- Volantino pieghevole illustrante in modo semplificato il funzionamento del sistema
- Calendario del sistema di raccolta

La qualità dei materiali e la loro cura è un elemento fondamentale per la credibilità del messaggio e del sistema. L'obiettivo del calendario è che venga conservato, quindi la qualità, la cura, con la quale viene realizzato sarà un fattore fondamentale di successo. Risulta necessario realizzare materiale in leggera sovrabbondanza (+10%) per poter lasciare espositori negli uffici pubblici o nei luoghi di passaggio e ritrovo (posta, biblioteca etc.).

Visibilità della campagna di comunicazione

La campagna di comunicazione dovrà essere massiccia, coordinata graficamente con tutti gli interventi e anche sincronizzata con gli altri elementi di comunicazione e di organizzazione del sistema. Dovranno essere utilizzati manifesti, striscioni, paline stradali, sagome, stendardi, manifesti in grande formato 6x3 etc.

Contatto diretto

Il contatto diretto con le utenze è una delle fasi più importanti e delicate delle campagne di comunicazione. Si tratterà di incontrare i cittadini e le attività non domestiche principalmente attraverso:

- Banchetti informativi
- Serate pubbliche

In entrambi i momenti risulterà necessario preparare dei supporti informatici per aiutare l'esposizione così come distribuire materiale informativo sul servizio.

Le esperienze già effettuate portano a ritenere che possa essere utile creare un punto informativo così come un banchetto nei pressi del mercato, oppure nelle vie del centro cittadino adibite agli acquisti. Il punto di riferimento quantitativo si colloca di norma in un intervento di quelli riportati precedentemente ogni mille abitanti. Tale impegno di massima dovrebbe poi, in funzione delle caratteristiche del territorio, essere distribuito in modo opportuno tra banchetti informativi sul territorio e serate pubbliche.

Al contatto diretto possono appartenere altri momenti informativi quali "comizi volanti" da effettuarsi nei cortili dei condomini per illustrare rapidamente le nuove modalità di raccolta del servizio, oppure un supporto comunicativo e formativo al personale deputato alla fase di distribuzione dei contenitori. Si possono stimare i costi in due ore di lavoro per due persone per ogni intervento. Può essere utile istituire uno sportello informativo presso la sede del Comune che avrà il compito di accogliere i reclami durante la fase di avvio del servizio.

Numero verde e sportello informativo

Dovrà essere predisposto un efficiente servizio telefonico di gestione dei reclami e di erogazione di informazioni. Il numero verde dovrà essere raggiungibile a costo zero per i residenti del Comune e l'orario minimo di apertura del servizio complessivo essere di 30 ore/settimana dalle ore 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 16.00 dal Lunedì al Venerdì. Lo sportello che gestirà il numero verde dovrà fungere anche da punto distributivo dei materiali e da punto informativo nella fase di avvio del servizio, operando a regime quale

punto di contatto fondamentale tra l'ente pubblico e tutti gli utenti per attivazione dei servizi, informazioni, e in genere per tutte le operazioni e incombenze legate alla raccolta dei rifiuti urbani e alla gestione della tariffa.

Art. 24 - Servizi complementari opzionali

L'I.A. dovrà, altresì, garantire, su richiesta dell'A.C., l'espletamento, secondo le modalità indicate nei successivi paragrafi, dei seguenti servizi complementari opzionali anche se l'Amministrazione Comunale si riserva di affidare a terzi tali servizi opzionali, mediante altre forme di affidamento previste dal d.lgs. 50/2016 e s.m.i.:

I servizi opzionali, descritti in dettaglio nel Disciplinare tecnico prestazionale, che l'I.A. dovrà quotare in sede di offerta economica nel modulo 9 allegato agli atti di gara, sono i seguenti:

1. servizio di rimozione eccezionale di rifiuti contenenti amianto rinvenuti in siti interessati da abbandoni di queste tipologie di rifiuti sul territorio interessato distinte in tre classi di quantitativi per punto di rimozione (fino a 4 mc, da 4 a 8 mc, oltre i 8 mc);
2. ulteriori interventi di disostruzione delle caditoie per turno unico di lavoro (minimo n. 20 caditoie);
3. trasporto dal cimitero agli impianti di trattamento dei rifiuti prodotti dalle operazioni di tumulazione ed estumulazione.



La descrizione e la quotazione riportate di seguito e nell'Allegato elenco prezzi vincoleranno le imprese concorrenti ad espletare il servizio secondo le specifiche tecniche e le condizioni economiche previste dal presente disciplinare ma non vincoleranno in alcun modo l'Amministrazione comunale che potrà anche rivolgersi ad altre imprese specializzate per l'esecuzione di tali servizi.

Di seguito vengono riportate alcune specifiche tecniche dei servizi complementari opzionali di cui sopra:

Servizio di rimozione eccezionale di rifiuti contenenti amianto

L'I.A. dovrà fornire una quantizzazione economica per lo svolgimento del servizio in oggetto dettagliando una metodologia di intervento che comprenda con predisposizione di tutta la documentazione necessaria all'autorizzazione dell'intervento dagli enti competenti e la relativa presentazione del piano di lavoro all'ASL competente e all'Amministrazione comunale, il kit di protezione per l'imballaggio e conferimento, la modalità di trasporto e smaltimento. L'I.A. dovrà quotare tale servizio comprensivo degli oneri di smaltimento distinguendo il costo per mc rimosso del servizio di rimozione dei rifiuti rinvenuti in siti interessati da abbandoni rilevanti di rifiuti sul territorio interessato distinguendo i costi degli interventi in due classi di quantitativi (fino a 4 mc, da 4 a 8 mc, oltre i 8 mc). Detto servizio potrà essere attivato su richiesta e nelle aree indicate dall'Amministrazione comunale. I costi di trattamento dei suddetti rifiuti saranno a carico del Comune di Lentini e quindi i rifiuti dovranno essere portati in piattaforma o direttamente all'impianto di trattamento a seconda dei relativi quantitativi in base alle indicazioni ricevute dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

Interventi aggiuntivi di pulizia e/o spurgo delle caditoie stradali

	Data 04/10/2019 Rev. 1.1 Pagina 26 di 35	
---	--	---

Il gestore dovrà assicurare un eventuale servizio aggiuntivo opzionale di pulizia delle caditoie, delle bocche di lupo, dei tombini e sottopassi comunali quotando il costo di un intero turno per un minimo di n. 20 caditoie a turno per seguenti servizi:

- interventi di spurgo dei pozzi neri comunali da effettuarsi entro le 24 ore successive alla richiesta;
- Interventi di pulizia delle caditoie e delle bocche di lupo sia nei tratti orizzontali che verticali. Il servizio deve essere espletato mediante aspirazione dei liquidi con autospurgo (per quelli con pozzetto di decantazione), pulizia e disotturazione del tratto di condotta dalla caditoia alla rete principale, lavaggio con prodotti enzimatici e deblatizzazione delle stesse;

Al fine di prevenire danni a cose e persone la ditta è obbligata, su richiesta dell'Amministrazione Comunale ed entro 24 ore, alla pulizia e disotturazione delle caditoie e delle bocche di lupo occluse.

Il servizio di pulizia delle caditoie deve essere espletato mediante aspirazione dei liquidi (per quelli con pozzetto di decantazione), pulizia e disotturazione del tratto di condotta dalla caditoia alla rete principale, lavaggio con prodotti enzimatici e deblatizzazione delle stesse.

L'acqua occorrente per le operazioni di spurgo e lavaggio pozzetti sarà a carico della Stazione Appaltante, mentre lo smaltimento finale dei fanghi di risulta sarà a carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore dovrà segnalare alla Stazione Appaltante i guasti alle installazioni in questione e alle relative condutture.

L'I.A. dovrà altresì provvedere al trasporto e smaltimento dei rifiuti provenienti da tale servizi.

Trasporto dal cimitero agli impianti di trattamento dei rifiuti urbani e dei prodotti dalle operazioni di tumulazione ed estumulazione

L'I.A. dovrà quotare il servizio di trasporto dei rifiuti lapidei, inerti provenienti da esumazioni dal cimitero comunale.

ALLEGATO 1 – Elenco prezzi unitari servizi opzionali a misura soggetti a ribasso

Nei costi seguenti risultano già inclusi i costi generali e gli utili di impresa.

Fornitura materiali

Sottolavello areato da 10lt	Euro/cad.	2,00
Mastello impilabile antirandagismo litri 25-30	Euro/cad.	4,00
Mastello impilabile antirandagismo litri 40	Euro/cad.	5,00
Bidone carrellato da 120 lt	Euro/cad.	22,00
Bidone carrellato da 240 lt	Euro/cad.	30,00
Bidone carrellato da 360 lt	Euro/cad.	48,00
Cassonetto da 660-770 lt	Euro/cad.	125,00
Cassonetto litri 1100	Euro/cad.	240,00
Cassonetto litri 1700	Euro/cad.	380,00
Ecobox	Euro/cad	2,50
Contenitore per farmaci	Euro/cad	230,00
Contenitore per pile	Euro/cad	40,00
Sacchetti PE 70 lt.	Euro/cad	0,03
Sacchetti PE 70 lt. con TAG UHF	Euro/cad	0,12
Sacchetti PE 110 lt.	Euro/cad	0,04
Sacchetti PE 110 lt. con TAG UHF	Euro/cad	0,13
Sacchetti biodegradabili da 10 litri	Euro/cad.	0,04
Fodera biodegradabile per bidoni da 120 litri	Euro/cad.	0,48
Fodera biodegradabile per bidoni da 240 litri	Euro/cad.	0,84

Fornitura servizi

Lavaggio bidoni da lt. 80 a lt. 360 (min. di 20 lavaggi a chiamata)	Euro/cad.	4,50
Lavaggio cassonetti da lt. 660 a lt. 1100 (min. di 20 lavaggi a chiamata)	Euro/cad.	6,00

Noleggio mezzi (compreso carburanti, lubrificanti ecc. escluso operatore)

Mezzo tipo Ape	Euro/ora	2,30
Mezzo tipo porter	Euro/ora	5,50
Mezzo tipo Gasolone	Euro/ora	8,70
Costipatore 5 mc	Euro/ora	11,50
Costipatore 7 mc	Euro/ora	12,80
Autocompattatore 2 assi 15 mc	Euro/ora	19,90
Autocompattatore 3 assi 25 mc	Euro/ora	23,80
Lavacassonetti	Euro/ora	27,90
Autocarro con lift e gru	Euro/ora	25,80
Autocarro con pianale	Euro/ora	9,70
Autocarro furgonato	Euro/ora	12,80
Decespugliatore	Euro/ora	3,50
Soffiatore	Euro/ora	3,50
Furgonato tipo ecomobile	Euro/ora	11,00
Automezzo aspirafoglie con vasca 5 mc	Euro/ora	19,00
Minispazzatrice da 2 mc	Euro/ora	19,00
Spazzatrice compatta da 4 mc	Euro/ora	24,00
Spazzatrice compatta da 6 mc	Euro/ora	27,00
Auto spurgo con canal jet	Euro/ora	28,00
Automezzo spalaneve e spargisale	Euro/ora	22,00
Automezzo lavastrade con cisterna 8 mc	Euro/ora	21,00
Pala gommata (tipo Bobcat)	Euro/ora	12,00

Costi di trasporto



Costo di trasporto per la quota eccedente i 60 km per il RU residuo	0,30 €/tonn per km
Costo di trasporto per la quota eccedente i 60 km per l'umido ed il verde	0,20 €/tonn per km
Costo di trasporto per la quota eccedente i 60 km per le altre frazioni	0,25 €/tonn per km

DESCRIZIONE (servizi occasionali a misura)	EURO/cad
svuotamento bidoni e/o cassonetti (per un min. di 30 svuotamenti a chiamata)	€ 5,00
svuotamento bidoni e/o cassonetti -giro aggiuntivo in turno completo di 6 ore (autista con mezzo massimo da mc 7) a turno	€ 380,00
spazzamento meccanico stradale con autista + op. a terra (6 ore/turno) a turno	€ 490,00
trattamento antigraffiti da effettuarsi su immobili di proprietà comunale (6 ore/turno) a turno	€ 430,00
trattamento antigraffiti da effettuarsi su immobili di proprietà privata	€ 130,00
pulizia servizi igienici pubblici e fontanelle erogatrici di acqua potabile per intervento ogni ora	€ 32,00
posizionamento servizi igienici mobili nelle aree mercatali e zone interessate da feste e manifestazioni compreso gestione, lavaggio, svuotamento e ritiro	€ 159,00
interventi di disinfestazione e deblattizzazione ad intervento compresi materiali per il trattamento debitamente approvati	€ 520,00
interventi di spurgo dei pozzi neri (compreso smaltimento fanghi) in €/ora	€ 85,00
interventi di pulizia delle caditoie e delle bocche di lupo (compreso smaltimento fanghi) sia nei tratti orizzontali che verticali. Il servizio deve essere espletato mediante aspirazione dei liquidi (per quelli con pozzetto di decantazione), pulizia e disotturazione del tratto di condotta dalla caditoia alla rete principale, lavaggio con prodotti enzimatici e deblattizzazione delle stesse in €/ora	€ 115,00
lavaggio bidoni da lt. 80 a lt. 360 (min. di 20 lavaggi a chiamata)	€ 4,50
lavaggio cassonetti da lt. 660 a lt. 1100 (min. di 20 lavaggi a chiamata)	€ 6,00
pulizia e rimozione scritte per intervento	€ 50,00
lavaggio ed inaffiamento di strade e piazze in €/ora	€ 55,00
Raccolta e trasporto carogne di animali per intervento (esclusi costi di trattamento a carico del Comune)	€ 85,00
Raccolta siringhe per intervento (esclusi costi di trattamento a carico del Comune)	€ 95,00
Fornitura ed installazione di cestini con singolo comparto da 70 litri	€ 220,00
Fornitura ed installazione di cestini con quattro comparti da 70 litri ciascuno	€ 600,00
Fornitura di distributori di sacchetti per escrementi di animali per postazione	€ 350,00
Rimozione di ogni singolo cestino gettacarte	€ 50,00

NOLEGGI (Condizioni: minimo tre mesi di noleggio, compreso posizionamento e ritiro)	EURO/anno
noleggio bidone carrellabile con TAG UHF (litri 120) cadauno	€ 12,00
noleggio bidone carrellabile con TAG UHF (litri 240) cadauno	€ 18,00
noleggio bidone carrellabile con TAG UHF (litri 360) cadauno	€ 25,00
noleggio cassonetto con TAG UHF (litri 660.-770) cadauno	€ 50,00
noleggio cassonetto con TAG UHF (litri 1000) cadauno	€ 75,00
noleggio cassoni scarrabili a cielo aperto (mc 10) cadauno	€ 450,00
noleggio cassoni scarrabili a cielo aperto (mc 20) cadauno	€ 550,00
noleggio cassoni scarrabili con coperchio idraulico (mc 20) cadauno	€ 800,00
noleggio cassoni scarrabili a cielo aperto (mc 30) cadauno	€ 650,00
noleggio cassoni scarrabili con coperchio idraulico (mc 30) cadauno	€ 900,00
noleggio pressa scarrabile (mc 12) cadauno	€ 3.500,00
noleggio pressa scarrabile (mc 20) cadauno	€ 4.000,00

INTERVENTI DI DISINFESTAZIONE E DEBLATIZZAZIONE ad intervento compreso materiali approvati per squadra composta da due addetti con mezzo dotato di atomizzatore per turno di lavoro con minimo 30 punti di intervento concordati. €/turno di lavoro	€ 520,00 (cinquecentoventi)
INTERVENTI DI DERATTIZZAZIONE E DISINFEZIONE SCUOLE ad intervento compreso materiali approvati per squadra composta da due addetti compresi prodotti necessari per turno di lavoro con minimo 20 punti di intervento concordati. €/turno di lavoro	€ 415,00 (quattrocentoquindici)
INTERVENTI DI DISOTTURAZIONE E SPURGO DELLE CADITOIE STRADALI per turno di minimo 50 caditoie compreso smaltimento fanghi Per gli interventi è richiesto il noleggio a caldo veicolo con attrezzatura "COMBINATA" per disotturazione, pulizia ed eventuale aspirazione fanghi di risulta. Il tempo di noleggio decorre dalla partenza del veicolo dal deposito con cisterna carica di acqua di lavaggio, comprende il tempo delle prestazioni necessarie, fino al suo rientro in deposito con cisterna scarica (trasferimenti + preparazione + disotturazione + pulizia + aspirazione + conferimento dei fanghi di risulta allo smaltimento) €/turno di lavoro	€ 630,00 (seicentotrenta)
Gestione aree verdi: il servizio comprende la manutenzione delle aree verdi con un organico minimo di una squadra composta da un conducente autocarro con sponda autocaricante ed un operatore Il liv. utilizzando un mezzo da 6-7 mc con sponda autocaricante ed avendo in dotazione almeno 1 decespugliatore e le attrezzature per la potatura, la zappettatura delle aiuole ed il diserbo dei vialetti €/turno di lavoro	€ 270 (duecentosettanta)
Diserbo: il servizio comprende lo sfalcio e/o diserbo meccanico e chimico delle erbe che crescono sui marciapiedi, nelle cordonature stradali e su tutte le superfici pavimentate nelle strade e piazze oggetto di spazzamento stradale con un organico minimo di una squadra composta da un conducente autocarro con sponda autocaricante ed un operatore Il liv. utilizzando un mezzo da 6-7 mc con sponda autocaricante ed avendo in dotazione almeno 2 decespugliatori €/turno di lavoro	€ 240 (duecentoquaranta)
Rimozione carcasse di animali di grandi dimensioni: per gli interventi di raccolta di carogne e carcasse di animali morti del peso massimo di 50 kg/pezzo (cani, gatti, bovini di piccola stazza, ecc..) non compresi nel canone si intende l'impiego di particolari attrezzature, materiali e precauzioni sanitarie da parte di soggetti in possesso delle autorizzazioni rilasciate degli organismi sanitari competenti e al rilascio delle necessarie certificazioni e autorizzazioni, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 508/92 e delle disposizioni ADR relativamente al trasporto di merci pericolose. E' compreso l'impiego di un mezzo tipo "Doblò" Fiat condotto da un addetto di III livello fino all'impianto di trattamento ma non è compreso il costo di trattamento. €/intervento per singolo intervento	€ 85 (ottantacinque)
Il servizio di raccolta domiciliare del verde comprende la consegna di uno o più bidoni da 240 litri e lo svuotamento di tale bidone in base ad un opportuno calendario di raccolta con 25 passaggi di raccolta all'anno ai soli utenti che ne faranno richiesta. Il calendario di raccolta che dovrà intensificare i passaggi nelle stagioni caratterizzate da una maggiore produzione di verze e ramaglie. Sarà incluso nel servizio garantito agli utenti l'avvio a compostaggio del verde conferito con spese di conferimento a carico dell'amministrazione comunale	€ 50 (cinquanta) per ogni bidone da 240 litri ad ogni utenza che presenta richiesta del servizio

Servizi erogabili direttamente agli utenti privati dall'I.A.	€/intervento
Ulteriori passaggi di raccolta richiesti da utenze non domestiche (per ogni passaggio ulteriore con bidone da 120 litri)	€ 12,00
Ritiro ingombranti al piano presso appartamenti privati fino a 2 mc di volume e 100 kg di peso (per ogni mc di rifiuti ingombranti ritirato ad intervento)	€ 40,00

 ESPER ENTE DI STUDIO PER LA PIANIFICAZIONE ECOSOSTENIBILE DEI RIFIUTI	Data 04/10/2019 Rev. 1.1	
Pagina 30 di 35		

ULTERIORI SPECIFICHE DI ALCUNI SERVIZI OPZIONALI

1. Interventi di **disinfestazione contro le zanzare** nei luoghi indicati dalla stazione appaltante, intendendo per intervento il completamento di ogni ciclo di intervento su tutti i luoghi indicati, negli orari e secondo le modalità indicate nel DTP., compresa la fornitura di prodotti e preparati e relativo utilizzo mediante attrezzature adeguate; compresa predisposizione e trasmissione del calendario degli interventi; compreso impiego di operatori, mezzi e spostamenti ed ogni altro onere avente come fine il completamento e la garanzia del servizio come richiesto nel Capitolato Speciale d'appalto; compresa comunicazione alla ASL, posizionamento di avvisi, predisposizione della comunicazione ai direttori scolastici, compresa l'assistenza all'amministrazione comunale per la predisposizione del relativo e specifico materiale informativo.

	Unità di misura	Costo unitario
dezzanarizzazione adulticida parchi e giardini	mq	€ 0,0008
dezzanarizzazione adulticida viali alberati	ml	€ 0,04
dezzanarizzazione adulticida strutture pubbliche e scolastiche	mq	€ 0,004
dezzanarizzazione adulticida scoperte	ml	€ 0,15
dezzanarizzazione larvo - adulticida vasche e vespai	n°	€ 55,00
dezzanarizzazione larvicida pozzetti e caditoie stradali	n°	€ 0,55

2. Interventi di **deblattizzazione** nelle strutture indicate dalla stazione appaltante, intendendo per intervento il posizionamento del prodotto prescelto in una singola struttura, in tutti i punti suggeriti dall'esperienza, secondo modalità e garanzie indicate dal DTP compresa la predisposizione e la trasmissione della comunicazione agli utilizzatori delle strutture, compresi fornitura di prodotti e preparati e relativo utilizzo mediante attrezzature adeguate; compreso impiego di operatori, mezzi e spostamenti ed ogni altro onere avente come fine il completamento e la garanzia del servizio come richiesto nel DTP.

Costo per singola struttura trattata € 115,00 cad.

3. Interventi di **disinfestazione e sanificazione** nei luoghi indicati dalla stazione appaltante, intendendo per intervento il completamento di un ciclo di trattamento in un singolo luogo, secondo modalità e garanzie indicate dal DTP; compreso prodotti e preparati e relativo utilizzo mediante attrezzature adeguate secondo modalità e garanzie indicate dal D.T.P. compreso impiego di operatori, mezzi e spostamenti ed ogni altro onere avente come fine il completamento e la garanzia del servizio come richiesto nel DTP.

Costo per singolo luogo trattato € 115,00 cad.
Rimozione nidi vespe € 88,00 cad.
Rimozione nidi calabroni € 98,00 cad.

4. Interventi di **Derattizzazione – fornitura e installazione erogatori** negli edifici e nei luoghi indicati dalla stazione appaltante, intendendo per intervento il completamento

di ogni ciclo di fornitura e installazione di erogatori e la fornitura ed il posizionamento dei prodotti derattizzanti; compresa la predisposizione della proposta di intervento prevista nel DTP compresi predisposizione, modifica e trasmissione della comunicazione alla A.S.L. e alla persona di riferimento dell'edificio e redazione, modifica e posizionamento dei necessari avvisi; compreso impiego di operatori, mezzi e spostamenti ed ogni altro onere avente come fine il completamento e la garanzia del servizio come richiesto nel DTP.

Costo ad erogatore. 13,50 cad.

5. Interventi di **derattizzazione – monitoraggio** degli erogatori installati, intendendo per intervento il completamento di un ciclo di controlli su tutti gli erogatori installati; compresi elaborazione e trasmissione del calendario degli interventi, sostituzione e spostamento erogatori, fornitura e sostituzione esche, redazione e eventuale disinfezione dei luoghi ed asportazione degli escrementi; compresa predisposizione, compilazione e trasmissione al Direttore dell'esecuzione del contratto delle schede di monitoraggio; compreso impiego di operatori, mezzi e spostamenti ed ogni altro onere avente come fine il completamento e la garanzia del servizio come richiesto nel DTP.

Costo ad erogatore €. 2,50 cad.

6. Interventi di **pulizia guano** e disinfestazione

Costo per singolo luogo trattato €. 206,00 cad.

7. Interventi di **disinfestazione** ProceSSIONARIE

Costo per singolo luogo trattato €. 85,00 cad.

ALLEGATO 2 - Caratteristiche attrezzature

Requisiti minimi per sacchi e sacchetti

I sacchi dovranno riportare stampati ad un colore – su un lato – le seguenti informazioni da concordare con l'Amministrazione Comunale riportanti:

- Descrizione del prodotto da conferire;
- Nome e logo del Comune di Lentini.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di accettare sistemi e tipologie diverse da quanto prescritto di seguito.

1) I sacchi in polietilene HDPE per raccolta differenziata degli imballaggi in plastica da fornirsi agli utenti dovranno rispettare i seguenti requisiti:

- rispetto del capitolato tecnico sui sacchi, che prevede il superamento di test meccanici secondo norme UNI 7315;
- dotazione di legacci per la chiusura dei sacchi;
- volume minimo: 110 litri;
- spessore: micron 30-50;
- formato: cm 70 x 110 (H);
- semitrasparenti di colore giallo;
- essere imballati in confezioni di polietilene da massimo n. 26 pezzi per confezione;
- riportare la scritta concordata con il Comune di Lentini con stampa in continuo.

2) I sacchi in polietilene HDPE per il conferimento del rifiuto residuo da fornirsi agli utenti dovranno rispettare i seguenti requisiti:

- rispetto del capitolato tecnico sui sacchi, che prevede il superamento di test meccanici secondo norme UNI 7315;
- dotazione di legacci per la chiusura dei sacchi;
- volume minimo: 70 litri;
- spessore: micron 50-70;
- formato: cm 50 x 70 (H);
- semitrasparenti di colore grigio;
- essere imballati in confezioni di polietilene da massimo n. 26 pezzi per confezione;
- riportare la scritta concordata con il Comune di Lentini con stampa in continuo.
- Dotato di adesivo con tag UHF rispondenti alle caratteristiche previste nel successivo punto B.12.

ALLEGATO 3 - Personale in forza all'attuale appaltatore

L'Elenco delle unità lavorative attualmente operanti ed impegnate nel servizio sono disponibili presso l'ufficio Ecologia del Comune di Lentini.

TAVOLA 1 – QUADRO DELLE AREE DI INTERVENTO

DISCIPLINARE TECNICO PRESTAZIONALE
DEGLI ATTI DI GARA

TAVOLA 1 - QUADRO GENERALE

COMUNE DI LENTINI



CON IL SUPPORTO TECNICO DELLA ESPER

ENTE DI STUDIO PER LA PIANIFICAZIONE
ECOSOSTENIBILE DEI RIFIUTI

ESPER

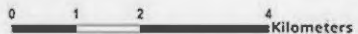
Legend

Confini comunali



ABSOLUTE SCALE

1:36,000



DISCIPLINARE TECNICO PRESTAZIONALE
DEGLI ATTI DI GARA

TAVOLA 1 - QUADRO GENERALE

COMUNE DI LENTINI

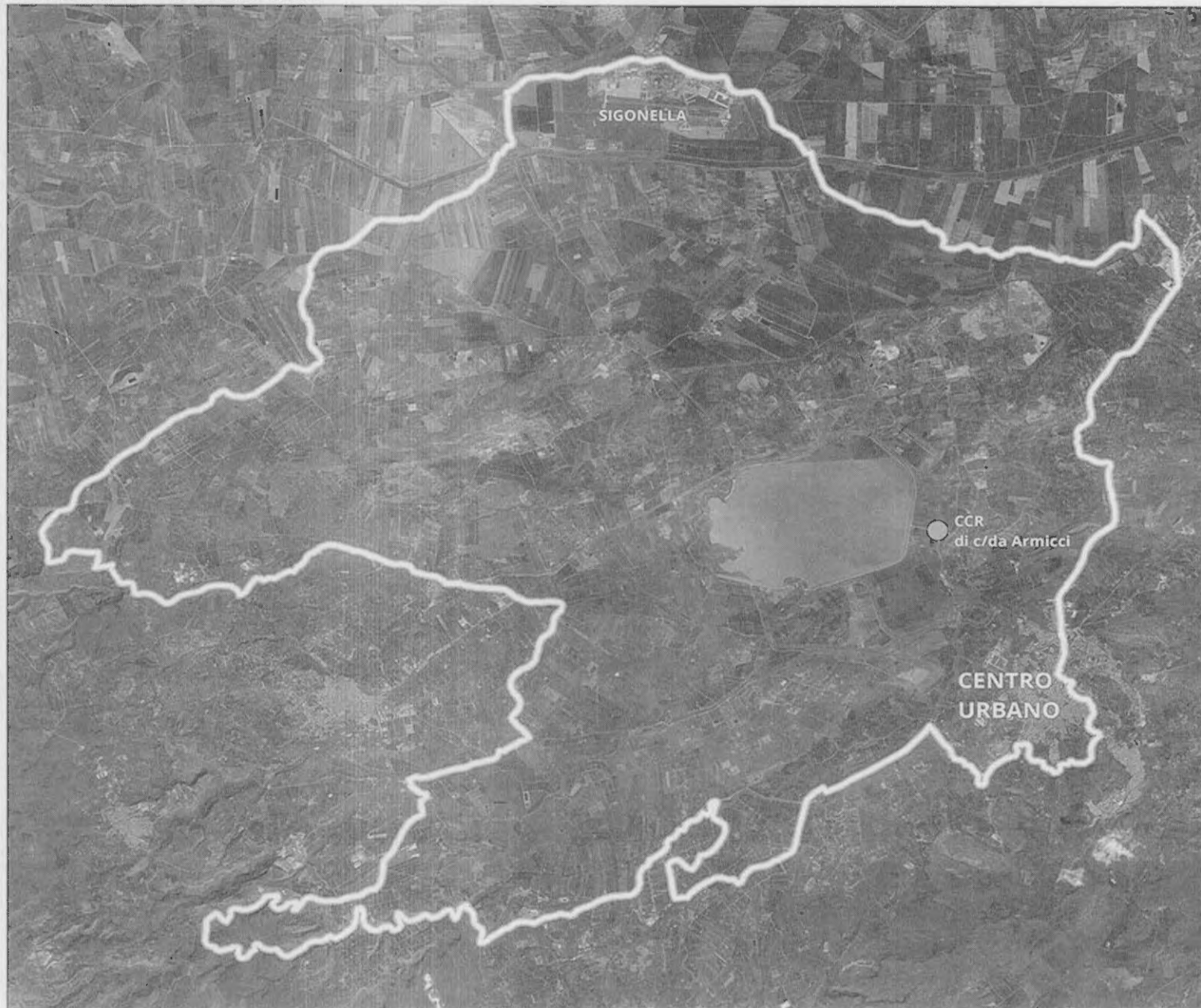
CON IL SUPPORTO TECNICO DELLA ESPER

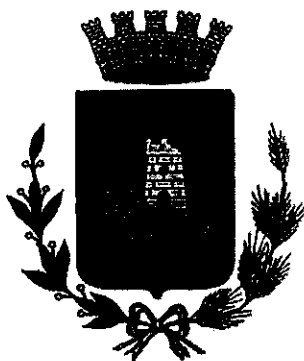
ENTE DI STUDIO PER LA PIANIFICAZIONE
ECOSOSTENIBILE DEI RIFIUTI



Comune di Lentini

DISCIPLINARE TECNICO PRESTAZIONALE DEL
SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO R.U.





Comune di Lentini

Libero Consorzio Comunale di Siracusa

D.U.V.R.I.
(Documento Unico di valutazione dei Rischi da Interferenza) relativo agli atti di gara del servizio di Raccolta e trasporto dei rifiuti

Codice CIG: 8056611DB5

Codice CUP: I65C19000090004

Versione del 04 Ottobre 2019

Visto
Il R.U.P. 
Redazione a cura di



ESPER
ENTE DI STUDIO PER LA PIANIFICAZIONE
ECOSOSTENIBILE DEI RIFIUTI

Allegato alla determina del Coordinatore 3^o Settore
N. 183 del - 9 OTT 2019 -

1 Registro Generale 1011 21 OTT. 2019

Sommario

1	PARTE GENERALE	4
1.1	Riferimenti normativi	4
1.2	Generalità	4
1.3	Norme sulla Sicurezza del lavoro	5
1.4	Gestione del DUVRI	6
1.5	Gestione del personale	6
1.6	Contenuti del DUVRI	7
1.7	La definizione dei costi della sicurezza	7
2	PARTE RELATIVA ALLA IDENTIFICAZIONE DELL'APPALTO	8
2.1	Dati dell'appalto	8
	Il contratto avrà la durata di 1 anno a decorrere dalla data indicata nell'atto di consegna del servizio e presumibilmente dal 1° gennaio 2019 e si intenderà risolto alla data del 1° gennaio 2020. La durata del contratto decorre dalla data del verbale di consegna del servizio.	8
2.2	Descrizione dell'oggetto dell'appalto	8
2.2.1	Servizio oggetto dell'appalto	8
2.2.3	Trasporto e smaltimento dei rifiuti	9
2.2.4	Distribuzione contenitori	9
3	INFORMAZIONI RELATIVE AL COMMITTENTE	9
3.1	Organizzazione del sistema sicurezza aziendale	9
3.2	Descrizione dei luoghi di lavoro della stazione appaltante	10
3.2.1	Sede del Comune di Lentini (SR)	10
3.2.2	Sede CCR	11
3.2.3	Gestione operativa ed organizzativa del Centro di Raccolta	13
3.2.4	Attività generale di prevenzione	14
3.2.5	Divieti e precauzioni	15
3.2.6	Modalità di gestione dell'emergenza nel CCR	15
4	INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI DELLE AREE OGGETTO DI INTERVENTO	16
4.1	Introduzione	16
4.2	Caso 1 - Identificazione dei rischi da interferenza nel CCR quando realizzato	16
4.3	Caso 2 - Identificazione dei rischi da interferenza relative all'igiene urbana	25
4.3.1	Rischi da emissione di fumi, gas	25
4.3.2	Rischi da scivolamento e inciampo	25
4.3.3	Rischi da reti e impianti tecnologici	25
4.3.4	Presenza di cantieri temporanei	25
4.3.5	Rischio rumore	25
4.3.6	Rischi di investimento	25
4.3.7	Rischi dovuti a smog e microclima	26
4.3.8	Rischi da radiazione solare ultravioletta	26
4.3.9	Rischi dovuti alla presenza di neve	26
4.3.10	Viabilità pedonale e autoveicolare	26
4.3.11	Individuazione accidentale di fonti di pericolo	27
4.3.12	Caduta accidentale di rifiuti durante la movimentazione	27
4.3.13	Eventuale rinvenimento di amianto	27
4.3.14	Emissioni di rumore	27
4.3.15	Limitazione del disturbo alla quiete pubblica	27
4.3.16	Imbrattamento delle sedi viarie	27
4.3.17	Annegamento	27
4.3.18	Allergeni	27
4.3.19	Urti - colpi - impatti - compressioni	28
4.3.20	Lavorazioni notturne	28

4.3.21	Rischio da utilizzo di prodotti chimici	28
4.3.22	Rischi connessi all'utilizzo del rasaerba semovente	28
4.3.23	Rischi connessi all'utilizzo del decespugliatore	29
4.3.24	Segnalazione del diserbante e della sfalcatura a bordo strada	30
4.3.25	Rischi da presenza di impianti elettrici	30
4.3.26	Rischi da scivolamento e inciampo	30
4.3.27	Rischi da presenza di dispositivi di protezione e prevenzione	31
4.3.28	Rischi da intralcio delle vie di accessibilità	31
4.3.29	Incendio - esplosione	31
4.3.30	Rischio aggressione	31
4.3.31	Utilizzo di attrezzature non di proprietà	31
4.3.32	Presenza di cantieri temporanei	31
4.3.32	Attività non previste	31
5	NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI EMERGENZA	32
5.1	Norme comportamentali in caso di rinvenimento di oggetti sospetti	32
5.2	Criteri per la gestione della sicurezza antincendio	32
5.3	Gestione dell'emergenza legata allo svolgimento dell'attività contrattuale	32
5.4	Gestione dell'emergenza non legata allo svolgimento dell'attività contrattuale	32
5.5	Presidi sanitari	33
6	COMPUTO DEI COSTI DELLA SICUREZZA	35
	ALLEGATO 1 - DUVRI	39

1 PARTE GENERALE

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (di seguito DUVRI) è stato redatto dalla Stazione Appaltante in fase di istruzione della gara di appalto e ha lo scopo di ottemperare all'obbligo ex art. 26 del D.Lgs. 81/08 di previsione dei rischi dovuti alle interferenze prodotte dalle attività che saranno svolte dall'Appaltatore (e se del caso, dagli eventuali subappaltatori) presso il luogo di lavoro (aree interne ed aree esterne) del Datore di lavoro committente e presso i luoghi di lavoro di cui il Committente non ha la titolarità. In questi ultimi casi, i contenuti del DUVRI riportano informazioni acquisite dai Datori di lavoro dei luoghi presso cui si andrà a svolgere il servizio in appalto. La documentazione di supporto alla stesura del presente documento è disponibile presso il Committente ed è identificabile attraverso un numero di protocollo cronologico. Inoltre la documentazione è catalogata per gruppi omogenei:

- Uffici Comunali;
- Utenze servite dall'attività in appalto;
- Impianti di recupero/smaltimento dei rifiuti;

1.1 Riferimenti normativi

La normativa principale che tratta gli argomenti inerenti gli appalti è la seguente:

- Codice civile artt. 1655 - 1677;
- D. Lgs. 276/03 art. 29, modificato dal D. Lgs. 251/2004, art. 6 (Legge Biagi);
- Legge 248/06 art. 35 punti 28-35;
- D. Lgs. 50/2016;
- D.L. 32/2019 c.d. "Sblocca Cantieri";
- Legge 123/07 (delega al governo per emanare il testo unico sulla sicurezza);
- Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza (GU n. 64 del 15-3-2008);
- Linee guida per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi – Conferenza Stato Regioni – 20 marzo 2008
- Decreto Legislativo del 9 aprile 2008, n. 81 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 207 - Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e disposizioni finanziarie urgenti;
- Legge Regionale 26 gennaio 2017, n. 1, Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 e alla legge regionale 17 maggio 2016, n. 8 in materia di UREGA;

1.2 Generalità

Come accennato, il DUVRI viene redatto contestualmente alla fase di istruzione della gara di appalto in ottemperanza al dettato dell'art. 26, comma 3 del Decreto Legislativo del 9 aprile 2008, n. 81 - Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Il DUVRI si pone i seguenti obiettivi:

- promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 dell'art. 26 sopra citato;
- cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori e informare reciprocamente il Committente e l'Esecutore in merito a tali misure.

Quanto sopra al fine di consentire al Committente e alle varie ditte interessate di rendere edotti i propri lavoratori e quelli di eventuali ditte subappaltatrici sulle necessarie misure di prevenzione e protezione da attuare durante lo svolgimento delle attività contrattualizzate in relazione ai rischi interferenziali. Resta inteso che l'osservanza di tutte le norme in materia di sicurezza e di igiene sul lavoro, delle prescrizioni e relative misure di tutela, nonché l'adozione delle cautele prevenzionistiche necessarie per i rischi specifici propri della loro attività, rimane in capo ai Datori di Lavoro delle singole ditte esecutrici interessate.

Di volta in volta, in caso di attività non previste, verrà redatto e consegnato al soggetto esecutore

dell'attività uno specifico documento complementare e di dettaglio al presente che sarà illustrato ai lavoratori interessati a cura del proprio datore di lavoro o suo delegato.

1.3 Norme sulla Sicurezza del lavoro

L'Impresa aggiudicataria è tenuta ad osservare tutte le norme di legge che regolano la previdenza e l'assistenza sociale e il rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza protezione ed igiene dei lavoratori, in particolare deve adempiere a tutti gli obblighi previsti dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Non rientrando i luoghi di svolgimento delle attività dell'appalto nella disponibilità giuridica dell'Ente Appaltante, è cura delle imprese appaltanti verificare e valutare i rischi lavorativi derivanti dalle operazioni svolte nell'ambito del contesto urbano nonché negli impianti di conferimento ed inserirli nel citato Documento della Valutazione dei Rischi.

Per quanto riguarda le attività oggetto dell'appalto, l'Appaltatore è edotto dei seguenti principali fattori di rischio connessi alle prestazioni oggetto dell'appalto (elenco esemplificativo e non esaustivo):

- a) presenza di agenti biologici (rimozione di siringhe, rimozione di deiezioni canine);
- b) raccolta di rifiuti organici da raccolta differenziata domestica (scarti di cucina), ecc.;
- c) attività svolta su spazi pubblici o aperti al pubblico (strade, piazze, parchi e giardini pubblici, scalinate, viali ed alberate, ecc.);
- d) attività svolta in presenza di altri veicoli in movimento (strade, piazze, aree pubbliche o aperte al pubblico);
- e) presenza di materiali pericolosi (oli, pile, vernici, farmaci, ecc.);
- f) presenza o utilizzo di materiali chimici (ad esempio, materiali usati per la disinfestazione o la sanificazione o la disinfezione);
- g) presenza di materiali pericolosi per urti, abrasioni, tagli, ecc., quali vetro, metalli, ecc.;
- h) presenza di materiali a rischio d'incendio (ad esempio, carta e plastica);
- i) presenza di materiali di dimensioni ingombranti e conseguente peso eccessivo per la movimentazione manuale;
- j) presenza di polveri (dovute all'attività svolta, ad esempio lo spazzamento delle strade, o ad attività esterne, quali, ad esempio, il traffico veicolare);
- k) presenza di possibili materiali ignoti, conferiti volutamente, scorrettamente o accidentalmente;
- l) derivanti dalle condizioni temporali, atmosferiche e climatiche;
- m) derivanti dall'attività di conferimento dei carichi presso impianti (di recupero, smaltimento o altro);
- n) presenza di rischi generici determinati dall'attività all'aperto, in aree pubbliche, aperte al pubblico o private;
- o) nelle vie, nelle piazze e nelle aree soggette al traffico veicolare, sono presenti attrezzature, impianti ed elementi dell'arredo urbano, dell'illuminazione pubblica e della segnaletica, che possono costituire ostacolo alla movimentazione e fonte di pericoli per i lavoratori.

Per quanto riguarda gli impianti di conferimento, le imprese dovranno informarsi ed assicurare il rigoroso rispetto delle norme e procedure vigenti al loro interno.

Eventuali ulteriori modifiche delle attività e/o nuove situazioni operative ed organizzative, che dovessero apportare significative modificazioni ai livelli di sicurezza, saranno tempestivamente comunicate dal Centro di Controllo Aziendale (di seguito CCA). Analogamente, l'impresa aggiudicataria dovrà comunicare al CCA tali variazioni, al fine di individuare ed approntare eventuali nuove misure di prevenzione.

L'appaltatore provvederà inoltre, a proprie spese ed a propria piena e totale responsabilità:

1. a formare ed informare i propri dipendenti relativamente ai rischi connessi allo svolgimento del servizio oggetto della presente gara, ed alle misure di prevenzione e protezione da attuare per eliminare o ridurre tali rischi;
2. a controllare ed a pretendere che i propri dipendenti rispettino le norme vigenti di sicurezza ed igiene, nonché le disposizioni che l'appaltatrice ha definito in materia;
3. a disporre e controllare che i propri dipendenti, siano dotati ed usino i dispositivi di protezione individuale e collettiva previsti ed adottati dall'appaltatore stesso per i rischi connessi agli interventi da effettuare;

4. a curare che tutte le attrezzature di lavoro ed i mezzi d'opera siano a norma ed in regola con le prescrizioni vigenti;
5. ad accertare l'idoneità psico-fisica dei propri dipendenti in funzione dei compiti loro assegnati ed in particolare verificare l'assenza di dipendenza da sostanza psico-attive per il personale addetto alla conduzione degli automezzi, così come indicato dalla vigente normativa in materia di sorveglianza sanitaria dei lavoratori.

Ai fini di consentire una corretta verifica del rispetto delle norme di sicurezza, l'Appaltatore dovrà esibire l'organigramma funzionale aziendale, attraverso la consegna di un documento in forma scritta e redatto dall'Appaltatore sotto la propria responsabilità, entro cinque giorni antecedenti la sottoscrizione del contratto (o del verbale di consegna del servizio, se anteriore), dal quale si evinca la presenza e il conferimento d'incarico per tutte le figure normativamente previste ai sensi del D.lgs. 81/2008 (ad esempio, RSPP, RLS, SPP, Medico Competente ecc.), comprensivi di nominativi e di recapiti; dovranno essere altresì rilevabili, nella medesima forma, anche tutte le eventuali attività, conferite all'esterno, riguardanti la materia.

Ai fini di consentire una corretta verifica del rispetto delle norme di sicurezza, l'Appaltatore dovrà dimostrare entro cinque giorni antecedenti la sottoscrizione del contratto (o del verbale di consegna del servizio, se anteriore), l'avvenuta formazione e informazione dei lavoratori, con la trasmissione del piano di formazione formulato per il presente e per il futuro (inerente in particolare le attività riguardanti il presente appalto). Tali attività formative potranno essere dimostrate attraverso un'autocertificazione, redatta in forma scritta, sotto la piena responsabilità dell'Appaltatore. A semplice richiesta, dovrà poter essere visionata, dall'Amministrazione aggiudicatrice la documentazione comprovante i percorsi formativi del personale.

L'Appaltatore si impegna a trasmettere tutte le informazioni utili al miglioramento degli standard di sicurezza, presenti e futuri; assicura la massima cooperazione e, laddove possibile, si impegna a coadiuvare l'Amministrazione aggiudicatrice nell'attuazione ed implementazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro.

L'Amministrazione aggiudicatrice si impegna a trasmettere tutte le informazioni utili al miglioramento degli standard di sicurezza, presenti e futuri; assicura la massima cooperazione e, laddove possibile, s'impegna a coadiuvare l'Appaltatore nell'attuazione e implementazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro.

Tutti i dipendenti dovranno esporre tessera di riconoscimento, corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

E' facoltà della stazione appaltante controllare, a mezzo del proprio personale o di personale terzo specializzato, la puntuale osservanza delle normative sulla sicurezza del lavoro: nell'ipotesi in cui l'Impresa non risulti in regola con quanto previsto dalle norme di cui sopra, l'Ente Appaltante intimerà l'adeguamento pena la risoluzione del contratto.

1.4 Gestione del DUVRI

Il presente documento è composto da un corpo principale e dall'allegato 1 che costituisce parte integrante del DUVRI e, una volta compilato sarà sottoposto ad approvazione del Committente.

Prima dell'aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario dovrà prendere visione di tutti i documenti di coordinamento pervenuti dalle utenze al fine di acquisire eventuali informazioni non riportate nel presente DUVRI o descritte in modo più dettagliato con particolare riferimento alla gestione (percorsi, permessi di accesso, ecc.) del servizio da effettuare. L'aggiudicatario si impegna ad approvare e/o verificare quanto contenuto nel DUVRI presente accettando la possibilità di dover effettuare una riunione di coordinamento presso tutte le aree in cui si presenta un rischio da interferenza ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 81/08 e s.m.i.

1.5 Gestione del personale

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito a cura del datore di lavoro (art. 18, comma 1, lettera u) di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre tale tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto. I datori di lavoro con meno di dieci dipendenti possono assolvere

all'obbligo mediante annotazione degli estremi del personale giornalmente impiegato su un apposito registro vidimato dalla direzione provinciale del lavoro territorialmente competente, da tenersi sul luogo di lavoro. Sono compresi tutti i lavoratori impiegati a prescindere dal rapporto di lavoro instaurato.

1.6 Contenuti del DUVRI

Dopo la prima parte generale nella quale si descriveranno i criteri di individuazione dei rischi e della relativa valutazione, si passerà alla redazione del DUVRI vero e proprio attraverso i seguenti punti:

- Descrizione dell'oggetto del contratto;
- Descrizione delle aree oggetto di intervento (di cui è titolare il datore di lavoro Committente) e delle attività che vi si svolgono;
- Descrizione delle misure di prevenzione e protezione presenti;
- Individuazione e valutazione dei rischi interferenziali;
- Misure di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi interferenziali
- Quantificazione dei costi della sicurezza;
- Allegato da compilare a cura dell'esecutore al fine di ottemperare alle prescrizioni dell'art. 26 del d. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

1.7 La definizione dei costi della sicurezza

L'art. 97 del D.lvo n. 50/2016 prevede che nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e forniture, le Stazioni appaltanti sono tenute a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Gli oneri della sicurezza non sono soggetti a ribasso d'asta ai sensi dell'art. 23 - *Livelli della progettazione per gli appalti, per le concessioni di lavori nonché per i servizi*, comma 15 del D.L.vo n. 50/2016. Dal delineato quadro normativo emerge, quindi, che i costi della sicurezza - sia nel comparto dei lavori che in quello dei servizi e delle forniture - devono essere adeguatamente valutati ed indicati nei bandi dalla stazione appaltante; a loro volta le imprese dovranno indicare nelle loro offerte i costi specifici connessi con la loro attività. Naturalmente, in sede di verifica dell'anomalia di tali offerte, la stazione appaltante dovrà valutarne la congruità rispetto all'entità e alle caratteristiche del lavoro, servizio o fornitura. Sulla base di quanto sopra discende che:

- per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. I suddetti costi sono a carico dell'impresa, la quale deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzi o dal mercato;
- per quanto riguarda i costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze, essi vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso. In fase di verifica dell'anomalia, detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dalla stazione appaltante.

I costi della sicurezza devono essere quantificati e non assoggettati a ribasso d'asta. In analogia ai "lavori", come previsto dall'All. XV punto 4 del D.lgs. 81, sono quantificabili come costi della sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate nel DUVRI, come, ad esempio:

- a. gli apprestamenti previsti nel DUVRI;
- b. le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel DUVRI per lavorazioni interferenti;
- c. I mezzi e servizi di protezione collettiva previsti nel DUVRI (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc...);
- d. le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- e. gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale (fuori dal normale orario di lavoro) delle lavorazioni interferenti previsti nel DUVRI;

- f. le misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

2 PARTE RELATIVA ALLA IDENTIFICAZIONE DELL'APPALTO

2.1 Dati dell'appalto

OGGETTO DEL CONTRATTO	SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO RSU
DURATA DEL CONTRATTO/2019 -/2020 (un anno)
IMPORTO A BASE DI GARA (base + opzionali + proroga)	4.343.750,79 I.V.A. esclusa (1 anno)
IMPORTO COSTI DELLA SICUREZZA IN RELAZIONE AI RISCHI INTERFERENTI ED IN RIFERIMENTO AL CONTRATTO (base + opzionali + proroga)	€ 13.031,25 IVA esclusa (1 anno)
BANDO DI GARA N.

Il contratto avrà la durata di **1 anno** a decorrere dalla data indicata nell'atto di consegna del servizio e presumibilmente dal2019 e si intenderà risolto alla data del2020. La durata del contratto decorre dalla data del verbale di consegna del servizio.

2.2 Descrizione dell'oggetto dell'appalto

Il contratto prevede lo svolgimento del servizio di raccolta e gestione dei rifiuti, come meglio specificato nel Capitolato speciale d'appalto e nel disciplinare tecnico prestazionale del Comune di Lentini.

2.2.1 Servizio oggetto dell'appalto

L'Ambito territoriale oggetto dell'appalto è individuato nel territorio dell'Amministrazione comunale del Comune di Lentini. I servizi oggetto dell'appalto, da eseguirsi con le modalità meglio specificate caso per caso nel "Disciplinare tecnico prestazionale" di seguito denominato semplicemente Disciplinare o DTP (Allegato 3 presente Capitolato), del Comune di Lentini, sono i seguenti:

SERVIZI BASE

1. la raccolta e il trasporto in forma differenziata in tutto il territorio del Comune di Lentini dei rifiuti urbani ed assimilati non pericolosi coerentemente con i requisiti minimi riportati nell'allegato 1 al "Disciplinare tecnico prestazionale" (di seguito DTP), ed in particolare la raccolta con modalità domiciliare "porta a porta" delle seguenti tipologie di materiali:
 - a) frazione umida compostabile;
 - b) carta, imballaggi in carta e poliaccoppiati a base cellulosica;
 - c) cartone da utenze commerciali;
 - d) contenitori in plastica, lattine di alluminio e di banda stagnata;
 - e) imballaggi in vetro;
 - f) rifiuto urbano residuo.

provenienti da fabbricati o da altri insediamenti civili in genere, nonché da attività industriali, commerciali, artigianali e dei servizi all'interno del territorio interessato, nei limiti stabiliti dalle normative vigenti ed in particolar modo dall'art. 198 - comma 2 - del D. Lgs 152/06;
2. la fornitura e la consegna per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche dei sacchi per la raccolta differenziata dei rifiuti secondo quanto specificato nel DTP;
3. la raccolta, il trasporto in forma differenziata ed il conferimento presso smaltitori autorizzati delle diverse frazioni di rifiuti urbani pericolosi (RUP) di provenienza domestica;
4. la raccolta e trasporto dei rifiuti ingombranti;
5. la raccolta e trasporto dei RU prodotti nelle aree dei mercati e delle manifestazioni;
6. la raccolta dei rifiuti differenziati presso il cimitero comunale;
7. la pulizia e lo spazzamento presso il cimitero comunale;
8. lo spazzamento manuale e meccanizzato di tutte le strade ed aree pubbliche o soggette ad

- uso pubblico;
9. la pulizia e il lavaggio delle aree adibite a mercati;
 10. il diserbo e lo sfalcio meccanico delle infestanti nel territorio cittadino e presso il cimitero comunale;
 11. la pulizia delle caditoie;
 12. derattizzazione e disinfestazione;
 13. la rimozione dei rifiuti abbandonati;
 14. gestione e il presidio presso 2 centri di raccolta mobili;
 15. raccolta e spazzamento integrativi per eventi e manifestazioni nei mesi di giugno-luglio-agosto.

Non rientra nel servizio la raccolta separata degli abiti dismessi di cui ai codici CER 200110 e 200111. Rientra nel servizio anche il trasporto dei rifiuti raccolti e/o recuperati entro un raggio di percorrenza dal confine del Comune di Lentini di km 60 come specificato nell'Art. 21 del presente C.S.A. Tutti i servizi base in appalto riferibili ai punti dal 1 al 15 compreso vanno considerati servizi a corpo e verranno assunti tenendo conto del diritto di privativa del Comune di Lentini ai sensi del primo comma dell'art. 198 del del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 s.m.i, vengono delegati alla ditta aggiudicatrice sottoscrittore, ai sensi dell'art. 113. lettera b) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 e successive modifiche ed integrazioni.

SERVIZI OPZIONALI

1. servizio di rimozione eccezionale di rifiuti contenenti amianto rinvenuti in siti interessati da abbandoni di queste tipologie di rifiuti sul territorio interessato distinte in tre classi di quantitativi per punto di rimozione (fino a 4 mc, da 4 a 8 mc, oltre i 8 mc);
2. ulteriori interventi di disostruzione delle caditoie per turno unico di lavoro (minimo n. 20 caditoie);
3. trasporto dal cimitero agli impianti di trattamento dei rifiuti prodotti dalle operazioni di tumulazione ed estumulazione.

Ulteriori servizi opzionali sono elencati e quotati nell'elenco prezzi (Allegato 1 al DTP).

2.2.3 Trasporto e smaltimento dei rifiuti

I rifiuti, come meglio specificato nel Capitolato, saranno trasportati e conferiti presso gli impianti di smaltimento o recupero individuati dal Comune di Lentini oppure, nei soli casi espressamente indicati nel Capitolato, presso impianti individuati dall'Azienda appaltatrice, previa approvazione del Comune di Lentini. A bordo di tutti i mezzi che effettuano il trasporto deve essere presente la copia dell'atto di affidamento del servizio, comprese eventuali integrazioni/modificazioni successive, contenente l'indicazione degli impianti di destinazione del rifiuto. Nel caso in cui, per qualsivoglia motivo, non fosse più possibile il conferimento, sia temporaneo sia definitivo, dei rifiuti presso i luoghi previsti, il Comune di Lentini ne indicherà di nuovi, presso cui l'Impresa Appaltatrice dovrà effettuare il trasporto dei rifiuti e si provvederà ad aggiornare, se del caso, il presente documento.

2.2.4 Distribuzione contenitori

Consiste in:

- consegna;
- ritiro;
- modifica dotazione.

3 INFORMAZIONI RELATIVE AL COMMITTENTE

3.1 Organizzazione del sistema sicurezza aziendale

Indirizzo sede del Comune di Lentini:

Datore di lavoro	Comune di Lentini (SR)
Indirizzo sede legale	Comune di Lentini (SR), Piazza Umberto I - 96016 Lentini (SR)
Indirizzo sede operativa	Comune di Lentini (SR), Piazza Umberto I - 96016 Lentini (SR)

RSPP	...
Medico Competente	...
RLS	...

3.2 Descrizione dei luoghi di lavoro della stazione appaltante

Le attività che dovranno essere svolte per conto del Comune di Lentini sono finalizzate alla gestione associata della raccolta rifiuti, dalla distribuzione dei contenitori allo smaltimento dei rifiuti raccolti. I lavoratori svolgono mansioni d'ufficio caratterizzate dall'utilizzo delle usuali attrezzature costituite principalmente da telefono, computer, macchine da scrivere, stampanti e fotocopiatrici.

La stazione appaltante avrà la titolarità del CCR. Si riportano di seguito una serie di informazioni relative alle attività che vi si svolgono, alle misure di prevenzione e protezione presenti e alle prescrizioni gestionali impartite dal Datore di lavoro committente in riferimento alle suddette aree.

3.2.1 Sede del Comune di Lentini (SR)

La sede centrale è ubicata in Lentini in Piazza Umberto I. Gli uffici sono dotati d'impianto di climatizzazione invernale ed estiva. Sono presenti i bagni rispondenti alle misure di legge. I luoghi di lavoro in genere, i luoghi di passaggio e di transito, le uscite dei locali, i pavimenti, ecc. presentano requisiti tali da non costituire causa diretta o indiretta di infortunio, si possono conseguentemente considerare ragionevolmente ridotti al minimo i seguenti rischi:

- rischio di caduta da posti di lavoro,
- rischio di caduta per inciampamento o scivolamento,
- rischio d'urto con spigoli, bordi e materiali,

Aerazione, illuminazione naturale ed artificiale, temperatura

L'aerazione e l'illuminazione naturale del fabbricato sono garantite da finestre apribili.

Gli impianti di illuminazione artificiale per i vari tipi di locali e attività consentono uniformità di illuminamento, limitazione dell'abbagliamento, direzionalità della luce, colore della luce e resa del colore. I posti di lavoro ed i corridoi di transito sono adeguatamente illuminati da luce naturale diretta; laddove non vi è luce naturale diretta l'illuminazione è garantita in modo artificiale.

La temperatura minima nei locali e servizi durante il periodo invernale, è assicurata da un impianto di riscaldamento e non è inferiore a 18°C.

Vie e uscite di emergenza, porte e portoni, vie di circolazione

L'ampiezza dei passaggi è sufficiente per consentire un sicuro utilizzo da parte dei pedoni.

Le vie e le porte di emergenza sono mantenute sgombre da qualsiasi ostacolo.

La visibilità è adeguata in ogni zona di passaggio.

Servizi igienici ed assistenziali

Sono predisposti locali destinati a servizi igienici, messi a disposizione dei lavoratori.

Gli apparecchi sanitari (lavabi, vasi, ecc.) sono alimentati da acqua calda e fredda e dotati di mezzi detergenti, di asciugamani monouso.

Depositi / magazzini materiali

I materiali sono immagazzinati in luoghi idonei.

Gli spazi previsti sono di dimensioni sufficienti all'immagazzinamento e sono chiaramente delimitati e segnalati. L'immagazzinamento interno è effettuato in scaffali, in armadi e mediante impilamento: l'altezza delle pile di materiali sono tali da considerarsi stabili.

Locali adibiti ad uffici ed assimilabili

I locali adibiti ad uso ufficio o ad attività assimilabili presentano i seguenti requisiti generali:

- i posti di lavoro e di passaggio non presentano rischi di urti o inciampi, in quanto gli spazi per il movimento sono comunque tali da assicurare la piena sicurezza per la loro specifica destinazione d'uso;
- i posti di lavoro e di passaggio non sono ingombrati da materiali che ostacolano la normale circolazione e rientrano in tale constatazione anche i conduttori elettrici flessibili, per i quali sono attuate idonee misure per prevenire intralci nei passaggi e usure meccaniche;

- le pareti dei locali di lavoro ed i soffitti sono in tinta chiara;
- gli ambienti presentano: altezza netta non inferiore a 3 m; superficie disponibile per ogni addetto superiore a 2 m², cubatura superiore a 10 m³ per addetto;
- i locali sono dotati di manufatti che assicurano una sufficiente luce naturale, nonché di idoneo impianto di illuminazione atto a garantire adeguati parametri di luce artificiale.

3.2.2 Sede CCR

Attualmente è presente un Centro Comunale di raccolta o piattaforma ecologica (di seguito anche CCR) in C/da Armicci ma è probabile il non utilizzo ai fini del conferimento delle utenze perché si è optato per l'implementazione di centri di raccolta mobili da attrezzare nel territorio cittadino. Vengono di seguito elencati alcuni cenni sui rischi da interferenza nell'ipotesi in cui l'area venisse adoperata come cantiere di servizio o anche come stazione di trasferimento dall'impresa affidataria o nel caso in cui l'Amministrazione comunale intendesse utilizzarla durante l'appalto.

Per quanto riguarda l'utilizzo dei centri di raccolta mobili, ai fini dell'individuazione dei rischi, si valutano gli stessi rischi presenti presso le strutture dei Centri di raccolta comunali (CCR nel proseguo).

Il CCR, è il luogo nel quale viene effettuato lo stoccaggio temporaneo dei rifiuti urbani differenziati raccolti attraverso specifico servizio e dei rifiuti ivi conferiti dai singoli cittadini durante l'orario di apertura del CCR al pubblico.

Poiché una parte considerevole del servizio di raccolta dei rifiuti viene effettuato con modalità porta a porta tramite l'affidamento del servizio stesso ad una impresa Appaltatrice, la quale, secondo il Capitolato Speciale d'Appalto, può conferire i rifiuti all'interno del CCR, si rinviene la necessità di normare tale attività in modo da eliminare e/o, laddove ciò non sia possibile, mitigare quelle che sono le interferenze nella gestione complessiva del CCR.

- **INTERFERENZE SPAZIALI:** non risulta possibile delimitare l'area adibita allo stoccaggio dei rifiuti provenienti dalla raccolta porta a porta rispetto a quella interessata dall'attività specifica del CCR.
- **INTERFERENZE TEMPORALI:** non risulta possibile far utilizzare il CCR agli operatori del servizio appaltato in orari diversi rispetto a quelli di attività del CCR;

All'interno del CCR è quindi previsto:

- l'utilizzo e la movimentazione dei container e press-container scarrabili posizionati negli appositi spazi;
- il carico e il trasporto a discarica e/o piattaforme di trasformazione, dei cassoni ogni qualvolta si renda necessario e nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative operanti in materia;
- la pulizia giornaliera del piazzale da effettuarsi con mezzi meccanici e o manuali, compresa la disinfezione con appositi prodotti;

Nelle successive tabelle sono riportati i dati tecnici relativi al CCR:

PRESIDI TECNICI	Tipologia
Pavimentazione	Platee in cemento sia per le aree di viabilità, sia per la posa degli scarrabili
Recinzione	Recintazione muraria altezza f.t. 2m.
Inserimento Ambientale	Prevista siepe sempreverde, alberi o rete schermante verde per tutto il perimetro della recinzione
Cancello	In genere scorrevoli. Possono essere previsti due cancelli.
Area Scarico	Su piano campagna senza dislivelli
Rampe salita/discesa	Possono essere previste rampe per facilitare i conferimenti dentro i cassoni scarrabili
Box Uffici/Serv. Igien.	Devono essere presenti e dotati dei servizi igienici
Altre strutt. Coperte	Tettoia genere presente per allocare RAEE e altri rifiuti che per una maggiore sicurezza è preferibile destinare ad aree coperte

Nel CCR in genere è prevista la localizzazione di idonei contenitori per il raggruppamento delle seguenti tipologie di rifiuti:

N.	Materiali raccolti	codice CER
1	Imballaggi di carta cartone	150101
2	Carta e cartone	200101
3	Vetro	200102
4	Imballaggi in plastica	150102
5	Imballaggi in legno	150103
6	Legno diverso da quello di cui alla voce 200137	200138
7	Pneumatici	160103
8	Oli minerali	200126*
9	Oli e grassi commestibili	200125
10	Batterie al piombo	200133*
11	RAEE Apparecchiature fuori uso con CFC	200123*
12	RAEE Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse dalle voci 200121 e 200123, contenenti pericolosi	200135*
13	RAEE App. Elettriche e elettroniche, fuori uso diverse dalle voci 200121, 200123, 200135	200136
14	Ingombranti	200307
15	Frazione verde rifiuti biodegradabili	200201
16	Abbigliamento	200110
17	Macerie edili non pericolose	170904
18	Imballaggi metallici	150104
19	Metalli misti	170407
20	Metallo	200140

Di particolare rilevanza la previsione dell'apertura del centro nelle giornate di sabato (mattina e pomeriggio) e di domenica mattina. I luoghi di lavoro in genere, i luoghi di passaggio e di transito, le uscite dei locali, i pavimenti, ecc. presentano requisiti tali da non costituire causa diretta o indiretta di infortunio, si possono conseguentemente considerare ragionevolmente ridotti al minimo i seguenti rischi:

- rischio di caduta da posti di lavoro,
- rischio di caduta per inciampamento o scivolamento,
- rischio d'urto con spigoli, bordi e materiali,
- rischio di investimento con mezzi circolanti nel comprensorio.

3.2.3.1 Requisiti impiantistici del luogo di lavoro

Allacciamento Acqua potabile	SI
Allacciamento ENEL	SI
Allacciamento telefono fisso	SI
Allacciamento Gas	NO
Allacciamento rete Fognaria B/N e/o fossa settica	SI
Illuminazione notturna	Con corpi illuminanti su pali
Impianto prima e seconda pioggia	SI

3.2.3.2 Incendio

L'attività in oggetto è classificabile, ai fini della Valutazione del rischio Incendio prevista dal D.M. 10 marzo 1998 n.64 con **livello di rischio basso**. La valutazione dei rischi di incendio deve consentire al datore di lavoro di prendere i provvedimenti che sono effettivamente necessari per salvaguardare la sicurezza dei lavoratori e delle altre persone presenti nel luogo di lavoro. La

scheda di valutazione predisposta ha lo scopo di essere una traccia per la verifica della corretta applicazione dei criteri indicati nelle linee guida per la valutazione dei rischi di incendio nei luoghi di lavoro così come riportato negli allegati del D.M. 10/3/1998.

Uffici		Valutazione del rischio incendio
Si	No	
		<i>Identificazione dei pericoli di incendio per i lavoratori ed altre persone esposte al rischio di incendio</i>
X		Materiali combustibili e/o infiammabili
	X	Sorgenti di innesco
X		Identificazione dei lavoratori presenti esposti ai rischi di incendio
X		Identificazione di altre persone presenti esposte ai rischi di incendio
		<i>Classificazione del livello di rischio incendio</i>
X		Luoghi di lavoro a rischio di incendio basso quali: tutti gli uffici
X		Luoghi di lavoro a rischio di incendio medio:
	X	Luoghi di lavoro a rischio di incendio alto
		<i>Adeguatezza delle misure di sicurezza</i>
X		Vie di esodo adeguate
X		Mezzi di spegnimento portatili
X		Mezzi di spegnimento fissi
	X	Mezzi di spegnimento automatico
X		Sistemi di rilevazione incendi
X		Sistemi di allarme incendi
		<i>Informazione, formazione antincendio</i>
X		Programma di controllo e regolare manutenzione dei luoghi di lavoro
X		Specifiche disposizioni per informazione sulla sicurezza antincendio ad appaltatori esterni (quando necessario)
X		Controllo avvenuta formazione del personale che usa materiali, sostanze o sorgenti di calore in aree ad elevato rischio di incendio
X		Realizzazione dell'addestramento antincendio per tutti i lavoratori

All'interno della sede non ci sono luoghi in cui esistono pericoli di incendio secondo il D.M. 16.2.82.

3.2.3 Gestione operativa ed organizzativa del Centro di Raccolta

L'appaltatore è individuato quale soggetto gestore del Centro di Raccolta ai sensi del D.M. 08.04.2008. Potranno eventualmente accedere al Centro di Raccolta Comunale:

- Le utenze domestiche e non domestiche con residenza/sede nel territorio del Comune di Lentini;
- Altri soggetti tenuti, in base alle vigenti normative settoriali, al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche (es. Distributori RAEE, ecc.);
- Soggetti terzi, in qualità di trasportatori per conto delle utenze muniti di regolare delega.

Gli orari e giorni di apertura potranno essere stabiliti in sede di programmazione comunale.

Le operazioni di svuotamento dei contenitori e di trasporto del materiale agli impianti di destinazione finale dovranno essere effettuate con frequenza adeguata ad evitare l'accumulo di materiale al di fuori dei contenitori o il riempimento oltre misura dei contenitori stessi e potranno essere effettuate con le seguenti modalità:

- Trasporto diretto del contenitore/cassone scarrabile presso l'impianto di destinazione finale e successiva ricollocazione dello stesso nel centro di raccolta di provenienza. Ogni contenitore/cassone di conferimento, utilizzato per il trasporto diretto del materiale in impianto, deve essere obbligatoriamente ricollocato, previo svuotamento, nel centro di raccolta di provenienza prima della successiva apertura al pubblico (in modo che durante gli orari di conferimento non vi sia mai l'assenza di nessun contenitore);
- Trasbordo del materiale dal contenitore/cassone di conferimento ad un mezzo idoneo e

successivo trasporto a destinazione. Nel caso in cui venga effettuata tale operazione vi è l'obbligo, a carico dell'Impresa Appaltatrice, di evitare lo spargimento del materiale trasferito al di fuori del contenitore/cassone di trasferimento e del mezzo per il trasporto a destinazione.

È facoltà della Stazione appaltante richiedere che dette operazioni siano effettuate obbligatoriamente secondo una precisa modalità.

Il prelievo del materiale per il successivo trasporto alla destinazione finale dovrà essere effettuato al di fuori degli orari di apertura al pubblico del Centro di Raccolta, ad eccezione dei materiali il cui trasportatore è soggetto diverso dall'Appaltatore (es. vernici, oli, abiti, batterie, RAEE, ecc.), che potranno invece essere prelevati nel normale orario di apertura. Per quanto non espressamente riportato, si rimanda a quanto previsto nel Capitolato speciale di appalto e dagli atti di progettazione dell'impianto.

3.2.4 Attività generale di prevenzione

Il soggetto gestore operativo del futuro CCR provvede a porre in essere le seguenti misure di prevenzione per contribuire a implementare la sicurezza e ridurre ulteriormente i rischi interferenziali:

- essere preventivamente formati e devono aver frequentato corsi di primo soccorso, sicurezza, evacuazione e antincendio.
- verificare periodicamente la presenza della segnaletica verticale ed eventualmente integrarla; segnali di divieto, prescrizione e limitazione della velocità dei veicoli;
- limitazione della contemporaneità di attività e separazione spazio-temporale tra accesso dell'utenza e gestione del sito;
- Verificare periodicamente la presenza della segnaletica orizzontale per il traffico veicolare e pedonale.
- Verificare periodicamente la presenza della seguente segnaletica - tipo.



Per quanto non espressamente riportato, si rimanda a quanto previsto nel CSA.

3.2.5 Divieti e precauzioni

Qualora il personale dell'aggiudicatario noti delle componenti di pericolo, poco chiare o anomale, dovrà immediatamente richiedere delucidazioni e/o fornire immediata segnalazione al Responsabile dell'area prima di effettuare qualsiasi tipo d'operazione. È compito delle ditte/lavoratori autonomi non mettere a repentaglio la salute e la sicurezza delle persone o dei lavoratori al loro intorno. Tutte le apparecchiature elettriche utilizzate dovranno essere a norma ed utilizzate propriamente negli ambienti adatti al loro uso. Per tutte le apparecchiature con potenza superiore ai 1000W è bene chiedere a quale punto di presa far riferimento.

I lavoratori delle ditte appaltatrici non devono accedere ai locali o zone nei quali vige il divieto d'accesso. Tale divieto non si applica per le ditte/lavoratori autonomi per i quali l'accesso a tali zone/edifici faccia parte dell'intervento/lavoro. In ogni caso la prima volta le ditte/lavoratori autonomi saranno accompagnati in tali zone da una persona preposta, che dovrà informarli sui rischi e sulle procedure di sicurezza da adottare. Il personale è informato e formato sulle misure da adottare in situazioni d'emergenza, in tali luoghi l'evacuazione è evidente, il personale è in ogni caso tenuto in caso d'emergenza a seguire scrupolosamente le eventuali istruzioni che gli saranno impartite. Il personale esterno potrà intervenire alla gestione dell'emergenza solo nell'ambito delle proprie conoscenze e capacità.

3.2.6 Modalità di gestione dell'emergenza nel CCR

Il personale esterno sarà tenuto a seguire scrupolosamente le informazioni impartite, seguire quanto segnalato dai cartelli d'obbligo, divieto, prescrizioni, uso dei dispositivi di protezione individuale e tutto quanto inerente la sicurezza e la salute sul lavoro. Il personale esterno sarà tenuto scrupolosamente a seguire tutte le norme antinfortunistiche previste per legge durante l'espletamento delle proprie attività all'interno del CCR. Il Datore di Lavoro della Ditta Appaltatrice deve inoltre fornire tutte le informazioni relative ad eventuali variazioni nei cicli di lavorazione rispetto a quanto concordato in sede di contratto, dando precise indicazioni sulle nuove tipologie di rischio introdotte in seguito alla variazione.

4 INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI DELLE AREE OGGETTO DI INTERVENTO

4.1 Introduzione

Il servizio in appalto si svolge presso le aree sopra descritte e presso aree che non sono sotto la competenza giurisdizionale del Committente. Alcune di queste aree sono di competenza di Enti Pubblici e altre da Enti privati. Nelle varie aree la ditta esecutrice del contratto svolgerà il servizio secondo modalità diverse che al fine di individuare i rischi da interferenze possono essere così raggruppate:

1. Raccolta/conferimento rifiuti con accesso all'interno di un'area (utenze e Centro di raccolta, Impianti di recupero/smaltimento) diversa dal suolo pubblico
2. Raccolta rifiuti/sfalcio/diserbo/nettezza urbana/ecc. senza accesso all'interno di un'area diversa dal suolo pubblico

A fronte delle informazioni in possesso direttamente del Committente e della documentazione acquisita dai datori di lavoro responsabili delle aree di cui al punto 1 in cui si svolge il servizio in appalto è possibile il coordinamento e la cooperazione tra Datore di lavoro Committente e Datore di lavoro non committente.

Nel secondo caso non si individueranno rischi interferenziali, ma ci si limiterà comunque a fornire delle norme di comportamento come attività di miglioramento della sicurezza dei lavoratori.

4.2 Caso 1 - Identificazione dei rischi da interferenza nel CCR quando realizzato

Il presente capitolo è relativo ai rischi da interferenza che si possono generare all'interno del Centro di Raccolta quando verrà utilizzato:

N.	RISCHI PRESENTI NELL'AREA DI ATTIVITÀ O NELLE VICINANZE	SI	NO	DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE E ISTRUZIONI
01	presenza di attività lavorative proprie e/o di imprese terze	X		Prestare attenzione alla segnaletica verticale ed orizzontale presente. Prestare attenzione alle indicazioni degli addetti al Centro di Raccolta e non utilizzare attrezzature se non autorizzati dagli addetti. Se al momento delle operazioni di scarico il Centro di Raccolta è aperto al pubblico posizionarsi nei luoghi indicati dagli addetti ed attendere indicazioni per procedere alle operazioni di scarico dei rifiuti nei cassoni scarrabili o nelle presse. All'interno del Centro di Raccolta non eseguire manovre di alcun tipo se non autorizzate dagli addetti Non uscire dall'abitacolo dell'automezzo se non preventivamente autorizzati dagli addetti.
02	presenza e passaggio di persone	X		Prestare attenzione alla segnaletica verticale ed orizzontale presente. Prestare attenzione alle indicazioni degli addetti al Centro di Raccolta e non utilizzare attrezzature se non autorizzati dagli addetti. Se al momento delle operazioni di scarico il Centro di Raccolta è aperto al pubblico posizionarsi nei luoghi indicati dagli addetti ed attendere indicazioni per procedere alle operazioni di scarico dei rifiuti nei cassoni scarrabili o nelle presse. All'interno del Centro di Raccolta non eseguire manovre di alcun tipo se non autorizzate dagli addetti Non uscire dall'abitacolo dell'automezzo se non preventivamente autorizzati dagli addetti.

N.	RISCHI PRESENTI NELL' AREA DI ATTIVITÀ O NELLE VICINANZE	SI	NO	DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE E ISTRUZIONI
03	transito di automezzi e/o presenza di automezzi in fase di manovra: rischio investimento	X		Prestare attenzione alla segnaletica verticale ed orizzontale presente. Prestare attenzione alle indicazioni degli addetti al Centro di Raccolta e non utilizzare attrezzature se non autorizzati dagli addetti. Se al momento delle operazioni di scarico il Centro di Raccolta è aperto al pubblico posizionarsi nei luoghi indicati dagli addetti ed attendere indicazioni per procedere alle operazioni di scarico dei rifiuti nei cassoni scarrabili o nelle presse. All'interno del Centro di Raccolta non eseguire manovre di alcun tipo se non autorizzate dagli addetti Non uscire dall'abitacolo dell'automezzo se non preventivamente autorizzati dagli addetti.
04	urto con attrezzature/parti di macchine/impianti e/o schiacciamento	X		Prestare attenzione alla segnaletica verticale ed orizzontale presente. Prestare attenzione alle indicazioni degli addetti al Centro di Raccolta e non utilizzare attrezzature se non autorizzati dagli addetti. Se al momento delle operazioni di scarico il Centro di Raccolta è aperto al pubblico posizionarsi nei luoghi indicati dagli addetti ed attendere indicazioni per procedere alle operazioni di scarico dei rifiuti nei cassoni scarrabili o nelle presse. All'interno del Centro di Raccolta non eseguire manovre di alcun tipo se non autorizzate dagli addetti Non uscire dall'abitacolo dell'automezzo se non preventivamente autorizzati dagli addetti.
05	movimentazione e deposito materiali	X		Prestare attenzione alla segnaletica verticale ed orizzontale presente. Prestare attenzione alle indicazioni degli addetti al Centro di Raccolta e non utilizzare attrezzature se non autorizzati dagli addetti. Se al momento delle operazioni di scarico il Centro di Raccolta è aperto al pubblico posizionarsi nei luoghi indicati dagli addetti ed attendere indicazioni per procedere alle operazioni di scarico dei rifiuti nei cassoni scarrabili o nelle presse. All'interno del Centro di Raccolta non eseguire manovre di alcun tipo se non autorizzate dagli addetti Non uscire dall'abitacolo dell'automezzo se non preventivamente autorizzati dagli addetti.
06	presenza di attività di carico e scarico materiale ingombrante e/o pericoloso anche con ausili meccanici	X		Prestare attenzione alla segnaletica verticale ed orizzontale presente. Prestare attenzione alle indicazioni degli addetti al Centro di Raccolta e non utilizzare attrezzature se non autorizzati dagli addetti. Se al momento delle operazioni di scarico il Centro di Raccolta è aperto al pubblico posizionarsi nei luoghi indicati dagli addetti ed attendere indicazioni per procedere alle operazioni di scarico dei rifiuti nei cassoni scarrabili o nelle presse. All'interno del Centro di Raccolta non eseguire manovre di alcun tipo se non autorizzate dagli addetti Non uscire dall'abitacolo dell'automezzo se non preventivamente autorizzati dagli addetti. Tranne gli addetti al Centro di Raccolta nessun operatore è autorizzato alla movimentazione di materiale ingombrante e/o pericoloso. Le sole

N.	RISCHI PRESENTI NELL' AREA DI ATTIVITÀ O NELLE VICINANZE	SI	NO	DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE E ISTRUZIONI
				attrezzature ad uso degli operatori non addetti al Centro di Raccolta risultano quelle necessarie allo scarico del materiale raccolto porta a porta, ovvero presse e cassoni scarrabili.
07	presenza di cassoni scarrabili – attività apertura e chiusura portelloni cassoni e attivazione/spengimento presse scarrabili	X		Prestare attenzione alla segnaletica verticale ed orizzontale presente. Prestare attenzione alle indicazioni degli addetti al Centro di Raccolta e non utilizzare attrezzature se non autorizzati dagli addetti. Se al momento delle operazioni di scarico il Centro di Raccolta è aperto al pubblico posizionarsi nei luoghi indicati dagli addetti ed attendere indicazioni per procedere alle operazioni di scarico dei rifiuti nei cassoni scarrabili o nelle presse. All'interno del Centro di Raccolta non eseguire manovre di alcun tipo se non autorizzate dagli addetti Non uscire dall'abitacolo dell'automezzo se non preventivamente autorizzati dagli addetti. Le sole attrezzature ad uso degli operatori non addetti al Centro di Raccolta risultano quelle necessarie allo scarico del materiale raccolto porta a porta, ovvero presse e cassoni scarrabili indicate dal personale addetto al Centro di Raccolta o dall'ufficio preposto. Nel caso in cui gli operatori non sappiano quali attrezzature utilizzare il materiale non deve essere scaricato ma lasciato all'interno dei mezzi adibiti alla raccolta.
08	uso di macchine operatrici per il sollevamento e il trasporto di materiali (carrelli/trans pallets)	X		Prestare attenzione alla segnaletica verticale ed orizzontale presente. Prestare attenzione alle indicazioni degli addetti al Centro di Raccolta e non utilizzare attrezzature se non autorizzati dagli addetti. Se al momento delle operazioni di scarico il Centro di Raccolta è aperto al pubblico posizionarsi nei luoghi indicati dagli addetti ed attendere indicazioni per procedere alle operazioni di scarico dei rifiuti nei cassoni scarrabili o nelle presse. All'interno del Centro di Raccolta non eseguire manovre di alcun tipo se non autorizzate dagli addetti Non uscire dall'abitacolo dell'automezzo se non preventivamente autorizzati dagli addetti. Le sole attrezzature ad uso degli operatori non addetti al Centro di Raccolta risultano quelle necessarie allo scarico del materiale raccolto porta a porta, ovvero presse e cassoni scarrabili indicate dal personale addetto al Centro di Raccolta o dall'ufficio preposto. Nel caso in cui gli operatori non sappiano quali attrezzature utilizzare il materiale non deve essere scaricato ma lasciato all'interno dei mezzi adibiti alla raccolta.
09	presenza di impianti / macchinari fissi in funzione	X		Prestare attenzione alla segnaletica verticale ed orizzontale presente. Prestare attenzione alle indicazioni degli addetti al Centro di Raccolta e non utilizzare attrezzature se non autorizzati dagli addetti. Se al momento delle operazioni di scarico il Centro di Raccolta è aperto al pubblico posizionarsi nei luoghi indicati dagli addetti ed

N.	RISCHI PRESENTI NELL'AREA DI ATTIVITÀ O NELLE VICINANZE	SI	NO	DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE E ISTRUZIONI
				attendere indicazioni per procedere alle operazioni di scarico dei rifiuti nei cassoni scarrabili o nelle presse. All'interno del Centro di Raccolta non eseguire manovre di alcun tipo se non autorizzate dagli addetti Non uscire dall'abitacolo dell'automezzo se non preventivamente autorizzati dagli addetti. Le sole attrezzature ad uso degli operatori non addetti al Centro di Raccolta risultano quelle necessarie allo scarico del materiale raccolto porta a porta, ovvero presse e cassoni scarrabili indicate dal personale addetto al Centro di Raccolta o dall'ufficio preposto. Nel caso in cui gli operatori non sappiano quali attrezzature utilizzare il materiale non deve essere scaricato ma lasciato all'interno dei mezzi adibiti alla raccolta.
10	pericolo di cadute, inciampi o scivolamenti in piano; presenza di dislivelli o buche	X		Prestare attenzione alla segnaletica verticale ed orizzontale presente. Prestare attenzione alle indicazioni degli addetti al Centro di Raccolta e non utilizzare attrezzature se non autorizzati dagli addetti. Se al momento delle operazioni di scarico il Centro di Raccolta è aperto al pubblico posizionarsi nei luoghi indicati dagli addetti ed attendere indicazioni per procedere alle operazioni di scarico dei rifiuti nei cassoni scarrabili o nelle presse. All'interno del Centro di Raccolta non eseguire manovre di alcun tipo se non autorizzate dagli addetti Non uscire dall'abitacolo dell'automezzo se non preventivamente autorizzati dagli addetti. Le sole attrezzature ad uso degli operatori non addetti al Centro di Raccolta risultano quelle necessarie allo scarico del materiale raccolto porta a porta, ovvero presse e cassoni scarrabili indicate dal personale addetto al Centro di Raccolta o dall'ufficio preposto. Nel caso in cui gli operatori non sappiano quali attrezzature utilizzare il materiale non deve essere scaricato ma lasciato all'interno dei mezzi adibiti alla raccolta.
11	rischio cadute/ possibilità di ribaltamento automezzi	X		Prestare attenzione alla segnaletica verticale ed orizzontale presente. Prestare attenzione alle indicazioni degli addetti al Centro di Raccolta e non utilizzare attrezzature se non autorizzati dagli addetti. Se al momento delle operazioni di scarico il Centro di Raccolta è aperto al pubblico posizionarsi nei luoghi indicati dagli addetti ed attendere indicazioni per procedere alle operazioni di scarico dei rifiuti nei cassoni scarrabili o nelle presse. All'interno del Centro di Raccolta non eseguire manovre di alcun tipo se non autorizzate dagli addetti Non uscire dall'abitacolo dell'automezzo se non preventivamente autorizzati dagli addetti. Le sole attrezzature ad uso degli operatori non addetti al Centro di Raccolta risultano quelle necessarie allo scarico del materiale raccolto porta a porta, ovvero presse e cassoni scarrabili

N.	RISCHI PRESENTI NELL'AREA DI ATTIVITÀ O NELLE VICINANZE	RISCHI		DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE E ISTRUZIONI
		SI	NO	
				indicate dal personale addetto al Centro di Raccolta o dall'ufficio preposto. Nel caso in cui gli operatori non sappiano quali attrezzature utilizzare il materiale non deve essere scaricato ma lasciato all'interno dei mezzi adibiti alla raccolta.
12	rischio biologico: presenza o decomposizione di sostanze organiche (es. liquami, rifiuti, ecc..)	X		<p>I rifiuti organici presenti nel Centro di Raccolta sono stoccati in contenitori a tenuta stagna e conferiti alle piattaforme di destinazione entro 72 ore dal carico. Pertanto non si ritiene sia presente un effettivo rischio biologico. In via precauzionale, tuttavia, si prescrivono le seguenti misure di sicurezza.</p> <p><i>Prestare attenzione alla segnaletica verticale ed orizzontale presente. Prestare attenzione alle indicazioni degli addetti al Centro di Raccolta e non utilizzare attrezzature se non autorizzati dagli addetti. Se al momento delle operazioni di scarico il Centro di Raccolta è aperto al pubblico posizionarsi nei luoghi indicati dagli addetti ed attendere indicazioni per procedere alle operazioni di scarico dei rifiuti nei cassoni scarrabili o nelle presse. All'interno del Centro di Raccolta non eseguire manovre di alcun tipo se non autorizzate dagli addetti Non uscire dall'abitacolo dell'automezzo se non preventivamente autorizzati dagli addetti. Le sole attrezzature ad uso degli operatori non addetti al Centro di Raccolta risultano quelle necessarie allo scarico del materiale raccolto porta a porta, ovvero presse e cassoni scarrabili indicate dal personale addetto al Centro di Raccolta o dall'ufficio preposto. Nel caso in cui gli operatori non sappiano quali attrezzature utilizzare il materiale non deve essere scaricato ma lasciato all'interno dei mezzi adibiti alla raccolta.</i></p>
13	rischio chimico: presenza di sostanze o preparati pericolosi	X		<p>I rifiuti pericolosi presenti nel Centro di Raccolta sono stoccati in contenitori a tenuta stagna o adeguatamente coperti da tettoie e comunque lontani dalle zone di transito e dai percorsi previsti all'interno del Centro di Raccolta per gli operatori del servizio di raccolta porta a porta. Non si ritiene possibile pertanto che persone al di fuori degli addetti preposti (adeguatamente protetti) possano entrare in contatto con sostanze chimiche di alcun genere. In via precauzionale, tuttavia, si prescrivono le seguenti misure di sicurezza.</p> <p><i>Prestare attenzione alla segnaletica verticale ed orizzontale presente. Prestare attenzione alle indicazioni degli addetti al Centro di Raccolta e non utilizzare attrezzature se non autorizzati dagli addetti. Se al momento delle operazioni di scarico il Centro di Raccolta è aperto al pubblico posizionarsi nei luoghi indicati dagli addetti ed attendere indicazioni per procedere alle operazioni di scarico dei rifiuti nei cassoni scarrabili o nelle presse. All'interno del Centro di</i></p>

N.	RISCHI PRESENTI NELL'AREA DI ATTIVITA' O NELLE VICINANZE	SI	NO	DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE E ISTRUZIONI
				<i>Raccolta non eseguire manovre di alcun tipo se non autorizzate dagli addetti Non uscire dall'abitacolo dell'automezzo se non preventivamente autorizzati dagli addetti. Le sole attrezzature ad uso degli operatori non addetti al Centro di Raccolta risultano quelle necessarie allo scarico del materiale raccolto porta a porta, ovvero presse e cassoni scarrabili indicate dal personale addetto al Centro di Raccolta o dall'ufficio preposto. Nel caso in cui gli operatori non sappiano quali attrezzature utilizzare il materiale non deve essere scaricato ma lasciato all'interno dei mezzi adibiti alla raccolta.</i>
14	presenza di materiali contenenti amianto		X	
15	presenza di reti di distribuzione (elettrica, telefonica e comunicazione, di fluidi, di gas, di aria compressa) in superficie / aeree / interrate / murate	X		Prestare attenzione alla segnaletica verticale ed orizzontale presente. Prestare attenzione alle indicazioni degli addetti al Centro di Raccolta e non utilizzare attrezzature se non autorizzati dagli addetti. Se al momento delle operazioni di scarico il Centro di Raccolta è aperto al pubblico posizionarsi nei luoghi indicati dagli addetti ed attendere indicazioni per procedere alle operazioni di scarico dei rifiuti nei cassoni scarrabili o nelle presse. All'interno del Centro di Raccolta non eseguire manovre di alcun tipo se non autorizzate dagli addetti Non uscire dall'abitacolo dell'automezzo se non preventivamente autorizzati dagli addetti. Le sole attrezzature ad uso degli operatori non addetti al Centro di Raccolta risultano quelle necessarie allo scarico del materiale raccolto porta a porta, ovvero presse e cassoni scarrabili indicate dal personale addetto al Centro di Raccolta o dall'ufficio preposto. Nel caso in cui gli operatori non sappiano quali attrezzature utilizzare il materiale non deve essere scaricato ma lasciato all'interno dei mezzi adibiti alla raccolta.
16	presenza di quadri elettrici e/o parti di impianto/apparecchature in tensione	X		Prestare attenzione alla segnaletica verticale ed orizzontale presente. Prestare attenzione alle indicazioni degli addetti al Centro di Raccolta e non utilizzare attrezzature se non autorizzati dagli addetti. Se al momento delle operazioni di scarico il Centro di Raccolta è aperto al pubblico posizionarsi nei luoghi indicati dagli addetti ed attendere indicazioni per procedere alle operazioni di scarico dei rifiuti nei cassoni scarrabili o nelle presse. All'interno del Centro di Raccolta non eseguire manovre di alcun tipo se non autorizzate dagli addetti Non uscire dall'abitacolo dell'automezzo se non preventivamente autorizzati dagli addetti. Le sole attrezzature ad uso degli operatori non addetti al Centro di Raccolta risultano quelle necessarie allo scarico del materiale raccolto porta a porta, ovvero presse e cassoni scarrabili indicate dal personale addetto al Centro di

N.	RISCHI PRESENTI NELL'AREA DI ATTIVITÀ O NELLE VICINANZE	SI	NO	DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE E ISTRUZIONI
				<p>Raccolta o dall'ufficio preposto. Nel caso in cui gli operatori non sappiano quali attrezzature utilizzare il materiale non deve essere scaricato ma lasciato all'interno dei mezzi adibiti alla raccolta.</p> <p>Se vengono effettuate operazioni di scarico, in orario pomeridiano e comunque non in presenza di personale addetto, l'utilizzo di attrezzature quali presse scarrabili, che comporta l'uscita dell'operatore dall'abitacolo e l'attivazione e spegnimento della pressa stessa, deve essere autorizzato dall'ufficio preposto, previa presentazione di documentazione attestante la capacità di utilizzo della medesima attrezzatura e la conoscenza delle norme di sicurezza relative, da parte del datore di lavoro.</p> <p>L'USO DI ATTREZZATURE COMPORTANTI IL RISCHIO DI ELETTROCUZIONE E' AUTORIZZATO SOLO AL PERSONALE ADEGUATAMENTE FORMATO DAL DATORE DI LAVORO AI SENSI DEL D.LGS. 81/2008. IL DATORE DI LAVORO E' TENUTO PERTANTO A COMPROVARE TALE FORMAZIONE ALL'UFFICIO DEL COMUNE DI LENTINI PREPOSTO.</p>
17	<p>presenza di limitazioni strutturali: verticali, orizzontali, di portata (per es. pontili, tettoie, passaggi ristretti, grigliati, solette, scale, montacarichi, ecc...)</p>	X		<p>Presenza di tettoie e piattaforme rialzate. Prestare attenzione alla segnaletica verticale ed orizzontale presente. Prestare attenzione alle indicazioni degli addetti al Centro di Raccolta e non utilizzare attrezzature se non autorizzati dagli addetti. Se al momento delle operazioni di scarico il Centro di Raccolta è aperto al pubblico posizionarsi nei luoghi indicati dagli addetti ed attendere indicazioni per procedere alle operazioni di scarico dei rifiuti nei cassoni scarrabili o nelle presse. All'interno del Centro di Raccolta non eseguire manovre di alcun tipo se non autorizzate dagli addetti Non uscire dall'abitacolo dell'automezzo se non preventivamente autorizzati dagli addetti. Le sole attrezzature ad uso degli operatori non addetti al Centro di Raccolta risultano quelle necessarie allo scarico del materiale raccolto porta a porta, ovvero presse e cassoni scarrabili indicate dal personale addetto al Centro di Raccolta o dall'ufficio preposto. Nel caso in cui gli operatori non sappiano quali attrezzature utilizzare il materiale non deve essere scaricato ma lasciato all'interno dei mezzi adibiti alla raccolta.</p>
18	<p>presenza di carichi sospesi, strutture cedevoli o mobili che comportano pericolo di caduta dall'alto di oggetti</p>	X		<p>Prestare attenzione alla segnaletica verticale ed orizzontale presente. Prestare attenzione alle indicazioni degli addetti al Centro di Raccolta e non utilizzare attrezzature se non autorizzati dagli addetti. Se al momento delle operazioni di scarico il Centro di Raccolta è aperto al pubblico posizionarsi nei luoghi indicati dagli addetti ed attendere indicazioni per procedere alle operazioni di scarico dei rifiuti nei cassoni</p>

N.	RISCHI PRESENTI NELL'AREA DI ATTIVITÀ O NELLE VICINANZE	SI	NO	DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE E ISTRUZIONI
				scarrabili o nelle presse. All'interno del Centro di Raccolta non eseguire manovre di alcun tipo se non autorizzate dagli addetti Non uscire dall'abitacolo dell'automezzo se non preventivamente autorizzati dagli addetti. Le sole attrezzature ad uso degli operatori non addetti al Centro di Raccolta risultano quelle necessarie allo scarico del materiale raccolto porta a porta, ovvero presse e cassoni scarrabili indicate dal personale addetto al Centro di Raccolta o dall'ufficio preposto. Nel caso in cui gli operatori non sappiano quali attrezzature utilizzare il materiale non deve essere scaricato ma lasciato all'interno dei mezzi adibiti alla raccolta.
19	limitatezza dello spazio disponibile, presenza di luoghi confinati	X		Prestare attenzione alla segnaletica verticale ed orizzontale presente. Prestare attenzione alle indicazioni degli addetti al Centro di Raccolta e non utilizzare attrezzature se non autorizzati dagli addetti. Se al momento delle operazioni di scarico il Centro di Raccolta è aperto al pubblico posizionarsi nei luoghi indicati dagli addetti ed attendere indicazioni per procedere alle operazioni di scarico dei rifiuti nei cassoni scarrabili o nelle presse. All'interno del Centro di Raccolta non eseguire manovre di alcun tipo se non autorizzate dagli addetti Non uscire dall'abitacolo dell'automezzo se non preventivamente autorizzati dagli addetti. Le sole attrezzature ad uso degli operatori non addetti al Centro di Raccolta risultano quelle necessarie allo scarico del materiale raccolto porta a porta, ovvero presse e cassoni scarrabili indicate dal personale addetto al Centro di Raccolta o dall'ufficio preposto. Nel caso in cui gli operatori non sappiano quali attrezzature utilizzare il materiale non deve essere scaricato ma lasciato all'interno dei mezzi adibiti alla raccolta.
20	presenza di aree scarsamente illuminate	X		Prestare attenzione alla segnaletica verticale ed orizzontale presente. Prestare attenzione alle indicazioni degli addetti al Centro di Raccolta e non utilizzare attrezzature se non autorizzati dagli addetti. Se al momento delle operazioni di scarico il Centro di Raccolta è aperto al pubblico posizionarsi nei luoghi indicati dagli addetti ed attendere indicazioni per procedere alle operazioni di scarico dei rifiuti nei cassoni scarrabili o nelle presse. All'interno del Centro di Raccolta non eseguire manovre di alcun tipo se non autorizzate dagli addetti Non uscire dall'abitacolo dell'automezzo se non preventivamente autorizzati dagli addetti. Le sole attrezzature ad uso degli operatori non addetti al Centro di Raccolta risultano quelle necessarie allo scarico del materiale raccolto porta a porta, ovvero presse e cassoni scarrabili indicate dal personale addetto al Centro di Raccolta o dall'ufficio preposto. Nel caso in cui

N.	RISCHI PRESENTI NELL' AREA DI ATTIVITÀ O NELLE VICINANZE	SI	NO	DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE E ISTRUZIONI
				gli operatori non sappiano quali attrezzature utilizzare il materiale non deve essere scaricato ma lasciato all'interno dei mezzi adibiti alla raccolta.
21	presenza di fonti di rumore		X	
22	presenza di attività in quota (>2m) e / o luoghi di transito sopraelevati		X	
23	presenza di sostanze sdruciolevoli con rischio di scivolamento		X	<p>All'interno del Centro di Raccolta è presente una cisterna per la raccolta dell'olio alimentare esausto. Tale contenitore si trova adeguatamente protetto su di una piattaforma rialzata, lontana dai percorsi riservati alle utenze e protetta da una tettoia. Il personale addetto procede al riempimento della stessa e lo scarico viene effettuato in area dedicata. Successivamente, il personale procede all'immediato lavaggio della pavimentazione in caso di fuoriuscite. Pertanto non si ritiene possa essere presente il rischio di scivolamento dovuto alla presenza di sostanze sdruciolevoli all'interno o nelle vicinanze del Centro di Raccolta. In via precauzionale, tuttavia, si prescrivono le seguenti misure di sicurezza. <i>Prestare attenzione alla segnaletica verticale ed orizzontale presente. Prestare attenzione alle indicazioni degli addetti al Centro di Raccolta e non utilizzare attrezzature se non autorizzati dagli addetti. Se al momento delle operazioni di scarico il Centro di Raccolta è aperto al pubblico posizionarsi nei luoghi indicati dagli addetti ed attendere indicazioni per procedere alle operazioni di scarico dei rifiuti nei cassoni scarrabili o nelle presse. All'interno del Centro di Raccolta non eseguire manovre di alcun tipo se non autorizzate dagli addetti Non uscire dall'abitacolo dell'automezzo se non preventivamente autorizzati dagli addetti. Le sole attrezzature ad uso degli operatori non addetti al Centro di Raccolta risultano quelle necessarie allo scarico del materiale raccolto porta a porta, ovvero presse e cassoni scarrabili indicate dal personale addetto al Centro di Raccolta o dall'ufficio preposto. Nel caso in cui gli operatori non sappiano quali attrezzature utilizzare il materiale non deve essere scaricato ma lasciato all'interno dei mezzi adibiti alla raccolta.</i></p>
24	rischio incendio: presenza parti calde, fiamme libere		X	
25	rischio esplosione		X	
26	Altro rischio, non indicato ai punti precedenti (<i>specificare qui di seguito</i>)		X	

N.	RISCHI		DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE E ISTRUZIONI
	PRESENTI NELL'AREA DI ATTIVITÀ O NELLE VICINANZE	SI NO	
...			

4.3 Caso 2 - Identificazione dei rischi da interferenza relative all'igiene urbana

Il presente capitolo riporta alcune norme di comportamento (elenco indicativo e non esaustivo) da attuare per ridurre o eliminare i rischi da interferenza che si possono sviluppare durante lo svolgimento del servizio di igiene urbana. Quanto riportato in questo capitolo non esclude l'applicazione delle misure di prevenzione e protezione riportate nel capitolo precedente ove attuabili.

4.3.1 Rischi da emissione di fumi, gas

Se non necessario, durante il carico dei contenitori i mezzi devono essere spenti. Durante lo stazionamento prolungato dei mezzi oltre la durata necessaria per svolgere il servizio di raccolta, questi devono essere spenti.

4.3.2 Rischi da scivolamento e inciampo

È possibile che i percorsi da seguire per raggiungere il luogo di lavoro siano imbrattati con materiale che rende scivoloso il percorso stesso. In questo caso il rischio rientra anche tra quelli specifici delle aziende esecutrici e richiede l'utilizzo di scarpe antinfortunistiche come previsto dal documento di valutazione del rischio aziendale. In alcune utenze è probabile la presenza di oggetti non configurabili come rifiuto. In questi casi non raccogliarli e prestare attenzione alla possibilità di inciampo. Nel caso di presenza di squadre di manutenzione interne all'area, gli esecutori del servizio devono segnalare a queste se ci sono superfici bagnate al fine di provvedere a ridurre eliminare il rischio.

4.3.3 Rischi da reti e impianti tecnologici

Tutti i cavi correnti sul terreno dovranno essere in via cautelativa considerati in tensione e quindi l'attività in corso e soggetta al rischio dovrà essere sospesa e si dovrà procedere ad informare il Committente.

4.3.4 Presenza di cantieri temporanei

Gli autisti non possono accedere ad aree di cantiere e non devono ostacolare la normale accessibilità. Non è consentito parcheggiare in prossimità di ponteggi.

4.3.5 Rischio rumore

Le aree di intervento si sviluppano all'esterno. Il rumore di fondo, dovuto principalmente al traffico veicolare, è variabile a seconda della posizione di ogni strada. In nessun caso il rumore di fondo costituisce un rischio interferenziale superiore a quello specifico dell'attività di contratto.

4.3.6 Rischi di investimento

Nella fase di svolgimento del servizio, esiste il rischio di investimento dei lavoratori addetti alle attività di lavoro da parte di veicoli che transitano sulla viabilità ordinaria e non è possibile una delimitazione fisica delle aree di lavoro. Il rischio in esame consiste nella possibilità di impatto dei mezzi utilizzati dall'esecutore del servizio contro terzi potenzialmente presenti nelle aree oggetto di intervento. Al fine di limitare detto rischio i mezzi dovranno procedere a passo d'uomo. All'interno dei plessi scolastici, solitamente il servizio si svolgerà in orario in cui gli allievi sono all'interno dell'edificio. Nel caso eccezionale in cui ci dovessero essere degli allievi in transito in prossimità del mezzo, l'autista dovrà attendere che il percorso per guadagnare l'uscita sia totalmente libero da presenze di terzi. Di contro, i lavoratori dell'impresa esecutrice sono esposti

al rischio di investimento da parte dei veicoli di terzi (aziende fornitrici, utenti, ...) circolanti all'interno delle aree in cui si trovano i contenitori di raccolta dei rifiuti. In questo caso si prevede come misura di prevenzione e protezione l'utilizzo di indumenti ad alta visibilità. In caso di presenza di cancelli elettronici, prima di accedere all'area attendere l'apertura completa delle ante. Il mezzo è tenuto a percorrere esclusivamente il minimo tratto per raggiungere il luogo di stazionamento dei contenitori. Ove presente, dovrà essere rispettata la segnaletica orizzontale e verticale con particolare riferimento ai segnali di obbligo e prescrizione. L'aggiudicatario si impegna a tenere lontano dall'area in cui sta svolgendo il servizio ogni persona non addetta ai lavori. In particolari casi alcuni utenti delle strutture fruitrici del servizio potrebbero non comprendere le più elementari segnalazioni di avvertimento e avere una scarsa reattività fisica. Prevedere quindi dei tempi di reazione da parte loro (in caso di attraversamento, per esempio) più lunghi del prevedibile. In caso di particolari esigenze dell'azienda utente del servizio, l'esecutore si coordinerà al fine di ridurre il rischio con il responsabile dell'area. Inoltre ci potrà essere la necessità di acquisire dei permessi speciali per poter accedere all'interno di alcuni stabilimenti utenti del servizio in essere. Infine in merito alle attività di raccolta all'interno del CCR, il rischio in questione è ridotto attraverso uno sfasamento temporale degli orari di accesso del pubblico e dei mezzi.

Tutti gli ostacoli devono essere visibili, sia di giorno, sia di notte, e preannunciati agli utenti della strada in modo che possano porre in atto comportamenti utili a prevenire possibili incidenti. Nelle zone in cui potrebbero transitare utenza, cittadinanza, come Piazze, Aree mercatali, etc. si prescrive che la velocità massima non debba superare i 10 Km/h, allo scopo di limitare il rischio di investimenti, ma anche per ridurre la possibile emissione di polveri. Le manovre dei mezzi operatori senza segnalazioni specifiche sono severamente vietate, le manovre dovranno essere sempre eseguite da operatore specializzato, e con la massima attenzione. L'appaltatore dovrà fornire agli addetti, indumenti e dispositivi autonomi per renderli visibili a distanza, durante le attività svolte in presenza di traffico (allestimento dell'area di intervento, installazione della segnaletica prevista dal Codice della Strada, ...) e all'interno dell'area di lavoro. L'abbigliamento dovrà rispondere ai requisiti previsti dal D.M. 09/06/1995 "Disciplinare tecnico sulle prescrizioni relative ad indumenti e dispositivi autonomi per rendere visibile a distanza il personale impegnato su strada in condizioni di scarsa visibilità. I capi di vestiario dovranno recare sull'etichetta, oltre alle istruzioni d'uso di cui ai commi a), b) e c) del capitolo 12.1 del decreto, anche il numero di identificazione dell'organismo di controllo autorizzato al rilascio della dichiarazione di conformità CE.

4.3.7 Rischi dovuti a smog e microclima

In fase di svolgimento delle attività di contratto sulla viabilità ordinaria l'aggiudicatario dovrà analizzare e valutare i rischi dovuti alla presenza di traffico veicolare e allo svolgimento delle attività in esterno. In caso di necessità si dovranno adottare le opportune misure di prevenzione e protezione. Se non necessario, durante il carico dei contenitori i mezzi devono essere spenti. Durante lo stazionamento prolungato dei mezzi oltre la durata necessaria per svolgere il servizio di raccolta, questi devono essere spenti.

4.3.8 Rischi da radiazione solare ultravioletta

In fase di svolgimento delle attività di contratto l'appaltatore dovrà analizzare e valutare i rischi dovuti al fatto che le proprie maestranze operino esposti al sole. In caso di necessità si dovranno adottare le opportune misure di prevenzione e protezione come creme barriera.

4.3.9 Rischi dovuti alla presenza di neve

In caso di forti neviccate, l'impresa dovrà rispettare quanto prescritto dai bollettini meteo in merito all'obbligo di utilizzo di catene.

4.3.10 Viabilità pedonale e autoveicolare

L'appaltatore dovrà, attraverso soluzioni temporanee, idonee e sicure, consentire la pedonabilità delle zone limitrofe all'area di lavoro e non dovrà ostruire eventuali impianti legati alla circolazione autoveicolare presenti a ridosso delle zone di intervento.

4.3.11 Individuazione accidentale di fonti di pericolo

Nel caso in cui l'aggiudicatario/esecutore del servizio nello svolgere la propria attività dovesse riscontrare delle condizioni di pericolo per se stesso e per gli altri, dovrà sospendere il servizio e informare tempestivamente il responsabile dell'area, al fine di attivare quanto necessario alla riduzione/eliminazione dell'anomalia.

4.3.12 Caduta accidentale di rifiuti durante la movimentazione

In caso di caduta di rifiuti durante la loro movimentazione, sarà cura del trasportatore attivarsi affinché questi siano tempestivamente rimossi dal percorso di transito di altri mezzi o persone.

4.3.13 Eventuale rinvenimento di amianto

Nell'eventualità di ritrovamenti di materiale contaminato dovranno essere sospese le attività lavorative e avvisare il Responsabile della sede in cui stanno avvenendo le attività e il Committente che daranno le indicazioni del caso.

4.3.14 Emissioni di rumore

Si dovrà operare in modo da ridurre, per quanto possibile, le emissioni di rumore, ricorrendo all'impiego di macchinari insonorizzati per limitare comunque il disturbo alle ordinarie attività in corso nelle adiacenze dell'area di intervento.

4.3.15 Limitazione del disturbo alla quiete pubblica

Si dovrà operare in modo da ridurre, per quanto possibile, le emissioni di rumore, ricorrendo all'impiego di macchinari insonorizzati per limitare comunque il disturbo alle ordinarie attività in corso nelle adiacenze dell'area di intervento. Durante il servizio in corso, non ci dovranno essere schiamazzi da parte degli addetti ai lavori. Prima dell'inizio di attività particolarmente rumorose l'appaltatore dovrà informare i responsabili delle strutture più delicate (biblioteche, scuole, ospedali ...) in merito a quali sono gli orari in cui il rumore prodotto dalle attività in appalto costituirebbe un disturbo e una impossibilità di condurre le ordinarie attività da parte degli utenti delle strutture.

In caso di lavori durante l'orario notturno dovranno eseguirsi esclusivamente quelle lavorazioni che comportino una limitata emissione di rumore.

4.3.16 Imbrattamento delle sedi viarie

In caso di sversamento accidentale sulla area adiacente a quella di lavoro di sostanze la cui presenza possa costituire un rischio per veicoli in transito o per i pedoni, l'aggiudicatario si dovrà attivare al fine di assorbire la sostanza pericolosa con materiale inerte (sepiolite per esempio). Si segnala inoltre di pulire i pneumatici dei mezzi d'opera eventualmente sporchi di detriti e fango che possano essere lasciati sulla sede stradale promiscua. Non devono comunque restare nelle zone di passaggio dei mezzi chiazze di acqua o altri liquidi (gasolio, lubrificante, miscela di carburante, ...) che potrebbero creare scivolamento dei pedoni. Sarà onere dell'appaltatore l'eventuale ripristino della segnaletica orizzontale danneggiata dal transito dei mezzi di lavoro e il ripristino della segnaletica verticale, eventualmente danneggiata.

4.3.17 Annegamento

Nelle attività in presenza di corsi o bacini d'acqua devono essere prese misure per evitare l'annegamento accidentale. I lavori superficiali nel letto o in prossimità di corsi o bacini d'acqua o in condizioni simili devono essere programmati tenendo conto delle variazioni del livello dell'acqua, prevedendo mezzi per la rapida evacuazione. Deve essere approntato un programma di pronto intervento per il salvataggio delle persone sorprese da irruzioni d'acqua o cadute in acqua e previste le attrezzature necessarie. Le persone esposte a tale rischio devono indossare giubbotti insommergibili. Gli esposti al rischio, gli incaricati degli interventi di emergenza e tutti gli addetti ai lavori devono essere informati e formati sul comportamento da tenere e addestrati in funzione dei relativi compiti.

4.3.18 Allergeni

Tra le specie vegetali soggette a estirpazione, alcune sono capaci di azioni allergizzanti (riniti, congiuntiviti, dermatiti allergiche da contatto). I fattori favorevoli l'azione allergizzante sono: brusche

variazioni di temperatura, azione disidratante e lipolitica dei solventi e dei leganti, presenza di sostanze vasoattive. La sorveglianza sanitaria va attivata in presenza di sintomi sospetti anche in considerazione dei fattori personali di predisposizione a contrarre questi tipi di affezione. In tutti i casi occorre evitare il contatto diretto di parti del corpo con materiali resinosi, polverulenti, liquidi, aerosoli e con prodotti chimici in genere, utilizzando indumenti da lavoro e DPI appropriati (guanti, maschere, occhiali etc.).

4.3.19 Urti - colpi - impatti - compressioni

Le attività che richiedono sforzi fisici violenti e/o repentini devono essere eliminate o ridotte anche attraverso l'impiego di attrezzature idonee alla mansione. Gli utensili, gli attrezzi e gli apparecchi per l'impiego manuale devono essere tenuti in buono stato di conservazione ed efficienza e quando non utilizzati devono essere tenuti in condizioni di equilibrio stabile (es. riposti in contenitori o assicurati al corpo dell'addetto) e non devono ingombrare posti di passaggio o di lavoro. I depositi di materiali in cataste, pile e mucchi devono essere organizzati in modo da evitare crolli o cedimenti e permettere una sicura e agevole movimentazione.

4.3.20 Lavorazioni notturne

Qualora le lavorazioni debbano svolgersi durante le ore serali o notturne, o durante giornate di scarsa visibilità (es. in presenza di nebbia), occorrerà predisporre un sistema di illuminazione artificiale che consenta di realizzare in sicurezza i lavori. A tal fine, in funzione della tipologia ed estensione del cantiere, potranno essere utilizzate diverse tecnologie: impianto di illuminazione con linea di alimentazione fissa a gruppi illuminanti alimentati o dotati di gruppo elettrogeno, impianto di illuminazione a palloni illuminanti ancorati al terreno. In ogni caso l'illuminazione dovrà essere realizzata in conformità alle disposizioni vigenti e dovrà avere un grado di protezione almeno IP55. Dovrà essere effettuato un controllo giornaliero di tutte le linee di alimentazione onde verificare la continuità e l'efficienza dei contatti elettrici ed il grado di isolamento. Le segnalazioni luminose in corrispondenza delle strade soggette a traffico dovranno essere realizzate con lampade a luce gialla intermittenti e direzionali o rossa in conformità al regolamento di attuazione del codice della strada.

4.3.21 Rischio da utilizzo di prodotti chimici

In tal caso l'impresa dovrà attenersi e rispettare le seguenti misure di prevenzione:

- Non abbandonare fuori dall'area di lavoro contenitori di prodotti chimici utilizzati;
- Non mescolare prodotti chimici;
- Rispettare le modalità di utilizzo previste dalle schede di sicurezza o dall'etichetta;
- Comunicare al responsabile della sede eventuali limitazioni all'utilizzo dell'area immediatamente adiacente alla pianta trattata.

4.3.22 Rischi connessi all'utilizzo del rasaerba semovente

Premessa Si prevede che all'interno della stessa area di intervento ci possano essere addetti ai lavori di ditte diverse. Si riportano quindi una serie di misure di prevenzione e protezione generali da adottare in relazione ai rischi specifici legati alle attività che si potranno svolgere all'interno delle aree di lavoro. Quanto segue non sostituisce quanto previsto da:

- normativa esistente;
- norme di corretta esecuzione a regola d'arte;
- procedure in uso alle singole imprese.

OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'UTILIZZO

Prima di portare la macchina in cantiere, verificare l'integrità strutturale ed in particolare dei carter di protezione della zona di taglio.

Visionare l'area verde da lavorare, prendere atto di asperità del terreno, cordoli, pietre di grosse dimensioni ed altri elementi.

In funzione della situazione contingente, scegliere le modalità di intervento; se la situazione lo necessita, operare l'installazione di elementi di indicazione (coni, cartelli, ecc.).

Verificare la presenza di carburante nel serbatoio ed eventualmente procedere al rabbocco.

Allontanare gli estranei alle lavorazioni ed anche i colleghi a distanza di sicurezza.

OPERAZIONI DURANTE L'UTILIZZO

- Indossare i dispositivi di protezione individuale previsti e di seguito indicati.
- In caso di pioggia evitare l'uso della macchina.
- Nello scendere dal mezzo non saltare e guardare che l'area di appoggio dei piedi sia sgombra ed uniforme.
- Non manomettere le parti costitutive dell'attrezzo, non sono consentite modifiche ed interventi non espressamente previsti dal libretto d'uso e manutenzione.
- Non effettuare manovre imprudenti; per nessuna ragione, a macchina in moto, avvicinare gli arti superiori alla zona di taglio, a rimuovere pezzi inceppati o altro.
- Evitare di passare con la macchina su quanto possa danneggiare o rompere la parte in moto.
- Eseguire il rabbocco di carburante a motore spento e raffreddato.
- Durante l'uso dell'attrezzo e nel corso dei rabbocchi di carburante è vietato fumare.

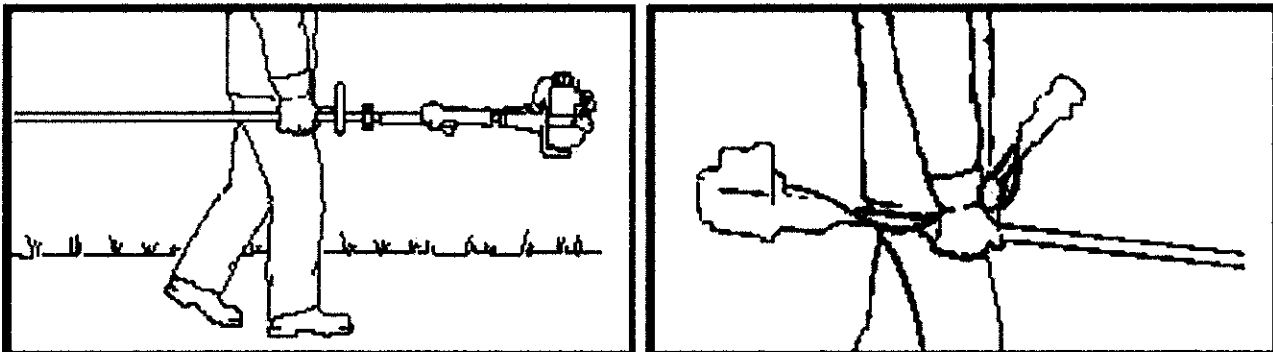
OPERAZIONI POST-UTILIZZO

- Lasciare sempre la macchina in perfetta efficienza, curandone la pulizia alla fine dell'uso.
- Nel corso delle pause di lavoro, anche di breve durata, sostare il mezzo in piano, con il freno di stazionamento inserito. Portare con sé le chiavi di accensione.
- Rimuovere eventuali elementi di segnalazione precedentemente installati.
- È vietato eseguire operazioni di lubrificazione, pulizia, manutenzione o riparazione sugli organi in movimento; procedere con le operazioni solo a macchina spenta.
- Segnalare ogni malfunzionamento o anomalia al caposquadra.

4.3.23 Rischi connessi all'utilizzo del decespugliatore

TRASPORTO DELL'APPARECCHIATURA

Spegnere sempre il motore. Trasportare l'apparecchiatura sospesa alla tracolla o bilanciata con lo stelo. Proteggere con il riparo per trasporto l'attrezzo di taglio metallico dai contatti. Nel trasporto su automezzi: assicurare l'apparecchiatura contro il ribaltamento.



RIFORNIMENTO

La benzina si infiamma con estrema facilità, mantenere la distanza da fiamme libere – non spandere carburante; non fumare.

Prima del rifornimento spegnere il motore. Non fare rifornimento finché il motore è caldo – il carburante può traboccare – pericolo d'incendio! Aprire con precauzione il tappo del serbatoio per scaricare lentamente la sovrappressione ed evitare che schizzi fuori il carburante. Rifornire solo in luoghi bene aerati. Se si è sparsa carburante, pulire subito l'apparecchiatura – non macchiare di carburante i vestiti; altrimenti cambiarli immediatamente. Dopo il rifornimento stringere quanto più è possibile il tappo. Applicare correttamente il tappo con aletta (chiusura a baionetta), girarlo fino all'arresto e chiudere l'aletta. Così si evita il rischio che si allenti per le vibrazioni del motore, lasciando uscire il carburante. Fare attenzione alle perdite. Se esce carburante, non avviare il motore – pericolo di ustioni!

PRIMA DELL'AVVIAMENTO

Verificare che le condizioni dell'apparecchiatura garantiscano un funzionamento sicuro:

- combinazione consentita fra attrezzo, riparo, impugnatura e tracolla; tutti i componenti montati perfettamente
- posizionamento su STOP o 0 del cursore marcia-arresto / interruttore Stop
- il bloccaggio del grilletto (se previsto) e il grilletto devono essere scorrevoli – il grilletto deve scattare da solo in posizione di minimo.
- controllare l'accoppiamento fisso del raccordo candela – se allentato possono formarsi scintille, che incendierebbero la miscela aria carburante che fuoriesce!
- controllare che i dispositivi di protezione (riparo attrezzo, piattello girante) non siano danneggiati o consumati. Sostituire le parti danneggiate.
- Non usare l'apparecchiatura con il riparo danneggiato o il piattello consumato (se i segni e le frecce non sono più riconoscibili)
- non modificare i dispositivi di comando e di sicurezza
- impugnature pulite ed asciutte, senza olio né sporczia – per un maneggio sicuro dell'apparecchiatura
- regolare la tracolla e la (le) impugnatura(e) secondo la propria statura

AVVIAMENTO DEL MOTORE

Effettuare l'operazione di avviamento del motore ad almeno 3 metri dal luogo di rifornimento – non in un locale chiuso. Solo su un fondo piano, assumere una posizione stabile e sicura, tenere saldamente l'apparecchiatura – l'attrezzo di taglio non deve toccare né oggetti né il suolo, perché potrebbe essere trascinato nell'avviamento. L'apparecchiatura deve essere manovrata da una sola persona – nel raggio di 15 m non devono trovarsi altri – neppure durante l'avviamento – per oggetti scagliati.

Evitare il contatto con l'attrezzo per la presenza di pericolo di lesioni! Non avviare il motore, a mano libera perché dopo il rilascio del grilletto l'attrezzo di taglio gira. Tenere lontani dalla corrente calda dei gas di scarico e dalla superficie che scotta del silenziatore i materiali facilmente infiammabili (per es. trucioli di legno, cortecce, erba secca, carburante).

TENUTA E GUIDA DELL'APPARECCHIATURA

Afferrare sempre l'apparecchiatura per l'impugnatura con tutte e due le mani. Mantenere sempre una posizione salda e sicura. Per versioni con impugnatura a manubrio tenere la mano destra sull'impugnatura di comando e la sinistra su quella del manico tubolare.

4.3.24 Segnalazione del diserbo e della sfalcatura a bordo strada

In caso di sfalcio a bordo strada, seguire le seguenti misure di prevenzione e protezione considerandole indicative e non esaustive:

- Operare stando davanti al mezzo d'opera che proteggerà l'operatore;
- Dotare il mezzo di segnale di prescrizione
- In caso di lavori prolungati, installare la segnaletica prevista dal codice della strada relativamente a restringimenti di carreggiata, limitazioni di velocità
- Indossare indumenti ad alta visibilità

La ditta aggiudicataria avrà la facoltà di proporre misure alternative, ma di efficacia non inferiore da un punto di vista della prevenzione e protezione dal rischio di investimento.

4.3.25 Rischi da presenza di impianti elettrici

Gli impianti elettrici all'interno delle aree sono mantenuti dal datore di lavoro responsabile. In caso di presenza di cavi scoperti o impianti evidentemente deteriorati in prossimità dei contenitori, a tutti gli addetti non è consentito avvicinarsi o svolgere interventi di qualsiasi genere.

4.3.26 Rischi da scivolamento e inciampo

È possibile che i percorsi da seguire per raggiungere il luogo di lavoro siano imbrattati con materiale che rende scivoloso il percorso stesso. In questo caso il rischio rientra anche tra quelli specifici delle aziende esecutrici e richiede l'utilizzo di scarpe antinfortunistiche come previsto dal documento di valutazione del rischio aziendale. In alcune utenze è probabile la presenza di oggetti

non configurabili come rifiuto. In questi casi non raccogliarli e prestare attenzione alla possibilità di inciampo. Nel caso di presenza di squadre di manutenzione interne all' area, gli esecutori del servizio devono segnalare a queste se ci sono superfici bagnate al fine di provvedere a ridurre eliminare il rischio.

4.3.27 Rischi da presenza di dispositivi di protezione e prevenzione

L'impresa deve garantire durante la sua presenza per svolgere il proprio servizio che tutti i dispositivi di prevenzione e protezione presenti debbano essere sempre accessibili con particolare riguardo a:

- Valvole di intercettazione di fluidi combustibili (gas metano, gasolio, ...);
- Mezzi di estinzione (Rete idranti soprasuolo e sottosuolo, estintori, ...);
- Vie di fuga;
- Uscite di emergenza;
- Segnaletica di sicurezza;
- Dispositivi di emergenza e quadri elettrici o impianti in generale.

4.3.28 Rischi da intralcio delle vie di accessibilità

Per nessun motivo i mezzi dovranno arrecare intralcio alle operazioni di emergenza che si possono svolgere all'interno delle aree di intervento. Dovrà essere sempre garantita la fruibilità di mezzi di emergenza e soccorso diretti da e verso i fabbricati serviti dall'impresa.

4.3.29 Incendio - esplosione

Non è consentito fumare o usare fiamme libere in nessun punto delle aree oggetto di intervento. In caso di lavorazioni da svolgersi in prossimità di luoghi di lavoro con potenziale presenza di atmosfere esplosive (centrali termiche, distributori di carburante, ...) l'impresa esecutrice dovrà porre in essere i seguenti divieti e precauzioni:

- Divieto di fumare.
- Divieto di usare fiamme libere.
- Divieto di utilizzare attrezzi con produzione di scintille.

4.3.30 Rischio aggressione

In alcune strutture fruitici del servizio possono essere presenti degli utenti privi delle piene facoltà mentali. In questi casi gli ospiti potrebbero compiere gesti irrazionali senza preavviso. Si segnala, in caso di richieste da parte di ospiti in tale stato di richiedere subito l'intervento del personale preposto alla vigilanza interno alla struttura e in caso di tentativo di aggressione, non mettere mai a repentaglio la propria incolumità.

4.3.31 Utilizzo di attrezzature non di proprietà

Non è consentito, in generale, anche se autorizzati da altri, utilizzare attrezzature, macchine e utensili non di proprietà dell'azienda esecutrice. Nel caso in cui l'utilizzo dell'attrezzatura/macchina sia a servizio del normale svolgimento delle attività in appalto, l'aggiudicatario si dovrà impegnare a richiedere prima dell'avvio dell'attività la dovuta informazione e formazione degli addetti ai lavori che dovrà essere documentata attraverso una autocertificazione a firma congiunta del soggetto formatore e del formato.

4.3.32 Presenza di cantieri temporanei

Gli autisti non possono accedere ad aree di cantiere e non devono ostacolare la normale accessibilità. Non è consentito parcheggiare in prossimità di ponteggi.

4.3.32 Attività non previste

In caso di svolgimento di attività (manutenzione ordinaria, straordinaria, ...) non previste al momento della stesura del presente documento e che potranno generare delle interferenze con il servizio in appalto, si organizzerà in cooperazione con l'aggiudicatario quanto necessario a eliminare o ridurre i rischi da interferenze.

5 NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI EMERGENZA

5.1 Norme comportamentali in caso di rinvenimento di oggetti sospetti

In caso di rinvenimento di oggetti sospetti, all'interno dell'area di lavoro, si dovrà richiedere l'intervento delle Forze dell'Ordine che provvederanno ad isolare l'oggetto e avvieranno le procedure di indagine sulla natura dell'oggetto. Nel frattempo, l'aggiudicatario dovrà impedire l'avvicinamento di chiunque all'area in argomento.

5.2 Criteri per la gestione della sicurezza antincendio

I mezzi d'opera saranno dotati di mezzi di estinzione portatili. Ogni squadra di lavoro dovrà essere costituita da almeno un lavoratore incaricato dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze. I contenuti dei corsi di formazione sono indicati nell'art. 9.5 dell'allegato IX del decreto stesso. A titolo informativo si riporta uno schema guida nella scelta del corretto estintore in funzione del combustibile caratterizzante il fuoco da spegnere.

5.3 Gestione dell'emergenza legata allo svolgimento dell'attività contrattuale




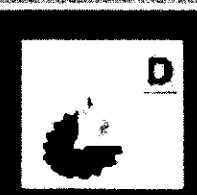

In caso di emergenza legata a sversamenti, si procederà secondo le procedure appresso riportate:

- Informare il Committente;
- Attuare azioni di confinamento di piccoli sversamenti accidentali attraverso l'utilizzo di kit appositamente predisposti per isolare l'area;
- confinare ed assorbire le materie versate;
- in caso di evento importante, non risolvibile con i mezzi a disposizione del personale presente, attivazione misure d'emergenza previste, evacuazione dell'area immediato allertamento delle strutture pubbliche preposte (Vigili del fuoco, Arpa, ecc.) e lasciare la gestione dell'emergenza alle autorità intervenute.

5.4 Gestione dell'emergenza non legata allo svolgimento dell'attività contrattuale

In caso di emergenza nelle aree circostanti a quella di intervento, gli autisti dei mezzi dovranno attenersi alle indicazioni dei coordinatori/addetti all'emergenza della sede in cui si sta verificando l'evento. Si dovrà porre in sicurezza il sito di intervento e, se possibile, i mezzi dovranno essere spenti e abbandonati o parcheggiati in area tale da non impedire i soccorsi. In caso di evacuazione in atto, i mezzi dovranno essere spenti e abbandonati liberando le aree a piedi.

Gli estintori portatili devono essere scelti in funzione del tipo di estinguente che devono erogare sul combustibile incendiatosi. Nella seguente tabella sono elencate le diverse classi d'incendio, a ciascuna di esse sono affiancati gli estinguenti idonei.

CLASSE		FUOCO	ESTINGUENTE
CLASSE A		Combustibili solidi organici che producono braci (legno, tessuto, carta, gomma e molte materie plastiche)	Acqua, schiuma e polveri chimiche
CLASSE B		Combustibili liquidi (oli combustibili, grassi, vernici, paraffina ecc.)	Schiuma, anidride carbonica (CO ₂) e polveri chimiche
CLASSE C		Combustibili gassosi (metano, G.P.L., propano, acetilene ecc.)	Anidride carbonica (CO ₂) polveri chimiche, idrocarburi alogenati
CLASSE D		Metalli (Al, Mg, Na, Ca, K)	Anidride carbonica (CO ₂) e polveri chimiche
CLASSE E		Apparecchiature elettriche in tensione che richiedono estinguenti dielettrici non conduttori	Anidride carbonica (CO ₂) polveri chimiche, idrocarburi alogenati
		Oggetti di valore (quadri, libri antichi, mobili d'arte). Centrali telefoniche ed elettroniche	Anidride carbonica (CO ₂) e idrocarburi alogenati

5.5 Presidi sanitari

Presso i mezzi di lavoro, saranno tenuti i presidi sanitari indispensabili per prestare le prime immediate cure ai lavoratori feriti o colpiti da malore improvviso. La presenza dei pacchetti di medicazione deve essere nota a tutti i dipendenti che ne sono stati informati tempestivamente con comunicazione scritta comprensiva delle procedure da seguire in caso d'utilizzo delle stesse. In ogni cassetta è presente un avviso riportante i nominativi, gli indirizzi ed i numeri di telefono dei posti ed organizzazioni di pronto intervento per i diversi casi d'emergenza o normale assistenza. In caso di necessità si dovrà fare riferimento per i primi accertamenti agli addetti al primo soccorso e quindi provvedere alla eventuale organizzazione del trasferimento al più vicino ospedale.



soccorso pubblico
di emergenza

113



pronto intervento

carabinieri

112



pronto intervento

vigili del fuoco

115



pronto intervento

emergenza sanitaria

118



pronto intervento e numero di pubblica utilità

guardia di finanza

117

COMANDO POLIZIA MUNICIPALE - LENTINI

COMANDO LOCALE:

Responsabile: dott.ssa Melania Incontro
Via Caltanissetta - Lentini (SR)
Tel. 095-900130
polizia.municipale@comune.lentini.sr.it

TELEFONO PRONTO INTERVENTO: 095.900130

GUARDIA MEDICA CIVILE DI LENTINI

INDIRIZZO: in via Macello 2 - Lentini (SR)

Il servizio è attivo:

- feriale: dalle 20.00 alle 8.00
- festivo: dalle 10.00 del giorno precedente alle 8.00 del giorno successivo

TELEFONO PRONTO INTERVENTO: 095.7838812

6 COMPUTO DEI COSTI DELLA SICUREZZA

La eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze non è ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nel presente documento e nelle future ed eventuali integrazioni al DUVRI. I costi della sicurezza da interferenze risultano dal computo metrico estimativo seguente.

Nel computo dei costi si è altresì tenuto conto della necessità di prevenire i rischi dovuti alla necessità di operare sulla strada pubblica anche in caso di eventi di notevole richiamo di pubblico (es. sfilate dei carri allegorici, interventi in aree interessate dall'esecuzione di lavori pubblici, ecc..) con necessità di limitare l'accesso ai non addetti ai lavori durante l'esecuzione di attività straordinarie (es. spazzamento notturno, ecc.), prevedere l'impiego di DPI di protezione specifica per personale non stabilmente impiegato nell'esecuzione dei servizi impegnato in sopralluoghi (es. pettorine, caschi, mascherine, ecc..),

Voce d'elenco	U.M.	Prezzo unitario	Pezzi	Durata/Ripetute	Costo
<p>Redazione ad aggiornamento continuo della relazione sulle misure di prevenzione dei rischi risultanti dalla eventuale presenza simultanea o successiva di più imprese o dei lavoratori autonomi. Costo di utilizzo, per la sicurezza dei lavoratori, di relazione, redatta dall'impresa appaltatrice, sulle misure di prevenzione dei rischi risultanti dalla eventuale presenza simultanea o successiva di più imprese o dei lavoratori autonomi, secondo le indicazioni del P.S.C. e previo accordo tra il Coordinatore della Sicurezza e l'impresa appaltatrice. Sono compresi: la redazione della relazione dettagliata; la gestione puntuale delle prescrizioni in essa contenute, da parte dell'impresa nei riguardi dei subappaltatori, dei sub affidatari, dei lavoratori autonomi e dei fornitori; le modifiche da eseguire in corso d'opera, sempre d'intesa con il Coordinatore della Sicurezza. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare attuazione a quanto prescritto nella relazione.</p>	€/anno	€ 1.350,00	1	1	€ 1.350,00
<p>Redazione ad aggiornamento continuo della relazione per dare disposizioni al fine di attuare l'organizzazione, la cooperazione ed il coordinamento delle attività e della reciproca informazione tra i datori di lavoro compresi i lavoratori autonomi. Costo di utilizzo di relazione, redatta dall'impresa appaltatrice, per dare disposizioni al fine di attuare l'organizzazione, la cooperazione ed il coordinamento delle attività e della reciproca informazione tra i datori di lavoro compresi i lavoratori autonomi, tenendo conto anche delle indicazioni del P.S.C. e previo accordo tra il Coordinatore della Sicurezza e l'impresa appaltatrice. Sono compresi: la redazione della relazione dettagliata; la gestione puntuale delle prescrizioni in essa contenute, da parte delle imprese (datori di lavoro), compresi i subappaltatori, i sub affidatari, i lavoratori autonomi e i fornitori; le modifiche da eseguire in corso d'opera, sempre d'intesa con il Coordinatore della Sicurezza. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare attuazione a quanto prescritto nella relazione. Misurato al mese o frazione di mese, in relazione alle fasi di lavoro a cui fa riferimento e limitatamente ai tempi indicati nel cronoprogramma, per assicurare la corretta organizzazione del cantiere anche al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori.</p>	€/anno	€ 1.861,43	1	1	€ 1.861,43
<p>Bacheca per informazioni ed aggiornamenti. Costo di utilizzo di bacheca per informazioni ed aggiornamenti. Costo di utilizzo di bacheca in alluminio anodizzato naturale con angoli in materiale plastico antiurto, predisposta per affissione a parete, adatta ad uso interno ed esterno. Anta battente in plexiglass e serratura. Profondità interna almeno mm 20,00, fondo in lamiera bianca scrivibile e cancellabile, da utilizzare con magneti, delle dimensioni utili a contenere 6 fogli formato A/4 in verticale, fornita e posta in opera. Sono compresi: l'uso della bacheca per l'intera durata dei lavori; il montaggio e lo smontaggio; l'allontanamento a fine lavori. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'uso della bacheca.</p>	€/anno	€ 600,00	1	2	€ 1.200,00

<p>Partecipazione a riunioni di coordinamento da parte del datore di lavoro. Costo per l'esecuzione di riunioni di coordinamento, convocate dal Coordinatore della Sicurezza, per particolari esigenze quali, ad esempio: illustrazione del P.S.C. con verifica congiunta del P.O.S.; illustrazione di particolari procedure o fasi di lavoro; verifica del cronoprogramma; consegna di materiale informativo ai lavoratori; criticità connesse ai rapporti tra impresa titolare ed altri soggetti (subappaltatori, sub fornitori, lavoratori autonomi, fornitori); approfondimenti di particolari e delicate lavorazioni, che non rientrano nell'ordinarietà. Sono compresi: l'uso del prefabbricato o del locale individuato all'interno del cantiere idoneamente attrezzato per la riunione.</p>	€/ora	€ 61,00	2	18	€ 2.196,00
<p>Partecipazione a riunioni di coordinamento da parte del coordinatore con il direttore tecnico di cantiere (dirigenti). Costo per l'esecuzione di riunioni di coordinamento, convocate dal Coordinatore della Sicurezza, per particolari esigenze quali, ad esempio: illustrazione del P.S.C. con verifica congiunta del P.O.S.; illustrazione di particolari procedure o fasi di lavoro; verifica del cronoprogramma; consegna di materiale informativo ai lavoratori; criticità connesse ai rapporti tra impresa titolare ed altri soggetti (subappaltatori, sub fornitori, lavoratori autonomi, fornitori); approfondimenti di particolari e delicate lavorazioni, che non rientrano nell'ordinarietà. Sono compresi: l'uso del prefabbricato o del locale individuato all'interno del cantiere idoneamente attrezzato per la riunione.</p>	€/ora	€ 47,95	2	6	€ 575,40
<p>Partecipazione a riunioni di coordinamento da parte del coordinamento con il preposto (assistenti e addetti alla sicurezza). Costo per l'esecuzione di riunioni di coordinamento, convocate dal Coordinatore della Sicurezza, per particolari esigenze quali, ad esempio: illustrazione del P.S.C. con verifica congiunta del P.O.S.; illustrazione di particolari procedure o fasi di lavoro; verifica del cronoprogramma; consegna di materiale informativo ai lavoratori; criticità connesse ai rapporti tra impresa titolare ed altri soggetti (subappaltatori, sub fornitori, lavoratori autonomi, fornitori); approfondimenti di particolari e delicate lavorazioni, che non rientrano nell'ordinarietà. Sono compresi: l'uso del prefabbricato o del locale individuato all'interno del cantiere idoneamente attrezzato per la riunione.</p>	€/ora	€ 35,83	2	4	€ 286,63

<p>Partecipazione a riunioni di coordinamento da parte del coordinamento con il lavoratore per l'informazione preliminare prima dell'ingresso in cantiere. Costo per l'esecuzione di riunioni di coordinamento, convocate dal Coordinatore della Sicurezza, per particolari esigenze quali, ad esempio: illustrazione del P.S.C. con verifica congiunta del P.O.S.; illustrazione di particolari procedure o fasi di lavoro; verifica del cronoprogramma; consegna di materiale informativo ai lavoratori; criticità connesse ai rapporti tra impresa titolare ed altri soggetti (subappaltatori, sub fornitori, lavoratori autonomi, fornitori); approfondimenti di particolari e delicate lavorazioni, che non rientrano nell'ordinarietà. Sono compresi: l'uso del prefabbricato o del locale individuato all'interno del cantiere idoneamente attrezzato per la riunione.</p>	€/ora	€ 71,38	1	6	€ 428,27
TOTALE ANNUALE					€ 7.897,73

Totale costi D.U.V.R.I. IVA esclusa
Costo annuale € 7.897,73

Totale costi D.U.V.R.I. servizio base per l'intera durata dell'appalto (1 anno) € 7.897,73

Totale costi D.U.V.R.I. servizi opzionali per l'intera durata dell'appalto (1 anno) € 789,77

Totale costi D.U.V.R.I. proroga (6 mesi) € 3.948,86

Totale costi D.U.V.R.I. servizi opzionali proroga (6 mesi) € 394,89

Totale complessivo costi D.U.V.R.I € 13.031,25

ALLEGATO 1 - DUVRI

DICHIARAZIONE DEL CONCORRENTE

circa l'ottemperanza delle misure di igiene e sicurezza sul lavoro

Il/la sottoscritto/a _____ nato il _____
a _____ Provincia di _____ Codice Fiscale _____,
residente in _____ via _____ n. _____,
Legale Rappresentante della Ditta _____ con sede legale in
via/piazza _____ n. _____ del comune di _____
in provincia di _____ Partita I.V.A. n. _____, Codice Fiscale _____

in qualità di Concorrente, che in caso di aggiudicazione assumerà la figura di Aggiudicatario Committente della stessa, consapevole delle responsabilità derivanti dal rendere dichiarazioni false, ai sensi dell'art. n. 76, del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

di ottemperare alle vigenti norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro.

In particolare, in riferimento ai disposti di cui al D. Lgs. 81/2008, lo scrivente dichiara:

- di avere provveduto alla redazione del Documento di Valutazione del Rischio della propria attività lavorativa di cui all'art. 28 prendendo in considerazione, in particolare, i seguenti elementi: ambiente/i di lavoro, organizzazione del lavoro, dispositivi protezione collettiva ed individuale, dispositivi sicurezza macchine/impianti;
- di avere adottato procedure che assicurino che ciascun lavoratore riceva una informazione, formazione e addestramento sufficiente ed adeguata in materia di sicurezza di cui all'art. 36 e 37, con particolare riferimento alla propria mansione, prima che a questi gli vengano affidati specifici compiti;
- di avere valutato, nella scelta delle attrezzature di lavoro, delle sostanze o dei preparati chimici impiegati, nonché nella sistemazione dei luoghi di lavoro, i rischi per la sicurezza e per la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari (rumore, manipolazione di sostanze chimiche, utilizzo di attrezzature, rischio elettrico, caduta dall'alto, ecc.);
- di avere adottato procedure che prevedano la sostituzione programmata e preventiva delle parti di macchina/e od impianto/i la cui usura o mal funzionamento può dar luogo ad incidenti;
- che coinvolgerà, nell'attività svolta nell'ambito dell'esecuzione del contratto, solo lavoratori in regola con le vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL e l'INPS (e CASSA EDILE, ove previsto);
- che informerà il personale, di cui si assume sin d'ora la responsabilità dell'operato, delle disposizioni in materia di sicurezza individuate presso l'area oggetto di intervento, nonché delle prescrizioni e delle procedure individuate nel presente documento;
- che dispone di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle attività oggetto del contratto con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;
- che ispezionerà l'area oggetto dell'intervento prima di iniziare i lavori e collaborerà con la Civica Amministrazione all'integrazione del D.U.V.R.I. fornendo tutte le informazioni necessarie alla predisposizione finale del documento.

Si informa, infine, che il nostro Referente delegato per le attività oggetto del contratto è il Sig.

_____ tel _____, che risulta professionalmente idoneo a svolgere le mansioni affidate.

Luogo e Data _____

Il Concorrente





Comune di Lentini
Libero Consorzio Comunale di Siracusa

SCHEMA DI CONTRATTO

Codice CIG: 8056611DB5

Codice CUP: I65C19000090004

04 Ottobre 2019

Redazione a cura di



ESPER
ENTE DI STUDIO PER LA PIANIFICAZIONE
ECOSOSTENIBILE DEI RIFIUTI



Allegato alla determina del Coordinatore ^{3°} Settore

N. 183 del - 9 OTT 2019 -

Registro Generale 1011 - 21 OTT, 2019

INDICE

PREMESSE	4
CAPO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI	4
Articolo 1 – Valore delle premesse e degli allegati	5
Articolo 2 – Finalità del contratto	5
Articolo 3 – Definizioni	5
Articolo 4 – Affidamento in appalto del servizio	5
Articolo 5 – Durata dell'affidamento	6
CAPO SECONDO – OGGETTO DEL CONTRATTO	7
Articolo 6 – Servizi da espletare	7
Articolo 7 – Servizi nuovi e complementari	7
Articolo 8 – Ambito territoriale del contratto	8
CAPO TERZO – DOTAZIONI PATRIMONIALI, CONTRATTI IN ESSERE E AFFIDAMENTO A TERZI	9
Articolo 9 – Utilizzo dei beni immobili, delle attrezzature e delle altre dotazioni patrimoniali	9
Articolo 10 – Riconsegna dei beni immobili, delle attrezzature e delle altre dotazioni patrimoniali e trasferimento delle altre dotazioni strumentali	9
Articolo 11 – Subappalto e cessione	9
CAPO QUARTO – MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI	10
Articolo 12 – Modalità di raccolta integrata dei rifiuti urbani	10
Articolo 13 – Modalità gestionali dei servizi di raccolta e trasporto	10
Articolo 14 – Modalità gestionali dei servizi di spazzamento e lavaggio	10
Articolo 15 – Modalità gestionali degli eventuali servizi accessori	10
Articolo 16 – Modalità di pesatura dei rifiuti raccolti	10
Articolo 17 – Avvio agli impianti di destino delle diverse frazioni di rifiuti raccolti	10
Articolo 18 – Livelli di efficienza ed affidabilità nella gestione dei servizi	10
Articolo 19 – Varianti organizzative e gestionali dei servizi	11
CAPO QUINTO – CORRISPETTIVO E TARIFFE	12
Articolo 20 – Corrispettivo del contratto	12
Articolo 21 – Piano Economico Finanziario per la gestione integrata del servizio	12
Articolo 22 – Modalità di pagamento	12
Articolo 23 – Revisione e adeguamento del corrispettivo	12
<i>Canone annuo originario relativo al tipo di raccolta * n° utenti in variazione n° utenti originario.</i>	13
Articolo 24 – Riscossione della tariffa di igiene ambientale	13
CAPO SESTO – RAPPORTI CON GLI UTENTI	14
Articolo 25 – Carta dei servizi	14
Articolo 26 – Attività di sportello, assistenza e comunicazione	14
CAPO SETTIMO – PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO	15
Articolo 27 – Personale impiegato nel servizio	15
Articolo 28 – Passaggio del personale al nuovo Gestore	16
Articolo 29 – Sicurezza degli operatori e programma di sicurezza e prevenzione	16
CAPO OTTAVO - MODALITÀ DI CONTROLLO DEL SERVIZIO E RELATIVI OBBLIGHI	18
Articolo 30 – Titolarità del controllo	18
Articolo 31 – Attività di controllo	18
Articolo 32 – Obblighi di rendicontazione del Gestore	18
Articolo 33 – Verifiche periodiche della qualità del servizio a cura del Gestore	19
Articolo 34 – Sistemi di Gestione Qualità e Ambiente	19
CAPO NONO – GARANZIE FINANZIARIE E ASSICURATIVE	21
Articolo 35 – Garanzie assicurative	21
Articolo 36 – Cauzione	21
CAPO DECIMO – CAUSE INADEMPIMENTO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	23
Articolo 37 – Cause di inadempimento, risoluzione del Contratto	23

Articolo 38 – Riscatto del servizio	24
Articolo 39 – Continuità dei servizi, casi di forza maggiore e ripristino disfunzioni	25
CAPO UNDICESIMO – GESTIONE CONTRATTO E RISOLUZIONE	
CONTROVERSIE	26
Articolo 40 – Comitato tecnico per la gestione del contratto	26
Articolo 41 – Obblighi del Gestore e del Comune	26
Articolo 42 – Penali	26
Articolo 43 – Procedure di contestazione e applicazione delle penali	27
Articolo 44 – Tentativo di conciliazione e Foro competente	27
CAPO DODICESIMO – NORME FINALI	28
Articolo 45 – Adeguamento normativo	28
Articolo 46 – Tutela Privacy	28
Articolo 47 – Spese e Tributi	28
ALLEGATI	29

PREMESSE

L'anno addì ... del mese di ... in Lentini (SR), presso la sede del Comune di Lentini (SR), Piazza Umberto I

tra

1) il Comune di Lentini, di seguito denominato "Comune", con sede in *Piazza Umberto I*, Lentini (SR), nella persona del del Servizio del Comune, nato/a a ..., il ..., domiciliato ...;

2) la Società o il raggruppamento di Società ..., di seguito denominata/o Gestore, capitale sociale versato €, numero di iscrizione nel Registro delle imprese ... in data ..., con sede legale in ..., via ..., Codice fiscale ..., nella persona del suo legale rappresentante Sig. nato/a a ..., il ..., domiciliato/a per la carica presso la sede di cui sopra, autorizzato/a alla sottoscrizione del presente atto con ... del ...;

premesse che:

- a) con il D.Lgs. 152/2006 è stata disposta la riorganizzazione dei servizi concernenti il ciclo dei rifiuti urbani sulla base di ambiti territoriali ottimali (art. 177 e segg.) imponendo la gestione del ciclo dei rifiuti secondo criteri di efficienza, di efficacia e di economicità, tramite l'affidamento a gara;
- b) l'art. 195 del citato decreto, alla lettera n), riserva allo Stato la determinazione, relativamente all'assegnazione della gara d'appalto del servizio per la gestione integrata dei rifiuti, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni, delle linee guida per la definizione delle gare d'appalto, ed in particolare dei requisiti di ammissione delle imprese, e dei relativi capitolati, anche con riferimento agli elementi economici relativi agli impianti esistenti;
- c) che, a parziale adempimento di quanto previsto al punto precedente veniva emanato apposito decreto ministeriale, poi ritirato dal Ministro competente;
- d) l'art. 203 del D.Lgs. 152/2006 prevede l'emanazione da parte delle Regioni di uno schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti tra l'Autorità d'Ambito (ATO) e i soggetti gestori affidatari del servizio per la gestione integrata dei rifiuti;
- e) il suddetto schema tipo regionale di contratto di servizio non risulta ad oggi ancora essere stato emanato;
- f) con determinazione del Dirigente n. ... del ... il Comune di Lentini ha approvato lo schema di Contratto di servizio e gli atti di gara a tal fine predisposti;
- g) il Comune di Lentini ha deliberato l'assunzione dell'obbligo di corrispondere l'importo determinato nei relativi atti di gara, al netto del ribasso offerto dal gestore, come corrispettivo del servizio direttamente al Gestore, l'approvazione del presente contratto di servizio, nonché del corrispettivo di competenza;
- h) con atto n. ... del ... il Comune di Lentini ha aggiudicato il servizio di igiene urbana alla Società ... a seguito di gara espletata in data cui giusto verbale n° ... ed essendo stati effettuati con esito favorevole i controlli sui requisiti di ordine generale richiesti per la partecipazione alla procedura di affidamento del servizio;
- i) i contraenti del presente Contratto di servizio dichiarano di essere a conoscenza che lo stesso ha durata di anni **1**, eventualmente prorogabili di **6 mesi**;

Tutto ciò premesso, le parti sopra costituite convengono e stipulano quanto segue:

CAPO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 – Valore delle premesse e degli allegati

Le premesse, gli atti e i documenti ivi richiamati nonché i relativi allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto di servizio.

Articolo 2 – Finalità del contratto

Il presente contratto è finalizzato alla regolazione dei rapporti tra il Comune di Lentini e il soggetto affidatario dei servizi di igiene urbana, costituendone parte integrata e sostanziale.

Il presente contratto prevede in particolare:

- il regime giuridico prescelto per la gestione del servizio;
- l'obbligo del raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione;
- i criteri per definire il piano economico-finanziario per la gestione del servizio;
- le modalità di controllo del corretto esercizio del servizio;
- i principi e le regole generali relativi alle attività ed alle tipologie di controllo, in relazione ai livelli del servizio ed al corrispettivo, le modalità, i termini e le procedure per lo svolgimento del controllo e le caratteristiche delle strutture organizzative all'uopo preposte;
- gli obblighi di comunicazione e trasmissione di dati, informazioni e documenti del gestore e le relative sanzioni;
- le penali, le sanzioni in caso di inadempimento e le condizioni di risoluzione secondo i principi del Codice civile, diversificate a seconda della tipologia di controllo;
- il livello di efficienza e di affidabilità del servizio da assicurare all'utenza, anche con riferimento alla manutenzione degli impianti;
- la facoltà di riscatto secondo i principi di cui al titolo I, capo II, del regolamento approvato con D.P.R. 4 ottobre 1986, n. 902;
- l'obbligo di riconsegna delle opere, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali strumentali all'erogazione del servizio in condizioni di efficienza ed in buono stato di conservazione;
- idonee garanzie finanziarie e assicurative;
- i criteri e le modalità di applicazione delle tariffe determinate dagli enti locali e del loro aggiornamento, anche con riferimento alle diverse categorie di utenze;
- l'obbligo di applicazione al personale, non dipendente da amministrazioni pubbliche, da parte del gestore del servizio integrato dei rifiuti, del contratto collettivo nazionale di lavoro del settore dell'igiene ambientale, stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, anche in conformità a quanto previsto dalla normativa in materia attualmente vigente

Articolo 3 – Definizioni

Ai fini del presente Contratto di servizio, sono da intendersi richiamate le definizioni di cui alla normativa di riferimento in materia di gestione dei rifiuti, e in particolare all'art. 183 del D.Lgs. 152/2006.

Articolo 4 – Affidamento in appalto del servizio

L'affidamento dei servizi di igiene urbana da parte del Comune di Lentini ha natura di appalto di servizio pubblico locale, affidato in via esclusiva alla società ... ai sensi dell'art. 113, c. 5, lett. a) del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. ed è disciplinato, oltre che dagli artt. 113 e ss. del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., dai principi e dalle disposizioni comunitarie vigenti in materia, nonché dagli artt. 199 e ss. del D.Lgs. 152/2006. I servizi oggetto dell'affidamento sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici locali e, pertanto, costituiscono attività di pubblico interesse ai sensi dell'art. 178, c. 1 del D.Lgs. 152/2006 e non potranno quindi essere sospesi o abbandonati, salvo cause di forza maggiore o sciopero, a condizione che lo stesso rispetti le norme per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali previsti dalla Legge 12 giugno 1990, n° 146 e, comunque, nei casi previsti dalla legge.

Il Gestore è tenuto, altresì, all'osservanza di tutte le leggi e le disposizioni vigenti e future in materia, sia a livello nazionale che regionale, nonché delle Ordinanze del Comune di Lentini per i

servizi in questione e delle loro eventuali successive modifiche e/o integrazioni ai sensi della normativa nazionale e/o regionale.

Articolo 5 – Durata dell'affidamento

Il contratto avrà la durata di **un anno** a decorrere dalla data indicata nell'atto di consegna del servizio e presumibilmente dal **2019** e si intenderà risolto alla data del **2020** con proroga di **6 mesi** secondo quanto previsto dall'art. 4.2 del disciplinare di gara. La durata del contratto decorre dalla data del **verbale di consegna del servizio**.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere prorogata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente, per un periodo massimo di **6 mesi**. Il valore del servizio base nel caso di tale proroga tecnica per un periodo massimo di 6 mesi è pari ad € i.v.a. esclusa al netto del ribasso offerto in sede di gara ed esclusi € i.v.a. esclusa per oneri di sicurezza per rischi da interferenze non soggetti a ribasso. Il valore massimo degli eventuali servizi opzionali nel caso di tale proroga tecnica per un periodo massimo di 6 mesi è pari ad € i.v.a. esclusa al netto del ribasso offerto in sede di gara ed esclusi € i.v.a. esclusa per oneri di sicurezza per rischi da interferenze non soggetti a ribasso.

In caso di proroga, nella determinazione dei nuovi prezzi contrattuali dovrà essere effettuato lo scorporo degli oneri di ammortamento delle attrezzature già remunerate interamente o parzialmente, nel precedente contratto, nella misura individuata nelle schede di analisi allegate alla documentazione del presente contratto o in alternativa dovranno essere messi in servizio mezzi ed attrezzature nuove in prima immatricolazione.

In caso di squilibri finanziari, derivanti da mutamenti delle norme legislative, regolamentari o di regolazione, riguardanti l'organizzazione del Comune di Lentini, si potrà procedere alla revisione del Piano finanziario e del presente Contratto di servizio.

CAPO SECONDO – OGGETTO DEL CONTRATTO

Articolo 6 – Servizi da espletare

Il presente contratto ha ad oggetto i servizi di igiene urbana, da intendersi inquadrati all'interno del complesso della gestione integrata dei rifiuti definita dall'art. 183, c. 1, lett. bb) del D.Lgs. 152/2006.

Tali servizi comprendono in particolare le attività, dettagliate n all'art 2 del Capitolato speciale d'appalto.

Tutti i servizi in appalto riferibili ai precedenti punti con le tipologie dichiarate ai punti a), b), c) e d) del comma 2°, dell'art.184 del Decreto Legislativo 3 febbraio 2006, n° 152, sono assunti con diritto di privativa ai sensi del primo comma dell'art. 198 del precitato Decreto e vengono delegati alla ditta appaltatrice sottoscrittore, ai sensi dell'art. 113. lettera b) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Detti servizi vengono espletati sull'intero territorio comunale, di cui al successivo art. 8.

Il Comune di Lentini, nell'ambito della durata del presente contratto, può affidare alla ditta appaltatrice dei servizi base, indicati nell'art. 2 del CSA, uno o più servizi accessori e/o complementari, riconducibili ai servizi opzionali, in forza di distinto atto deliberativo.

Il gestore dei servizi principali resta vincolata per tutta la durata dell'appalto nei riguardi del Comune in ordine all'eventuale affidamento di uno o più servizi accessori e/o complementari.

Il Comune di Lentini potrà tuttavia affidare a terzi, i servizi accessori e/o complementari di cui ai precedenti mediante altre forme di affidamento previste dalla normativa vigente in materia, ed in particolare dell'art. 63 - *Uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara* del D.Lgs 50/2016. Casi di funzionamento irregolare o di interruzione potranno verificarsi soltanto per cause di forza maggiore e sono regolati secondo quanto previsto all'art. 39. Tali casi non costituiranno comunque titolo per qualsivoglia richiesta di danni maturati e/o maturandi.

Il gestore si impegna altresì ad informare tempestivamente il Comune di Lentini di ogni circostanza di irregolare funzionamento o interruzione del servizio.

Articolo 7 – Servizi nuovi e complementari

Il Comune di Lentini ha facoltà di affidare mediante una preventiva negoziazione delle condizioni, modalità e relativi costi, i servizi complementari, in caso di circostanza imprevista, e nuovi, non compresi dal presente Contratto di servizio.

L'affidamento di tali servizi è subordinato al rispetto delle seguenti condizioni:

- i servizi complementari non possono essere separati, sotto il profilo tecnico o economico, dal contratto iniziale, senza recare gravi inconvenienti al soggetto concedente, ovvero, pur essendo separabili dall'esecuzione del contratto iniziale, sono strettamente necessari al suo perfezionamento;
- il valore complessivo associato ai servizi complementari non deve superare il **10%** dell'importo del contratto iniziale;
- i nuovi servizi, consistenti nella ripetizione di servizi analoghi già affidati al Gestore, devono essere compatibili con gli indirizzi pianificatori di riferimento.

Il corrispettivo per tali servizi sarà di volta in volta concordato tra Gestore e il Comune di Lentini, sulla base di specifici progetti tecnico-economici che il Gestore dovrà predisporre a sua cura e spese ed appositamente autorizzati dagli organi competenti.

Al fine di perseguire le finalità di cui agli artt. 178, 180 e 181 del D. Lgs. 152/2006, il gestore potrà gestire anche il servizio complementare di raccolta separata di rifiuti speciali pericolosi e non nel rispetto di quanto disposto dalle Ordinanze in materia nel Comune di Lentini.

Ai sensi di quanto previsto all'art. 188, comma 2, lettera c), del D. Lgs 152/2006, le modalità di gestione di questo servizio integrativo saranno disciplinate da apposito Contratto integrativo del

contratto di servizio stipulato tra il gestore, il Comune di Lentini e le Associazioni rappresentative delle attività produttive.

Tale gestione non deve arrecare pregiudizio agli interessi primari della gestione del servizio di igiene urbana così come descritto nell'Allegato 1.

In sede di determinazione dell'articolazione tariffaria, il Comune di Lentini ed il soggetto gestore concordano la quota parte dei proventi derivanti dalle attività di cui al presente articolo da destinare al contenimento delle tariffe praticate all'utenza per il servizio di raccolta dei rifiuti urbani. In caso di mancato accordo il servizio non potrà essere effettuato.

Articolo 8 – Ambito territoriale del contratto

L'ambito territoriale di riferimento del presente Contratto è rappresentato dall'intero territorio del Comune di Lentini.

CAPO TERZO – DOTAZIONI PATRIMONIALI, CONTRATTI IN ESSERE E AFFIDAMENTO A TERZI

Articolo 9 – Utilizzo dei beni immobili, delle attrezzature e delle altre dotazioni patrimoniali

I beni immobili, le attrezzature e le altre dotazioni patrimoniali individuate negli allegati al presente Contratto sono assegnati al Gestore con le modalità indicate nel seguito.

I beni immobili, le attrezzature e le altre dotazioni patrimoniali strumentali al servizio di proprietà del Comune di Lentini già esistenti al momento dell'assegnazione del servizio sono conferiti in comodato al Gestore.

I beni immobili, le attrezzature e le altre dotazioni patrimoniali strumentali al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati specificate nell'Allegato E al presente Contratto, appartenenti alle imprese già affidatarie, sono trasferiti direttamente al Gestore subentrante: all'atto della stipula del presente contratto di servizio, quest'ultimo è tenuto a corrispondere alle pregresse imprese affidatarie un indennizzo, così come quantificato negli allegati al presente contratto.

Il Gestore accetta i beni immobili, le attrezzature e le altre dotazioni patrimoniali sopra indicate nelle condizioni di fatto e di diritto nelle quali essi si trovano al momento della consegna e dichiara di avere preso cognizione dei luoghi e dei manufatti, nonché di tutte le condizioni e situazioni particolari degli stessi.

Articolo 10 – Riconsegna dei beni immobili, delle attrezzature e delle altre dotazioni patrimoniali e trasferimento delle altre dotazioni strumentali

Alla scadenza od alla cessazione anticipata del presente Contratto di servizio, e in esito alla successiva gara di affidamento, le dotazioni patrimoniali strumentali al servizio di proprietà del Comune di Lentini saranno assegnati in comodato al nuovo Gestore.

Il gestore si obbliga a riconsegnare alla scadenza, o comunque al momento della cessazione anticipata del contratto, gli impianti, i beni immobili, le attrezzature e le altre dotazioni di cui al comma 1, in condizioni di efficienza e buono stato di manutenzione.

Il Gestore uscente sarà tenuto a trasferire al Gestore subentrante i beni immobili, le attrezzature e le altre dotazioni patrimoniali strumentali al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati già rilevate ai sensi dell'art. 9 dalle imprese affidatarie al momento della stipula del presente contratto.

Il Gestore uscente sarà inoltre tenuto a trasferire al Gestore subentrante le altre dotazioni strumentali al servizio realizzate dallo stesso, in attuazione di quanto previsto dal presente Contratto di servizio.

Gli automezzi e le attrezzature fornite dal Gestore saranno ritirate dallo stesso alla fine della durata del presente Contratto ad esclusione dei contenitori distribuiti in uso all'utenza per i servizi domiciliari di qualunque tipo e volumetria.

Ai Gestore uscente sarà dovuto un indennizzo pari al valore dei predetti beni, non ancora ammortizzati, il cui ammontare sarà indicato nel bando di gara per il nuovo affidamento.

Il Gestore sarà tenuto alla riconsegna e al trasferimento al Gestore subentrante dei suddetti beni in condizioni di efficienza ed in buono stato di manutenzione.

Restano di proprietà del Comune di Lentini le dotazioni informatiche, sia hardware che software, le banche dati relative ai servizi ed alla tariffa gestione rifiuti ed ogni altro materiale elaborato dall'Impresa appaltatrice nel corso dell'appalto per i servizi oggetto dello stesso.

Articolo 11 – Subappalto e cessione

Ai sensi dell'art. 105 del Codice, il subappalto è indicato dalle stazioni appaltanti nel bando di gara e non può superare la quota del 50% dell'importo complessivo del contratto di lavori, servizi o forniture. Pertanto, il gestore ha dichiarato in sede di gara di voler subappaltare per la quota del ...% i seguenti servizi:

.....
E' fatto divieto al gestore di sub-appaltare i servizi non dichiarati in sede di gara salvo specifica approvazione da parte del Comune di Lentini. E' fatto esplicito divieto di cessione del presente contratto.

L'affidatario è responsabile in solido dell'osservanza delle norme contrattuali da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

L'affidatario e, per suo tramite, i subappaltatori, trasmettono alla stazione appaltante prima dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia del piano di sicurezza di cui all'art. 30 del C.S.A.

L'inizio del sub-appalto decorrerà dal giorno successivo alla notifica dell'atto autorizzativo adottato dal Comune di Lentini, ferma restando la responsabilità diretta della ditta appaltatrice e il rispetto integrale di quanto previsto dal capitolato da parte del sub-appaltatore.

La cessione dei rifiuti raccolti ad impianti di trattamento, cernita, selezione o smaltimento, gestiti da terzi, o il trasporto diretto a cura degli stessi destinatari, non è da considerarsi in ogni modo come subappalto, come identificato dal presente articolato.

CAPO QUARTO – MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI

(nota: si farà esplicito riferimento al disciplinare tecnico prestazionale ed ai servizi migliorativi proposti in sede di gara)

Articolo 12 – Modalità di raccolta integrata dei rifiuti urbani

Articolo 13 – Modalità gestionali dei servizi di raccolta e trasporto

Articolo 14 – Modalità gestionali dei servizi di spazzamento e lavaggio

Articolo 15 – Modalità gestionali degli eventuali servizi accessori

Articolo 16 – Modalità di pesatura dei rifiuti raccolti

Articolo 17 – Avvio agli impianti di destino delle diverse frazioni di rifiuti raccolti

Articolo 18 – Livelli di efficienza ed affidabilità nella gestione dei servizi

Il Gestore si obbliga a espletare il servizio nel rispetto degli standard di efficienza ed affidabilità stabiliti nel Disciplinare Tecnico Prestazionale allegato al contratto.

Il Gestore si impegna a utilizzare esclusivamente attrezzature e mezzi in piena efficienza operativa ed in buono stato di decoro.

Gli automezzi utilizzati devono risultare rispondenti a quanto previsto dall'art. 32 del C.S.A. Il rispetto di tali requisiti dovranno essere dimostrato da parte dell'offerente in fase di offerta, dalle schede tecniche del costruttore dei mezzi che intende utilizzare o da carte di circolazione.

Gli automezzi e le attrezzature dovranno essere in regola con le prescrizioni igienico-sanitarie vigenti.

Sia gli automezzi sia le altre attrezzature dovranno comunque essere del numero e della tipologia indicati nell'offerta tecnica e comunque necessari a garantire l'effettuazione dei servizi.

Il Gestore si impegna a mantenere sia gli automezzi sia le altre attrezzature costantemente in stato di perfetta efficienza e presentabilità mediante frequenti ed attente manutenzioni, assoggettando il tutto, ove si verifichi la necessità, anche a periodiche riverniciature, nonché a garantire le scorte necessarie.

Le fiancate laterali dei mezzi dovranno poter portare, su richiesta del Comune di Lentini, pannelli comunicativi inerenti iniziative del Comune stesso (es. comunicazione ambientale). La realizzazione dei detti pannelli è di spettanza del Gestore su bozzetti grafici forniti dal Comune di Lentini.

Il gestore si impegna inoltre a provvedere alla pulizia giornaliera dei mezzi impiegati ed alla loro disinfezione con periodicità almeno settimanale.

Dovranno inoltre essere proposte soluzioni finalizzate a diminuire l'impatto dei mezzi di raccolta sull'ambiente urbano, con particolare riferimento all'inquinamento acustico e all'inquinamento atmosferico.

I mezzi di servizio dovranno essere inoltre predisposti per l'installazione, senza ulteriori oneri per il Comune di Lentini, di strumenti elettronici di localizzazione (Sistemi GPS).

Il Comune di Lentini avrà facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi del numero, della qualità e della idoneità di tutte le attrezzature e di disporre affinché i mezzi e le attrezzature non idonei siano sostituiti o resi idonei.

Articolo 19 – Varianti organizzative e gestionali dei servizi

Il Comune di Lentini si riserva il diritto di variare l'organizzazione del servizio per adeguarlo a nuove obbligazioni previste da leggi o regolamenti o per conseguire miglioramenti nei livelli di servizio in atto.

In tal caso, l'Amministrazione comunale comunica al Gestore la proposta di variante, concordando con esso le conseguenti correzioni al Piano economico finanziario e al corrispettivo, nonché le modifiche o le integrazioni degli indicatori relativi ai nuovi obiettivi. Il Comune di Lentini concorda anche con il Gestore i tempi entro i quali la variante deve essere attuata.

Qualora non venisse raggiunto un accordo su quanto sopra, si ricorrerà innanzitutto al Comitato tecnico di cui all'art. 40, secondo quanto previsto anche dall'art. 44.

Il Gestore è tenuto ad adeguare i servizi nei termini previsti dal Comune, anche qualora non ritenga soddisfacente la proposta di compensazione tariffaria formulata da quest'ultimo e decida di agire in sede giurisdizionale. L'eventuale esperimento delle suddette azioni giurisdizionali non giustifica il Gestore per l'eventuale ritardo nell'adeguamento del servizio richiesto dal Comune.

Il Gestore può proporre varianti all'organizzazione del servizio descritto nel presente contratto purché dimostri che le stesse non comportano un peggioramento dei livelli di servizio e dell'efficienza della gestione.

Nel caso in cui la domanda di variante corrisponda a nuovi obblighi di legge, ordinanze o di regolamento, essa non può essere respinta dal Comune di Lentini, il quale può contestare nei modi di legge esclusivamente la misura della compensazione tariffaria richiesta. La mancanza di accordo sulla compensazione tariffaria comporterà il ricorso al Comitato tecnico di cui all'art. 40, secondo quanto previsto anche dall'art. 44. Tale contenzioso non potrà costituire giustificazione per il Gestore per la non osservanza dei requisiti legali o regolamentari invocati nella domanda di variante.

CAPO QUINTO – CORRISPETTIVO E TARIFFE

Articolo 20 – Corrispettivo del contratto

Il corrispettivo annuo totale del presente contratto a seguito dell'applicazione del ribasso d'asta è fissato in euro (i.v.a. esclusa), il tutto per un importo complessivo per la durata di appalto di euro (i.v.a. esclusa) così come riportato nell'Allegato F al presente contratto. Il corrispettivo totale è suddiviso tra l'importo di euro all'anno per i servizi base ed al massimo di euro all'anno per i servizi opzionali. La parte dei servizi opzionali risulta variabile a seconda dei servizi richiesti.

L'ammontare dei corrispettivi potrà subire variazioni sulla base di quanto previsto dall'art. 23.

L'importo annuo del corrispettivo per il Gestore si intende remunerativo delle prestazioni previste per i servizi di cui al presente contratto, da eseguirsi secondo le modalità nello stesso precisate.

Articolo 21 – Piano Economico Finanziario per la gestione integrata del servizio

Il Gestore provvederà ad elaborare il Piano Economico-Finanziario per la gestione integrata del servizio secondo i criteri individuati dal Comune di Lentini, in conformità a quanto previsto dalle disposizioni normative vigenti e a quanto specificato nell'Allegato G1 al presente contratto.

Il Gestore dovrà trasmettere al Comune di Lentini il Piano Economico-Finanziario entro il 30 settembre di ogni anno ai fini della determinazione e relativa approvazione da parte del Comune della tariffa per l'anno successivo.

Articolo 22 – Modalità di pagamento

Il canone annuo verrà corrisposto dall'Amministrazione comunale, in rate mensili posticipate, da pagarsi entro 30 giorni dalla data della Certificazione di regolare esecuzione dei servizi da parte del Direttore dell'Esecuzione del contratto per il controllo e la verifica a livello comunale del corretto svolgimento del servizio. Le suddette rate mensili verranno quindi corrisposte dall'Amministrazione comunale tramite mandati di pagamento - preceduti da formale liquidazione - a favore dell'I.A. La fattura dovrà essere emessa da parte dell'I.A. entro la fine del mese successivo a quello di riferimento. Ogni fattura dovrà essere accompagnata da un attestato di Regolare esecuzione del servizio rilasciato da parte del Comune di Lentini da rilasciarsi entro 20 gg dalla richiesta tenendo conto che, in casi di applicazione di penali, l'I.A. avrà 15 gg per le controdeduzioni e l'amministrazione altri 15 gg per valutare le controdeduzioni ed emettere il certificato di regolare esecuzione definitivo. Eventuali eccezionali ritardi nei pagamenti - dovuti a cause di forza maggiore - non daranno diritto all'I.A. di pretendere indennità di qualsiasi specie, né di chiedere lo scioglimento del Contratto. Ciò premesso, nel caso di ritardato pagamento per cause imputabili all'Amministrazione comunale l'I.A. avrà diritto agli interessi come stabilito dalla normativa vigente (D.Lgs. 231/02 e s.m.i.). Gli importi relativi ad eventuali conguagli, che si rendessero necessari in applicazione del Contratto, saranno trattenuti o aggiunti alla rata mensile successiva alla redazione del verbale di accordo fra il comune di Lentini e l'I.A. Non si darà luogo a pagamenti per attività straordinarie se non preventivamente autorizzate per iscritto da parte del Comune di Lentini.

Articolo 23 – Revisione e adeguamento del corrispettivo

L'importo del canone annuo del contratto di appalto che sarà corrisposto all'I.A. per la effettiva esecuzione di tutti i servizi che si intendono affidare nel loro complesso, così come previsti nel Capitolato, è quello risultante dal ribasso offerto dalla Ditta aggiudicataria in sede di gara. Tale importo è comprensivo di ogni onere, salvo quelli che il Capitolato pone esplicitamente a carico di

soggetti diversi dall'I.A. Il corrispettivo annuale richiamato nell'art. 14 rimarrà fisso ed invariabile per il primo anno di durata del nuovo servizio. Per gli anni successivi sarà assoggettato alla revisione obbligatoria prevista dall' art. 6 punto 6 della L. 24.12.93 n. 537, come modificato dall' art. 44 della L. 23.12.94 n. 724 secondo la variazione dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) per il capitolo "12 - beni e servizi vari" rilevato dall'ISTAT; la variazione è riferita al periodo gennaio/dicembre dell'anno precedente. Pertanto l'aggiornamento del corrispettivo potrà decorrere dalla prima mensilità del servizio successivo a quanto indicato al comma precedente, con cadenza annuale. La richiesta di revisione avanzata dall'I.A. con raccomandata A.R. corredata dai conteggi revisionali dovrà essere approvata dal Comune di Lentini con proprio atto, in caso contrario potrà ritenersi sospesa per verifiche e accertamenti. Decorso 90 giorni l'I.A. potrà sollecitare l'approvazione dei conteggi revisionali. La fatturazione del corrispettivo revisionato potrà avvenire solo successivamente all'approvazione da parte del Comune di Lentini. L'I.A. non potrà richiedere revisioni del corrispettivo per frazioni di anno ma solo ad annualità conclusa. Si procederà inoltre all'adeguamento del canone solo in caso di variazione del numero totale di utenze domestiche e non domestiche superiore al 20% (venti per cento) sia in positivo che in negativo. La Ditta aggiudicataria si assume l'obbligo di provvedere ad adeguare conseguentemente il tragitto per le operazioni di raccolta. Nel caso di riscontrata variazione superiore al 20% in più o in meno del numero di utenze, l'aggiornamento del canone annuo verrà calcolato come di seguito riportato:

*Canone annuo originario relativo al tipo di raccolta * n° utenti in variazione*

n° utenti originario.

Nel caso di modifiche della normativa vigente e/o dei criteri di assimilazione nel corso dell'affidamento tali per cui i rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche non fossero più oggetto del servizio pubblico, le parti danno atto che i canoni verranno rivisti ed i servizi modificati, secondo le nuove direttive approvate. L'I.A. non potrà richiedere revisioni del corrispettivo per frazioni di anno e solo ad annualità conclusa.

L'I.A. si impegna ad aumentare, estendere o variare, su richiesta del Comune di Lentini, i servizi indicati nel Capitolato. In tale ipotesi, il corrispettivo verrà adeguato sulla base di una dettagliata Relazione tecnico-finanziaria prodotta dal Comune di Lentini in base ai costi previsti nello specifico elenco prezzi (Allegato 1 del DTP) ed assumendo, per la valutazione economica dell'adeguamento del corrispettivo, anche i ribassi di costo unitari indicati nell'offerta economica formulata dall'I.A. Nel caso in cui, invece, fosse necessario introdurre nell'appalto servizi diversi od aggiuntivi rispetto a quelli contrattualmente previsti e specificati nell'elenco prezzi, per la loro valutazione i prezzi saranno fissati in contraddittorio tra le parti secondo i principi di cui all'art. 136 del DPR 554/99 e successive modifiche ed integrazioni. Il Comune di Lentini potrà altresì richiedere, in aggiunta o in sostituzione dei servizi previsti, l'espletamento di servizi occasionali non compresi in questo Capitolato, purché compatibili con la qualifica del personale ed eseguibili con le attrezzature disponibili. L'I.A. sarà tenuta ad eseguire i servizi sostitutivi di cui sopra mettendo a disposizione il personale dipendente ed i propri mezzi.

Articolo 24 – Riscossione della tariffa di igiene ambientale

Il Gestore si obbliga a supportare il Comune nella riscossione della tariffa-tributo di igiene ambientale e/o della tariffa corrispettivo, laddove richiesto e secondo le modalità precisate nell'Allegato I al presente Contratto.

CAPO SESTO – RAPPORTI CON GLI UTENTI

Articolo 25 – Carta dei servizi

Il Gestore ha l'obbligo di predisporre la Carta dei Servizi relativa al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, secondo lo schema riportato nell'Allegato J.

La Carta dei servizi prevede in particolare:

- l'adozione di indicatori e standard di qualità, efficienza e affidabilità del servizio da erogare, nel rispetto di quanto stabilito nel presente contratto;
- l'obbligo di diffusione di dati di monitoraggio relativi al raggiungimento degli standard adottati e di quelli relativi alla qualità percepita dagli utenti;
- l'istituzione di uffici aziendali locali per le relazioni con il pubblico;
- le modalità di accesso alle informazioni garantite;
- l'istituzione di sistemi per la segnalazione, da parte dell'utenza, degli eventuali disservizi;
- la regolamentazione delle procedure per l'inoltro dei reclami da parte degli utenti;
- le modalità di accesso alle vie conciliative e giudiziarie;
- i casi e le modalità di ristoro in forma specifica, mediante rimborso totale o parziale del corrispettivo ovvero di indennizzo dovuto all'utenza.
- il diritto di accesso dell'utente alle informazioni garantite e le relative procedure e modalità.

A seguito dell'approvazione della Carta dei Servizi da parte del Comune, a tutti gli utenti viene data notizia a cura del Gestore con prima bolletta utile della sua esistenza o con altra specifica comunicazione, indicando dove è possibile reperirla (sito internet, sportelli, ecc.). Alla prima bolletta utile viene inoltre allegato un modulo per la richiesta di spedizione gratuita della Carta. Nel caso di nuovi utenti, all'atto della richiesta di un nuovo contratto viene consegnata loro una copia della Carta, unitamente a una dei regolamenti che disciplinano le condizioni generali della fornitura del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati.

I Regolamenti e la Carta dei Servizi sono da tenere comunque sempre a disposizione presso gli sportelli e sui siti internet del Gestore.

Il Gestore fissa la durata di validità della Carta dei Servizi e la data di scadenza.

Il Gestore sottopone a verifica e revisione la carta con frequenza almeno biennale.

La Carta dei Servizi deve essere modificata, su proposta del Gestore o del Comune di Lentini, per tenere conto di nuove normative e modifiche tecniche-organizzative del servizio e dell'adozione di standard migliorativi. Le modifiche sono approvate dal Comune.

Gli utenti sono portati a conoscenza di eventuali revisioni della Carta del Servizio tramite gli strumenti informativi appositamente individuati.

Articolo 26 – Attività di sportello, assistenza e comunicazione

Al fine di creare e mantenere un costruttivo rapporto con gli utenti, il Gestore garantisce una completa informazione sulle procedure, le iniziative aziendali, gli aspetti normativi, contrattuali, le modalità di fornitura del servizio, le condizioni economiche, tecniche e giuridiche relative all'erogazione dello stesso.

Il Gestore, inoltre, realizza attività di comunicazione mirate a sensibilizzare la cittadinanza sui temi ambientali.

Ai fini sopra indicati, il Gestore adotta le seguenti modalità:

- istituisce un portale internet al quale è possibile accedere per acquisire informazioni sui servizi aziendali e presentare richieste e reclami;
- cura i rapporti con il Comune di Lentini, fornendo le informazioni e i chiarimenti richiesti;
- instaura costanti rapporti con i mass media assicurando tramite questi un'ampia e puntuale informazione sulle modalità di erogazione del servizio e su eventuali interruzioni o modificazione delle prestazioni fornite;

- cura particolarmente i rapporti con le scuole, rendendosi disponibile ad incontri e visite guidate alle sue strutture operative;
- svolge attività promozionale ed informativa finalizzata alla cultura dei servizi pubblici, al rispetto dell'ambiente e alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento;
- promuove tutte le iniziative utili per la trasparenza e la semplificazione nell'accesso ai servizi.

La gestione di eventuali richieste e reclami ricevuti dal Gestore deve essere effettuata secondo le modalità definite nella Carta dei Servizi.

CAPO SETTIMO – PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

Articolo 27 – Personale impiegato nel servizio

Tutto il personale adibito ai servizi di cui al presente Contratto sarà a carico del Gestore e dovrà risultare in numero dal quanto previsto dal Capitolato e offerto in sede di gara e comunque in numero adeguato a garantire la regolarità e l'efficienza del servizio medesimo, in tutte le forme indicate nel presente Contratto.

Il Gestore è tenuto ad:

- 1) applicare quanto previsto dall'art. 6 del CCNL di categoria per i passaggi di gestione garantendo il mantenimento dei diritti e delle condizioni retributive di provenienza degli addetti;
- 2) riconoscere integralmente nei riguardi del personale il trattamento economico normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi;
- 3) osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;
- 4) depositare, prima dell'inizio dell'appalto, il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori, redatto ai sensi del D.Lgs 81/08 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Gestore dovrà assicurare che il personale in servizio:

- sia dotato di divisa, completa di targhetta di identificazione, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro; la divisa del personale dovrà essere unica e conforme a quanto previsto nel vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e dalle prescrizioni di legge in materia antinfortunistica;
- sia sottoposto a tutte le cure e profilassi previste dalla legge e prescritte dalle Autorità sanitarie competenti per territorio;
- si uniformi alle disposizioni emanate dal Comune, in particolare in materia di igiene e di sanità, nonché agli ordini impartiti dalla direzione tecnica ed operativa del Gestore stesso;
- mantenga un contegno corretto e riguardoso con il pubblico e si presenti in servizio pulito e decorosamente vestito con l'uniforme.

Il coordinamento dei vari servizi dovrà essere affidato ad un Responsabile nominato dal Gestore e che sarà diretto interlocutore del Comune per tutto quanto concerne l'esecuzione dei servizi. Detto Responsabile dovrà essere capace ed autonomo nelle decisioni gestionali, nonché in grado di collaborare fattivamente con il Comune per la soluzione delle problematiche che via via dovessero insorgere nell'esecuzione dei servizi.

Il Gestore, al momento dell'inizio dell'appalto, oltre a comunicare il nominativo ed il recapito del suddetto Responsabile, trasmetterà al Comune l'elenco nominativo del personale in servizio, con le relative qualifiche di inquadramento, e comunicherà, entro 15 giorni, tutte le eventuali variazioni. Il Gestore dovrà dotare il proprio personale, oltre che dei dispositivi di protezione individuale, necessari per l'esecuzione del servizio di cui al contratto, anche di quelli che potranno essere prescritti dal Comune in relazione a condizioni di rischio specifiche; di tale ulteriore obbligo verrà, se del caso, data comunicazione scritta di volta in volta. Il Gestore imporrà al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza, ed ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto.

Articolo 28 – Passaggio del personale al nuovo Gestore

Il personale che, alla data del 1 2019 operava alle dipendenze del gestore dei servizi comunali di igiene urbana, è soggetto, ferma restando la risoluzione del rapporto di lavoro, al passaggio diretto ed immediato al nuovo Gestore del servizio integrato dei rifiuti, con la salvaguardia delle condizioni contrattuali, collettive e individuali, in atto.

L'elenco del personale impiegato, alla data del 1 2019, oggetto del passaggio diretto, è quello indicato dall'allegato K al presente Contratto.

La mancata osservanza da parte del Gestore dell'obbligo sopra indicato è causa di risoluzione del contratto, con le modalità stabilite nell'art. 37.

Articolo 29 – Sicurezza degli operatori e programma di sicurezza e prevenzione

Il Comune di Lentini considera la sicurezza sul lavoro un valore irrinunciabile e prioritario e ciò per ragioni di ordine morale, sociale, giuridico e di immagine e pone quindi la tutela dell'integrità fisica e della salute dei lavoratori come obiettivo prioritario. Il presente Contratto stabilisce quindi come regola irrinunciabile per il Gestore che le attività che sono oggetto del servizio dovranno essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro nonché di tutela ambientale.

Con la firma del presente Contratto, il Gestore assume l'onere completo a proprio carico di adottare, nell'esecuzione di tutti i servizi, i procedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e la incolumità degli operai, delle persone addette ai servizi stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. Sono equiparati tutti gli addetti ai lavori. Ogni più ampia responsabilità, in caso di infortuni, ricadrà pertanto sul Gestore, restandone sollevato il Comune indipendentemente dalla ragione a cui debba imputarsi l'incidente.

Il Gestore si impegna ad eseguire un attento ed approfondito sopralluogo nelle zone dove dovrà svolgersi il servizio al fine di verificare, mediante la diretta conoscenza, i rischi connessi alla sicurezza nell'area interessata al servizio stesso, onde preordinare ogni necessario o utile presidio o protezione e renderne edotti i propri lavoratori.

Il Gestore ha l'obbligo di porre in essere tutte le misure di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori ed in particolare dovrà provvedere a:

- a) la valutazione di tutti i rischi per la salute e sicurezza;
- b) la programmazione della prevenzione, mirata ad un complesso che integri in modo coerente nella prevenzione le condizioni tecniche produttive dell'azienda nonché l'influenza dei fattori dell'ambiente e dell'organizzazione del lavoro;
- c) l'eliminazione dei rischi e, ove ciò non sia possibile, la loro riduzione al minimo in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico;
- d) il rispetto dei principi ergonomici nell'organizzazione del lavoro, nella concezione dei posti di lavoro, nella scelta delle attrezzature e nella definizione dei metodi di lavoro e produzione, in particolare al fine di ridurre gli effetti sulla salute del lavoro monotono e di quello ripetitivo;
- e) la riduzione dei rischi alla fonte;
- f) la sostituzione di ciò che è pericoloso con ciò che non lo è, o è meno pericoloso;
- g) la limitazione al minimo del numero dei lavoratori che sono, o che possono essere, esposti al rischio;
- h) l'utilizzo limitato degli agenti chimici, fisici e biologici sui luoghi di lavoro;
- i) la priorità delle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;
- j) il controllo sanitario dei lavoratori;
- k) l'allontanamento del lavoratore dall'esposizione al rischio per motivi sanitari inerenti la sua persona e l'adibizione, ove possibile, ad altra mansione;
- l) informazione e formazione adeguate per i lavoratori;
- m) informazione e formazione adeguate per dirigenti e i preposti;
- n) informazione e formazione adeguate per i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- o) istruzioni adeguate ai lavoratori;
- p) la partecipazione e consultazione dei lavoratori;
- q) la partecipazione e consultazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;

- r) la programmazione delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza, anche attraverso l'adozione di codici di condotta e di buone prassi;
- s) misure di emergenza da attuare in caso di primo soccorso, di lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori e di pericolo grave e immediato;
- t) uso di segnali di avvertimento e di sicurezza;
- u) regolare manutenzione di ambienti, attrezzature, impianti, con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza in conformità alla indicazione dei fabbricanti.

Il Gestore ha l'obbligo di disporre il "Piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori" in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e si deve far carico di adottare gli opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la massima sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero a qualsiasi titolo collaborare con gli stessi.

Il Gestore, al momento della sottoscrizione del Contratto (o all'avvio del servizio se precedente), dovrà consegnare al Comune copia del "Documento di Valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori inerenti le prestazioni oggetto della gara d'appalto" redatto ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

Si sottolinea che la mancata presentazione del "Piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori", o la redazione non conforme alle indicazioni fornite sui fattori di rischio ambientale, potrà comportare la revoca dell'aggiudicazione dell'appalto.

Il "Documento di Valutazione" ed i provvedimenti conseguenti dovranno essere inseriti nel "Piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori" richiamato nel presente articolo.

Il Gestore deve obbligatoriamente predisporre tutte le attrezzature, i mezzi di protezione e prevenzione, compresi i dispositivi individuali di protezione (DPI) individuati nel Piano ed emanerà le disposizioni e le procedure di sicurezza che riterrà opportuno adottare per garantire l'incolumità del proprio personale e di eventuali terzi.

Il Comune di Lentini si riserva il diritto di controllare, in qualsiasi momento, direttamente o tramite professionista incaricato, l'adempimento da parte del Gestore di quanto sopra descritto e potrà formulare osservazioni e/o contestazioni; in caso di gravi e/o ripetute violazioni delle norme di sicurezza e prevenzione a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, potrà provvedere alla revoca del contratto ai sensi dell'art. 37 del presente Contratto.

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese o di consorzi, gli adempimenti di cui al presente articolo spettano all'impresa capogruppo, o al consorzio.

Il Gestore deve comunicare al Comune, oltre all'immediata notifica alle autorità ed enti previsti dalla legislazione vigente, ogni infortunio avvenuto durante l'esecuzione dei lavori direttamente dipendenti imprese subappaltatrici, che abbia coinvolto personale e/o mezzi e causato danni o perdita della proprietà; analoga procedura dovrà essere adottata anche in caso di incidenti con danni a terzi.

Ogni onere derivante dall'applicazione delle disposizioni previste dal suddetto piano di sicurezza e le eventuali modificazioni dello stesso in itinere di contratto, sono a completo carico del Gestore, in quanto previsti nella determinazione dei costi d'appalto.

Il Gestore dovrà comunicare il nominativo, o i nominativi dei responsabili della sicurezza designati.

Il Gestore dovrà assicurare la piena osservanza delle norme dettate dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. già pubblicate o che verranno pubblicate nel corso della durata della convenzione.

In caso di subappalto, oltre ad esserne comunque responsabile, il Gestore dovrà presentare il P.O.S. dell'azienda affidataria delle opere e, se dovuto, il Piano di Coordinamento previsto dal D.Lgs. 81/2008.

Quanto previsto dal presente articolo va esteso senza riserva alcuna e a completo carico del Gestore per tutti i prestatori d'opera, nessuno escluso a qualsiasi titolo e merito entro lo stesso luogo di lavoro.

CAPO OTTAVO - MODALITÀ DI CONTROLLO DEL SERVIZIO E RELATIVI OBBLIGHI

Articolo 30 – Titolarietà del controllo

Il Comune di Lentini ha la titolarità del controllo dell'espletamento del servizio da parte del Gestore. Per l'esecuzione delle attività di controllo, il Comune si avvale dei propri uffici e del Direttore per l'esecuzione del contratto.

Il Gestore consente l'effettuazione al Comune ed al DEC di tutti gli accertamenti, sopralluoghi e verifiche opportuni o necessari per il perseguimento delle proprie finalità ed attribuzioni.

Articolo 31 – Attività di controllo

Il controllo effettuato dal Comune di Lentini è finalizzato alla verifica del rispetto, da parte del Gestore, degli obblighi derivanti dal Contratto firmato, inclusi i documenti dallo stesso richiamati nonché alla verifica della corretta realizzazione di quanto preventivato nella programmazione delle attività e del raggiungimento degli obiettivi prefissati. L'azienda si sottopone agli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 comma 9 bis della legge n.136/2010.

Esiti negativi dei controlli effettuati potranno dare adito all'applicazione delle penalità previste contrattualmente, con la quantificazione, le modalità e le procedure previste nel Contratto.

Il Gestore è tenuto a rispondere alle obbligazioni poste dal Contratto e dai documenti dallo stesso richiamati per quanto di sua competenza; pertanto non potranno essere addebitate al Gestore mancanze o errori non dipendenti dall'attività del medesimo.

I controlli potranno avvenire in qualunque momento, anche senza preavviso, ma dovranno essere condotti in modo da non interferire con la normale attività del Gestore; né potranno essere condotti controlli su aspetti dell'attività del Gestore non direttamente inerenti il servizio in questione.

In caso di esito negativo del controllo, il Comune attiverà le procedure di penalizzazione previste nel Contratto sottoscritto.

Articolo 32 – Obblighi di rendicontazione del Gestore

Il Gestore ha l'obbligo di fornire al Comune i dati inerenti ogni aspetto tecnico, economico e finanziario di interesse del Comune medesimo, con riferimento all'espletamento del servizio e alla realizzazione degli investimenti.

Sono oggetto di rendicontazione dati fisici caratteristici del servizio e dati economici e finanziari inclusi gli elementi, derivanti dalla contabilità industriale del Gestore, relativi all'espletamento del servizio.

Si dà atto che, in ogni caso, le forme e i contenuti della rendicontazione non potranno essere tali da ledere gli interessi tecnici e commerciali del gestore e devono altresì essere conformi alle vigenti normative sulla privacy e sulla riservatezza dei dati aziendali.

Il Gestore è tenuto a sottoporre il proprio bilancio a certificazione da parte di soggetti abilitati.

Il Gestore si impegna a fornire al Comune un terminale video collegato al proprio sistema gestionale con accesso ai dati:

- tracciatura giornaliera dei giri di raccolta rilevata con i sistemi GPS montati su tutti i mezzi utilizzati per i servizi di raccolta e spazzamento;

Il Gestore si impegna pertanto a trasmettere al Comune, con le periodicità definite nell'Allegato L del presente Contratto, i seguenti report di rendicontazione:

- report tecnici, contenenti informazioni sullo stato di avanzamento degli interventi previsti e sull'erogazione dei servizi effettivamente prestati rispetto a quelli previsti;
- report economici, contenenti dati sull'andamento dei costi operativi, dei ricavi, nonché sui flussi di spesa per gli investimenti;

- report reclami, contenenti una sintesi della natura e della quantità dei reclami sporti dagli utenti direttamente al Gestore, secondo le modalità definite dal Gestore nella Carta dei Servizi;
- documento di bilancio e budget;
- dati di Controllo di Gestione.

La predisposizione della modulistica da impiegarsi per i suddetti report di rendicontazione sarà curata dal Comune, con il supporto del Gestore.

Il Comune si riserva comunque la possibilità di richiedere al Gestore qualsiasi informazione aggiuntiva necessaria per una migliore comprensione dei risultati dell'attività svolta.

Articolo 33 – Verifiche periodiche della qualità del servizio a cura del Gestore

Al fine di consentire il costante monitoraggio della qualità dei propri servizi, il Gestore si impegna ad effettuare:

- verifiche sulla qualità ed efficacia dei servizi prestati in conformità agli standard di qualità definiti nella Carta dei Servizi.

I risultati delle indagini e delle rilevazioni effettuate verranno pubblicati, previo confronto con il Comune e con le associazioni di tutela dei consumatori, in un Rapporto sulla qualità del servizio e sulla valutazione del grado di soddisfazione degli utenti che riporta:

- i risultati conseguiti in relazione agli standard;
- le cause del mancato rispetto degli standard;
- le azioni intraprese per porvi rimedio;
- il numero ed il tipo di reclami ricevuti (confronto con l'anno precedente) ed il seguito dato ad essi;
- la percentuale delle fatture contestate sul totale di quelle emesse (confronto con l'anno precedente);
- il numero e l'ammontare degli indennizzi corrisposti (confronto con l'anno precedente);
- la percentuale degli appuntamenti rispettati (confronto con l'anno precedente);
- l'indice di morosità per le utenze domestiche determinato dal rapporto tra l'ammontare del riscosso ed il fatturato (confronto con l'anno precedente);
- l'indice di morosità per le utenze non domestiche determinato dal rapporto tra l'ammontare del riscosso ed il fatturato (confronto con l'anno precedente);
- le attività svolte per acquisire la valutazione degli utenti sulla qualità del servizio reso (questionari, riunioni pubbliche, interviste a campione, ecc...) e i risultati di tali rilevazioni.

Gli utenti possono far pervenire al Gestore suggerimenti e proposte attraverso i seguenti canali di comunicazione:

- di persona, presso gli sportelli operativi;
- telefonicamente, contattando i numeri indicati dal gestore nella propria Carta;
- per iscritto, presso gli uffici indicati dal gestore;
- mediante sistemi telematici.

Il Gestore, anche sulla base degli esiti delle rilevazioni effettuate e di eventuali variazioni rispetto ad analoghe precedenti indagini, definisce progetti di miglioramento che concorreranno alla formazione di piani annuali di miglioramento della qualità.

Articolo 34 – Sistemi di Gestione Qualità e Ambiente

Il Gestore garantisce l'attuazione di un Sistema di Gestione della Qualità, che copra l'insieme delle attività oggetto del presente Contratto, tendente al miglioramento continuo delle prestazioni e che assicuri la soddisfazione delle legittime esigenze ed aspettative degli utenti.

Il Gestore garantisce inoltre l'attuazione di un Sistema di Gestione Ambientale, che copra l'insieme delle attività oggetto del presente Contratto, che assicuri il rispetto dell'ambiente, la conformità alle norme ambientali e il continuo e progressivo miglioramento delle proprie prestazioni ambientali.

Il Gestore si impegna quindi a conseguire e mantenere la certificazione del proprio Sistema di Gestione della Qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2000 e del proprio Sistema di Gestione Ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14001:2004 e/o il Regolamento (CE) n. 761/2001 EMAS.

Il Gestore si impegna inoltre annualmente alla produzione di un Rapporto Ambientale.

Il Gestore è tenuto a predisporre e sottoporre all'approvazione del Comune e successivamente adottare il Manuale della Qualità, il Manuale del Sistema di Gestione Ambientale, il Manuale della Sicurezza e il Piano di gestione delle emergenze.

CAPO NONO – GARANZIE FINANZIARIE E ASSICURATIVE

Articolo 35 – Garanzie assicurative

Il Gestore assume, senza riserva o eccezione, ogni responsabilità per danni al Committente o a terzi, alle persone o alle cose, che potranno derivare da qualsiasi evento imputabile all'Impresa, o al suo personale, in relazione all' esecuzione del servizio o a cause ad esso connesse, anche per conto del proprio personale.

A tal fine il Gestore ha stipulato e prodotto idonea polizza di Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) e di Responsabilità Civile verso i Prestatori di Lavoro (RCO) n. del per i rischi inerenti la propria attività, incluso l'appalto in oggetto, e con l'estensione nel novero dei terzi, del Committente e dei suoi dipendenti con massimale, per anno e per sinistro, valido per l'intero servizio affidato, di importo pari a **€ 2.000.000.000 (duemilioni/00)**.

Tutte le polizze sono state preventivamente accettate dall'amministrazione comunale ed esibite prima della stipula del contratto, fermo restando che ciò non costituisce sgravio alcuno delle responsabilità incombenti all' Impresa aggiudicataria.

La copertura assicurativa dovrà avere validità almeno fino alla scadenza contrattuale ed in caso di rinnovo, o proroga dovrà essere estesa per il relativo periodo, fino a nuova scadenza.

In caso di impossibilità comprovata alla stipula di apposita polizza, le Mandanti o le Consorziatoe dovranno esibire proprie polizze per RCT/RCO con le modalità e alle condizioni sopra riportate.

In caso di Consorzio tra Cooperative di Produzione e Lavoro e di Consorzio tra Imprese artigiane, le polizze assicurative dovranno essere esibite dalle Imprese Consorziatoe.

In caso di subappalto, la copertura assicurativa dell'impresa dovrà contemplare la copertura assicurativa per RCT/RCO del subappaltatore.

E' fatto obbligo al Gestore di provvedere all'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi ed alle normali assicurazioni R.C. per automezzi e motomezzi per un massimale "unico" di almeno ... euro per ciascun mezzo.

Il Gestore ha stipulato e prodotto la polizza assicurativa pluri rischio (incendio, danni a terzi, cose e persone) degli eventuali contenitori impiegati per i differenti servizi di raccolta rifiuti n. del, in quanto la stazione appaltante non ne riconoscerà alcun rimborso.

Articolo 36 – Cauzione

Il gestore ha prestato cauzione definitiva nelle forme previste dalla legge, per un importo pari al 2% del valore di contratto. In questo caso è consentita la riduzione delle cauzioni ai sensi dell'art. 93 - *Garanzie per la partecipazione alla procedura* del D.Lgs. 50/2016. Tale cauzione, costituita secondo le norme specifiche di legge vigenti al momento della gara d'appalto, è a garanzia del corretto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dalla gara d'appalto, del risarcimento dei danni, nonché delle spese che eventualmente il Comune dovesse sostenere durante la durata del contratto a causa di inadempimento od inesatto adempimento degli obblighi del gestore Resta salvo per il Comune l'esperienza di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente, previa detrazione dei corrispettivi dovuti. Alla scadenza del Contratto, liquidata e saldata ogni pendenza, sarà deliberato lo svincolo del deposito cauzionale.

In alternativa, la cauzione può essere prestata anche sotto forma di polizza fidejussoria bancaria o assicurativa a prima richiesta, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia dell'eccezione di cui all'art. 1957, c. 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione aggiudicatrice. La polizza fidejussoria deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'istituto garante o da soggetto di durata annuale munito di idonei poteri rappresentativi.

Il Gestore ha l'obbligo di reintegrare l'ammontare garantito dalla garanzia fidejussoria in caso di escussione totale o parziale da parte del Comune entro il termine perentorio di 60 (sessanta) giorni. In caso di inottemperanza, l'importo non reintegrato, in sede di calcolo ed approvazione della tariffa dell'anno di riferimento, verrà detratto dal corrispettivo dovuto al Gestore.

La mancata osservanza da parte del Gestore dell'obbligo del reintegro è causa di risoluzione del Contratto, con le modalità stabilite nell'art. 37.

La garanzia deve ritenersi automaticamente svincolata qualora entro sei mesi dalla scadenza dell'affidamento non sia pervenuta alcuna istanza di escussione, senza necessità di assenso da parte del soggetto garantito.

La prestazione della garanzia ai sensi del presente articolo non limita l'obbligo del Gestore di provvedere all'integrale risarcimento dei danni tutti, anche ove gli stessi siano di valore superiore all'importo garantito.

CAPO DECIMO – CAUSE INADEMPIMENTO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Articolo 37 – Cause di inadempimento, risoluzione del Contratto

Sono dedotte quali clausole risolutive espresse e costituiranno pertanto motivo di risoluzione di diritto del Contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c.:

- il subappalto del servizio non autorizzato e/o cessione del contratto;
- le modificazioni soggettive alla composizione del ATI e/o del Consorzio;
- il mancato mantenimento del deposito cauzionale per tutto il periodo di validità del Contratto;
- l'aver riportato condanna passata in giudicato per uno dei reati previsti dal D.Lgs. 231/2001 e s.m.i.
- mancata corrispondenza tra operatori che devono essere previsti (in funzione dei rispettivi servizi, per qualifiche, ore dedicate, numero) e quelli realmente attivati in riferimento a quanto previsto all'Art. 31 - Personale in servizio e 35 - Avvio dei Servizi del CSA;
- mancata messa in servizio dei mezzi e delle attrezzature, nei termini indicati dall'art. 32 - Mezzi ed Attrezzature, e 35 - Avvio dei servizi del CSA;
- mancato avvio della Campagna di comunicazione nei termini prescritti dall'Art. 35 - Avvio dei servizi del CSA;
- mancata distribuzione dei contenitori, di cui agli Art. 34 e 35 del C.S.A.
- accertamento delle situazioni previste dall'art.108 c.2 lett. a) e b) del D.Lgs n.50 del 2016 e s.m.i.;
- applicazione di un ammontare complessivo di penali superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- inosservanza degli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 comma 9 bis della legge n.136/2010;
- accertamento delle cause di decadenza, sospensione e divieto, nonché delle situazioni previste dalla legge Antimafia n. 159/2011;

Saranno inoltre considerati gravi inadempimenti:

- a) il mancato raggiungimento dell'obiettivo di raccolta differenziata del 66% entro il termine del primo anno del contratto;
- b) ripetute gravi deficienze nella gestione del servizio;
- c) ripetute gravi inadempienze ai disposti del presente Contratto;
- d) il conferimento di rifiuti differenziati in discarica;
- e) mancato avvio dell'esecuzione dei servizi entro dieci giorni dai termini previsti dall'art. 35 del C.S.A.;
- f) sospensione del servizio per un periodo superiore alle ventiquattro ore, esclusi i casi di forza maggiore;
- g) mancata ripresa del servizio, a seguito di interruzione, entro il termine fissato dal Direttore dell'esecuzione del contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore;
- h) gravi e ripetute violazioni degli obblighi contrattuali non regolarizzate a seguito di diffida formale, che in ogni caso non dovranno essere superiori a dieci nell'arco di 12 mesi;
- i) qualora l'inadempimento delle obbligazioni previste dal C.S.A. comportasse l'applicazione di penali di cui all'art. 23 del C.S.A., anche cumulativamente intese, per un importo superiore al 4% del valore contrattuale;
- j) decadenza o revoca dell'iscrizione dell'impresa all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali; perdita di uno o più requisiti soggettivi/oggettivi necessari per il mantenimento dell'iscrizione allo stesso o mancato rinnovo dell'iscrizione;
- k) accertata inadempienza verso il personale o gli istituti previdenziali e assistenziali (ad es. per il

tempestivo pagamento dei contributi previdenziali e/o per la messa a disposizione dei servizi e dei presidi necessari alla prevenzione degli infortuni);

- l) mancato avvio nei termini prescritti della Campagna di comunicazione e della distribuzione dei contenitori, di cui all'art. 25 del D.T.P.;
- m) gestione deficitaria della Piattaforma Ecologica comunale o dei centri di raccolta mobili;
- n) inadempimento totale o parziale nell'assolvimento dei servizi base previsti nel D.T.P.

Nei casi precedentemente indicati ai sensi dell'art. 1454 del c.c. il Comune di Lentini, a mezzo di regolare diffida del R.U.P., è tenuto a concedere all'I.A. un termine non inferiore a quindici giorni per adempiere. Decorso infruttuosamente il termine concesso si produrrà la risoluzione di diritto del contratto di servizio. Le conseguenze della risoluzione saranno addebitate all'I.A. e il Comune di Lentini avrà facoltà di attingere alla cauzione per la rifusione di spese, oneri e per il risarcimento dei danni subiti.

In caso di risoluzione totale del contratto per applicazione del disposto di cui al primo e secondo comma del presente articolato, la ditta non potrà in alcun caso ed a nessun titolo, avanzare pretese risarcitorie, né indennitarie, dipendenti dalla cessazione anticipata, fermo restando l'integrale pagamento delle somme che siano a quel momento maturate per le prestazioni fornite.

In caso di risoluzione del presente contratto di cui al successivo art. 38, viene prevista:

1. l'applicazione del disposto di cui all'ex articolo 6 del CCNL, se e in quanto applicabile, per il personale in servizio all'atto del passaggio di gestione;
2. l'eventuale acquisto delle attrezzature in uso esclusivo per i servizi revocati, al prezzo d'acquisto, debitamente documentato, decurtato del deprezzamento commerciale e delle quote di ammortamento già effettuate, o in alternativa il riconoscimento della quota forfettaria del 50% degli oneri di ammortamento delle attrezzature per il periodo temporale incorrente dalla revoca del servizio al termine naturale del contratto, determinati sulla base delle schede d'analisi di costo, allegate al contratto;
3. il riconoscimento di un mancato guadagno determinato nella misura del 2,5% lordo per anno di revoca, determinato sul prezzo in vigenza all'atto di cessazione del servizio, esclusi i rimborsi versati per lo smaltimento e/o trattamento.

Non sono soggette a nessun vincolo o disposto specifico eventuali acquisizioni di immobili, impianti tecnologici, contenitori eventualmente utilizzati per l'appalto, fatto salvo specifico accordo commerciale tra la affidataria ed il soggetto subentrante.

Nessun altro onere o rimborso, diverso da quanto previsto dal presente articolato, può essere richiesto a nessun titolo, in quanto condizione accettata all'atto della sottoscrizione di contratto.

Articolo 38 – Riscatto del servizio

Il Comune può esercitare la facoltà di riscatto secondo i principi di cui al Titolo I, capo II del Regolamento approvato con D.P.R. 4 ottobre 1986, n. 902. Il Comune di Lentini si riserva la facoltà di riscatto del servizio in particolare nei seguenti casi:

- a) modifica delle norme nazionali o regionali in materia di gestione dei rifiuti, tale da rendere necessaria la definizione di nuovi modelli gestionali;
- b) rilevanti modificazioni negli atti di pianificazione regionale, provinciale o consortile, rilevanti innovazioni tecnologiche, altri eventi straordinari e imprevedibili, tali da alterare l'equilibrio economico finanziario in modo da rendere non conveniente per la comunità la prosecuzione del servizio;
- c) gravi motivi di interesse pubblico.

La volontà di riscatto è comunicata al Gestore, a mezzo PEC e/o Raccomandata Postale con ricevuta di ritorno, almeno sei mesi prima della data in cui dovrà cessare l'appalto.

La facoltà di riscatto non può essere esercitata prima che siano trascorsi almeno due anni dall'inizio del servizio ai sensi del presente contratto.

Nel caso di cui al comma 1, lettera b), il Gestore, a cui è stata comunicata la volontà di riscatto, può offrire di modificare le condizioni del contratto per ristabilire l'equilibrio economico finanziario a

favore del Comune. Se il Comune di Lentini ritiene accettabile la proposta, la sottopone al Comitato tecnico di cui all'articolo 40 e, in caso di parere favorevole, la modifica concordata è formalizzata con atto aggiuntivo.

Articolo 39 – Continuità dei servizi, casi di forza maggiore e ripristino disfunzioni

Il Gestore garantisce un servizio continuo, regolare e senza interruzioni.

In caso di funzionamento irregolare o di interruzione del servizio, il Gestore si impegna a adottare misure volte ad arrecare agli utenti il minor disagio possibile, a fornire agli stessi tempestive informazioni sulle motivazioni e la durata di tali disservizi e a garantire le prestazioni indispensabili per la tutela della salute e della sicurezza dell'utente.

Si ha forza maggiore in particolare in situazioni di insussistenza di responsabilità del Gestore e in situazioni di imprevedibilità o inevitabilità. Qualora si verificassero casi di forza maggiore, il Gestore deve darne comunicazione al Comune, che procedono quindi al relativo accertamento. Il Gestore deve in ogni caso dare corso a tutti quei provvedimenti atti a svolgere in modo più adeguato il servizio.

Nel caso in cui un evento di forza maggiore impedisca la fornitura dei servizi da parte del Gestore, il Comune di Lentini, impregiudicato qualsiasi diritto ad esso spettante, in base alle disposizioni di legge sull'impossibilità della prestazione, non sarà tenuto a corrispondere i corrispettivi per la prestazione dei servizi interessati fino a che tali servizi non siano ripristinati. Il Comune di Lentini, inoltre, ove possibile, avrà diritto di affidare i servizi in questione ad altro soggetto, per una durata ragionevole secondo le circostanze; in tale eventualità, il Comune si impegna comunque a compiere le azioni necessarie al fine di risolvere tali contratti, non appena il Gestore le comunichi di essere in grado di fornire nuovamente il servizio.

In caso di sciopero dei dipendenti, il Gestore garantirà la tutela dei diritti degli utenti conformemente alla normativa vigente.

Qualora si dovessero verificare carenze o sospensioni del servizio di durata superiore alle 48 ore, il Gestore è tenuto ad attivare un servizio sostitutivo di emergenza.

Il Comune di Lentini attiverà specifici canali di comunicazione, relativi alla rilevazione delle disfunzioni, con gli utenti.

Nel caso il Comune rilevi una possibile disfunzione o riceva la segnalazione di una possibile disfunzione, provvederà immediatamente a verificarne la fondatezza e a segnalarne gli estremi al Gestore, attraverso una comunicazione fax, indicando il tempo massimo per il ripristino della normalità. Detto tempo massimo, varierà tra un minimo di 6 ore e un massimo di tre giorni lavorativi in funzione del tipo, della gravità e delle caratteristiche di urgenza della disfunzione.

In caso di inadempienza nei termini fissati, il Comune applica al Gestore le penalità previste dal presente Contratto.

Il Comune applicherà altresì al Gestore le penalità previste dal presente Contratto, relativamente alle mancanze riscontrate nell'operato del Gestore, secondo le procedure e le modalità previste dal presente contrattualmente relativamente al controllo dei servizi.

L'applicazione della penale non solleva il Gestore dalla responsabilità di ulteriori danni che si dovessero verificare a seguito della disfunzione rilevata.

CAPO UNDICESIMO – GESTIONE CONTRATTO E RISOLUZIONE CONTROVERSIE

Articolo 40 – Comitato tecnico per la gestione del contratto

Al fine della proficua gestione del Contratto, le parti si impegnano a costituire, entro dieci giorni dalla data di stipula dello stesso, il Comitato tecnico per la gestione del Contratto, costituito da un rappresentante nominato da ciascuna delle parti e da un terzo, che assume le funzioni di Presidente, scelto d'intesa tra le stesse, ovvero, in mancanza di accordo dal Presidente del Tribunale di Siracusa.

Il Comitato si riunisce su richiesta di una delle parti e svolge le seguenti funzioni:

- a) effettuazione di tentativi di composizione amichevole tra le parti in caso di dissenso in ordine alla interpretazione ed all'applicazione del contratto;
- b) ogni altra attività prevista dal presente contratto o stabilita, in accordo, dalle parti.

Il Comitato stabilisce le regole per il proprio funzionamento nel rispetto della disciplina contrattualmente stabilita. Il Comitato può svolgere audizioni di rappresentanti del Comune e delle associazioni degli utenti, nonché di esperti delle materie oggetto di esame.

Il Comitato si esprime di norma entro 15 giorni dalla data della richiesta di pronuncia. Nei casi di particolare complessità il Comitato indica un termine entro il quale si impegna a pronunciarsi, comunque non superiore a 45 giorni.

Articolo 41 – Obblighi del Gestore e del Comune

Al Gestore potranno essere addebitati solo le carenze, disfunzioni, mancato o incompleto raggiungimento di obiettivi oggettivamente dipendenti da comportamenti o da omessi comportamenti del Gestore medesimo o di terzi soggetti da questo incaricati.

Il Comune di Lentini è tenuto ad esperire quanto in propria facoltà al fine di garantire al Gestore le condizioni ottimali per l'esercizio del servizio. Il mancato o incompleto rispetto, da parte del Comune, degli obblighi derivanti dal Contratto firmato, ovvero da patti e accordi specifici con il Gestore, che costringono il Gestore a non poter eseguire il servizio nei modi e nei tempi previsti dal contratto, rappresentano in ogni caso motivazione sufficiente perché eventuali conseguenze associate (disfunzioni, carenze, mancato raggiungimento di obiettivi e livelli prestazionali) non possano essere addebitati al Gestore, al quale pertanto in tal caso non sarà applicata alcuna penalizzazione.

Articolo 42 – Penali

Al Gestore possono essere applicate penalizzazioni in caso di:

- mancato raggiungimento degli obiettivi strutturali entro i tempi e nei modi prescritti;
- mancato raggiungimento dei livelli minimi di servizi;
- mancata comunicazione dei dati tecnici ed economico-finanziari alle scadenze e nei formati previsti;
- inerzia nei confronti di segnalazioni operate dal Comune circa carenze e disfunzioni;
- in generale, mancato rispetto degli obblighi contrattualmente assunti.

In caso di mancato raggiungimento degli obiettivi stabiliti (es. livelli di raccolta differenziata conseguiti), il Gestore è comunque da considerarsi soggetto all'applicazione di penali, così come indicato nell'allegato M del presente Contratto, con decurtazione del corrispettivo commisurato allo scostamento registrato rispetto all'obiettivo definito.

In ogni caso il Gestore avrà diritto ad addurre motivazioni e giustificazioni, secondo la procedura di cui al successivo art. 43; in caso di insufficiente motivazione, il Comune provvederà ad applicare le sanzioni previste.

Qualunque ritardo o mancanza del Gestore nell'adempimento degli obblighi scaturenti dal Contratto comporterà l'applicazione di una penale, così come indicato nell'Allegato M al presente Contratto.

Ad integrazione di quanto indicato nel menzionato Allegato M, si deve comunque considerare a carico del Gestore, a propria cura e spese, l'obbligo di ovviare agli eventuali disservizi rilevati nel più breve tempo possibile, ponendo in essere gli opportuni interventi correttivi, integrativi o sostitutivi.

Qualora i tempi e le modalità del mancato servizio non consentano un adeguato recupero o l'affidamento a terzi, il Comune oltre alla penalità potrà chiedere il rimborso della mancata prestazione determinata per l'effettiva assenza di personale, mezzi ed attrezzature per i costi unitari riportati e vigenti all'atto della contestazione, nell'apposito elenco prezzi.

Articolo 43 – Procedure di contestazione e applicazione delle penali

In caso di rilevazione di inadempienza, eseguita secondo le modalità di controllo previste dal Contratto, il Comune provvederà a elevare formale contestazione al Gestore, comunicando, a mezzo PEC, presso la sede operativa, le motivazioni della contestazione e l'ammontare della penale prevista.

Il Gestore potrà presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della contestazione.

Trascorsi 15 giorni, ovvero in caso di insufficiente motivazione della controdeduzione, il Comune provvederà nel termine di successivi 15 giorni a comunicare al Gestore la conferma definitiva della sanzione.

L'applicazione delle penali non preclude inoltre il diritto del Comune di avvalersi di quanto previsto in materia di risoluzione e recesso del Contratto.

Articolo 44 – Tentativo di conciliazione e Foro competente

In caso di dissenso in ordine all'interpretazione ed all'applicazione del Contratto, le parti si impegnano a compiere un tentativo di composizione amichevole, nell'ambito del Comitato di cui all'articolo 40. Le eventuali vertenze giudiziarie inerenti il presente Contratto saranno deferite in via esclusiva alla competenza del Foro di Siracusa. In pendenza di tale procedimento, le parti si impegnano a dare piena esecuzione al presente contratto.

CAPO DODICESIMO – NORME FINALI

Articolo 45 – Adeguamento normativo

Nel caso in cui, nel corso dell'esecuzione del presente contratto di servizio, intervengano modifiche nella normativa di livello comunitario, nazionale o regionale concernente il settore dei servizi pubblici in generale e del servizio di igiene urbana in particolare, verranno adeguati, d'accordo fra le parti, il contenuto delle disposizioni di cui al presente contratto di servizio e il contenuto dei relativi allegati, apportandovi ogni variazione, integrazione e modifica che si dovesse rendere necessaria al fine di garantire il rispetto della normativa sopravvenuta.

Articolo 46 – Tutela Privacy

Il Gestore affidatario si impegna a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati, documenti e notizie di carattere riservato, di cui il proprio personale comunque impiegato nello svolgimento delle attività oggetto del presente Contratto venga a conoscenza in forza dei medesimi.

Il Gestore affidatario si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del regolamento europeo 2016/679 in materia di privacy.

In base a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del regolamento europeo 2016/679 in merito al trattamento dei dati personali, le parti dichiarano di essersi reciprocamente e preventivamente informate prima della stipula del presente atto, circa le modalità e le finalità dei trattamenti dei dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione contrattuale.

I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza inerenti il loro trattamento.

Il Gestore affidatario riconosce a proprio carico tutti gli oneri fiscali e tutte le spese contrattuali relative al presente atto.

Articolo 47 – Spese e Tributi

Il corrispettivo del presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto di cui al DPR 633/1972, nelle forme previste dalla vigente normativa.

Il presente contratto è altresì soggetto all'imposta di registro di cui DPR 131/1986 e all'imposta sul bollo di cui DPR 642/1972, i cui oneri sono a carico del gestore.

Le imposte relative ai beni immobili strumentali alla effettuazione del servizio sono a carico del Gestore.

Per la pubblicità del bando le spese saranno rimborsate dall'impresa appaltatrice ai sensi degli artt. 66 comma 7-bis e 122 comma 5-bis come modificati dall'art. 26 del D.L. n. 66/2014.

ALLEGATI

Allegato A – Descrizione tecnica delle attività

Allegato tecnico composto dagli elaborati concernenti la descrizione analitica di ciascuna attività oggetto del contratto (Art. 6), incluso quanto attinente l'attività di manutenzione delle opere e degli impianti strumentali alla gestione del servizio.

Allegato B – Opere da realizzare e relative specifiche tecniche

(nota: da valutarsi se necessario, in relazione a quanto eventualmente da prevedersi nell'ambito dell'affidamento; in funzione delle eventuali opere considerate, potrebbe essere opportuno integrare l'articolato del contratto con specifiche disposizioni che richiamino il presente allegato; altrimenti, si può anche pensare di eliminarlo)

Allegato C – Aree di erogazione del servizio

Zone in cui erogare il servizio a partire dal e relative attività (art 8)

Allegato D – Standard prestazionali minimi e livelli di efficienza ed affidabilità nella gestione dei servizi

Definizione delle modalità e dei livelli di efficienza e affidabilità del servizio (art. 13-18).

Allegato E – Beni immobili, attrezzature e altre dotazioni patrimoniali conferite al gestore

Inventario degli impianti, dei beni immobili, delle attrezzature e delle altre dotazioni patrimoniali conferite al gestore in comodato d'uso e modalità di utilizzo degli stessi. (art. 9)

Allegato F – Offerta tecnica ed economica e relativa relazione tecnico-illustrativa

Offerta tecnica ed economica corredata dalla relazione tecnico illustrativa di cui all'Art. 202, comma 2, del decreto presentata dal gestore in sede di offerta (art. 20 e 23) comprensiva dei documenti giustificativi del prezzo offerto.

Allegato G – Piano economico finanziario

Il Piano Economico-Finanziario per la gestione integrata del servizio redatto secondo i criteri individuati e specificati nel successivo allegato H al presente contratto (art. 21).

Allegato H – Criteri per la definizione e l'aggiornamento del Piano Economico Finanziario

Questo allegato contiene i criteri, le modalità per l'elaborazione e l'aggiornamento del Piano economico finanziario. Tale allegato deve fornire delle precise indicazioni per la elaborazione del Piano Economico finanziario - che dovrà costituire parte integrante della relazione tecnico illustrativa dell'offerta - nonché per consentirne l'aggiornamento in corso di vigenza del contratto. Ciò con particolare riferimento all'applicazione del metodo normalizzato per la determinazione della tariffa rifiuti introdotto con il D.P.R. 158/99.

Allegato I – Supporto al Comune per la riscossione della tariffa di igiene ambientale

L'allegato specifica le modalità con cui il Gestore supporterà il Comune nella riscossione della tariffa di igiene ambientale (art. 24).

Allegato J – Carta della qualità del servizio

Nell'allegato verrà riportata la carta approvata dal Comune e riportata nel bando per l'affidamento del servizio con le eventuali modifiche proposte in sede di offerta (art. 25).

Allegato K – Personale soggetto alla clausola sociale di salvaguardia

Individuazione col precedente gestore dell'elenco del personale in forza otto mesi prima dell'affidamento del servizio (art. 28).

Allegato L – Piano dei controlli e monitoraggio

L'allegato illustra le modalità adottate per il costante monitoraggio della qualità dei servizi (artt. 31, 32 e 33).

Allegato M – Penali

L'allegato verrà essere predisposto in considerazione di quanto disposto dall'articolo 1382 e seguenti del cod. civ. e commisurando le sanzioni alla gravità dell'infrazione ed alla eventuale reiterazione delle stesse. Per il mancato rispetto degli obblighi di comunicazione dei dati, informazioni e documenti, il Comune fissa una penale commisurata al ritardo (art. 42).

Allegato N - Ordinanze comunali per la regolazione dei servizi

(Bollo da € 16,00)

Modulo 1 – Modello di domanda

Al Comune di Lentini
Piazza Umberto I
96016 Lentini (SR)

OGGETTO: "Gara di appalto del servizio di Raccolta e trasporto dei rifiuti del Comune di Lentini realizzato in condizioni di lavoro dignitose lungo l'intera catena di fornitura e classificato come "Verde" ai sensi dei criteri del D.M. del 13/02/2014".

PROCEDURA TELEMATICA APERTA

Domanda per la partecipazione

Il/Il sottoscritto/i:	
Nato/i (luogo e data di nascita)	
Residente/i	Comune di..... Prov..... Via/P.zza.....
	Comune di..... Prov..... Via/P.zza.....
	Comune di..... Prov..... Via/P.zza.....
In qualità di:	

Allegato alla determina del Coordinatore 3^o Settore
N. 183 del - 9 OTT 2019
Registro Generale N. 1011 21 OTT. 2019

- f) soggetti che hanno stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE), ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240;
- g) operatore economico che riveste le funzioni di organo comune ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5
- h) operatore economico aderente al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5
- i) operatore economico che riveste la qualifica di mandataria del contratto di rete ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5

Spazio riservato alle riunioni di concorrenti

Imprese mandanti o consorziate:

.....

Impresa capogruppo:

.....

(barrare se non si rientra nella fattispecie)

Spazio riservato alle sole imprese artigiane ed ai loro consorzi ed a società consortili anche in forma cooperativa:

Iscrizione nell'Albo provinciale di
 delle imprese artigiane in data, n.

(barrare se non si rientra nella fattispecie)

Spazio riservato ai Consorzi di cooperative ammissibili agli appalti pubblici:

Iscrizione nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale:
 data, n.

(barrare se non si rientra nella fattispecie)

Le parti del servizio che intende eventualmente subappaltare, con il limite del 30% dell'importo complessivo del contratto, ai sensi dell'art. 105, comma 2 del D.Lgs 50/2016, indicando la terna di subappaltatori, ai sensi dell'art. 105, comma 6 del D.Lgs 50/2016 (*inserire dettagliata descrizione della prestazione che si intende eventualmente subappaltare e la relativa quota %*):

Prestazione n.	Descrizione prestazione da Subappaltare	Quota %
1		
2		

3		
---	--	--

Inserire la **terna di subappaltatori**, che devono essere in possesso dei requisiti di Legge (speciali e generali) per ogni singola prestazione che si intende subappaltare:

Subappaltatore n.	Prestazione n.	Ragione sociale	Indirizzo sede legale	P. Iva
1				
2				
3				
4				
5				
6				

Il concorrente,

CHIEDE

Nella qualità su indicata, l'ammissione all'appalto in oggetto. La presente dichiarazione vale ad accettazione di tutti i punti elencati nel del punto 15) del Disciplinare di gara.

FIRMA

.....

Allegati: copia fotostatica del documento di identità del dichiarante



Allegato alla determina del Coordinatore 3° Settore
N. 183 del 9 OTT 2019
Registro Generale N. 1011 21 OTT 2019

Al Comune di Lentini
Piazza Umberto I
96016 Lentini (SR)

Oggetto: Gara di appalto del servizio di Raccolta e trasporto dei rifiuti del Comune di Lentini realizzato in condizioni di lavoro dignitose lungo l'intera catena di fornitura e classificato come "Verde" ai sensi dei criteri del D.M. del 13/02/2014. Bando di gara prot. n. del - Codice CIG: 8056611DB5 Codice CUP: I65C19000090004

PROCEDURA TELEMATICA APERTA

Dichiarazione multipla di cui all'art. 15, del Disciplinare di gara, resa dall'operatore economico concorrente ai sensi del combinato disposto degli articoli 37, 38, 46 e 47, del D.P.R. 28/12/2000, n.445.¹

___ I ___ sottoscritt ___

nat ___ a _____ (prov. di _____) il _____
residente in _____ (prov. di _____)
alla Via/Piazza/Contrada _____ n. _____
in qualità di titolare/legale rappresentante [interlineare e precisare la carica]

_____ dell'operatore economico denominato

_____ corrente in _____ (prov. di _____) - c.a.p. _____

_____ alla Via/Piazza/Contrada _____ n. _____

numero di codice fiscale _____ - numero di partita I.V.A. _____

intendendo partecipare alla procedura aperta per l'appalto dei servizi di cui all'oggetto, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art.76, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, ai fini della partecipazione alla gara

CHIEDE

DI ESSERE AMMESSO ALLA PROCEDURA PER L'AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO IN OGGETTO.

E a tal fine,

DICHIARA

in nome, per conto e nell'interesse esclusivo dell'operatore economico concorrente:

A. di concorrere alla gara in questione [precisare il caso specifico barrando la relativa casella]

¹ Per la partecipazione alla gara gli operatori economici concorrenti sono invitati ad utilizzare il presente modulo da compilare e completare con cura ed esattezza. Il modulo deve essere firmato su ogni pagina dal dichiarante nell'apposito spazio. La dichiarazione non è soggetta ad imposta di bollo.

IL DICHIARANTE _____

singolarmente;

oppure²

in associazione temporanea a costituirsi fra i seguenti operatori economici (indicare la denominazione e la sede legale di ciascun operatore economico costituente il raggruppamento)

1. Denominazione operatore economico	Avente sede legale in	Impresa qualificata capogruppo
Parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati		

2. Denominazione operatore economico	Avente sede legale in	Impresa qualificata mandante
Parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati		

3. Denominazione operatore economico	Avente sede legale in	Impresa qualificata mandante
Parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati		

Si allega mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario.

oppure

come consorzio per la/e seguenti impresa/e consorziata/e: [indicare i dati richiesti nel caso in cui il consorzio, non eseguendo direttamente l'appalto, concorra alla gara per conto degli operatori economici facenti parte del consorzio stesso]:

1. Denominazione operatore economico	Avente sede legale in	Impresa qualificata capogruppo

² In caso di Associazione Temporanea di Imprese la dichiarazione deve essere prodotta per tutti gli operatori economici costituenti il raggruppamento. In caso di Consorzio la dichiarazione deve essere presentata dal Consorzio e dall'impresa consorziata.

Parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati

--

2. Denominazione operatore economico	Avente sede legale in	Impresa qualificata mandante

Parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati

--

3. Denominazione operatore economico	Avente sede legale in	Impresa qualificata mandante

Parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati

--

Si allega atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica con indicazione del soggetto designato quale capogruppo.

- B.** di aver preso visione e piena conoscenza dei documenti progettuali di seguito elencati, *relativi al servizio di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti solidi urbani, dei rifiuti differenziati e dei servizi complementari sul territorio del Comune di Lentini approvati dalla stazione appaltante, con determinazione del Dirigente Settore ... n. .. del Registro Generale n. .. del* :
- a) il Piano operativo di sicurezza, da redigersi a cura dell'I.A. (art. 30);
 - b) titolo di disponibilità dell'immobile da adibire a sede operativa dell'I.A. (art. 33).
 - c) il presente "Capitolato speciale d'appalto";
 - d) Dichiarazione di conformità a standard sociali minimi (Allegato 1 al CSA)
 - e) Piano industriale del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani (Allegato 2 al CSA)
 - f) il "Disciplinare tecnico prestazionale" di seguito DTP (allegato 3 al CSA);
 - g) gli elaborati grafici su supporto elettronico "Planimetrie del Territorio Oggetto di Intervento" allegati ai rispettivi DTP (Allegato 4 al CSA);
 - h) DUVRI (Allegato 5 al CSA)
 - i) Schema di contratto (Allegato 6 al CSA)
- C.** di accettare incondizionatamente e senza alcuna limitazione tutte *le condizioni e le prescrizioni minime inderogabili* prestabilite dalla stazione appaltante nei documenti progettuali posti a base di gara elencati al punto precedente, con riferimento alle specifiche modalità tecniche ed operative di esecuzione e di gestione dei servizi di che trattasi, agli oneri di fornitura ed alle obbligazioni poste a carico dell'operatore economico aggiudicatario, di ritenere i documenti progettuali stessi, previo approfondito esame da un punto di vista tecnico e finanziario, adeguati ed incondizionatamente eseguibili, affermando esplicitamente sin d'ora che alcuna riserva, di qualsivoglia genere, ha da formulare al riguardo, *fatte salve le proposte migliorative ed integrative contenute nell'offerta tecnica* prodotta per la partecipazione alla procedura di

gara, elaborate in armonia con i principi, le finalità e le modalità esecutive dei servizi prestabiliti nel capitolato d'oneri e nel disciplinare tecnico, soggette alla valutazione della Commissione Giudicatrice;

- D. di accettare incondizionatamente, espressamente e senza alcuna riserva la "*Clausola di risoluzione anticipata*" inserita negli artt. 5 e 25 del capitolato speciale d'appalto e le relative previsioni capitolari disciplinanti la "*Cessione dei beni in caso di subentro*" di cui all'art. 6 del capitolato speciale d'appalto stesso, delle quali ha preso visione e piena conoscenza;
- E. di accettare incondizionatamente e senza alcuna riserva tutte le condizioni e le prescrizioni prestabilite dalla stazione appaltante nel bando di gara pubblicato sulla G.U.C.E., nel relativo disciplinare di gara e nella modulistica complementare (*formulari*) predisposta dalla stazione appaltante, di cui ha preso visione e piena conoscenza;
- F. di accettare incondizionatamente e senza alcuna riserva tutte le condizioni e le prescrizioni prestabilite dalla stazione appaltante nel vigente regolamento comunale di contabilità applicabile a quanto oggetto del presente appalto, di cui ha preso visione e piena conoscenza;
- G. di avere preso piena conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione delle condizioni tecniche ed economico - finanziarie, sul corrispettivo (*canone*) forfettario ed onnicomprensivo stabilito dalla stazione appaltante e posto a base di gara, sulle condizioni contrattuali e sulle modalità esecutive e gestionali dei servizi oggetto dell'appalto;
- H. di avere giudicato le suddette condizioni tecniche ed economico - finanziarie, il corrispettivo posto a base di gara e le condizioni contrattuali prestabilite dalla stazione appaltante, nel loro complesso, remunerative e tali da consentire l'Offerta Tecnica e l'Offerta Economica che presenta;
- I. di aver tenuto conto nella redazione delle suddette offerte, delle condizioni e del costo del lavoro del personale da impiegare nell'esecuzione dell'appalto che non è inferiore al costo stabilito dal CCNL di categoria e dalle Leggi previdenziali ed assistenziali risultante da atti ufficiali, nonché degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori;
- J. di aver formulato le suddette offerte tenendo conto degli oneri organizzativi, strutturali ed economici previsti per le misure di sicurezza a carico dell'operatore economico aggiudicatario;
- K. di conoscere e accettare l'applicazione dell'articolo 6 del C.C.N.L. Fise Assoambiente e delle ulteriori norme e disposizioni che disciplinano il passaggio di gestione, impegnandosi, in caso di aggiudicazione dell'appalto, ad assumere il personale attualmente in servizio presso gli appaltatori cessanti, già addetti al servizio di Raccolta e trasporto dei rifiuti nel Comune di Lentini alla data del (240 giorni prima della pubblicazione della gara), a far data dall'inizio dell'appalto con passaggio diretto e immediato, senza soluzione di continuità, e mantenendo l'anzianità maturata fino a quel momento;
- L. che l'operatore economico concorrente possiede un'organizzazione imprenditoriale adeguata per la esecuzione, entro i termini stabiliti, dei servizi e per lo svolgimento di tutte le ulteriori prestazioni contrattuali oggetto dell'appalto;
- M. di obbligarsi a dare inizio al servizio nei modi ed entro i termini stabiliti dal capitolato speciale d'appalto, dichiarandosi sin d'ora disponibile a dare avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, sotto le riserve di Legge, nelle more della formale stipulazione, fatta salva, comunque, l'aggiudicazione definitiva della procedura concorsuale e la costituzione della garanzia fidejussoria definitiva;
- N. di conoscere perfettamente i luoghi oggetto del servizio come rappresentati negli elaborati grafici su supporto elettronico "*Planimetrie dei territori oggetto di intervento*" (Allegato 4 al CSA); avvenuta mediante puntuale sopralluogo esteso a tutte le aree territoriali, urbane ed extraurbane (aree borghi recintate e non), compreso le case sparse, agriturismi e zona demaniale, tutte oggetto del servizio.

O. di fornire le seguenti notizie inerenti i legali rappresentanti, i direttori tecnici (*laddove esistenti nell'organigramma*) ed i soci ³, in base alla propria forma giuridica desumibile dalle notizie esistenti presso l'Ufficio delle Imprese tenuto dalla competente Camera di Commercio:

1. nome e cognome: _____;

✓ luogo e data di nascita: _____;

✓ luogo ed indirizzo della residenza anagrafica: _____;

✓ carica ruolo/funzione: _____;

2. nome e cognome: _____;

✓ luogo e data di nascita: _____;

✓ luogo ed indirizzo della residenza anagrafica: _____;

✓ carica ruolo/funzione: _____;

3. nome e cognome: _____;

✓ luogo e data di nascita: _____;

✓ luogo ed indirizzo della residenza anagrafica: _____;

✓ carica ruolo/funzione: _____;

4. nome e cognome: _____;

✓ luogo e data di nascita: _____;

✓ luogo ed indirizzo della residenza anagrafica: _____;

✓ carica ruolo/funzione: _____;

5. nome e cognome: _____;

✓ luogo e data di nascita: _____;

✓ luogo ed indirizzo della residenza anagrafica: _____;

✓ carica ruolo/funzione: _____;

P. che non sussiste a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi di cui all' art. 80 - *Motivi di esclusione* del D.Lgs. 50/2016 (ex art. 38 - *Requisiti di ordine generale* del D.Lgs. 163/2006): **[*]**

1) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, ai sensi del comma 5, lett. b, dell'art. 80 - *Motivi di esclusione* del D.Lgs. 50/2016 salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 - Procedure di affidamento in caso di fallimento dell'esecutore o di risoluzione del contratto e misure straordinarie di gestione del D.Lgs. 50/2016;

2) che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli

³ Indicare nome, cognome, luogo e data di nascita, luogo di residenza anagrafica ed indirizzo, nonché la carica ricoperta, ovvero, il ruolo e/o la funzione in base alla forma giuridica dell'operatore economico concorrente e, precisamente: *del titolare e del/i direttore/i tecnico/i se trattasi di impresa individuale; di tutti i soci e del/i direttore/i tecnico/i se trattasi di società in nome collettivo; di tutti i soci accomandatari e del/i direttore/i tecnico/i se trattasi di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di rappresentanza e del/i direttore/i tecnico/i se trattasi di altro tipo di società.* Il direttore tecnico deve essere indicato qualora esistente nell'organigramma dell'operatore economico concorrente. Aggiungere ulteriori righe qualora insufficienti quelli previsti nel modulo. In alternativa alla dichiarazione di cui al punto in questione, l'operatore economico concorrente potrà allegare il certificato camerale, in originale o copia autenticata ai sensi di Legge, contenente le notizie richieste.

88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (comma 2 dell'art. 80 - *Motivi di esclusione* del D.Lgs. 50/2016);

- 3) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale; (oppure, se presenti) indica tutte le sentenza di condanna passata in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale emessi nei propri confronti, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione, ad esclusione delle condanne per reati depenalizzati o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 80 - *Motivi di esclusione* l'esclusione o il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

- 4) che non ho violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art.17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e ss. mm.ii.. L'esclusione ha la durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa (comma 5, lett. h, dell'art. 80 - *Motivi di esclusione*);
- 5) che non ho commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30 - *Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni*, comma 3, del D.Lgs. 50/2016;
- 6) che non ho commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione (comma 5, lett. c, dell'art. 80 - *Motivi di esclusione* del D.Lgs. 50/2016);
- 7) che non ho commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione (comma 4, dell'art. 80 - *Motivi di esclusione*);
- 8) che nei propri confronti non risulti iscrizione nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'Autorità per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti (comma 5, lett. g, dell'art. 80 - *Motivi di esclusione* del D.Lgs. 50/2016);
- 9) che non ho commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, in materia contributiva e previdenziale quali quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015 (comma 4, dell'art. 80 - *Motivi di esclusione*);
- 10) di essere in regola con la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (comma 5, lett. i, dell'art. 80 - *Motivi di esclusione* del D.Lgs. 50/2016);
- 11) che non gli è stata applicata sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pub-

blica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (comma 5, lett. f, dell'art. 80 - *Motivi di esclusione* del D.Lgs. 50/2016);

12) di non trovarsi nelle condizioni di cui al comma 5, lett. l, dell'art. 80 - *Motivi di esclusione* del D.Lgs. 50/2016;

13) di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (comma 5, lett. m, dell'art. 80 - *Motivi di esclusione* del D.Lgs. 50/2016); **oppure** di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano rispetto al dichiarante in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile con i seguenti soggetti partecipanti alla presente procedura:

_____ e di aver formulato autonomamente l'offerta;

[N.B.: ai sensi dell'art. 80 - *Motivi di esclusione*, comma 5, lett. m), del Decreto Legislativo n.50/2016 (ex art. 38, comma 2, del Decreto Legislativo 163/2006) la dichiarazione di "essere in una situazione di controllo" di cui all'opzione che precede, deve essere corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo in questione non ha influito sulla formulazione dell'offerta. Detti documenti devono essere inseriti in una separata busta chiusa. La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica]

Q. precisare il caso specifico barrando la casella [*]

- di NON avere a proprio carico condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione;
- di avere a proprio carico le seguenti condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione:

R. che le situazioni personali degli **eventuali** altri soggetti indicati all'articolo 105 - *Subappalto*, comma 6, la cui condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, sono precisate nelle allegate separate dichiarazioni complementari rese dagli interessati (utilizzare a tal fine il modulo fac-simile **allegato 2/a** all'uopo predisposto dalla stazione appaltante);⁴

S. che l'operatore economico concorrente (precisare il caso specifico barrando la relativa casella)[*]

- è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della Legge 12/03/1999, n. 68;

ovvero

⁴ Gli altri soggetti diversi dal dichiarante, sono tenuti a presentare – a pena di esclusione dalla gara - autonome dichiarazioni riferite ai punti di cui alle lettere E ed S, utilizzando il modulo all'uopo predisposto denominato "Allegato 2/a – modulo dichiarazione complementare altri soggetti". Si rammenta che i soggetti tenuti a rendere la dichiarazione in questione sono: *il titolare e tutti i direttori tecnici se trattasi di impresa individuale; tutti i soci e tutti i direttori tecnici se trattasi di società in nome collettivo; tutti i soci accomandatari e tutti i direttori tecnici se trattasi di società in accomandita semplice; tutti amministratori muniti di rappresentanza e tutti i direttori tecnici se trattasi di altro tipo di società.*

- non è tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della Legge 12/03/1999, n. 68, poiché ha alle proprie dipendenze meno di quindici dipendenti;

oppure

- non è tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della Legge 12/03/1999, n. 68, poiché, pur avendo alle proprie dipendenze un numero di lavoratori compreso tra 15 e 35 unità, non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18/01/2000;

T. che, in conformità all'art.1/bis, comma 14, della Legge 18/10/2001, n. 383, successive modificazioni ed integrazioni, l'impresa concorrente (precisare il caso specifico barrando la relativa casella)[*]

- non si è avvalso dei piani individuali di emersione (PIE);

oppure

- si è avvalso dei piani individuali di emersione (PIE) e, alla data di presentazione della offerta, il periodo di emersione si è concluso;

U. che eseguirà in proprio tutti i servizi oggetto dell'appalto;

oppure,

che in caso di aggiudicazione dell'appalto si riserva di subappaltare o concedere in cottimo, nei modi e nei termini previsti dall'art. 105 - *Subappalto*, del Decreto Legislativo 19/04/2016, n.50, le seguenti parti di servizi [indicare le parti dei servizi che si intendono eventualmente eseguire in subappalto, nel rispetto di quanto all'uopo precisato all'art.17 del capitolato speciale d'appalto]

V. sottoscritt dichiara, inoltre, in sostituzione delle certificazioni rilasciate dai competenti istituti previdenziali, assicurativi e paritetici, che l'operatore economico concorrente mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative ⁶: [completare le parti in bianco con le notizie richieste]

1.	INPS – competenza sede/i di
	Matricola/e Azienda:

2.	INAIL – competenza sede di
	Codice Ditta:
	Numero delle P.A.T. Posizioni Assicurative Territoriali in essere:

3.	[eventuali altri enti] – competenza sede/i di
	Matricola/e Azienda:

⁶ Indicare tutte le posizioni previdenziali ed assicurative in essere, aggiungendo ulteriori fogli nel caso siano insufficienti i righi riportati nel modello.

W. Al fine di consentire a codesta stazione appaltante la richiesta d'ufficio del *D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva)* **fornisce** le seguenti ulteriori informazioni relative all'operatore economico concorrente: [completare le parti in bianco con le notizie richieste]

✓ **C.C.N.L. applicato:** _____

Dimensione Aziendale - numero del personale dipendente: _____

Totale lavoratori per esecuzione dell'affidamento n. _____ di cui dipendenti dell'azienda n. _____

Incidenza Manodopera sull'importo dell'affidamento (come da offerta proposta)
_____ %

X. Al fine di consentire a codesta stazione appaltante la richiesta d'ufficio del certificato di "regolarità tributaria" **indica** la competente Agenzia delle Entrate e gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni e dei dati richiesti: (completare le parti in bianco con le notizie richieste)

[Amministrazione] Agenzia delle Entrate - Ufficio di _____

Indirizzo completo (Sede/Via/Nr.) _____

Numero telefonico e numero di fax _____

Y. Al fine di consentire a codesta stazione appaltante l'*eventuale* richiesta d'ufficio del certificato di regolarità nei confronti degli adempimenti previsti dalla normativa inerente il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della Legge n. 68/1999, indica l'ufficio pubblico competente e gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni e dei dati richiesti: (completare le parti in bianco con le notizie richieste)

[Amministrazione] _____

Indirizzo completo (Sede/Via/Nr.) _____

Numero telefonico e numero di fax _____

___ sottoscritt___ dichiara, altresì:

Z. di assumere a proprio carico qualunque imposta, tassa o diritto che possa gravare sul contratto su tutti gli atti relativi e conseguenti, nonché ogni ulteriore onere economico indicato nel capitolato speciale d'appalto, nel disciplinare tecnico prestazionale, nel bando di gara e nel disciplinare di gara con riferimento, in particolare, alle spese per la partecipazione alla procedura concorsuale, alle spese contrattuali, agli oneri relativi al compenso spettante alla commissione giudicatrice dei progetti offerta ed ogni altro onere e spesa che la Legge ed i predetti documenti pongono a carico dell'operatore economico concorrente;

AA. di essere consapevole che la stazione appaltante utilizzerà per la trasmissione di tutte le comunicazioni relative alla presente procedura concorsuale, incluse quelle di cui all'art. 76 - *Informazione dei candidati e degli offerenti*, del Decreto Legislativo n. 50/2016, i recapiti innanzi indicati (*congiuntamente o disgiuntamente*), esonerando espressamente la stazione appaltante da ogni responsabilità in caso di trasferimento e/o disfunzione e/o disattivazione dei recapiti medesimi;

BB. di impegnarsi a segnalare alla stazione appaltante ogni eventuale variazione ai dati comunicati esonerando espressamente la stazione appaltante da ogni eventuale responsabilità in merito;

- CC.** di essere a conoscenza che ai sensi dell'art. 75, del D.P.R. n. 445/2000, qualora dal controllo delle dichiarazioni rese nel presente atto dovesse emergere la non veridicità delle dichiarazioni stesse, sarà dichiarato decaduto dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- DD.** di essere informato e di acconsentire che, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale viene resa la presente dichiarazione;
- EE.** di allegare alla presente copia fotostatica non autenticata del documento di identità nei termini di validità.

Luogo e data, _____

p. L'OPERATORE ECONOMICO - IL DICHIARANTE
[timbro del soggetto concorrente e firma leggibile del dichiarante]

Avvertenze: Il presente modulo predisposto dalla stazione appaltante per soli fini semplificativi e di standardizzazione del formulario, deve essere adeguato e personalizzato al proprio caso concreto dall'operatore economico concorrente, nel rispetto delle istruzioni riportate in calce al modulo stesso e nelle note a piè di pagina, delle norme e delle prescrizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, negli ulteriori documenti ed atti complementari che regolano la procedura aperta in oggetto, di cui rimane il solo responsabile ai fini dell'ammissione alla gara. L'operatore economico è tenuto, pertanto, a verificare attentamente il contenuto del modulo proposto e ad adattarlo alla propria situazione personale.

N.B. – In conformità a quanto stabilito nel disciplinare di gara, si rammenta che l'omessa compilazione delle dichiarazioni evidenziate con [*], laddove lo stato dichiarato non sia desumibile dal corrispondente documento prodotto autonomamente dall'operatore economico concorrente in sede di gara, comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Nota Informativa ai sensi dell'art.13 del Decreto Legislativo 30/6/2003, n.196

1. **FINALITA' DEL TRATTAMENTO:** il trattamento dei dati acquisiti è finalizzato all'espletamento delle funzioni di stazione appaltante da parte del Comune di Lentini nel rispetto della vigente normativa, anche regolamentare, in materia di attività contrattuale degli enti pubblici. L'a stazione appaltante acquisisce i dati che riguardano gli operatori economici dichiaranti, esclusivamente per l'accertamento dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per l'aggiudicazione del contratto. Per la predetta attività amministrativa non vengono trattati "dati sensibili" di cui all'art.20, del Decreto Legislativo n. 196/2003.
2. **MODALITA' DEL TRATTAMENTO:** I dati forniti saranno utilizzati con le modalità e le procedure strettamente necessarie nell'ambito del procedimento di gara ad evidenza pubblica per l'aggiudicazione del contratto e per l'accertamento dei requisiti prescritti dalla normativa vigente. Il trattamento sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei contraenti e della loro riservatezza. Il trattamento dei dati viene effettuato anche con l'ausilio di strumenti informatici e telematici, ed è svolto da personale comunale e da soggetti esterni che hanno rapporti di servizio e/o strumentali con la stazione appaltante.
3. **NATURA OBBLIGATORIA DEL CONFERIMENTO:** il trattamento dei dati è obbligatorio ai sensi del Decreto Legislativo n. 50/2016.
4. **DIFFUSIONE DEI DATI:** I dati personali potranno essere comunicati ad altri enti pubblici nell'ambito delle informative che per Legge il Comune è tenuto a trasmettere. Detti dati non saranno ulteriormente diffusi ad altri soggetti, se non nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di diritto d'accesso agli atti amministrativi della stazione appaltante. I dati acquisiti possono essere soggetti a trasferimento all'estero in considerazione della specifica natura ed importo del contratto, come previsto dalla vigente normativa sui contratti pubblici.
5. **DIRITTI DELL'INTERESSATO:** L'operatore economico Interessato, in ogni momento, ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile. Esso ha diritto di ottenere l'indicazione dell'origine dei dati personali, delle finalità e modalità del trattamento e della logica applicata al trattamento informatizzato, nonché l'elenco dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati. L'operatore economico interessato ha diritto, inoltre, di ottenere: l'aggiornamento, la rettifica ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di Legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) dell'art.13, del Decreto Legislativo n.196/2003 sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato. L'operatore economico ha diritto, infine, di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; l'esercizio dei diritti di cui all'art.7, del Decreto Legislativo n.196/2003 non può contrastare con le esigenze di integrità della procedura concorsuale espletata e del suo esito e col rispetto di norme, cogenti per la stazione appaltante, che impongono la diffusione ed il trattamento dei dati stessi. Per le finalità innanzi indicate, i soggetti richiedenti potranno rivolgersi all'Area Tecnica del Comune di Lentini, Fax, emailpec
6. **TITOLARE E RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO:** titolare del trattamento è il Comune di Lentini L'elenco aggiornato dei Responsabili dei servizi comunali è disponibile sul sito <https://www.comune.Lentini.sr.it/>

Allegato alla determina del Coordinatore 3° Settore
N. 183 del - 9 OTT 2019 -
Registro Contratti n. 1011 21 OTT. 2019

Al Comune di Lentini
Piazza Umberto I
96016 Lentini (SR)

Oggetto: Gara di appalto del servizio di Raccolta e Trasporto dei rifiuti del Comune di Lentini realizzato in condizioni di lavoro dignitose lungo l'intera catena di fornitura e classificato come "Verde" ai sensi dei criteri del D.M. del 13/02/2014. Bando di gara prot. n. del - Codice CIG: 8056611DB5
Codice CUP: I65C19000090004

Dichiarazione multipla di cui all'art. 15, del disciplinare di gara, resa dall'operatore economico concorrente ai sensi del combinato disposto degli articoli 37, 38, 46 e 47, del D.P.R. 28/12/2000, n.445. ¹

PROCEDURA TELEMATICA APERTA

____ I _____ sottoscritt _____
nat _____ a _____ (prov. di _____) il _____
residente in _____ (prov. di _____)
alla Via/Piazza/Contrada _____ n. _____
in qualità di titolare/legale rappresentante [interlineare e precisare la carica]

dell'operatore economico denominato

corrente in _____ (prov. di _____) - c.a.p. _____

alla Via/Piazza/Contrada _____ n. _____
numero di codice fiscale _____ - numero di partita I.V.A. _____
numero di telefono _____

intendendo partecipare alla procedura aperta per l'appalto dei servizi di cui all'oggetto, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art.76, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, ai fini della partecipazione alla gara

CHIEDE

DI ESSERE AMMESSO ALLA PROCEDURA PER L'AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO IN OGGETTO.

E a tal fine,

DICHIARA

in nome, per conto e nell'interesse esclusivo dell'operatore economico concorrente:

A. di concorrere alla gara in questione [precisare il caso specifico barrando la relativa casella]

in associazione temporanea a costituirsi fra i seguenti operatori economici (indicare la denominazione e la sede legale di ciascun operatore economico costituente il raggruppamento)²

¹ Per la partecipazione alla gara gli operatori economici concorrenti sono invitati ad utilizzare il presente modulo da compilare e completare con cura ed esattezza. Il modulo deve essere firmato su ogni pagina dal dichiarante nell'apposito spazio. La dichiarazione non è soggetta ad imposta di bollo.

IL DICHIARANTE _____

1. Denominazione operatore economico	Avente sede legale in	Impresa qualificata capogruppo
Parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati		

2. Denominazione operatore economico	Avente sede legale in	Impresa qualificata mandante
Parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati		

3. Denominazione operatore economico	Avente sede legale in	Impresa qualificata mandante
Parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati		

Si allega mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario.

oppure

- come consorzio per la/e seguenti impresa/e consorziata/e:** [indicare i dati richiesti nel caso in cui il consorzio, non eseguendo direttamente l'appalto, concorra alla gara per conto degli operatori economici facenti parte del consorzio stesso]:

1. Denominazione operatore economico	Avente sede legale in	Impresa qualificata capogruppo
Parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati		

² In caso di Associazione Temporanea di Imprese la dichiarazione deve essere prodotta per tutti gli operatori economici costituenti il raggruppamento. In caso di Consorzio la dichiarazione deve essere presentata dal Consorzio e dall'impresa consorziata.

--

2. Denominazione operatore economico	Avente sede legale in	Impresa qualificata mandante
Parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati		

3. Denominazione operatore economico	Avente sede legale in	Impresa qualificata mandante
Parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati		

Si allega atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica con indicazione del soggetto designato quale capogruppo.

B. di aver preso visione e piena conoscenza dei documenti progettuali di seguito elencati, *relativi al servizio di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti solidi urbani, dei rifiuti differenziati e dei servizi complementari sul territorio del Comune di Lentini approvati dalla stazione appaltante, con determinazione del Dirigente Settore ... n. ... del Registro Generale n. ... del* :

- C.**
- a) il Piano operativo di sicurezza, da redigersi a cura dell'I.A. (art. 30);
 - b) titolo di disponibilità dell'immobile da adibire a sede operativa dell'I.A. (art. 33).
 - c) il presente "Capitolato speciale d'appalto";
 - d) Dichiarazione di conformità a standard sociali minimi (Allegato 1 al CSA)
 - e) Piano industriale del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani (Allegato 2 al CSA)
 - f) il "Disciplinare tecnico prestazionale" di seguito DTP (allegato 3 al CSA);
 - g) gli elaborati grafici su supporto elettronico "Planimetrie del Territorio Oggetto di Intervento" allegati ai rispettivi DTP (Allegato 4 al CSA);
 - h) DUVRI (Allegato 5 al CSA)
 - i) Schema di contratto (Allegato 6 al CSA)

D. di accettare incondizionatamente e senza alcuna limitazione tutte le condizioni e le prescrizioni minime *inderogabili* prestabilite dalla stazione appaltante nei documenti progettuali posti a base di gara elencati al punto precedente, con riferimento alle specifiche modalità tecniche ed operative di esecuzione e di gestione dei servizi di che trattasi, agli oneri di fornitura ed alle obbligazioni poste a carico dell'operatore economico aggiudicatario, di ritenere i documenti progettuali stessi, previo approfondito esame da un punto di vista tecnico e finanziario, adeguati ed incondizionatamente eseguibili, affermando esplicitamente sin d'ora che alcuna riserva, di qualsivoglia genere, ha da formulare al riguardo, *fatte salve le proposte migliorative ed integrative contenute nell'offerta tecnica* prodotta per la partecipazione alla procedura di

gara, elaborate in armonia con i principi, le finalità e le modalità esecutive dei servizi prestabiliti nel capitolato d'oneri e nel disciplinare tecnico, soggette alla valutazione della Commissione Giudicatrice;

- E.** di accettare incondizionatamente, espressamente e senza alcuna riserva la "Clausola di risoluzione anticipata" inserita negli artt. 5 e 25 del capitolato speciale d'appalto e le relative previsioni capitolari disciplinanti la "Cessione dei beni in caso di subentro" di cui all'art. 6 del capitolato speciale d'appalto stesso, delle quali ha preso visione e piena conoscenza;
- F.** di accettare incondizionatamente e senza alcuna riserva tutte le condizioni e le prescrizioni prestabilite dalla stazione appaltante nel bando di gara pubblicato sulla G.U.C.E., nel relativo disciplinare di gara e nella modulistica complementare (*formulari*) predisposta dalla stazione appaltante, di cui ha preso visione e piena conoscenza;
- G.** di accettare incondizionatamente e senza alcuna riserva tutte le condizioni e le prescrizioni prestabilite dalla stazione appaltante nel vigente regolamento comunale di contabilità applicabile a quanto oggetto del presente appalto, di cui ha preso visione e piena conoscenza;
- H.** di avere preso piena conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione delle condizioni tecniche ed economico - finanziarie, sul corrispettivo (*canone*) forfettario ed onnicomprensivo stabilito dalla stazione appaltante e posto a base di gara, sulle condizioni contrattuali e sulle modalità esecutive e gestionali dei servizi oggetto dell'appalto;
- I.** di avere giudicato le suddette condizioni tecniche ed economico - finanziarie, il corrispettivo posto a base di gara e le condizioni contrattuali prestabilite dalla stazione appaltante, nel loro complesso, remunerative e tali da consentire l'Offerta Tecnica e l'Offerta Economica che presenta;
- J.** di aver tenuto conto nella redazione delle suddette offerte, delle condizioni e del costo del lavoro del personale da impiegare nell'esecuzione dell'appalto che non é inferiore al costo stabilito dal CCNL di categoria e dalle Leggi previdenziali ed assistenziali risultante da atti ufficiali, nonché degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori;
- K.** di aver formulato le suddette offerte tenendo conto degli oneri organizzativi, strutturali ed economici previsti per le misure di sicurezza a carico dell'operatore economico aggiudicatario;
- L.** di conoscere e accettare l'applicazione dell'articolo 6 del C.C.N.L. Fise Assoambiente e delle ulteriori norme e disposizioni che disciplinano il passaggio di gestione, impegnandosi, in caso di aggiudicazione dell'appalto, ad assumere il personale attualmente in servizio presso gli appaltatori cessanti, già addetti al servizio di Raccolta e Trasporto dei rifiuti nel Comune di Lentini alla data del (240 giorni prima della pubblicazione della gara), a far data dall'inizio dell'appalto con passaggio diretto e immediato, senza soluzione di continuità, e mantenendo l'anzianità maturata fino a quel momento;
- M.** che l'operatore economico concorrente possiede un'organizzazione imprenditoriale adeguata per la esecuzione, entro i termini stabiliti, dei servizi e per lo svolgimento di tutte le ulteriori prestazioni contrattuali oggetto dell'appalto;
- N.** di obbligarsi a dare inizio al servizio nei modi ed entro i termini stabiliti dal capitolato speciale d'appalto, dichiarandosi sin d'ora disponibile a dare avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, sotto le riserve di Legge, nelle more della formale stipulazione, fatta salva, comunque, l'aggiudicazione definitiva della procedura concorsuale e la costituzione della garanzia fidejussoria definitiva;
- O.** di conoscere perfettamente i luoghi oggetto del servizio come rappresentati negli elaborati grafici su supporto elettronico "Planimetrie del Territorio Oggetto di Intervento" (Allegato 4 al CSA); *avvenuta mediante puntuale sopralluogo esteso a tutte le aree territoriali, urbane ed extraurbane (aree borghi recintate e non), compreso le case sparse, agriturismi e zona demaniale, tutte oggetto del servizio.*
- P.** di fornire le seguenti notizie inerenti i legali rappresentanti, i direttori tecnici (*laddove esistenti nell'organigramma*) ed i soci ³, in base alla propria forma giuridica desumibile dalle notizie esistenti presso l'Ufficio delle Imprese tenuto dalla competente Camera di Commercio:

³ Indicare nome, cognome, luogo e data di nascita, luogo di residenza anagrafica ed indirizzo, nonché la carica ricoperta, ovvero, il ruolo e/o la funzione in base alla forma giuridica dell'operatore economico concorrente e, precisamente: *del titolare e del/i direttore/i tecnico/i se trattasi di*

1. nome e cognome: _____;

✓ luogo e data di nascita: _____;

✓ luogo ed indirizzo della residenza anagrafica: _____;

✓ carica ruolo/funzione: _____;

2. nome e cognome: _____;

✓ luogo e data di nascita: _____;

✓ luogo ed indirizzo della residenza anagrafica: _____;

✓ carica ruolo/funzione: _____;

3. nome e cognome: _____;

✓ luogo e data di nascita: _____;

✓ luogo ed indirizzo della residenza anagrafica: _____;

✓ carica ruolo/funzione: _____;

4. nome e cognome: _____;

✓ luogo e data di nascita: _____;

✓ luogo ed indirizzo della residenza anagrafica: _____;

✓ carica ruolo/funzione: _____;

5. nome e cognome: _____;

✓ luogo e data di nascita: _____;

✓ luogo ed indirizzo della residenza anagrafica: _____;

✓ carica ruolo/funzione: _____;

Q. che non sussiste a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi di cui all' art. 80 - *Motivi di esclusione* del D.Lgs. 50/2016 (ex art. 38 - *Requisiti di ordine generale* del D.Lgs. 163/2006): [*]

R. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, ai sensi del comma 5, lett. b, dell'art. 80 - *Motivi di esclusione* del D.Lgs. 50/2016 salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 - Procedure di affidamento in caso di fallimento dell'esecutore o di risoluzione del contratto e misure straordinarie di gestione del D.Lgs. 50/2016;

1) che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (comma 2 dell'art. 80 - *Motivi di esclusione* del D.Lgs. 50/2016);

impresa individuale; di tutti i soci e del/i direttore/i tecnico/i se trattasi di società in nome collettivo; di tutti i soci accomandatari e del/i direttore/i tecnico/i se trattasi di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di rappresentanza e del/i direttore/i tecnico/i se trattasi di altro tipo di società. Il direttore tecnico deve essere indicato qualora esistente nell'organigramma dell'operatore economico concorrente. Aggiungere ulteriori righe qualora insufficienti quelli previsti nel modulo. In alternativa alla dichiarazione di cui al punto in questione, l'operatore economico concorrente potrà allegare il certificato camerale, in originale o copia autenticata ai sensi di Legge, contenente le notizie richieste.

IL DICHIARANTE _____

- 2) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale; (oppure, se presenti) indica tutte le sentenze di condanna passata in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale emessi nei propri confronti, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione, ad esclusione delle condanne per reati depenalizzati o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima.
Ai sensi del comma 3 dell'art. 80 - *Motivi di esclusione* l'esclusione o il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;
- 3) che non ho violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art.17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e ss. mm.ii.. L'esclusione ha la durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa (comma 5, lett. h, dell'art. 80 - *Motivi di esclusione*);
- 4) che non ho commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30 - *Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni*, comma 3, del D.Lgs. 50/2016;
- 5) che non ho commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione (comma 5, lett. c, dell'art. 80 - *Motivi di esclusione* del D.Lgs. 50/2016);
- 6) che non ho commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione (comma 4, dell'art. 80 - *Motivi di esclusione*);
- 7) che nei propri confronti non risulti iscrizione nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'Autorità per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti (comma 5, lett. g, dell'art. 80 - *Motivi di esclusione* del D.Lgs. 50/2016);
- 8) che non ho commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, in materia contributiva e previdenziale quali quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015 (comma 4, dell'art. 80 - *Motivi di esclusione*);
- 9) di essere in regola con la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (comma 5, lett. i, dell'art. 80 - *Motivi di esclusione* del D.Lgs. 50/2016);
- 10) che non gli è stata applicata sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (comma 5, lett. f, dell'art. 80 - *Motivi di esclusione* del D.Lgs. 50/2016);
- 11) di non trovarsi nelle condizioni di cui al comma 5, lett. l, dell'art. 80 - *Motivi di esclusione* del D.Lgs. 50/2016;

12) di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (comma 5, lett. m, dell'art. 80 - *Motivi di esclusione* del D.Lgs. 50/2016); **oppure** di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano rispetto al dichiarante in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile con i seguenti soggetti partecipanti alla presente procedura:

_____ e di aver formulato autonomamente l'offerta;

[N.B.: ai sensi dell'art. 80 - *Motivi di esclusione*, comma 5, lett. m), del Decreto Legislativo n.50/2016 (ex art. 38, comma 2, del Decreto Legislativo 163/2006) la dichiarazione di "essere in una situazione di controllo" di cui all'opzione che precede, deve essere corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo in questione non ha influito sulla formulazione dell'offerta. Detti documenti devono essere inseriti in una separata busta chiusa. La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica]

S. precisare il caso specifico barrando la casella []

- di NON avere a proprio carico condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione;
- di avere a proprio carico le seguenti condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione:

T. che le situazioni personali degli **eventuali** altri soggetti indicati all'art. 80 - *Motivi di esclusione* del Decreto Legislativo 19/04/2006, n. 50, (ex art. 38, comma 1, lettere b) e c), del Decreto Legislativo 12/04/2006, n. 163) sono precisate nelle allegate separate dichiarazioni complementari rese dagli interessati;⁴

U. che l'operatore economico concorrente [precisare il caso specifico barrando la relativa casella][]

- è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della Legge 12/03/1999, n. 68;
- ovvero**
- non è tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della Legge 12/03/1999, n. 68, poiché ha alle proprie dipendenze meno di quindici dipendenti;
- oppure**
- non è tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della Legge 12/03/1999, n. 68, poiché, pur avendo alle proprie dipendenze un numero di lavoratori compreso tra 15 e 35 unità, non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18/01/2000;

⁴ Gli altri soggetti diversi dal dichiarante, sono tenuti a presentare - a pena di esclusione dalla gara - autonome dichiarazioni riferite ai punti di cui alle lettere E ed S, utilizzando il modulo all'uopo predisposto denominato "Allegato 2/b - modulo dichiarazione complementare altri soggetti". Si rammenta che i soggetti tenuti a rendere la dichiarazione in questione sono: il titolare e tutti i direttori tecnici se trattasi di impresa individuale; tutti i soci e tutti i direttori tecnici se trattasi di società in nome collettivo; tutti i soci accomandatari e tutti i direttori tecnici se trattasi di società in accomandita semplice; tutti amministratori muniti di rappresentanza e tutti i direttori tecnici se trattasi di altro tipo di società.

V. che, in conformità all'art.1/bis, comma 14, della Legge 18/10/2001, n. 383, successive modificazioni ed integrazioni, l'impresa concorrente [precisare il caso specifico barrando la relativa casella][*]

non si è avvalso dei piani individuali di emersione (PIE);

oppure

si è avvalso dei piani individuali di emersione (PIE) e, alla data di presentazione della offerta, il periodo di emersione si è concluso;

W. che eseguirà in proprio tutti i servizi oggetto dell'appalto;

oppure,

che in caso di aggiudicazione dell'appalto si riserva di subappaltare o concedere in cottimo, nei modi e nei termini previsti dall'art. 105 - *Subappalto*, del Decreto Legislativo 19/04/2016, n.50, le seguenti parti di servizi [indicare le parti dei servizi che si intendono eventualmente eseguire in subappalto, nel rispetto di quanto all'uopo precisato all'art.19 del capitolato speciale d'appalto]

X. | sottoscritt__ dichiara, inoltre, in sostituzione delle certificazioni rilasciate dai competenti istituti previdenziali, assicurativi e paritetici, che l'operatore economico concorrente mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative ⁵: [completare le parti in bianco con le notizie richieste]

1.	INPS – competenza sede/i di
	Matricola/e Azienda:

2.	INAIL – competenza sede di
	Codice Ditta:
	Numero delle P.A.T. Posizioni Assicurative Territoriali in essere:

3.	[eventuali altri enti] – competenza sede/i di
	Matricola/e Azienda:

Y. Al fine di consentire a codesta stazione appaltante la richiesta d'ufficio del *D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva)* **fornisce** le seguenti ulteriori informazioni relative all'operatore economico concorrente: [completare le parti in bianco con le notizie richieste]

✓ **C.C.N.L. applicato:** _____

Dimensione Aziendale - numero del personale dipendente: _____

Totale lavoratori per esecuzione dell'affidamento n. _____ di cui dipendenti dell'azienda n. _____

⁵ Indicare tutte le posizioni previdenziali ed assicurative in essere, aggiungendo ulteriori fogli nel caso siano insufficienti i righi riportati nel modello.

IL DICHIARANTE _____

Incidenza Manodopera sull'importo dell'affidamento (come da offerta proposta)

_____ %

Z. Al fine di consentire a codesta stazione appaltante la richiesta d'ufficio del certificato di "regolarità tributaria" **indica** la competente Agenzia delle Entrate e gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni e dei dati richiesti: (completare le parti in bianco con le notizie richieste)
[Amministrazione] Agenzia delle Entrate - Ufficio di _____

Indirizzo completo (Sede/Via/Nr.) _____

Numero telefonico e numero di fax _____

AA. Al fine di consentire a codesta stazione appaltante l'eventuale richiesta d'ufficio del certificato di regolarità nei confronti degli adempimenti previsti dalla normativa inerente il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della Legge n. 68/1999, indica l'ufficio pubblico competente e gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni e dei dati richiesti: (completare le parti in bianco con le notizie richieste)
[Amministrazione] _____

Indirizzo completo (Sede/Via/Nr.) _____

Numero telefonico e numero di fax _____

___ sottoscritt___ dichiara, altresì:

BB. di assumere a proprio carico qualunque imposta, tassa o diritto che possa gravare sul contratto su tutti gli atti relativi e conseguenti, nonché ogni ulteriore onere economico indicato nel capitolato speciale d'appalto, nel disciplinare tecnico prestazionale, nel bando di gara e nel disciplinare di gara con riferimento, in particolare, alle spese per la partecipazione alla procedura concorsuale, alle spese contrattuali, agli oneri relativi al compenso spettante alla commissione giudicatrice dei progetti offerta ed ogni altro onere e spesa che la Legge ed i predetti documenti pongono a carico dell'operatore economico concorrente;

CC. di essere consapevole che la stazione appaltante utilizzerà per la trasmissione di tutte le comunicazioni relative alla presente procedura concorsuale, incluse quelle di cui all'art. 76 - *Informazione dei candidati e degli offerenti*, del Decreto Legislativo n. 50/2016, i recapiti innanzi indicati (*congiuntamente o disgiuntamente*), esonerando espressamente la stazione appaltante da ogni responsabilità in caso di trasferimento e/o disfunzione e/o disattivazione dei recapiti medesimi;

DD. di impegnarsi a segnalare alla stazione appaltante ogni eventuale variazione ai dati comunicati esonerando espressamente la stazione appaltante da ogni eventuale responsabilità in merito;

EE. di essere a conoscenza che ai sensi dell'art. 75, del D.P.R. n. 445/2000, qualora dal controllo delle dichiarazioni rese nel presente atto dovesse emergere la non veridicità delle dichiarazioni stesse, sarà dichiarato decaduto dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;

FF. di essere informato e di acconsentire che, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale viene resa la presente dichiarazione;

GG. di allegare alla presente copia fotostatica non autenticata del documento di identità nei termini di validità.

Luogo e data, _____

IL DICHIARANTE _____

p. L'OPERATORE ECONOMICO - IL DICHIARANTE
[timbro del soggetto concorrente e firma leggibile del dichiarante]

Avvertenze: Il presente modulo predisposto dalla stazione appaltante per soli fini semplificativi e di standardizzazione del formulario, deve essere adeguato e personalizzato al proprio caso concreto dall'operatore economico concorrente, nel rispetto delle istruzioni riportate in calce al modulo stesso e nelle note a piè di pagina, delle norme e delle prescrizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, negli ulteriori documenti ed atti complementari che regolano la procedura aperta in oggetto, di cui rimane il solo responsabile ai fini dell'ammissione alla gara. L'operatore economico è tenuto, pertanto, a verificare attentamente il contenuto del modulo proposto e ad adattarlo alla propria situazione personale.

N.B. - In conformità a quanto stabilito nel disciplinare di gara, si rammenta che l'omessa compilazione delle dichiarazioni evidenziate con [*], laddove lo stato dichiarato non sia desumibile dal corrispondente documento prodotto autonomamente dall'operatore economico concorrente in sede di gara, comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Nota Informativa ai sensi dell'art.13 del Decreto Legislativo 30/6/2003, n.196

- 1. FINALITA' DEL TRATTAMENTO:** il trattamento dei dati acquisiti è finalizzato all'espletamento delle funzioni di stazione appaltante da parte del Comune di Lentini nel rispetto della vigente normativa, anche regolamentare, in materia di attività contrattuale degli enti pubblici. L'a stazione appaltante acquisisce i dati che riguardano gli operatori economici dichiaranti, esclusivamente per l'accertamento dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per l'aggiudicazione del contratto. Per la predetta attività amministrativa non vengono trattati "dati sensibili" di cui all'art.20, del Decreto Legislativo n. 196/2003.
- 2. MODALITA' DEL TRATTAMENTO:** I dati forniti saranno utilizzati con le modalità e le procedure strettamente necessarie nell'ambito del procedimento di gara ad evidenza pubblica per l'aggiudicazione del contratto e per l'accertamento dei requisiti prescritti dalla normativa vigente. Il trattamento sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei contraenti e della loro riservatezza. Il trattamento dei dati viene effettuato anche con l'ausilio di strumenti informatici e telematici, ed è svolto da personale comunale e da soggetti esterni che hanno rapporti di servizio e/o strumentali con la stazione appaltante.
- 3. NATURA OBBLIGATORIA DEL CONFERIMENTO:** il trattamento dei dati è obbligatorio ai sensi del Decreto Legislativo n. 50/2016.
- 4. DIFFUSIONE DEI DATI:** I dati personali potranno essere comunicati ad altri enti pubblici nell'ambito delle informative che per Legge il Comune è tenuto a trasmettere. Detti dati non saranno ulteriormente diffusi ad altri soggetti, se non nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di diritto d'accesso agli atti amministrativi della stazione appaltante. I dati acquisiti possono essere soggetti a trasferimento all'estero in considerazione della specifica natura ed importo del contratto, come previsto dalla vigente normativa sui contratti pubblici.
- 5. DIRITTI DELL'INTERESSATO:** L'operatore economico Interessato, in ogni momento, ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile. Esso ha diritto di ottenere l'indicazione dell'origine dei dati personali, delle finalità e modalità del trattamento e della logica applicata al trattamento informatizzato, nonché l'elenco dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati. L'operatore economico interessato ha diritto, inoltre, di ottenere: l'aggiornamento, la rettifica ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di Legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) dell'art.13, del Decreto Legislativo n.196/2003 sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato. L'operatore economico ha diritto, infine, di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; l'esercizio dei diritti di cui all'art.7, del Decreto Legislativo n.196/2003 non può contrastare con le esigenze di integrità della procedura concorsuale espletata e del suo esito e col rispetto di norme, cogenti per la stazione appaltante, che impongono la diffusione ed il trattamento dei dati stessi. Per le finalità innanzi indicate, i soggetti richiedenti potranno rivolgersi all'Area Tecnica del Comune di Lentini, Fax, email, pec

6. TITOLARE E RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO: titolare del trattamento è il Comune di Lentini. Responsabile del trattamento è ing. B. Zagami, RUP del procedimento. L'elenco aggiornato dei Responsabili dei servizi comunali è disponibile sul sito <https://www.comune.Lentini.sr.it/>

Allegato alla determina del Coordinatore 3° Settore
N. 183 del 9 OTT. 2019
Registro Gen. n. 1011 del 21 OTT. 2019

Al Comune di Lentini
Piazza Umberto I
96016 Lentini (SR)

Oggetto: Gara di appalto del servizio di Raccolta e Trasporto dei rifiuti del Comune di Lentini realizzato in condizioni di lavoro dignitose lungo l'intera catena di fornitura e classificato come "Verde" ai sensi dei criteri del D.M. del 13/02/2014. Bando di gara prot. n. del - Codice CIG: 8056611DB5 Codice CUP: I65C19000090004

PROCEDURA TELEMATICA APERTA

____ I ____ sottoscritt _____
nat ____ a _____ (prov. di _____) il _____
residente in _____ (prov. di _____)
alla Via/Piazza/Contrada _____ n. _____
in qualità di titolare/legale rappresentante/direttore tecnico ecc. [interlineare e precisare la carica]

_____ dell'operatore economico denominato _____

_____ corrente in _____ (prov. di _____) - c.a.p. _____
alla Via/Piazza/Contrada _____ n. _____
numero di codice fiscale _____ - numero di partita I.V.A. _____
numero di telefono _____

partecipante alla procedura aperta per l'appalto dei servizi di cui all'oggetto, a completamento della dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente innanzi indicato, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- A.** che non sussiste a proprio carico alcuna delle sottospecificate condizioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi di cui all'art.80 - *Motivi di esclusione*, del citato Decreto Legislativo n.50/2016, successive modificazioni ed integrazioni: **[*]**
- 1)** procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27/12/1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 575/65;
 - 2)** pronuncia di sentenze definitive di condanna passate in giudicato, o emesso decreto di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
 - 3)** pronuncia di sentenze definitive di condanna passate in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, della direttiva CE 2004/18.

N.B. Qualora il dichiarante dovesse omettere (ovvero, cancellare, barrare, indicare) di dichiarare il possesso anche di una sola condizione di cui al presente punto, l'operatore economico concorrente sarà immediatamente escluso dalla procedura di gara. Nel caso in cui ricorra una delle condizioni di cui ai precedenti punti 1), 2), 3) il dichiarante dovrà espressamente indicarle utilizzando lo spazio sottostante]

IL DICHIARANTE _____

B. precisare il caso specifico barrando la casella [✘]

- di NON avere a proprio carico condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione;
- di avere a proprio carico le seguenti condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione:

__I__ sottoscritt__ dichiara, altresì:

- ✓ di essere a conoscenza che ai sensi dell'art. 75, del D.P.R. n. 445/2000, qualora dal controllo delle dichiarazioni rese nel presente atto dovesse emergere la non veridicità delle dichiarazioni stesse, l'operatore economico concorrente sarà dichiarato decaduto dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- ✓ di impegnarsi a segnalare al Comune di ogni eventuale variazione ai dati comunicati esonerando espressamente la stazione appaltante da ogni eventuale responsabilità in merito;
- ✓ di essere informato e di acconsentire che, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale viene resa la presente dichiarazione, giusta nota informativa fornita dalla stazione appaltante a margine del presente modulo;
- ✓ di allegare alla presente atto copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di identità nei termini di validità.

Luogo e data, _____

IL DICHIARANTE

[firma leggibile del dichiarante]

Avvertenze: Il presente modulo predisposto dalla stazione appaltante per soli fini semplificativi e di standardizzazione del formulario, deve essere adeguato e personalizzato al proprio caso concreto dall'operatore economico concorrente, nel rispetto delle istruzioni riportate in calce al modulo stesso e nelle note a piè di pagina, delle norme e delle prescrizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara negli ulteriori documenti ed atti complementari che regolano la procedura aperta in oggetto, di cui rimane il solo responsabile ai fini dell'ammissione alla gara. L'operatore economico è tenuto, pertanto, a verificare attentamente il contenuto del modulo proposto e ad adattarlo alla propria situazione personale.

IL DICHIARANTE _____

N.B. – In conformità a quanto stabilito nel disciplinare di gara, si rammenta che l'omessa compilazione delle dichiarazioni evidenziate con [*], laddove lo stato dichiarato non sia desumibile dal corrispondente documento prodotto autonomamente dall'operatore economico concorrente in sede di gara, comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Nota Informativa ai sensi dell'art.13 del Decreto Legislativo 30/6/2003, n.196

1. FINALITA' DEL TRATTAMENTO: il trattamento dei dati acquisiti è finalizzato all'espletamento delle funzioni di stazione appaltante da parte del Comune di Lentini nel rispetto della vigente normativa, anche regolamentare, in materia di attività contrattuale degli enti pubblici. L'a stazione appaltante acquisisce i dati che riguardano gli operatori economici dichiaranti, esclusivamente per l'accertamento dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per l'aggiudicazione del contratto. Per la predetta attività amministrativa non vengono trattati "dati sensibili" di cui all'art.20, del Decreto Legislativo n. 196/2003.
2. MODALITA' DEL TRATTAMENTO: I dati forniti saranno utilizzati con le modalità e le procedure strettamente necessarie nell'ambito del procedimento di gara ad evidenza pubblica per l'aggiudicazione del contratto e per l'accertamento dei requisiti prescritti dalla normativa vigente. Il trattamento sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei contraenti e della loro riservatezza. Il trattamento dei dati viene effettuato anche con l'ausilio di strumenti informatici e telematici, ed è svolto da personale comunale e da soggetti esterni che hanno rapporti di servizio e/o strumentali con la stazione appaltante.
3. NATURA OBBLIGATORIA DEL CONFERIMENTO: il trattamento dei dati è obbligatorio ai sensi del Decreto Legislativo n. 50/2016.
4. DIFFUSIONE DEI DATI: I dati personali potranno essere comunicati ad altri enti pubblici nell'ambito delle informative che per Legge il Comune è tenuto a trasmettere. Detti dati non saranno ulteriormente diffusi ad altri soggetti, se non nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di diritto d'accesso agli atti amministrativi della stazione appaltante. I dati acquisiti possono essere soggetti a trasferimento all'estero in considerazione della specifica natura ed importo del contratto, come previsto dalla vigente normativa sui contratti pubblici. DIRITTI DELL'INTERESSATO: L'operatore economico Interessato, in ogni momento, ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile. Esso ha diritto di ottenere l'indicazione dell'origine dei dati personali, delle finalità e modalità del trattamento e della logica applicata al trattamento informatizzato, nonché l'elenco dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati. L'operatore economico interessato ha diritto, inoltre, di ottenere: l'aggiornamento, la rettifica ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di Legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) dell'art.13, del Decreto Legislativo n.196/2003 sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato. L'operatore economico ha diritto, infine, di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; l'esercizio dei diritti di cui all'art.7, del Decreto Legislativo n.196/2003 non può contrastare con le esigenze di integrità della procedura concorsuale espletata e del suo esito e col rispetto di norme, cogenti per la stazione appaltante, che impongono la diffusione ed il trattamento dei dati stessi. Per le finalità innanzi indicate, i soggetti richiedenti potranno rivolgersi all'Area Tecnica del Comune di Lentini, Fax, emailpec
5. TITOLARE E RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO: titolare del trattamento è il Comune di Lentini. Responsabile del trattamento è L'elenco aggiornato dei Responsabili dei servizi comunali è disponibile sul sito <https://www.comune.lentini.sr.it/>

IL DICHIARANTE _____



Comune di Lentini
Piazza Umberto I n. 31
96016 Lentini (SR)

**OGGETTO: "Gara di appalto del servizio di Igiene Urbana del Comune di Comune di
Lentini classificato come "Verde" ai sensi dei criteri del D.M. del 13/02/2014 –
Codice CIG: 8056611DB5 Codice CUP: I65C19000090004**

**Dichiarazione resa ai sensi del protocollo di legalità "Accordo quadro Carlo Alberto
Dalla Chiesa" stipulato il 12 luglio 2005 fra la Regione Siciliana, il Ministero dell'Inter-
no, le Prefetture dell'Isola, l'Autorità di vigilanza sui lavori pubblici, l'INPS e l'INAIL
(circolare Assessore regionale LL.PP. n. 593 del 31 gennaio 2006)**

_____|____| sottoscritt _____
nat_ a _____ (prov. di _____) il _____
residente in _____ (prov. di _____)
alla Via/Piazza/Contrada _____ n. _____
in qualità di titolare/legale rappresentante/direttore tecnico ecc. [interlineare e precisare la carica]

dell'operatore economico denominato _____

corrente in _____ (prov. di _____) – c.a.p. _____
alla Via/Piazza/Contrada _____ n. _____
numero di codice fiscale _____ - numero di partita I.V.A. _____
numero di telefono _____

intendendo partecipare alla procedura aperta per l'appalto dei servizi di cui all'oggetto, consapevole delle re-
sponsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art.76, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per false attesta-
zioni e dichiarazioni mendaci, ai fini della partecipazione alla gara

SI OBBLIGA

espressamente nel caso di aggiudicazione:

- a comunicare, tramite il RUP, quale titolare dell'ufficio di direzione lavori, alla stazione appaltante e all'Osservatorio regionale lavori pubblici, lo stato di avanzamento dei servizi, l'oggetto, l'importo e la titolarità dei contratti di subappalto e derivati, quali il nolo e le forniture, nonché le modalità di scelta dei contraenti e il numero e le qualifiche dei lavoratori da occupare;
- a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere etc.);
- a inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo ecc. ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

DICHIARA ESPRESSAMENTE ED IN MODO SOLENNE

- di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
- che l'offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, e si impegna a conformare il proprio comportamento ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza; e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza;
- che nel caso di aggiudicazione si obbliga espressamente a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- che eseguirà in proprio tutti i servizi oggetto dell'appalto;

oppure,

- che in caso di aggiudicazione dell'appalto si riserva di subappaltare o concedere in cottimo, nei modi e nei termini previsti dall'art. 105 - Subappalto del D.Lgs 50/2016 le seguenti parti di servizi [indicare le parti dei servizi che si intendono eventualmente eseguire in subappalto, nel rispetto di quanto all'uopo precisato dal capitolato speciale d'appalto]

Dichiara, altresì, espressamente di essere consapevole che le superiori obbligazioni e dichiarazioni sono condizioni rilevanti per la partecipazione alla gara sicché, qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, l'impresa verrà esclusa.

Luogo e data, _____

p. L'OPERATORE ECONOMICO - IL DICHIARANTE
[timbro del soggetto concorrente e firma leggibile del dichiarante]

Avvertenze: Il presente modulo predisposto dalla stazione appaltante per soli fini semplificativi e di standardizzazione del formulario, deve essere adeguato e personalizzato al proprio caso concreto dall'operatore economico concorrente, nel rispetto delle istruzioni riportate in calce al modulo stesso e nelle note a piè di pagina, delle norme e delle prescrizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, negli ulteriori documenti ed atti complementari che regolano la procedura aperta in oggetto, di cui rimane il solo responsabile ai fini dell'ammissione alla gara. L'operatore economico è tenuto, pertanto, a verificare attentamente il contenuto del modulo proposto e ad adattarlo alla propria situazione personale.

N.B. – In conformità a quanto stabilito nel disciplinare di gara, si rammenta che l'omessa compilazione delle dichiarazioni evidenziate con [*], laddove lo stato dichiarato non sia desumibile dal corrispondente documento prodotto autonomamente dall'operatore economico concorrente in sede di gara, comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

N.B. – In conformità a quanto stabilito nel disciplinare di gara, si rammenta che l'omessa compilazione delle dichiarazioni evidenziate con [*], laddove lo stato dichiarato non sia desumibile dal corrispondente documento prodotto autonomamente dall'operatore economico concorrente in sede di gara, comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Nota informativa ai sensi dell'art.13 del Decreto Legislativo 30/6/2003, n.196

1. FINALITA' DEL TRATTAMENTO: il trattamento dei dati acquisiti è finalizzato all'espletamento delle funzioni di stazione appaltante da parte del Comune di Chiamonte Gulfi nel rispetto della vigente normativa, anche regolamentare, in materia di attività contrattuale degli enti pubblici. La stazione appaltante acquisisce i dati che riguardano gli operatori economici dichiaranti, esclusivamente per l'accertamento dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per l'aggiudicazione del contratto.
2. NATURA OBBLIGATORIA DEL CONFERIMENTO: il trattamento dei dati è obbligatorio [REDACTED].
3. DIFFUSIONE DEI DATI: I dati personali potranno essere comunicati ad altri enti pubblici nell'ambito delle informative che per Legge il Comune è tenuto a trasmettere. Detti dati non saranno ulteriormente diffusi ad altri soggetti, se non nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di diritto d'accesso agli atti amministrativi della stazione appaltante. I dati acquisiti possono essere soggetti a trasferimento all'estero in considerazione della specifica natura ed importo del contratto, come previsto dalla vigente normativa sui contratti pubblici.
4. DIRITTI DELL'INTERESSATO: L'operatore economico Interessato, in ogni momento, ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile. Esso ha diritto di ottenere l'indicazione dell'origine dei dati personali, delle finalità e modalità del trattamento e della logica applicata al trattamento informatizzato, nonché l'elenco dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati. L'operatore economico interessato ha diritto, inoltre, di ottenere: l'aggiornamento, la rettifica ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di Legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) dell'art.13, del Decreto Legislativo n.196/2003 sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato. L'operatore economico ha diritto, infine, di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; l'esercizio dei diritti di cui all'art.7, del Decreto Legislativo n.196/2003 non può contrastare con le esigenze di integrità della procedura concorsuale espletata e del suo esito e col rispetto di norme, cogenti per la stazione appaltante, che impongono la diffusione ed il trattamento dei dati stessi. Per le finalità innanzi indicate, i soggetti richiedenti potranno rivolgersi all'ufficio Ecologia del Comune di Lentini Via Macello n.- 10 Lentini (SR) e RUP Ing. Bruno Zagami. Tel 095-900504 – Email: ufficio.ecologia@comune.lentini.sr.it Pec protocollo@pec.comune.lentini.sr.it
5. RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO: titolare del trattamento è il Comune di Lentini. Responsabile del trattamento è l'Ing. Bruno Zagami, quale R.U.P. del progetto. L'elenco aggiornato dei Responsabili dei servizi comunali è disponibile sul sito del Comune di Lentini: <http://www.comune.lentini.sr.it/>



MODELLO ALLEGATO 3

Stazione appaltante: Comune di Lentini

Gara di appalto del servizio di Raccolta e Trasporto dei rifiuti del Comune di Lentini realizzato in condizioni di lavoro dignitose lungo l'intera catena di fornitura e classificato come "Verde" ai sensi dei criteri del D.M. del 13/02/2014. Bando di gara prot. n. del - Codice CIG: 8056611DB5
Codice CUP: 165C19000090004

Dichiarazioni di cui all'art. 15 del Disciplinare di gara e Requisiti di capacità economico-finanziaria

Il sottoscritto _____
in qualità di (titolare, legale rappresentante, procuratore, altro¹) _____
della ditta/impresa²: _____
sede (comune italiano o stato estero) _____ Cap./Zip. _____ Provincia _____
indirizzo _____
Codice attività _____ P. I.V.A. _____ C.F. _____

ai fini dell'ammissione alla gara in oggetto ed ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e delle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative connesse alla procedura,

DICHIARA

A. che l'operatore economico concorrente è iscritto alla Camera di Commercio di _____ al n. _____, dal _____ per il seguente settore specifico oggetto dell'appalto _____:
[completare con i dati richiesti nelle parti in bianco. In alternativa l'operatore economico potrà allegare il certificato della C.C.I.A.A., in originale o copia autenticata ai sensi di Legge]

B. che l'operatore economico concorrente è iscritto all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per le categorie e le classifiche ex D.M. 120/2014 prescritte dal bando di gara per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto e, precisamente: [completare indicando nelle parti in bianco, la classe di iscrizione in ciascuna categoria. In alternativa l'operatore economico potrà allegare il certificato rilasciato dall'Albo Nazionale Gestori Ambientali, in originale o copia autenticata ai sensi di Legge] [*]

- ✓ categoria 1 - classe _____¹
- ✓ categoria 4 - classe _____²
- ✓ categoria 5 - classe _____³

nonché possiede l'iscrizione per l'attività di gestione dei centri comunali di raccolta rifiuti.

C. di essere in possesso di autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle black list di cui al D.M. 4 maggio 1999 e al D.M. 21 novembre 2001;

Allegato alla determina del Coordinatore 3° Settore
N. 183 del _____ - 9 OTT 2019.

Registro Garanti a boll. _____ 21 OTT. 2019

¹ ai fini dell'ammissione alla gara, è richiesta per la categoria 1, l'iscrizione almeno la classe D
² ai fini dell'ammissione alla gara, è richiesta per la categoria 4, l'iscrizione almeno la classe F
³ ai fini dell'ammissione alla gara, è richiesta per la categoria 5, l'iscrizione almeno la classe F

D. che l'impresa concorrente è in possesso dei seguenti requisiti di capacità economico - finanziaria:

a) ha realizzato i seguenti fatturati globali d'impresa (al netto di IVA) negli ultimi tre esercizi finanziari (2015-2016-2017), come segue:

anno		Importo
2015	fatturato annuo	€
2016	fatturato annuo	€
2017	fatturato annuo	€
	fatturato complessivo del triennio	€

b) che ha realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari (2015-2016-2017) un fatturato cumulativo (al netto di IVA) per servizi analoghi alle attività specifiche oggetto di gara, come segue:

anno		Importo
2015	fatturato cumulativo	€
2016	fatturato cumulativo	€
2017	fatturato cumulativo	€
	fatturato cumulativo globale del triennio per servizi analoghi alle attività oggetto di gara	€

E. che l'operatore economico concorrente allega nella Busta "A"- Documentazione amministrativa" le seguenti dichiarazioni di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 385/1993 attestanti la solidità economica e finanziaria:

- n. _____ dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria dell'impresa.

Li, _____

(firma) ³

¹ Indicare la carica o la qualifica del dichiarante.

² Indicare il concorrente che partecipa in forma singola; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario (art. 48 - *Raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di operatori economici*, comma 8) del vigente D.Lgs. 50/2016) indicare il soggetto raggruppato o consorziato.

³ La presente dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, in carta libera, se priva di sottoscrizione autenticata deve essere corredata di fotocopia semplice di un documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità.

^a Indicare la carica o la qualifica del dichiarante.

^b Indicare il concorrente che partecipa in forma singola; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario (art. 48 - *Raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di operatori economici*, comma 8) del vigente D.Lgs. 50/2016) indicare il soggetto raggruppato o consorziato.

^c per ciascuna delle voci che seguono **è necessario allegare l'elenco dettagliato della documentazione** prevista per ciascun punto;

^d La presente dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, in carta libera, se priva di sottoscrizione autenticata deve essere corredata di fotocopia semplice di un documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità.

¹ **Committente** : Indicare i dati identificativi (denominazione, forma giuridica, sede e popolazione servita)

² **Oggetto** : Indicare i servizi analoghi svolti, come da disciplinare di gara

³ **Durata** : Indicare il periodo di servizio effettivamente svolto

⁴ **Valore contratto** : Riportare il valore di appalto indicato nel contratto, al netto di IVA



ALLEGATO 5 - MODULO DICHIARAZIONE SERVIZI RACCOLTA DIFFERENZIATA

Stazione appaltante: Comune di Lentini

**Gara di appalto del servizio di Raccolta e Trasporto dei rifiuti del Comune di Lentini realizzato in condizioni di lavoro dignitose lungo l'intera catena di fornitura e classificato come "Verde" ai sensi dei criteri del D.M. del 13/02/2014. Bando di gara prot. n. del - Codice CIG: 8056611DB5
Codice CUP: I65C19000090004**

Requisiti di capacità tecnica e professionale

Il sottoscritto _____
 in qualità di (titolare, legale rappresentante, procuratore, altro^a) _____
 della ditta/impresa^b: _____
 sede (comune italiano o stato estero) _____ Cap./Zip _____ Provincia _____
 indirizzo _____
 Codice attività _____ P. I.V.A. _____ C.F. _____

ai fini dell'ammissione alla gara in oggetto ed ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e delle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative connesse alla procedura,

DICHIARA

che l'impresa concorrente è in possesso dei seguenti requisiti di capacità tecnica e professionale:

- I. espletamento, nel triennio (2015 – 2016 – 2017), di servizi principali analoghi a quelli oggetto dell'appalto, resi in maniera consecutiva e regolare, per conto di un Comune con popolazione residente alla data del 31/12/2016 non inferiore a 20.000 abitanti residenti alla data del 31/12/2016 l'obiettivo di una resa della raccolta differenziata non inferiore al 45% (inteso quale miglior valore raggiunto nel triennio 2015, 2016 e 2017), per una percentuale di RD pari a _____%, come da certificati di regolare esecuzione rilasciati dagli stessi comuni, **allegati alla presente:**

Anno 2015			
Committente ¹	Oggetto ²	Durata ³	% RD come media annuale ⁴

¹ Committente : Indicare i dati identificativi (denominazione, forma giuridica, sede e popolazione servita)
² Oggetto : Indicare i servizi analoghi svolti, come da disciplinare di gara
³ Durata : Indicare il periodo di servizio effettivamente svolto
⁴ % RD calcolata come metodo indicato nella legislazione regionale

Allegato alla determina del Coordinatore ^{3°} Settore
 N. 183 del - 9 OTT 2019
 Registro Generale 21 OTT. 2019
 Pag. 1 a 3

Anno 2016			
Committente ¹	Oggetto ²	Durata ³	% RD come media annuale

Anno 2017			
Committente ¹	Oggetto ²	Durata ³	% RD come media annuale

Li,

(firma e timbro)^d

^a Indicare la carica o la qualifica del dichiarante.
^b Indicare il concorrente che partecipa in forma singola; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario (art. 48 - *Raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di operatori economici*, comma 8) del vigente D.Lgs. 50/2016) indicare il soggetto raggruppato o consorziato.
^c per ciascuna delle voci che seguono **è necessario allegare l'elenco dettagliato della documentazione** prevista per ciascun punto;
^d La presente dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, in carta libera, se priva di sottoscrizione autenticata deve essere corredata di fotocopia semplice di un documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità.
¹ Committente : Indicare i dati identificativi (denominazione, forma giuridica, sede e popolazione servita)
² Oggetto : Indicare i servizi analoghi svolti, come da disciplinare di gara
³ Durata : Indicare il periodo di servizio effettivamente svolto
⁴ % RD calcolata come metodo indicato nella metodologia di calcolo regionale



MODELLO ALLEGATO 6

Stazione appaltante: Comune di Lentini

Gara di appalto del servizio di Raccolta e Trasporto dei rifiuti del Comune di Lentini realizzato in condizioni di lavoro dignitose lungo l'intera catena di fornitura e classificato come "Verde" ai sensi dei criteri del D.M. del 13/02/2014. Bando di gara prot. n. del - Codice CIG: 8056611DB5 Codice CUP: I65C19000090004

Dichiarazione di disponibilità di cantieri/e e depositi/o

Il sottoscritto _____
in qualità di (titolare, legale rappresentante, procuratore, altro¹) _____
della ditta/impresa²: _____
sede (comune italiano o stato estero) _____ Cap./Zip. _____ Provincia _____
indirizzo _____
Codice attività _____ P. I.V.A. _____ C.F. _____

ai fini dell'ammissione alla gara in oggetto ed ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e delle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative connesse alla procedura,

DICHIARA

- di avere la disponibilità di ... depositi/o idoneo e attrezzato per il ricovero degli automezzi e delle attrezzature di servizio (comprese scorte) e locali ad uso spogliatoio e servizi igienici per il personale conformi alle prescrizioni indicate all'art. 33 del CSA a titolo di ³ _____ come risulta dalla documentazione di seguito elencata che si allegata in copia autenticata nelle forme di Legge: ⁴

Detti/o depositi/o sono/è localizzati/o precisamente in: (citare indirizzo, località, distanza, identificativi catastali):

Allega alla presente la documentazione necessaria secondo quanto specificato nel disciplinare di gara.

ovvero

- di non avere la disponibilità di un deposito nel **Comune di Lentini**, pertanto in caso di aggiudicazione provvisoria, si impegna ad acquisirlo a titolo definitivo entro **3 mesi** dalla data di stipula del contratto, di almeno un cantiere-deposito, secondo quanto specificato nel disciplinare di gara (precontratto o atto di

¹ Indicare la carica o la qualifica del dichiarante

² Indicare il concorrente che partecipa in forma singola; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario (art. 48 - *Raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di operatori economici*, comma 8) del vigente D.Lgs. 50/2016) indicare il soggetto raggruppato o consorziato

³ indicare il titolo di possesso del cantiere/deposito (ad esempio, proprietà, locazione, comodato o altro titolo idoneo);

⁴ alla presente dichiarazione deve essere allegata copia autenticata nelle forme di Legge del titolo dichiarato dall'operatore economico concorrente attestante il possesso del cantiere (proprietà, locazione, comodato, o altro titolo probante) registrato nelle forme di Legge. In caso di acquisizione successiva della struttura all'esito dell'aggiudicazione della procedura di gara l'operatore economico concorrente dovrà produrre la copia autenticata nelle forme di Legge della documentazione di impegno (preliminare di acquisto, di locazione, di comodato, o altro titolo probante). Si fa presente che il titolo in questione, ai fini della data certa, deve essere registrato nelle forme di Legge presso il competente Ufficio Finanziario;

acquisizione) in conformità alle prescrizioni indicate nell'art. 33 del CSA, muniti di tutte le autorizzazioni amministrative e sanitarie all'uso prescritte dalla vigente normativa in materia.

Il sottoscritt__ dichiara, altresì:

- A. di essere a conoscenza che ai sensi dell'art. 75, del D.P.R. n. 445/2000, qualora dal controllo delle dichiarazioni rese nel presente atto dovesse emergere la non veridicità delle dichiarazioni stesse, sarà dichiarato decaduto dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- B. di essere informato e di acconsentire che, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale viene resa la presente dichiarazione;
- C. di allegare alla presente copia fotostatica non autenticata del documento di identità nei termini di validità.

Luogo e data, _____

p. L'OPERATORE ECONOMICO - IL DICHIARANTE

[timbro del soggetto concorrente e firma leggibile del dichiarante]

MODELLO ALLEGATO 7

Stazione appaltante: Comune di Lentini

Gara di appalto del servizio di Raccolta e Trasporto dei rifiuti del Comune di Lentini realizzato in condizioni di lavoro dignitose lungo l'intera catena di fornitura e classificato come "Verde" ai sensi dei criteri del D.M. del 13/02/2014. Bando di gara prot. n. del - Codice CIG: 8056611DB5
Codice CUP: I65C19000090004

Dichiarazione di disponibilità di mezzi ed attrezzature

Il sottoscritto _____
in qualità di (titolare, legale rappresentante, procuratore, altro¹) _____
della ditta/impresa²: _____
sede (comune italiano o stato estero) _____ Cap./Zip. _____ Provincia _____
indirizzo _____
Codice attività _____ P. I.V.A. _____ C.F. _____

ai fini dell'ammissione alla gara in oggetto ed ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e delle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative connesse alla procedura,

DICHARA

già dispone al momento della presentazione dell'offerta i mezzi o le attrezzature

[oppure]

in caso di aggiudicazione della procedura di gara, si impegna ad acquisire a titolo definitivo entro 3 mesi dalla data di stipula del contratto di appalto

i mezzi e l'attrezzatura tecnica idonea per il regolare svolgimento delle prestazioni contrattuali in conformità alle prescrizioni indicate all'art. 32, del Capitolato Speciale d'Appalto.

I sottoscritt__ dichiara, altresì:

- A. di essere a conoscenza che ai sensi dell'art. 75, del D.P.R. n. 445/2000, qualora dal controllo delle dichiarazioni rese nel presente atto dovesse emergere la non veridicità delle dichiarazioni stesse, sarà dichiarato decaduto dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- B. di essere informato e di acconsentire che, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale viene resa la presente dichiarazione;
- C. di allegare alla presente copia fotostatica non autenticata del documento di identità nei termini di validità.

Luogo e data, _____

p. L'OPERATORE ECONOMICO - IL DICHIARANTE

[timbro del soggetto concorrente e firma leggibile del dichiarante]

¹ Indicare la carica o la qualifica del dichiarante

² Indicare il concorrente che partecipa in forma singola; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario (art. 48 - Raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di operatori economici, comma 8) del vigente D.Lgs. 50/2016) indicare il soggetto raggruppato o consorziato

MODELLO ALLEGATO 8

Stazione appaltante: Comune di Lentini

**Gara di appalto del servizio di Raccolta e Trasporto dei rifiuti del Comune di Lentini realizzato in condizioni di lavoro dignitose lungo l'intera catena di fornitura e classificato come "Verde" ai sensi dei criteri del D.M. del 13/02/2014. Bando di gara prot. n. del - Codice CIG: 8056611DB5
Codice CUP: I65C19000090004**

Dichiarazione relativa al personale

Il sottoscritto _____
in qualità di (titolare, legale rappresentante, procuratore, altro¹) _____
della ditta/impresa²: _____
sede (comune italiano o stato estero) _____ Cap./Zip. _____ Provincia _____
indirizzo _____
Codice attività _____ P. I.V.A. _____ C.F. _____

ai fini dell'ammissione alla gara in oggetto ed ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e delle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative connesse alla procedura,

DICHIARA

1. di impegnarsi ad assumere prima della stipula del contratto, idoneo personale per il regolare svolgimento delle prestazioni contrattuali, in conformità alle prescrizioni indicate all'art. 31, del Capitolato Speciale d'Appalto;
2. di impegnarsi espressamente e senza alcuna condizione e/o riserva a rilevare il personale già addetto al servizio di Raccolta e Trasporto dei rifiuti nel Comune di Lentini alle dipendenze dell'appaltatore uscente e/o dell'amministrazione comunale per i servizi in economia, nel rispetto dell'art. 6, del vigente C.C.N.L. Fise Assoambiente Servizi di igiene ambientale e delle ulteriori norme e disposizioni che disciplinano il passaggio di gestione, a far data dall'inizio dell'appalto con passaggio diretto e immediato, senza soluzione di continuità, e mantenendo l'anzianità maturata fino a quel momento.

Il sottoscritto dichiara, altresì:

- A. di essere a conoscenza che ai sensi dell'art. 75, del D.P.R. n. 445/2000, qualora dal controllo delle dichiarazioni rese nel presente atto dovesse emergere la non veridicità delle dichiarazioni stesse, sarà dichiarato decaduto dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- B. di essere informato e di acconsentire che, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale viene resa la presente dichiarazione;
- C. di allegare alla presente copia fotostatica non autenticata del documento di identità nei termini di validità.

Luogo e data, _____

p. L'OPERATORE ECONOMICO - IL DICHIARANTE

[timbro del soggetto concorrente e firma leggibile del dichiarante]

¹ Indicare la carica o la qualifica del dichiarante

² Indicare il concorrente che partecipa in forma singola; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario (art. 48 - *Raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di operatori economici*, comma 8) del vigente D.Lgs. 50/2016) indicare il soggetto raggruppato o consorziato

ALLEGATO 9 SUB 1 - PER I SERVIZI BASE – INTERA DURATA DELL'APPALTO

**Gara di appalto del servizio di Raccolta e Trasporto dei rifiuti del Comune di Lentini realizzato in condizioni di lavoro dignitose lungo l'intera catena di fornitura e classificato come "Verde" ai sensi dei criteri del D.M. del 13/02/2014. Bando di gara prot. n. del - Codice CIG: 8056611DB5
Codice CUP: I65C19000090004**

Di avere considerato nel prezzo offerto i seguenti oneri di sicurezza diretti da rischio specifico o aziendali¹:

N.	Descrizione	Unità di misura	Prezzo unitario €	Numero	Totale €	Note
1	Estintore a polvere Kg. 6 (esempio)	Cad	30	7	210	Estintore per mezzo
2						
3						
4						
5						
					€	Totale

Allegato Sub 2 - Per i servizi opzionali

Di avere considerato nel prezzo offerto i seguenti oneri di sicurezza diretti da rischio specifico o aziendali¹:

N.	Descrizione	Unità di misura	Prezzo unitario €	Numero	Totale €	Note
1	Estintore a polvere Kg. 6 (esempio)	Cad	30	7	210	Estintore per mezzo
2						
3						
4						
5						
					€	Totale

Data _____

timbro/i e firma/e

Allegato alla determina del Coordinatore 3^o Settore
N. 183 del - 9 OTT 2019

NB: Indicare dettagliatamente gli apprestamenti e le misure di prevenzione e protezione considerati nel prezzo offerto, quali estintori, cassette di primo soccorso, etc. seguendo il seguente fac-simile, in cui è, a titolo meramente esemplificativo, indicata una possibile componente dei costi per la sicurezza.

MODELLO ALLEGATO 9/AT

Stazione appaltante: Comune di Lentini

Gara di appalto del servizio di Raccolta e Trasporto dei rifiuti del Comune di Lentini realizzato in condizioni di lavoro dignitose lungo l'intera catena di fornitura e classificato come "Verde" ai sensi dei criteri del D.M. del 13/02/2014. Bando di gara prot. n. del - Codice CIG: 8056611DB5
Codice CUP: I65C19000090004

MODULO OFFERTA

(Modulo offerta utilizzabile dai raggruppamenti temporanei di operatori economici a costituirsi solo in caso di aggiudicazione)

I sottoscritti operatori economici:

1. **Impresa** [denominazione].....

corrente in (prov. di) – c.a.p.

alla Via

numero di codice fiscale numero di partita I.V.A.

numero di telefono

in persona del titolare/legale rappresentante [interlineare e precisare la carica] _____

sig.

nat __ a (prov. di, Prov di), il

2. **Impresa** [denominazione].....

corrente in (prov. di) – c.a.p.

alla Via

numero di codice fiscale numero di partita I.V.A.

numero di telefono

in persona del titolare/legale rappresentante [interlineare e precisare la carica] _____

sig.

nat __ a (prov. di, Prov di), il

3. **Impresa** [denominazione].....

corrente in (prov. di) – c.a.p.

Allegato alla determina del Coordinatore 3^o Settore

N. 183 del - 9 OTT 2019 -

Registro Generale N. 1011 del 21 OTT. 2019

2. L'operatore economico [denominazione]:

eseguirà direttamente i seguenti servizi:

3. L'operatore economico [denominazione]:

eseguirà direttamente i seguenti servizi:

4. L'operatore economico [denominazione]:

eseguirà direttamente i seguenti servizi:

- ✓ Consapevoli delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, i sottoscritti dichiara - no, altresì:
- ✓ che la presente offerta economica rimarrà invariata per tutta la durata dell'appalto, fatti salvi gli adeguamenti periodici previsti nel capitolato speciale d'appalto;
- ✓ che la presente offerta ha validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta estendibile di ulteriori 90 giorni;
- ✓ che l'offerta è stata formulata tenendo conto di tutte le condizioni generali e particolari che possono influire sull'esecuzione dell'appalto e che la stessa viene ritenuta remunerativa.
- ✓ che l'offerta presentata tiene conto degli oneri per la sicurezza a carico dell'operatore economico concorrente e che la stima dei costi interni relativi alla sicurezza è stata effettuata ai sensi dell'art. 97 - *Offerte anormalmente basse*, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 e viene allegata in modo conforme al modello tipo allegato 9 sub e sub 2 dei documenti di gara;
- ✓ che si impegna al rispetto integrale della vigente disciplina in materia di collocamento e di lavoro, nonché delle relative vigenti norme in materia di retribuzione, previdenza, assistenza e sicurezza del personale;
- ✓ che l'offerta presentata è congrua ed adeguatamente remunerativa, consentendo la gestione equilibrata sotto il profilo economico e finanziario complessivo dell'appalto e la regolare esecuzione dei servizi, in relazione alla natura, alla entità ed alla qualità dei servizi da prestare e degli investimenti richiesti, come risulta dall'Offerta Tecnica presentata per la partecipazione alla gara.
- ✓ Che allega la relazione esplicativa conforme all'allegato 10 del quadro economico su base annua del servizio base e dei servizi opzionali proposti, nelle sue componenti principali (personale, ammortamenti, spese di manutenzione, spese per la comunicazione, costi di gestione, spese generali, spese materiali di consumo, ecc.);

Dato atto che:

- Il corrispettivo dell'appalto di **1 anno** posto a base di gara per i **servizi base** risulta pari a € **2.624.678,51** (DUEMILIONISEICENTOVENTIQUATTROMILASEICENTOSETTANTOTTO/51) i.v.a. esclusa ed esclusi i costi di trattamento e relativi tributi, esclusi gli oneri di sicurezza da rischi di interferenza non soggetti a ribasso, pari a € **7.897,73** (SETTEMILAOTTOCENTONOVANTASETTE/73) i.v.a. esclusa.
- Il valore massimo dei servizi opzionali per l'intera durata dell'appalto di **1 anno** risulta pari a € **262.467,85** (DUECENTOESSANTADUEMILAQUATTROCENTOESSANTASETTE/85) i.v.a. esclusa e esclusi al massimo € **789,77** (SETTECENTOOTTANTANOVE/77) i.v.a. esclusa per oneri indiretti di sicurezza per rischi da interferenza, non soggetti a ribasso.
- Come specificato all'art. 4.2 del presente Disciplinare di Gara la durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente, per un periodo massimo di **6 mesi**. Il valore del servizio base nel caso di tale proroga tecnica per un periodo massimo di **6 mesi** è pari ad € **1.312.339,25**
- (UNMILIONETRECENTODODICIMILATRECENTOTRENTANOVE/25) I.V.A. esclusa ed esclusi € **3.948,86** (TREMILANOVECENTOQUARANTOTTO/86) I.V.A. esclusa per oneri di sicurezza per rischi da interferenze non soggetti a ribasso. Il valore massimo degli eventuali servizi opzionali nel caso di tale proroga tecnica per un periodo massimo di **6 mesi** è pari ad € **131.233,93** (CENTOTRENTUNOMILADUECENTOTRENTATRE/93) I.V.A. esclusa ed esclusi € **394,89** (TRECENTONOVANTAQUATTRO/89) I.V.A. esclusa per oneri di sicurezza per rischi da interferenze non soggetti a ribasso.
- il valore a base d'asta complessivo stimato su cui effettuare il ribasso (ai sensi del comma 4 dell'art. 35 del d.lgs n. 50 del 2016 e s.m.i.) relativo ai servizi base ed ai servizi opzionali per **1 anno** di durata dell'appalto compresa ulteriore eventuale proroga di **6 mesi** è quindi pari a € **4.330.719,54** (QUATTROMILIONITRECENTOTRENTAMILASETTECENTODICIANNOVE/54) i.v.a. esclusa, ed esclusi € **13.031,25** (TREDICIMILATRENTUNO/25) i.v.a. esclusa per oneri di sicurezza per rischi da interferenza, non soggetti a ribasso.
- Il contratto avrà la durata di **1 anno** a decorrere dalla data indicata nell'atto di consegna del servizio e presumibilmente dal **1° gennaio 2019** e si intenderà risolto alla data del **1° gennaio 2020**.

OFFRONO

Per i servizi base ed i servizi opzionali a misura dell'elenco prezzi soggetti a ribasso per l'intera durata dell'appalto

Il ribasso percentuale del (in cifra) _____ % - (in lettere)

Per i servizi opzionali, descritti in dettaglio nell'art. 23 del disciplinare tecnico prestazionale, i prezzi offerti cui verrà applicato il ribasso di cui sopra sono i seguenti:

1. La rimozione rifiuti contenenti amianto rinvenuti in siti interessati da abbandoni occasionali di rifiuti sul territorio interessato distinte in due classi di quantitativi (fino a 4 mc, da 4 a 8 mc, oltre i 8 mc);
€ per mc di mat. rimosso per interventi di rimoz. di siti fino a 4 mc
€ per mc di mat. rimosso per interventi di rimoz. di siti con più di 4 mc e fino a 8 mc
€ per mc di materiale rimosso per interventi di rimozione di siti con più di 8 mc

2. Ulteriori interventi di disostruzione delle caditoie per turno unico di lavoro (minimo n. 20 caditoie):
 € per turno unico di lavoro (minimo n. 20 caditoie);
3. trasporto dal cimitero agli impianti di trattamento dei rifiuti prodotti dalle operazioni di tumulazione ed estumulazione
 € per intero servizio annuale;
 € per singolo intervento (cassone scarrabile o altro contenitore) a chiamata;
4. Pulizia e spazzamento presso il cimitero comunale.
 € per singolo intervento per turno di 6 ore
5. Implementazione di due centri di raccolta mobili
 € importo annuo per singolo servizio opzionale

Luogo e data,

GLI OPERATORI ECONOMICI RIUNITI

[timbri degli operatori economici associati e firma dei relativi legali rappresentanti

I sottoscritti, agenti in nome e per conto delle relative imprese, ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 - *Raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di operatori economici*, comma 8) del vigente D.Lgs. 50/2016, e dell'articolo 92, del D.P.R. n. 207 del 05/10/2010, con la presente

DICHIARANO DI IMPEGNARSI

- irrevocabilmente, in caso di aggiudicazione dell'appalto di cui all'oggetto, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa a tale scopo individuata nella presente dichiarazione, qualificata come capogruppo mandatario, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle imprese mandanti;
- a non modificare la composizione del raggruppamento temporaneo da costituirsi sulla base del presente impegno;
- a perfezionare in tempo utile il relativo mandato irrevocabile indicando nel medesimo atto la quota di partecipazione di ciascuno all'associazione come sopra indicata;
- a conformarsi alla disciplina prevista dalle norme per i raggruppamenti temporanei;
- a conformarsi con quanto previsto nel bando e nel disciplinare di gara;

e inoltre:

SOTTOSCRIVONO IN SOLIDO L'OFFERTA RELATIVA AL SERVIZIO IN OGGETTO

(spazio per l'apposizione di timbri e firme delle imprese sottoscrittrici in solido dell'offerta)

La presente dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, se priva di sottoscrizione autenticata deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di riconoscimento del sottoscrittore, in corso di validità.

MODELLO ALLEGATO 9/S-C

Stazione appaltante: Comune di Lentini

**Gara di appalto del servizio di Raccolta e Trasporto del Comune di Lentini realizzato in condizioni di lavoro dignitose lungo l'intera catena di fornitura e classificato come "Verde" ai sensi dei criteri del D.M. del 13/02/2014. Bando di gara prot. n. del - Codice CIG: 8056611DB5
Codice CUP: I65C1900090004**

MODULO OFFERTA

(Modulo utilizzabile dagli operatori economici concorrenti singolarmente e dai consorzi)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a _____ il _____

residente a _____ Via _____ n. _____

nella sua qualità di (rappresentante legale, procuratore, etc.) dell'operatore economico

con sede legale in _____

codice fiscale _____ p. IVA _____

PEC: _____

DICHIARA

- ✓ che la sopra citata impresa partecipa alla presente gara come (cancellare/barrare la parte non interessata):
 - a) Unica impresa concorrente denominata _____;
 - b) Consorzio _____ delle seguenti imprese (indicare le generalità delle imprese e la Partita Iva/codice fiscale):
 1. _____
 2. _____
 3. _____
 4. _____
 5. _____
- ✓ che la presente offerta economica rimarrà invariata per tutta la durata dell'appalto, fatti salvi gli adeguamenti periodici previsti nel capitolato speciale d'appalto;
- ✓ che la presente offerta ha validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta estendibile di ulteriori 90 giorni;
- ✓ che l'offerta è stata formulata tenendo conto di tutte le condizioni generali e particolari che possono influire sull'esecuzione dell'appalto e che la stessa viene ritenuta remunerativa.
- ✓ che l'offerta presentata tiene conto degli oneri per la sicurezza a carico dell'operatore economico concorrente e che la stima dei costi interni relativi alla sicurezza è stata effettuata ai sensi dell'art. 97 - *Offerte anormalmente basse*, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 e viene allegata in modo conforme al modello tipo allegato 9 sub e sub 2 dei documenti di gara;
- ✓ che si impegna al rispetto integrale della vigente disciplina in materia di collocamento e di lavoro, nonché delle relative vigenti norme in materia di retribuzione, previdenza, assistenza e sicurezza del personale;
- ✓ che l'offerta presentata è congrua ed adeguatamente remunerativa, consentendo la gestione equilibrata sotto il profilo economico e finanziario complessivo dell'appalto e la regolare esecuzione dei servizi, in relazione alla natura, alla entità ed alla qualità dei servizi da prestare e degli

investimenti richiesti, come risulta dall'Offerta Tecnica presentata per la partecipazione alla gara.

- ✓ Che allega la relazione esplicativa conforme all'allegato 10 del quadro economico su base annua del servizio base e dei servizi opzionali proposti distinguendo tra primo anno e servizio a regime, nelle sue componenti principali (personale, ammortamenti, spese di manutenzione, spese per la comunicazione, costi di gestione, spese generali, spese materiali di consumo, ecc.);

Dato atto che:

- Il corrispettivo dell'appalto di **1 anno** posto a base di gara per i **servizi base** risulta pari a € **2.624.678,51** (DUEMILIONISEICENTOVENTIQUATTROMILASEICENTOSETTANTOTTO/51) i.v.a. esclusa ed esclusi i costi di trattamento e relativi tributi, esclusi gli oneri di sicurezza da rischi di interferenza non soggetti a ribasso, pari a € **7.897,73** (SETTEMILAOTTOCENTONOVANTASETTE/73) i.v.a. esclusa.
- Il valore massimo dei servizi opzionali per l'intera durata dell'appalto di **1 anno** risulta pari a € **262.467,85** (DUECENTOESSANTADUEMILAQUATTROCENTOESSANTASETTE/85) i.v.a. esclusa e esclusi al massimo € **789,77** (SETTECENTOOTTANTANOVE/77) i.v.a. esclusa per oneri indiretti di sicurezza per rischi da interferenza, non soggetti a ribasso.
- Come specificato all'art. 4.2 del presente Disciplinare di Gara la durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente, per un periodo massimo di **6 mesi**. Il valore del servizio base nel caso di tale proroga tecnica per un periodo massimo di **6 mesi** è pari ad € **1.312.339,25**
- (UNMILIONETRECENTODODICIMILATRECENTOTRENTANOVE/25) I.V.A. esclusa ed esclusi € **3.948,86** (TREMILANOVECENTOQUARANTOTTO/86) I.V.A. esclusa per oneri di sicurezza per rischi da interferenze non soggetti a ribasso. Il valore massimo degli eventuali servizi opzionali nel caso di tale proroga tecnica per un periodo massimo di **6 mesi** è pari ad € **131.233,93** (CENTOTRENTUNOMILADUECENTOTRENTATRE/93) I.V.A. esclusa ed esclusi € **394,89** (TRECENTONOVANTAQUATTRO/89) I.V.A. esclusa per oneri di sicurezza per rischi da interferenze non soggetti a ribasso.
- Il valore a base d'asta complessivo stimato su cui effettuare il ribasso (ai sensi del comma 4 dell'art. 35 del d.lgs n. 50 del 2016 e s.m.i.) relativo ai servizi base ed ai servizi opzionali per **1 anno** di durata dell'appalto compresa ulteriore eventuale proroga di **6 mesi** è quindi pari a € **4.330.719,54** (QUATTROMILIONITRECENTOTRENTAMILASETTECENTODICIANNOVE/54) i.v.a. esclusa, ed esclusi € **13.031,25** (TREDICIMILATRENTUNO/25) i.v.a. esclusa per oneri di sicurezza per rischi da interferenza, non soggetti a ribasso.
- Il contratto avrà la durata di **1 anno** a decorrere dalla data indicata nell'atto di consegna del servizio e presumibilmente dal **1° gennaio 2019** e si intenderà risolto alla data del **1° gennaio 2020**.

OFFRONO

Per i servizi base ed i servizi opzionali a misura dell'elenco prezzi soggetti a ribasso per l'intera durata dell'appalto

Il ribasso percentuale del (in cifra) _____ % - (in lettere)

Per i servizi opzionali, descritti in dettaglio nell'art. 23 del disciplinare tecnico prestazionale, i prezzi offerti cui verrà applicato il ribasso di cui sopra sono i seguenti:

1. La rimozione rifiuti contenenti amianto rinvenuti in siti interessati da abbandoni occasionali di rifiuti sul territorio interessato distinte in due classi di quantitativi (fino a 4 mc, da 4 a 8 mc, oltre i 8 mc);
€ per mc di mat. rimosso per interventi di rimoz. di siti fino a 4 mc
€ per mc di mat. rimosso per interventi di rimoz. di siti con più di 4 mc e fino a 8 mc
€ per mc di materiale rimosso per interventi di rimozione di siti con più di 8 mc

2. Ulteriori interventi di disostruzione delle caditoie per turno unico di lavoro (minimo n. 20 caditoie):
€ per turno unico di lavoro (minimo n. 20 caditoie);
3. trasporto dal cimitero agli impianti di trattamento dei rifiuti prodotti dalle operazioni di tumulazione ed estumulazione
€ per intero servizio annuale;
€ per singolo intervento (cassone scarrabile o altro contenitore) a chiamata;
4. Pulizia e spazzamento presso il cimitero comunale.
€ per singolo intervento per turno di 6 ore
5. Implementazione di due centri di raccolta mobili
€ importo annuo per singolo servizio opzionale

Data _____

timbro e firma

La presente dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, se priva di sottoscrizione autenticata deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di riconoscimento del sottoscrittore, in corso di validità.



MODELLO ALLEGATO 10

Stazione appaltante: Comune di Lentini

Gara di appalto del servizio di Raccolta e Trasporto dei rifiuti del Comune di Lentini realizzato in condizioni di lavoro dignitose lungo l'intera catena di fornitura e classificato come "Verde" ai sensi dei criteri del D.M. del 13/02/2014. Bando di gara prot. n. del - Codice CIG: 8056611DB5
Codice CUP: I65C19000090004

MODELLO RELAZIONE ECONOMICA GIUSTIFICATIVA DEL RIBASSO OFFERTO

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a _____ il _____
residente a _____ Via _____ n. _____
nella sua qualità di (rappresentante legale, procuratore, etc.) dell'impresa _____
con sede legale in _____
codice fiscale _____ p. IVA _____
PEC: _____,

che partecipa alla presente gara come (cancellare/barrare la parte non interessata):

- a) Unica impresa concorrente;
- b) Capogruppo del raggruppamento temporaneo d'impresa formato dalle seguenti imprese:
(indicare le generalità delle imprese e la Partita Iva/codice fiscale)
 - 1) _____
 - 2) _____
- c) Consorzio delle seguenti imprese:
 - 1. _____
 - 2. _____
 - 3. _____

fornisce/ono, ai sensi dell'art. 97 - *Offerte anormalmente basse* del D.Lgs. 50/2016, le seguenti giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara e rispetto alle quali hanno determinato il ribasso percentuale offerto:

- a) l'economia del metodo di prestazione del servizio:

- b) le soluzioni tecniche adottate (ad esempio, mezzi utilizzati con doppia vasca o con recupero dell'energia in frenata ecc.):

- c) le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'impresa per la prestazione del servizio oggetto dell'appalto:

- d) l'originalità dei servizi offerti:

- e) aiuti statali di cui l'impresa beneficia con l'indicazione dell'entità degli aiuti e della loro incidenza sull'offerta e la dimostrazione che essi sono stati concessi legalmente:

f) altro:

Per ogni servizio erogato dovrà essere dettagliato il costo come da tabella seguente. I servizi di raccolta devono essere dettagliati per ogni categoria merceologica (ad es. raccolta residuo, raccolta umido ecc.) ed i servizi di spazzamento devono essere distinti tra servizio di spazzamento manuale e meccanizzato rispetto ai servizi accessori:

COSTI CHE COMPONGONO IL PREZZO LORDO PROPOSTO	% incidenza	COSTO IVA ESCLUSA
Voce n. 1 Numero addetti che si intendono impiegare* <i>(va tenuto presente quanto altresì disposto dal vigente CCNL di settore in ordine al passaggio lavoratori da ditta uscente a ditta subentrante)</i>		
Voce n. 2 Costo orario della manodopera		
Voce n. 3 Costo relativo alla sicurezza del personale		
Voce n. 4 Costo materiali di consumo		
Voce n. 5 Costi generali		
Voce n. 6 Costi relativi all'ammortamento o leasing dei mezzi		
Voce n. 7 Costi relativi ad eventuali migliorie (senza oneri aggiuntivi per l'Ente)		
Voce n. 8 Costi per spese amministrative		
Voce n. 9 Utili d'impresa		
Voce n.10 altro (specificare)		
COSTO TOTALE IVA ESCLUSA		

NOTE E PRECISAZIONI¹:

Data _____

TIMBRO DELLA DITTA E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

(leggibile)

(allegare fotocopia di documento d'identità, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000)

NOTE:

-Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese già costituito al momento della presentazione dell'offerta, la presente dichiarazione deve essere sottoscritta (pena esclusione) dall'impresa mandataria, qualificata capogruppo, la quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti.

-Nel caso di un raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito al momento della presentazione dell'offerta, la presente dichiarazione deve essere sottoscritta (pena esclusione) da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento.

MODELLO ALLEGATO 11

Stazione appaltante: Comune di Lentini

**Gara di appalto del servizio di Raccolta e Trasporto dei rifiuti del Comune di Lentini realizzato in condizioni di lavoro dignitose lungo l'intera catena di fornitura e classificato come "Verde" ai sensi dei criteri del D.M. del 13/02/2014. Bando di gara prot. n. del - Codice CIG: 8056611DB5
Codice CUP: I65C19000090004**

PROCEDURA TELEMATICA APERTA

AVVALIMENTO

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a _____ il _____
residente a _____ Via _____ n. _____
nella sua qualità di (rappresentante legale, procuratore, etc.) dell'impresa _____
con sede legale in _____
codice fiscale _____ p. IVA _____
PEC: _____,

che partecipa alla presente gara come (cancellare/barrare la parte non interessata):

- a) Unica impresa concorrente;
- b) Capogruppo del raggruppamento temporaneo d'impresa formato dalle seguenti imprese:
(indicare le generalità delle imprese e la Partita Iva/codice fiscale)
 - 1) _____
 - 2) _____
- c) Consorzio delle seguenti imprese:
 - 1. _____
 - 2. _____
 - 3. _____

Il concorrente intende usufruire dell'istituto dell'avvalimento al fine di soddisfare i requisiti di partecipazione definiti nel Disciplinare di gara e nella documentazione della procedura si avvale, alle condizioni e nei limiti previsti all'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016 si avvale dell'istituto dell'avvalimento per i seguenti requisiti (indicare il requisito):

1. requisiti di capacità economico-finanziaria di cui al comma 7.2 del Disciplinare di Gara

2. requisiti di capacità tecnica e professionale di cui al comma 7.3 lett. del Disciplinare di Gara

Inoltre il concorrente ai sensi del combinato disposto degli articoli 37, 38, 46 e 47, del D.P.R. 28/12/2000, n.445 dichiara:

- 1) il possesso in capo all'impresa ausiliaria dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- 2) ad obbligarsi verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 45 del Codice;
- 4) *(solo nel caso in cui il concorrente si trovi nelle situazioni di concordato preventivo con continuità aziendale o di autorizzazione del curatore fallimentare all'esercizio provvisorio, nel caso di subordinazione dell'ANAC alla partecipazione)* che l'impresa ausiliaria metterà a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse e i requisiti di ordine generale, di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto e potrà subentrare in caso di fallimento nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero nel caso in cui non sia più in grado per qualsiasi ragione di dare regolare esecuzione al contratto nei seguenti casi: se l'impresa non è in regola con i pagamenti delle retribuzioni dei dipendenti e dei versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali ovvero se l'impresa non è in possesso dei requisiti aggiuntivi che l'ANAC individuerà con proprie linee guida;
- 5) che non sussiste a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi di cui all' art. 80 - Motivi di esclusione del D.Lgs. 50/2016 (ex art. 38 - *Requisiti di ordine generale* del D.Lgs. 163/2006).

Derivano dal contratto di avvalimento e dalla suddetta dichiarazione ai sensi del comma 5 dell'art. 89 - *Avvalimento*, nei confronti del soggetto ausiliario, i medesimi obblighi in materia di normativa antimafia previsti per il concorrente, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara;

Alla presente dichiarazione si allega:

- originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata del contratto; il prestito del requisito non deve assumere un mero valore astratto. L'impresa ausiliaria deve mettere a disposizione dell'impresa ausiliata, per l'esecuzione del contratto, le proprie risorse ed il proprio apparato organizzativo in relazione all'oggetto dell'appalto. Pertanto il contratto deve contenere, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione per l'esecuzione in modo determinato e specifico;
- dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi di cui al Decreto 6 giugno 2012 del Ministero dell'Ambiente (Allegato 1 al CSA) firmata dall'operatore ausiliario.

Data _____

TIMBRO DELLA DITTA E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

(leggibile)

(allegare fotocopia di documento d'identità, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000)

NOTE:

-Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese già costituito al momento della presentazione dell'offerta, la presente dichiarazione deve essere sottoscritta (pena esclusione) dall'impresa mandataria, qualificata capogruppo, la quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti.

-Nel caso di un raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito al momento della presentazione dell'offerta, la presente dichiarazione deve essere sottoscritta (pena esclusione) da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento.

QUADRO ECONOMICO GENERALE DELLE SPESE (UN ANNO)	
	Comune di Lentini
Importo lavori a base d'appalto (servizi base)	
A1 - Totale lavori al netto della sicurezza	€ 2.624.678,51
A2 - Costo rischi da interferenza non soggetto a ribasso	€ 7.897,73
A- Totale servizi a base di gara	€ 2.632.576,24
Somme a disposizione della stazione appaltante	
B1- Spese tecniche per controllo e verifica dei servizi	€ 15.000,00
B2 - Spese per pubblicazione gara e pubblicità	€ 10.000,00
B3 - Spese commissione di gara	€ 10.000,00
B4 - IVA su A	€ 263.257,62
B5 - Spese tecniche interne di RUP	€ 17.716,58
B6 - IVA 22 % su B1-B2-B3-B5	€ 11.597,65
B - Totale somme a disposizione	€ 327.571,85
TOTALE IMPORTO DA IMPEGNARE (A+B4)	€ 2.895.833,86
TOTALE GENERALE (A+B)	€ 2.960.148,09

Allegato alla determina del Coordinatore ^{3°} Settore
 N. 183 del - 9 OTT 2019 -
 Registro Generale n. 1011 - 21 OTT. 2019

Il presente atto ai sensi dell'art.32, comma 5 della L. 69/2009 e s.m.i. è stato pubblicato all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune

www.comune.lentini.sr.it

dal 22 OTT 2019 al 6 NOV 2019

col n. 2092 del Reg. pubblicazioni.

Lentini, _____

L'Addetto

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale su conforme relazione a fianco segnata Certifica che copia del presente decreto è stato pubblicato all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune

www.comune.lentini.sr.it

dal 22 OTT 2019

al 6 NOV 2019

per quindici giorni consecutivi – ai sensi dell'art. 11 della L.R. 3/12/1991 n. 44 e che non sono pervenuti reclami.

Dalla Residenza Municipale _____

IL SEGRETARIO GENERALE

E' copia conforme al suo originale
per la pubblicazione.

Lentini: 22 OTT 2019



IL FUNZIONARIO INCARICATO
ISTRUTTORE DIRETTIVO
(Agata Santopignaro Cappello)

[Handwritten signature]